

RADICORRIERE

**SETTIMANALE
DELL'EIAR**
UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60



La quercia e il virgulto.

(Fotografia Bertoglio).

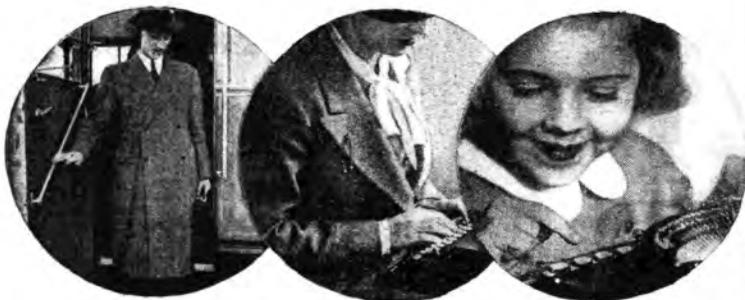
OLIVETTI

PORTATILE



Il regalo per tutte le età

Chiunque abbia un'attività, una professione, o semplicemente della corrispondenza privata, gradirà il regalo di una Olivetti Portatile, fedele compagna di lavoro, pronta a servirlo ovunque si trovi e ad aiutarlo in casa ed in viaggio.



SENZA IMPEGNO:

- Desidero dimostrazione
- Desidero acquisto contanti
- Desidero acquisto rate

NOME E COGNOME _____

INDIRIZZO _____

non esitate a staccare questo talloncino ed a spedirlo all'indirizzo
ING. C. OLIVETTI E C., S. A. - IVREA

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

Il «Coriolano» alla Basilica di Massenzio

Il 1° agosto s'inizierà a Roma un ciclo di rappresentazioni straordinarie di due tra le maggiori tragedie di Shakespeare, di quelle che costituiscono la più alta esaltazione che il teatro abbia fatto della romanità: *Coriolano* e *Giulio Cesare*. E l'uno e l'altro dramma sarà recitato nella fantastica e suggestiva cornice della Basilica di Massenzio, accanto a quel tempio che i Quirini innalzarono appunto al divino Cesare, assertore e difensore in quello stesso luogo, dell'imperitura grandezza di Roma.

Felice e veramente bella questa iniziativa di rappresentare i due drammi romani di Shakespeare tra i ruderi del Foro ed il più possibile fuori da ogni artificio scenico; iniziativa bella e degna dell'Urbe e dell'Italia fascista. Dei due spettacoli il primo, *Coriolano*, costituirà anche per Roma una grande novità, poiché non credo che il dramma sia mai stato recitato in Italia; o sia mai non per certo negli ultimi cinquant'anni. Il *Giulio Cesare* apparve invece sulle scene del Teatro Argentino, al tempo della Stabile con Boutet e Garavaglia, nel 1899. Sottferiamoci dunque a parlare del *Coriolano*.

Nella Shakespeare dovette amare più dell'Italia, dove non venne sicuramente mai; ma dove trascorse una buona metà della sua vita immaginaria. E dell'Italia, nella sua fantasia di gigante e nel suo cuore di poeta, il primo posto dovette essere occupato da Roma, di cui gli piacque di risalire il grande corso, fino a quelle che furono le sorgenti della più alta nobiltà del mondo.

A guardare, idealmente, Shakespeare nel mondo dell'antica romanità, un piccolo libro, di cui il poeta autore senza dubbio si nutri largamente: *Le Vite degli Uomini Illustri* di Plutarco, che rappresentò in Francia l'atto di nascita dell'Umanesimo, e che Shakespeare conobbe nella traduzione inglese di Thomas North. All'interno di Plutarco, Shakespeare non si servì certo d'altre fonti per comporre le tre tragedie romane *Giulio Cesare*, *Antonio e Cleopatra* e *Coriolano*, quest'ultima scritta circa sei anni dopo le altre due, pare nel 1608. La lettura di Plutarco produsse dunque una rivoluzione nella mente del drammaturgo di Stratford on Avon: fu la rivelazione di Roma. E scrivendo le tre tragedie, mai, o quasi mai, Shakespeare volle allontanarsi da Plutarco. Per trasformare la storia in poesia, l'uomo di teatro non ebbe bisogno di alterare fatti e personaggi: il canovaccio di Plutarco era nudo, diretto e lineare: Shakespeare volle seguirlo, passo a passo, e sotto il titolo della tragedia scrisse ad onore aver potuto fare soltanto opera di traduttore.

Ma se in *Coriolano* il dramma è mantenuto in questa semplicità e severità di linea, l'eroe di esso ha proporzioni e stili monumentali.

Coriolano è veramente una di quelle nature «troppo belle per questo mondo» e che son fatte per infrangersi in se stesse. La sua grandezza si leva al di sopra della mediocrità umana. La sua storia è una grande pagina della storia di Roma. Ricordiamola dunque con brevi cenni.

Narra Plutarco — ed il racconto è fedelmente tradottizzato da Shakespeare — che Calo Marzio, soprannominato poi Coriolano per essere entrato nella città, all'assedio di Corioli, mentre i

compagni battevano in ritirata e per aver la dentro fatto strage di nemici, venne in seguito a si grandi gesta designato in Roma come console. Ma era usanza che il candidato si presentasse nel Foro, poveramente vestito e mostrando le cicatrici delle ferite riportate in battaglia, a supplicare dai cittadini, anche dagli infami, il voto. A questo Coriolano il quale possedeva un orgoglio smisurato, si rifiutò; e quando, finalmente cedette alle pressioni della madre e degli amici, e si recò al Foro, si espresse dinanzi al popolo in modo così sarcastico e pungente da alienarsi l'opinione pubbli-



Il Campidoglio (Scenario del pittore F. De Cruciani).

ca, e poi quella del Senato, parlando del popolo e de suoi tribuni. Accusato di aspirare al dominio assoluto, la plebe reclamava per lui il castigo della *Rupe Tarpea*; ma la pena di morte venne tramutata in esilio; e Coriolano volse le spalle a Roma, pieno il cuore di un odio implacabile, e andò dritto ad Anzio, presso il comandante dei Volsci, Tullio Aufidio, col quale s'era in altro tempo più volte misurato in battaglia. I Volsci vollero allora acclamare loro condottiero e marciarono contro Roma, conquistando numerose città ed arrivando presto sotto le mura dell'Urbe, decisi a metterla a ferro e fuoco. Vennero inviati messi a supplicare Coriolano di desistere dall'impresa; inutilmente. Si presentarono, allora, al campo, la madre, la moglie e il figlio di Coriolano; e gli affetti umani finirono per prevalere sull'orgoglio e sul desiderio di vendetta del grande capitano. Venne conclusa una pace onorevole coi Romani, e Coriolano fece ritorno ad Anzio, dove, accusato di tradimento, per istigazione della rinnata invidia di Aufidio, venne assalito ed ucciso sulla pubblica piazza dal furore cieco della plebaglia.

Come si vede, il dramma di Coriolano è la grande battaglia di una eccezionale individualità contro la moltitudine bruta, ed è la rovina di questa individualità, pur così ricca di virtù, ma guasta da un orgoglio che non ha confini e che finisce per mettere l'eroe fuori della legge.

Su questa vicenda, arida di motivi drammatici, Shakespeare ha costruito una delle sue tragedie più possenti. Dal fatto che Coriolano si trovi in lotta coi tribuni e col popolo, il Poeta trae e svolge, come in un ampio quadro, la lotta politica che fu perenne nell'antica Roma tra plebe e ottimati.

E dal fatto che Coriolano, dopo aver resistito agli amici, si arrenda all'orgoglio della madre, alle lacrime della moglie e del figlio, il Poeta ha ricavato un dramma dal dramma: una pittura della famiglia romana di quei tempi. Di questi due drammi Coriolano è l'anello di congiunzione. Ma in tutta la tragedia rimane un personaggio a se, terribilmente orgoglioso, così insensibile di contraddizioni da non cedere ad ogni minima provocazione, pronto a sacrificare alla patria, ma accettato anche dalla sua natura appassionata e indipendente al segno di non vedere che altri pure hanno dei diritti in quella patria che egli ha salvato.

Durante l'intera tragedia Coriolano rimane agli occhi di Shakespeare l'artefice della propria fortuna: «Gli uomini, caro Bruto — diceva Cassio al suo amico — sono sempre padroni del loro destino: la colpa è in noi e non nelle stelle... Coriolano è il prototipo dell'uomo valoroso: è grande, meraviglioso sul campo di battaglia, e nulla ama più del valore e nulla disprezza più della vita. Ma, finita la guerra, viene a trovarsi sopra un altro campo, in quello della vita politica, che è tutta a base di compromessi, e Coriolano non ha nulla, nella propria natura, che possa adattarsi ad un sì fatto ambiente: fiero e rigido come egli è al pari della lama della sua spada. Nel Foro come a Corioli, il grande cittadino romano non sa fare altro che assalire e colpire. Così avviene che si trova cacciato in bando dai concittadini, ai quali non esita a rispondere, allegramente: «Io bandisco voi!»; efficacissime parole che inutilmente ricercheremo in Plutarco, ma che riassumono in prodigioso modo la situazione e la natura di Coriolano.

Il disprezzo di Coriolano per la massa popolare ha dunque le sue radici in un sentimento elevato della virtù e dell'onore. Non è un piccolo orgoglio di castità che si traduce nelle sue parole infiammate: è l'orgoglio di uno spirito veramente nobile. Chi si esprime come fa Coriolano, nel Foro romano prima, davanti alla gente di Anzio poi, ed infine con i congiunti, è un aristocratico nel significato più alto della parola.

Dramma politico a molti apparve sempre questo *Coriolano* nel modo in cui Shakespeare mise in luce la massa confusa, talvolta tumultuosamente violenta, di solito supina nell'ignoranza e nella miseria, della plebe. Giuseppe Mazzini disse, pessimista, che Guglielmo Shakespeare non intendeva prevedere, predire, anticipare il futuro; egli sentì profondamente il presente ed il passato e meravigliosamente il rappresentato. Poeta sommo, raggiunse l'universale. Perciò le sue opere ci appaiono, e sono, dogmi tempo.

Ma nel *Coriolano* è, soprattutto, il segno della grandezza e dell'eternità di Roma. Sia, cioè, dunque, a coloro che, sotto l'egida dell'Opera Nazionale Dopolavoro, s'accingono a ricondurre l'eroe nella zona monumentale di Via dell'Impero, tra la Basilica di Massenzio, il Portico del Tempio di Antonio e Faustina e le maestose pendici del Palatino tutto coronato di lauro come un'antica medaglia imperiale. Di certo apparirà un miracolo di resurrezione.

MARIO CORSI.

RITRATTI QUASI VERI

Massimo Bontempelli

BONTEMPELLI «quasi vero» è Bontempelli. Colglierlo in codesta sua irrealità quotidiana, per cui quando ti pare d'averlo ben bene conosciuti è proprio allora che ti sfugge per ricomparsi diverso, è cosa impossibile o per lo meno superiore alle mie forze. Chi conosce i suoi libri mi capisce senz'altro, chi non li conosce differenzia fatica. C'è fra l'uomo e la sua arte un'identità così fatta, così assoluta e totale, che la vecchia sentenza — *tu stile è l'uomo* — perde al paragone di efficacia. Il fatto ch'egli abbia come tutti noi le gambe, il naso, i piedi e che li abbia da tanto tempo — pare sin dalla nascita — senza mai perdere o questi o quello, è sorprendente. Stupisce ch'egli possa prendere un treno o entrare in



Bontempelli visto dal figlio di Pirandello.

una trattoria o ricordarsi l'indirizzo di casa. Come ha perduto il cappello non so quanti anni fa e come non s'è mai più ricordato di comperarne un altro — eccezione fatta per la feluca di accademico —, così potrebbe da un momento all'altro perdere se stesso, pur continuando a vivere, a scrivere, a presiedere commissioni di premi letterari, a guidare l'automobile. Credo anzi che questo accada assai spesso, che tu gli stia davanti e l'accorgi tutta un tratto che lui non c'è più, che s'è smarrito e che t'ha lasciato per ricordo, per punto di riferimento, per traccia o, come tu lo chiami, quel naso, quei piedi che non lo interessano punto e di cui egli si serve a puro scopo utilitaristico, come Cappuccetto Rosso dei sassolini per rintracciare la via del ritorno.

Il padre di Minnie, di Dea, di Ramiro, di Adria; l'autore degli *Idilli*, che, come se niente fosse, ti fa camminare le proprie creature di carne e d'ossa sui marciapiedi colorati dell'arcobaleno, che te le muta in rose, in costellazioni, in onde marine, partecipa della sostanza prodigiosa di esse. Non che l'abbia mai scorto dopo un temporale legare ad un ulivo il nastro dell'arcobaleno, parlo al striscione flottante d'un traguardo ciclistico, né ricorda d'averlo mai veduto dissolversi come Vanessa se colta alla sprovvista dal sole (non cose queste che quando gli accadono — e se gli accadono — non c'è nessuno a guardare), ma lui un poco mago lo è, quel tanto che basta appunto a non lasciarlo conoscere intero, a dargene un'immagine non mai vera ma sempre quasi vera.

Un giorno avevo bisogno d'una novella per la *Gazzetta del Popolo*. Bontempelli era a Torino e mi mescolai, a tavola, gli dico: «Scrivimi subito una novella per questa sera».

— Subito, qui, con la bistecca e il radicchio rosso?... L'ho in mente una novella, bellissima; ma bisogna scriverla. Si tratta...

E me la racconta Principio, centro, fine, passaggi, novelli, nomi, asterischi. Uno stenografo avrebbe potuto coglierla alla perfezione, proprio come aveva detto lui, con bistecca e radicchio.

— Oggi vengo — mi dice — al giornale. Tu mi chiudi in una stanza, ma sottochiave. Ogni mezz'ora mi fai portare un caffè. Se dopo due ore non sono pronto, il caffè lo fai diventare un cappuccino con biscotti. Alle sette arrai la novella.

E così fu fatto. Ma alle otto dovevo mandargli un altro cappuccino, alle nove un terzo. Alle dieci mi consegnava la novella. Non leggo. Do a comporre in fretta. Pubblico. All'indomani m'accorgo ch'egli ne aveva scritta un'altra. Di quanto m'aveva raccontato non uno spunto, non una parola.

— Suo — mi diceva poi — Non me lo si sognare. Tu mi sei venuto a lavorare con la ferma convinzione di scrivere quella novella, che ti avevo raccontata per filo e per segno, con quei casi, quei personaggi e non altri... Sionché come scrivevo la prima novella se ne scappava via e nasceva quest'altra, alla quale non avevo pensato mai, nasceva sempre più chiara, più evidente, più viva... Come quella abbia potuto generare questa, senza che fra le due ci sia un legame qualsiasi, non capisco... — Era assorto, preoccupato e insieme divertito... Non capisco proprio... — badava a ripetere.

Da notare che quella novella non l'ha ancora scritta, che molto probabilmente non la scriverà, ma che più d'una volta, dopo, gli è accaduta in

La scapigliata andatura, un po' grottesca, un po' sentimentale della commedia *Fanny e i suoi domestici*, fa riscontro, con toni e applicazioni molto diversi, a quella di Qualcuno, che Annibale Brunne, Neria Carlini e Stefano Sibaldi hanno recentemente interpretato al microfono.

Fanny e i suoi domestici ci fra le più deliziose commedie del grande scrittore inglese Jerome Klapka Jerome, nato il 2 maggio 1859, morto il 15 giugno 1927, all'apice della fama. Umorista di grande stile, la sua fama è affidata ai romanzi, di cui taluno raggiunge centinaia di edizioni (i *pirgipensieri di un pigro*, *Tre uomini in barca*, *Storia di un romanzo*, ecc.), e a parecchie commedie di lunga vita, fra le quali è da ricordare quella *Miss Hobbs* che Tatiana Pavlova fece conoscere e applaudire in Italia.

In *Fanny e i suoi domestici* si ribaltano i termini dei valori sociali esteriori, senza nulla di rivoluzionario, bensì con puro umorismo. Una stella (star) del firmamento delle *girls*, figliola onesta quanto bella, ma indiovolata di brio e nata di sangue popolare, fa girar la testa a James Vernon Wetherell, pittore milionario, in realtà Lord Vernon Bantock, cioè erede di un gran nome inglese.

Vernon, ben sapendo come sian purtante le sue amate *Miss Mary e Miss Rose*, le avverte per lettera di aver sposato un'attrice, imparentata con illustri famiglie, sicché le aristocratiche dame, romantiche come un lago scozzese, superano il distilevole sociale e si preparano ad accogliere degnamente i due sposi.

Ma la verità è un'altra. La gentile sposina è, nientemeno, la nipote del severissimo, austero, diligente, e magnanimo di casa Bantock, il signor Bennet, capistipite di una vera dinastia di Bennet, ventiquattro tra figli e nipoti, tutti impiegati presso Lord Bantock.

E lo scontro, la lotta, diciamo così, di classe, avviene appunto fra il maggioromo Bennet, conservatore rigidissimo dell'onore dei suoi padroni, e la sua nuova padrona, cioè Fanny, che non cessa pertanto di essere sua nipote.

Potrà il maggioromo Bennet, servire, come Lady, una Bennet?

Su tale umoristico dilemma s'impenna la commedia, creando situazioni comicissime, volta a volta drammatiche, grottesche, sentimentali.

Ma il cuore ha le sue ragioni, che la ragione non conosce. E la voce del cuore supera quelle dei pregiudizii. Fanny, che ha dalla sua un carattere fermissimo, impugna di colpo le redini del suo stato e, manifestandosi autoritaria quanto occorre, fronteggia la insubordinazione di Bennet. E', dunque, una degna Lady Bantock, se ha l'autorità di essere; e Bennet cede, si dichiara vinto, sottomesso, ripietuando nella nuova l'evoluzione del tempo e il buon diritto dei conquistatori. Qualcosa come il diritto divino di regnare ai borghesi Buonaparte.

stessa cosa. Di più: ultimamente invece della novella gli è venuta fuori una pagina di musica....

Ed ecco quello che ti può sconciare a voler comporre un ritratto, sia pure approssimativo, di Massimo Bontempelli, che tu dici — eccolo, è fatto così e così — e poi l'accorgi che tutto potrebbe essere all'infuori del come credevi d'averlo visto. Capilava anche ad un mio artefatto, famoso professore di chimica sperimentale, quando colto tra il solenne e il misterioso ci diceva: «Lor signori vedranno ora come aggiungendo a questa soluzione l'impidissima poche gocce di acido solforico avremo un precipitato d'un bel giallo canarino...». In una mano la provetta, nell'altra il flacone dell'acido: «Ecco, poche gocce... Sapristi, che succede?...». Era successo che aveva sbagliato reagente, e invece d'un bel giallo canarino precipitava in fondo alla provetta uno squillante blu al solfato di rame.

Per cavarmela alla meno peggio potrei anche divi che Bontempelli si può paragonare a quei piccoli strani ermetici annessi pirotecnici, che, una volta accessi, si tramutano in fiori, in stelle, in pioggia, in grandine, in paracadute, in pesci volanti, in fontane, in soli che scoppiano. Ma può anche darsi che acceso, cioè interrogato, non faccia un bel niente. Basterebbe fosse in uno di quei momenti che si diceva più sopra, quando gli succede di smarrire se stesso. Allora significa ch'egli s'è acceso altrove, e voi potrete tutt'al più bruciarli le gambe, il naso, i piedi, che non gli appartengono.

EUGENIO BERTUETTI.

Con *Conte le foglie*, la celebre commedia, che non invecchia mai, che ancor oggi s'impone all'attenzione del cuore e del cervello, che fa del sentimento senza frasi sentimentali, Giuseppe Giacosa riusciva a comporre una delle opere più equilibrate della letteratura teatrale, e, lo vediamo forse meglio oggi, più costruttive.

Dai romantici versi dei poemetti drammatici medioevali, eccolo, infatti, passare alla verberata prosa di una famiglia latina, comosa, rovinata, in cui il padre è un povero uomo senza autorità e senza vigore, il figlio, Tommy, è un piccolo scapestrato, dedito alle ciavate e alla racchetta, la seconda moglie una vanerella che si picea di pittura, e la figlia, Nennelle, una squisita creatura di dolcezza, debole e smarrita, incerta fra le nebulose visioni di un Ibseniano individualismo e le solide qualità della razza latina che tuttavia le trapezano nel cuore.

Chi salverà dalla completa rovina almeno qualcuna di quelle foglie che si staccano dal ramo? L'uomo forte, rude, semplice, schietto, attaccato alla terra e che della terra sente tutti i richiami: Massimo. Un lavoratore dalle mani salde e dalla mente quadrata. Che di Nennelle farà sua moglie, consapevole di amaria ed esserne amato, ma senza inutili frasi o patetico scendere Fiera è la sua domanda: «Vuoi esser mia moglie?», e fiera è la risposta di Nennelle: «Non voglio elemosine». Ma l'una e l'altro, la creatura fragile che cerca un sostegno, l'uomo rude che vuole una fragilità da amare, son fatti per intendersi. E Massimo è l'uomo d'oggi, l'uomo musulmano, dalle braccia solide e dal cuore onesto, come Nennelle è la donna squisitamente latina, sana nell'anima, seconda di maternità. Come tale, la commedia è di quelle che fa bene ascoltare, che è bene trasmettere: pacata e nobilita una eloquenza d'un grande commediografo che parla al popolo con linguaggio semplice e umano.

La ragazza di Sicile, di Nicola Moscariniello, contiene in poche scene elementi drammatici e comici. Questa ragazza è una piccola quattordicenne che la madre reca da Sicile a Napoli per impiegarla come domestica... ma in una casa di cui il capo, un ingegnere, fu, quindici anni prima, ufficiale e ferito, e fiammò e quasi insciente, unito alla madre da un breve episodio d'amore. La moglie dell'ingegnere, che ha il dolore di non essere mamma, è la prima a intuire la verità; e con slancio umano e materno fa togliere alla bambina il grembiule di Cuperchio. Figlia di suo marito, sarà anche sua figlia. Superando le inevitabili angosce del suo incomprensibile amarezza dell'ora, la protagonista di questa delicata vicenda afferma una volta di più la profonda verità delle voci del cuore.

CASALBA.

PROSA

CRONACHE

A proposito del «Giulio Cesare» di Malpiero

Dall'ora Corrado Murelli, commissario straordinario del Teatro «Carlo Felice», ricevevano la seguente lettera che risponde ad una domanda del nostro egregio collaboratore Mario Corsi:

Genova, 19 Luglio 1935-XIII

Egregio Direttore, ho letto l'interessante recensione apparsa sul n. 29 del Radiocorriere nella quale Mario Corsi tratteggia brillantemente la vicenda scenica del dramma «Giulio Cesare» musicato da Francesco Malpiero. L'articolo termina concludendo il suo scritto chiedendosi quando, e dove, se ne avrebbe avuto la prima rappresentazione, ed osservando, nel contempo, che i principali teatri d'Italia non avevano fortunatamente, completati i loro castelli. Alla domanda del Corsi ecco rispondere oggi il «Carlo Felice» di Genova, che da lunghi anni è affidato alle mie cure. Infatti mi è grato poterla informare che l'ultima fatica artistica del Malpiero andrà in scena al massimo teatro genovese nel corso della grande stagione lirica 1935-36. E l'eventuale spettacolo teatrale, verso il quale convergerà l'attenzione del mondo musicale, non potrà non assumere l'aspetto di una manifestazione di arte decostruzione di quartiere che — intesa come indice del nuovo clima italiano — può sollevare anche clamori di burrasca, non per questo, suscitare mai l'impressione di una battaglia perduta. E di ciò ne abbiamo la riprova nel concetto alto assai in cui è tenuta l'arte del Malpiero specialmente all'estero, maigrado le tappe di Canossa «Le sette Canzoni» e della «Faccia» pirandelliana, alle quali, invitato, concorre il pubblico di Roma. Il dramma lirico Giulio Cesare verrà posto in scena al «Carlo Felice» con ogni sollecitudine. Il quadro artistico degli esecutori sarà fornito in pieno accordo con l'autore, e all'attuazione scenica, studiata e condotta con passione di dirigenti e registi italiani, concorreeranno — maigrado le limitate risorse finanziarie — i mezzi migliori di cui il «Carlo Felice» dispone. Con i migliori saluti / Corrado Murelli.

Fortunato Mizzi

In occasione del trentesimo anniversario della morte di Fortunato Mizzi, lo strenuo assertore dell'italianità di Malta, un solenne rito di suffragio è stato celebrato nella chiesa cattedrale di San Giovanni di La Valletta. Oltre i Bgħi e i parenti dell'Estimo assistevano alla cerimonia religiosa quasi tutti gli ex-ministri del soppresso governo nazionalista, i delegati delle Case Nazionali, alti dignitari della Chiesa Cattolica e un larghissimo stuolo di personalità. La magnifica figura di Fortunato Mizzi, di cui il figlio Enrico continua le patriottiche tradizioni, è stata commemorata per radio richiamando ai rifugiosi una folla di ascoltatori convenzionati. Ecco oggi per i tipi della casa Casa Editrice Melitense la commovente orazione celebrativa che fu pronunciata dall'ave Giovanni Sammut. In essa palpita la fede italiana dei Maltesi - fieri di chiamarsi figli della gran

Gli apparecchi radio e l'energia esente da tributo

Il Ministero delle Finanze ha disposto che, agli effetti finanziari, gli apparecchi radiorecipienti possono inserirsi nei circuiti di energia destinata, sotto l'osservanza delle norme in vigore, a uso non soggetto a tributo.

Tecnici, industriali, commercianti e pionieri avranno appreso con soddisfazione la notizia di questo provvedimento che stabilisce una uniformità di criteri nell'uso dell'energia elettrica in tema di funzionamento di apparecchi radio. Con la nuova agevolazione il regime, che riconosce nella Radio un mezzo efficacissimo di comunicazione spirituale, dimostra sempre più la sua precisa volontà di lavorare lo sviluppo della Radiolonia, estendendo e facilitando la possibilità di ascolto alla massa della popolazione, specialmente desiderosa di notizie precise, immediate e illuminatrici nelle storiche ore che la Patria attraversa.

Madre Italia» e sempre fedeli agli insegnamenti spirituali, intellettuali e patriottici predicati dal glorioso patriota di cui una larga commemorazione così ricorda le benemerite: «Su questa casa che fu sua e dove morì, i Maltesi non immemorati terranno il nome e il nome di Fortunato Mizzi che le libertà nazionali propugnò salde nella fede di Roma, presenti nobili dalla lingua di Dante».

«Giocando e il suo Re» di Jachino.

Nel Radiocorriere della scorsa settimana, per un materiale errore d'impressione, di cui siamo spiaceriti, nell'annuncio dell'opera Giocando e il suo Re non figura il nome dell'autore della musica che è il maestro Carlo Jachino, come i lettori avranno facilmente compreso leggendo l'articolo illustrativo dell'opera, pubblicato nello stesso numero.

I giornali di Mosca riportano una tragica scena scattata nella sintonia della stazione trasmittente della capitale sovietica. Era stato invitato a tenere una conferenza al microfono il noto scrittore Alessandro Virken, popolarissimo tra le masse russe. Improvvisamente ad un punto del suo dire si sentì questa esclamazione: «Non è per te che ho parlato? Per te che mi hai vilmente tradito e che in questo momento, cinica, ascolti la mia voce davanti al tuo apparecchio! Ma sarà l'ultima volta che la sentirai!» I dirigenti della stazione non fecero troppo caso all'apostrofe ritenendola una stramberia dello scrittore per richiamare l'attenzione degli ascoltatori. Ma quando sentì il rumore di un corpo che cadeva, e tacendo il microfono, si precipitarono nello studio dove trovarono lo scrittore già cadavere. Un piccolo dramma romantico in pieno bol-

CRONACHE

scuotimo: Alessandro Virken si era tolto la vita avendo saputo, poco prima che si recasse alla radio, di essere stato tradito da sua moglie.

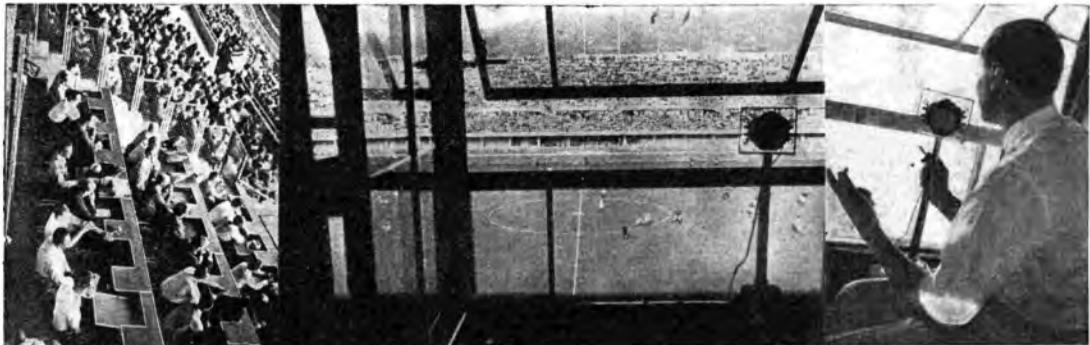
Anche l'Afganistan si modernizza. Ha in programma la costruzione di cinque stazioni trasmittenti che saranno installate a Kabul, Khandabad, Khowd, Maimene e Dyzanoughi. Quella di Kabul lavorerà anche su onde corte collegando altre trasmissioni di diverse nazionalità. Il Governo finlandese ha deciso la costruzione di due nuove trasmissioni a Uleaborg e a Vasa. L'attuale di Uleaborg di un solo kW. sarà sostituita da una stazione modernissima di 25 kW., e Vasa ne avrà una di 10. Le due radiostazioni entreranno in onda nella primavera del 1936.

Le ultime statistiche francesi danno un totale di circa due milioni di radiodiffonditori, 900.000 dei quali risiedono nel solo distretto di Parigi. Così anche in Francia il massimo apporto viene dato dalle grandi metropoli. In Islanda i radiodiffonditori rappresentano il 98% della popolazione totale di 113.000 abitanti, che sono sparsi per un territorio relativamente vasto. Dimodoché, non riuscendo i 16 kW. di Reykjavik a raggiungere tutti gli angoli dell'Islanda, è stata decisa la costruzione di una stazione supplementare di 100 kW.

Le stazioni americane annunciano una serie di programmi in onore del celebre umorista Mark Twain, di cui ricorre in settembre il primo centenario della nascita. Saranno diffuse alcune conferenze e letture al microfono di alcune opere principali. La Radio francese, per la stessa occasione, ha preparato la trasmissione di un adattamento radiofonico del celebre Colliporteur di Chicago.

La radio compie un'opera di altissimo valore nei paesi minacciati continuamente dai cicloni. Una delle cose più importanti per le popolazioni e per le navi in rotta è quella d'essere avvisate a tempo. Così, ultimamente, durante i recenti cicloni nell'Oceano Indiano, il collegamento radio ha reso a Madagascar preziosi servizi. Le stazioni di Tananariva e Pinesida ad avvertire in tempo tutta la zona verso cui si dirigeva il ciclone, in modo che gli abitanti dell'Oceano Indiano, preparati, hanno potuto evitare danni maggiori e gravi disastri.

Cose d'America. Dandosi una stazione della N. B. C. di diffondere una concerta di clarinetto, ha acquistato uno strumento autentico che data mientemeno che da Luigi XVI. E ciò perché sulle chiese e i radioscintillatori abbiano il concetto in tutta la sua vera realtà. Lo strumento è garantito da alcuni certificati di periti. E lacato e porta come decorazione un'interessante pittura che rappresenta un giardino alla francese e, al di sopra, un blason con le armi dell'inghilterra. Il clarinetto autentico è costato alla N. B. C. la bellezza di quindicimila dollari.



Domenica 21 la Radio ha trasmesso la fase finale dell'incontro di calcio Juventus-Sparta, per le semifinali della «Coppa Europa». Il nostro reporter, con la sua breve, palpitante cronaca, ha fatto assistere migliaia e migliaia di appassionati alla «porta» segnata dagli Italiani, a quella della riscossa da parte dei cecoslovacchi, a un calcio di rigore sbagliato della Juventus e, infine, alla «porta» che ha consacrato la vittoria dei colori bianco-nari. Partita elettrizzante e gran posta in gioco. Le nostre fotografie mostrano: il microfono sulla tribuna; la tribuna dei giornalisti vista dalla cabina radio; il cronista dell'EIAR in un momento appassionante della partita.



L'interprete di Beethoven in una rivista trasmessa recentemente da Radio Copenaghen.

L'americano World Trade racconta qualche impresa della radiopubblica americana che, come è noto, dispone di tre trasmettitori e di tutta una squadra di radioautomobili velocissime. Giorni sono venne segnalata che tre individuali si erano introdotti in una gioielleria del centro mentre un loro complice stava al volante di una automobile col motore acceso. La WPEG diramò immediatamente l'allarme che fu captato da una delle radioautomobili di ronda, la quale lottava si trovava distante dal luogo del misfatto. Ciò non ostante tre minuti prima dopo piombata davanti alla gioielleria e prendersi in trappola i ladri proprio nel momento in cui stavano per dileguarsi col bottino. Un regolamento municipale viene adesso alle automobili private di portare a bordo radiocorreltori che possono stazionarsi con la lunghezza d'onda della Polizia.

I giornali polacchi riportano soltanto adesso questo interessante aneddoto sul comandante maresciallo Pilsudski. Si era ai tempi del colpo di Stato del 1926; il nuovo dominatore della Polonia, diventato un personaggio leggendario, tenuto e rispettato ad una certa annunziati al pubblico che avrebbe parlato alla radio. Il discorso era atteso con una impazienza febbrile soprattutto negli ambienti politici nei quali si

aspettava di poter finalmente conoscere il programma del maresciallo. Il giorno indicato Pilsudski non fece alcuna dichiarazione politica e non lanciò nessun proclama, si limitò a raccontare, nel modo più piacevole, le meravigliose avventure del Re dei turchi e di una sua. Egli si trovava in piedi davanti al microfono, in alta uniforme, avendo ai lati le sue due bambine che lo divoravano con gli occhi e che svergolavano avidamente le sue parole strombando affettuosamente a lui. E così lo ha immortalato una fotografia che i giornali polacchi pubblicano in questi giorni.

M. A. R. Burrows, direttore dell'U. R. pubblica su Wireless Radio un interessante studio sulle « stato attuale della radiodiffusione. Dove si fermerà lo sviluppo della radio? », si chiede. Oggi il mondo non conta meno di 200 milioni di persone che tutti i giorni si accostano ai diffusori. Infatti la statistica indica 50 milioni di apparecchi ricicanti in funzione, e ogni apparecchio aduna una media di quattro ascoltatori. E le cifre sono in un continuo predizioso sviluppo. In questi 50 milioni non sono calcolati gli apparecchi montati su automobili, che ammontano ad oltre 2 milioni soltanto negli Stati Uniti, ed a molte migliaia in Francia, Germania, Olanda, ecc. La radio nordamericana, che vanta 162 apparecchi ogni 1000 abitanti, ha avuto un aumento di oltre due milioni di unità in meno di due anni. Il Canada conta 813.000 radiodiffonditori per dieci milioni di abitanti, e il Messico mezzo milione per dodici milioni. Il Cile non ne possiede che 200.000; Cuba 150.000; la Bolivia 50.000. Gli altri Stati americani hanno cifre insignificanti. In Asia, il Giappone ha due milioni di radiodiffonditori per 90 milioni di abitanti; l'India 10.000 per 210 milioni. La Cina non ha alcuna statistica. In Australia lo sviluppo è continuo: 680.000 apparecchi per sei milioni di abitanti e nella Nuova Zelanda 150.000 per un milione e mezzo. Le cifre dell'Europa sono conosciute perché le abbiamo pubblicate di recente. Nel totale di 50 milioni muovono gli apparati della Cina e delle diverse colonie le cui statistiche non esistono.

La Radio danese è nata nell'ottobre del 1922 e per la prima trasmissione venne usata, come trasmettente, una vecchia stazione di bordo, e il ricettore fu collocato in una sala da conferenza, a Copenaghen. I risultati furono soddisfacentissimi. Nel 1923 e 1924 vennero organizzate altre trasmissioni, sempre per iniziativa privata e per mezzo di una stanzuola installata a Lyngby, nelle vicinanze di Copenaghen. Quindi la trasmittente venne costruita nella capitale stessa e i mezzi per assicurarla la vita furono raccolti con offerte di privati. Frattanto si formava un altro gruppo che iniziava le diffusioni da Ryvangen. I programmi, organizzati dalle due associazioni rivali, originarono parecchi conflitti, tanto che i radioscrittori chiedevano ripetutamente l'intervento dello Stato. Infatti nel marzo 1925 la radiodiffusione fu affidata in via sperimentale al Ministero delle Poste. Allora gli ascoltatori non rugginivano neppure a 28.000. Nel 1926 lo Stato organizzò la radiofonica sotto la sua gestione.



L'Avv. Astorre Lupparelli, Rettore Magnifico della R. Università per gli Stranieri di Perugia.

CRONACA CELESTE

In certe epoche dell'anno, le stelle cadenti di-
vengono straordinariamente numerose.
Una dei caratteristici periodi annuali va precisamente dal 9 al 22 agosto.

Le stelle emettono negli spazi circostanti dei granellini di materia cosmica oscura, che spingono lontano con la pressione della propria luce, la quale vien detta « pressione di radiazione ». Detti corpuscoli difficilmente potrebbero restare isolati, per cui, influenzandosi a vicenda, finiscono col formare dei nuclei di una certa entità; forse nasce così una cometa, astro di struttura singolare caratterizzato da appendici quasi cinescenti: la chioma e la coda, le quali si sviluppano allorché l'astro si approssima ad una stella.

Le comete, attratte dalle stelle e, quindi, anche dal Sole, prendono a circolare intorno ad esse su orbite allungatissime. Alcune di esse divergono per noi visibili allorché passano in prossimità della Terra, ritornando, di tanto in tanto, dopo un determinato numero d'anni. Dietro di esse, intanto, si forma uno sciamma di minutissimi corpuscoli che le segue nella stessa scia; l'azione perturbatrice del Sole contribuisce ad ingrossare questo sciamma, il quale finisce col disintegrarsi lungo l'intera orbita della cometa.

Nel suo giro annuale intorno al Sole la Terra capita proprio sulla rotta di alcuni di questi sciammi di corpuscoli. Molti di questi, energeticamente attratti, giungerebbero al suolo producendo una pioggia poco gradita di sassolini se non incontrassero l'atmosfera. Questa ne smorza l'alta velocità, ed oppone tale resistenza al loro procedere da venitori incandescenti, ecco perché si produce il fantastico fuoro d'artificio.

Dunque tutti gli anni, alla stessa epoca, allorché la Terra giunge in quei punti della sua orbita in cui s'incontra con degli sciammi di corpuscoli anch'essi circolanti intorno al Sole, si producono delle piogge di stelle cadenti. Ma lungo la propria orbita i corpuscoli cosmici non sono distribuiti in ugual numero. Un nugolo più compatto si forma là dove avviene l'eventuale, completo disgregazione della cometa genitrice, ed essa continua a ruotare intorno al Sole questi esse lo stesso periodo di quella. A capo di ogni determinato numero d'anni la Terra deve incontrare, periodicamente, quel nugolo denso di corpuscoli; in tali circostanze si verifica una pioggia di stelle di tanto più intensa di quella degli anni comuni.

Giovanni Schiaparelli, eminente astronomo nostro, scoprì il legame genetico esistente fra le comete e le stelle cadenti.

Pressamente 40 anni fa la Terra incontra la parte più ricca di corpuscoli dello sciamma che determina la pioggia meteorica del 10-12 agosto, il quale segue lo stesso cammino percorso da una bella cometa comparsa nel 1862. Questa impregnava 120 anni circa per compiere il giro intorno al Sole; ugual tempo impiegava il nugolo più denso dello sciamma e precisamente ogni 130 anni si produce una pioggia più vistosa di meteorite.

Le stelle cadenti del 9-22 agosto si dicono « Perseidi » poiché sciammano, apparentemente, da un punto della costellazione di Perseo; è in quella direzione che la Terra incontra lo sciamma di corpuscoli: quel punto dicesi « radiante ».

Una bella leggenda cristiana ci è stata tramandata su quelle stelle cadenti: il 10 agosto la Chiesa ricorda il martirio di S. Lorenzo; proprio in quel giorno avvenne il supplizio, e così ciononostante lacrime ardenti. Ogni anno il fedele si ripeterebbe per tramandare ai posteri la gloria del martire. c. m.



Il gruppo delle Cantatrici italiane dirette dalla signora Maddalena Pacifico.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

Nel suo volume *Il rinnovamento musicale italiano*, Adriano Lualdi — dopo avere considerato con ricchezza e molteplicità di riflessioni l'arte dei suoi colleghi e dopo avere ricordato di tutti, più o meno illustrati che essi siano, il nome e le opere — tanto alla fine, non seppe resistere (e fece bene) alla tentazione di fare alcune considerazioni sull'opera sua e — per ciò che concerne la sua personalità — concluse con queste parole: «Io sono, dunque, e mi sento discepolo di Ermanno Wolf-Ferrari dal quale appresi giovanissimo quanto di meglio lo so e dal quale mi riebbi integra quella fede che mi aveva spinto giovanotto sulle vie dell'arte». Ho creduto opportuno riportare qui questa dichiarazione poiché essa deve ritenersi il punto di riferimento e di controllo più autentico per un giudizio sull'arte del compositore e, più specificatamente, su una particolare, tipica espressione di questa.

La posizione teatrale di Adriano Lualdi si manifesta decisamente, profondamente «lirica». Questa posizione lirica risulta di per se stessa quale tutto un programma pre-stabilito ed esclude naturalmente — in sede normale e corrente di scelta librettistica — l'azione drammatica od il dramma (inteso come azione, l'unico «cine» tutto oggi — e l'opera *La Aglia del Re*, certamente il lavoro meno rappresentativo e meno personale dell'autentico gusto del musicista).

Lualdi opera ha bisogno, dunque, di un giuoco leggero e spigliato, di una trama umoristica e gaia, di un soggetto vivace e saporto ondante, di un'aderenza e quella coincidenza scenico-musicale perfetta e sicura non soltanto nell'aspetto generico e formale, ma nello spirito, nell'essenza, nel significato. I testi, i lavori teatrali del compositore quindi parlano chiaro: dalle *Furie di Arlecchino* che sono del 1915 (nello stesso anno, non è inutile ricordarlo, appariva un'espressione artistica a questa per definizione antitetica ma la più geniale certo, di tutta la musica teatrale nostrana contemporanea: *Fedra* di Ildibrando Pizzetti) al *Diavolo sul campanile* — ove l'accentuazione dell'elemento sarcastico, ironico, pungente, sferzante appare indubitabile — fino alla più recente *Granceola*, i mezzi ed i valori espressivi restano immutabili e lo resteranno sempre poiché la via artistica del compositore è quanto mai retta e diretta né consente — per capriccio di moda o per effimera passione — deviazione od alterazione di sorta.

Librettista dei suoi stessi lavori — il più delle volte —, il testo della *Granceola* è stato tratto dal musicista da un soggetto di Riccardo Bacchelli e — come in ogni opera lualdiana — le finalità, lo scopo morale ne risultano altamente istruttivi ed ammonitori anche se attraverso un'espressione burlesca, comica, ridevole, talvolta spietatamente peccante. Sviluppato in un solo atto, il lavoro richiedeva conseguentemente un'abile e consapevole destrezza di mano, di taglio e di situazione: il che apparso qui perfettamente attuato con tutto rispetto agli opportuni necessari accorgimenti ed avvedimenti di visione scenica, di proporzione di realizzazione. Ai tre interlocutori — Dalmatua, Marchetto e Schiavone — viene conferita una felice aderenza scenica ed una azione significativa, reciprocamente e concordemente subordinata, complessivamente armonica. Come nei precedenti spartiti del musicista, anche qui i valori espressivi sono trattati col più sicuro rendimento e con l'insistenza di certi modi tipici del compositore e — più specificatamente — del suo teatro.

Nella *Granceola* spetta alla voce il fissare e l'individuare un determinato aspetto ed una particolare situazione. Ogni elemento vocale ha un suo campo d'azione predisposto ed insormontabile, fisso e determinato, al di fuori del quale non deve e non può espandersi. Al dinamismo sonoro orchestrale esteso, espanso, esorbitante — eppur limitatamente unificatore — si contrappone o, meglio, aderisce una vocalità retta, piana e normale. Il fraseggio è un vero e proprio periodare melodico sempre coerente e continuo, strofico e modu-

lato, lineare e rettilineo. L'alternarsi delle voci è controllato saggiamente; anche quando l'azione scenica richiede, necessariamente, una alternazione musicale, questa viene effettuata evitando squilibri e bruschi passaggi a tutto vantaggio di un lirismo di cui ogni elemento è compensato e che nella sua naturale adrammaticità non esclude ma favorisce, anzi, la pronta estrosità inventiva e la purissima emozione. L'orchestra è sempre una piccola sorgente freschissima; vari i ritmi, brevi ed intrecciati in un movimento sonoro quantitativamente temperato e saggio, sempre però vibrante ed instancabilmente mutevole. Il risultato fonico e timbrico chiaro e nitido, pur nella multiforme complessità strumentale, sintetizza il carattere generale, il tipo; è insomma la continua risultante dei vari momenti e la visione generica dei singoli caratteri.

Scorrendo ora brevemente le pagine dello spartito, diremo che l'opera è preceduta da una breve «sinfonia» (una vera e propria «introduzione»)

«LA GRANCEOLA»

di ADRIANO LUALDI

nella quale il nucleo centrale è basato su quella «canzone della granceola» che è il perno effettivo dell'atto musicale. I ritmi di questa sinfonia sono rapidi, scattanti, incisivi ed hanno quel senso di naturalezza e di gioiosa vivacità che l'autore già saldamente precisava nella ormai celebre «ouverture» delle *Furie di Arlecchino*. Quindi l'azione — non senza una certa simmetria — procede attraverso «arie», «duetti» e «terzetti»: un complesso di «forme chiuse» che l'autore rispetta per fede profonda nella tradizione melodrammatica, anche se talvolta (si osservi il duettino fra Dalmatua e Marchetto dopo l'entrata e la scena di Schiavone) l'autore tale tradizione — nel suo giuoco espressivo «azione-musica» — prospetti con garbata e divertente ironia. Eliminato quasi totalmente il recitativo, l'opera si giova di una continua melodia la quale, anziché di un piatto e stanco melodiizzare, ha il valore di canto gioioso, spensierato, lietissimo, dinamico. Il finale ci presenta una delle pagine più caratteristiche dello spartito: un Kolo —

danza nazionale dalmatica — che giustifica pienamente la qualifica di opera-balletto conferita a questa *Granceola*, atteggiato dapprima da Schiavone con movenza goffa e impacciata, poi vivificato e ripreso da Dalmatua e da tutti gli altri sino a divenire alla fine — attraverso una progressiva accelerazione del tema — per mezzo di uno sfruttamento del ritmo polifonicamente e complessivamente elaborato — un ballo vertiginosamente vivace, tutto impennato e scattato sulla rapidità del movimento ritmico.

Queste le caratteristiche fondamentali dell'opera. Due note — scritte nella prima pagina del libretto — ammoniscono garbatamente: «È noto che la musica suscita maggior commozione in certe bestie che non in certi uomini»; «Secondo gli antichi, la granceola è astutissima e amantissima della musica». Forseché il compositore poteva riunire ad una morale, comunque realizzata, conclusiva e definitiva? In queste due osservazioni v'è tutta la psicologia dell'opera, v'è tutto il sapore dell'azione e v'è anche una profonda convinzione del musicista, garbatamente tratteggiata, ma non per questo meno piccante.

La *Granceola* venne eseguita per la prima volta durante il Secondo Festival Internazionale di Musica (tenutosi a Venezia nel 1932 e fu, anzi, scritta appositamente per tale occasione. Essa — vicino ad altri piccoli lavori — volle essere, e risultò

effettivamente, un modello di quel teatro dell'opera da camera che fu più volte sperimentato nei Festival veneziani e che, quantunque discutibilissimo e in sede critica in realtà assai discusso, rappresenta un'espressione d'arte tanto interessante quanto considerevole. La *Granceola*, ripeto, non può essere esempio lipicistico poiché alle esigenze di tale caratteristica forma di rappresentazione, adeguata temperatamente ed opportunamente i suoi mezzi limitando, sia numericamente, sia qualitativamente, l'intervento delle voci, semplificando — schematicamente (alora, addirittura — le necessità scenografiche, coreografiche e l'arredamento spettacolare, riducendo — grosso modo — al complesso di un'orchestra da camera il quantitativo strumentale. Né, per tutte queste limitazioni, l'opera rinuncia d'altra parte a quei caratteri di completezza, di proporzione e di gusto che sono la prima necessaria garanzia di una qualsiasi manifestazione artistica ed anche appunto di questa *Granceola*, pure a prescindere dal suo significato di saggio di opera da camera.

Per ciò che riguarda lo stile, diremo infine che Adriano Lualdi — attraverso il teatro di Ermanno Wolf-Ferrari (ossia con simile mentalità, con uguale aspirazione e con lo stesso spirito, ma con mezzi e con procedimenti assai diversi per cui sarebbe erroneo ed ingiusto definire l'opera del Maestro come una impersonale imitazione wolf-ferrariana) — si è ispirato all'opera buffa nostrana settecentesca e del primissimo Ottocento; ne ha sentito naturalmente le forme con modernità, ma ciò che è arcaicamente intimo vi è in essa, di immutabile e di inalterabile, — l'essenza, l'estro, l'intuizione, forse, — è rimasto anche qui ben fissato con vivo fascino e con forte potere attrattivo.

Fra i tanti complicati tentativi della più recente musica teatrale, tra le molte vite affaticanti, affannose, stancanti su cui hanno operato — con maggiore o minore fortuna — i musicisti dei tempi nuovi, il teatro di Lualdi — e la *Granceola* in particolare modo — rappresenta (e non è poco) un momento di riposo, di pausa, di calma; rappresenta un conseguimento artistico sereno, rallegrante, ottimistico; maggiormente apprezzabile, dunque, poiché al giorno d'oggi rarissimo; tanto più significativo ancora, poiché — tra i dubbi, le incertezze e le respicenze dell'operismo contemporaneo — esso è il risultato, desiderabile quanto necessario, di un'intima convinzione, di una fede artistica inequivocabile.



Adriano Lualdi.

RENATO MARIANI.

L'opera comica in un atto di Mozart, *L'Impresario*, che sarà rappresentata alla Stazione di Roma assieme alla bellissima *Graciosa* di Adriano Lualdi, il quale, con l'opera sua, dirigerà anche la musica della festosa commedia mozartiana, è stata rappresentata la prima volta nel 1786. Vien quindi nell'ordine dei lavori teatrali dell'immortale maestro, subito dopo *Il rasoio del serraglio*, anche in scena nel 1787, e scritta nello stesso anno, o quasi, delle *Nozze di Figaro*, precede di un solo anno il suo capolavoro: il *Don Giovanni*. Le date che abbiamo registrate, se il nome di Wolfgang Mozart, di cui Rossini diceva «essere il solo che ebbe tanta scienza quanto genio e tanto genio quanto scienza», non bastasse, danno un'idea non insignificante all'importanza dell'esumante perché valgono a ricordarci che la piccola opera giocosa fu creata in uno dei più fulgidi momenti dell'estro creativo del grande salisburghese.

«L'Impresario» di Mozart

L'ouverture, le arie, i duetti e il coro finale della spessosa partitura scintillano di tutta la grazia luminosa che era sempre viva nella limpida e gioiosa vena del Maestro grande: grazia luminosa che, quando il genio la investe, non sminuisce di fronte alle leggi inesorabili del tempo.

La tenue trama? Un impresario è in cerca di elementi per la formazione della compagnia che gli occorre. Se questi elementi saranno di fama tanto meglio, ma il più che importa è che abbiano limitate pretese. Ed ecco, posti nel bizzarro giuoco, autentiche personalità, artisti di grado molto inferiore, ma, in compenso, pretensiosi e boriosi. Diletanti senza criterio e della gente che non ha

mai visto il teatro. Il povero Impresario suda parecchie carnicie per vincere la partita, posto com'è, fra l'incudine e il martello: da un lato, la scarsità delle sue risorse, dall'altro le pretese, le invidie, le gelosie degli elementi che occorrono per la sua compagnia. Finalmente tutto si appiana e la festosa commedia si chiude con un coro finale al quale partecipano tutti i concorrenti. Non bisogna dimenticare che l'Impresario di cui si tratta è però un innamorato del bello che riesce pur adattandosi, a metter su con rispetto all'arie la sua Compagnia, rassegnandosi a subire più di un capriccio d'una diva, o le pretese dei vuoti boriosi, sempre uguali in ogni tempo. Il pensiero non corre al nostro Carlo Goldoni fra le prese del suoi Medebac e le bizzoze delle preziose prime donne del suo teatro?

Arista di autentica vocazione — trascrivò così allora la buona, come la memoria mi aiuta, da uno studio del Benedetti su Riccardo Zandonai rimastomi inciso da vari anni nel ricordo — spirito focoso, ma fortificato dalle più severe discipline, si muove con flemma e libertà semplicità sulla strada con bulda sicurezza tracciata, resistendo alle mistificazioni che spesso e facilmente impaniano i musicisti e il pubblico. Egli sa di poter essere «lui» e non vuol essere altro che «lui». Così dal *Grillo del focolare*, la tenue, romantica domestica vicenda del Dickens, al cui genere, al cui ritmo, si tiene sempre, a tratti ricambi, ritornerà più tardi con *Via della finestra*, all'ardente e lussuosa passionale della *Conchita*, tratta dalla *Femmina* e il bamboccio di Pierre Louis; dalla classica e statuarica *Meltemis* al capolavoro — questa *Francesca*, che ha dato tutta la misura del talento, della genialità, della ricchezza d'idee, della tecnica poderosa — nel nostro maestro, mezzo, non fine —, del sicuro intuito teatrale, dello splendore smagliante della favolosa orchestrale che sono, come dire, i segni caratteristici della carta d'identità dell'illustre compositore trentino.

Anche la *Francesca* avrà più tardi una sorella, forse minore, nei quattro atti della *Giulietta* e *Romco*, che se non hanno compiuto la corsa impetuosa e travolgente del primo, non hanno meno avvincente e commosso il pubblico, per la copia delle incomparabili bellezze in essi sparse, per la loro salda struttura teatrale, per l'ardente pittorialità che li avvia. Verranno poi *I cavalieri di Fickhi*, il *Giuliano*, l'atto unico della *Partita* e la comica *Forze amorose*, ultima fatica teatrale, fino ad oggi, del fecondo e geniale maestro che, fra uno e l'altro dei suoi lavori accenni, ha inserito tutta una serie di poderose composizioni vocali e strumentali, le «colonne» che rimangono sole a dar risonanza ad un artista. Ma la *Francesca* rimane sempre la *Francesca*, l'opera che ha inciso una data nella storia del nostro dramma musicale, l'opera che riunisce tutte le qualità del musicista insigne, l'opera, in una parola, che ci ha rivelato Riccardo Zandonai un geniale e gentile anima rude — e ritorno al profilo di circa sedici anni fa già ricordato —, l'uomo dalle scarpe grosse, ma dal cervello stracarico d'idee che, anche per la musica, non sono mai troppe, l'artista che al commosso, sentimento della natura unisce la più acuta penetrazione psicologica delle creature evocate dalla sua arte, il tutto trasportato in una atmosfera di sogno che ammorbida ogni crudezza di contrasti.

Son trascorsi vent'anni dalla sera in cui — e precisamente la sera del 19 febbraio del 1914 — nella sala sfarzosa che regnava sul più bel pubblico la *Francesca* di Riccardo Zandonai andava incontro al suo primo e superbo successo che culminò, col fremito della più viva commozione, in quel magnifico e caldo e trascinate terzo atto, il quale fu proclamato

La «Francesca» di Zandonai

subito una delle cose più belle e più vive apparse nel campo del teatro lirico.

Penetrato nelle anime dei suoi protagonisti, il musicista poeta dà libero volo alla propria fantasia e non le abbandona più sino all'ultima fase della tragedia. L'abile evocatore dello sfondo ambientale, il sottile indagatore dei segni atti a caratterizzare



i personaggi secondari pur così necessari allo svolgimento del dramma, il coloritore sapiente delle più lievi sfumature cedevano per la prima volta, in quell'atto, il loro posto a un'anima, l'anima canora e satura di calda personalità del musicista. E nella voce di quell'anima ebbero voce l'amore, il delirio, il terrore, la morte dei due infelici cognati. E il pubblico palpito, visse e soffrì con essi, come palpita, vive e soffre l'amorosa tragedia tutte le volte che il capolavoro di Riccardo Zandonai ritorna ad esso col suo giro

possetto di umanità. Nel primo atto — non dimentichiamo che i necessari sfondamenti, coraggiosamente e opportunamente compiuti da Tito Ricordi, del poema danziano, hanno fatto dell'annunzio, il preludio di Paolo l'alloramento dello spunto dolce e appassionato che accompagnerà spesso la sua figura, ritornando con diversità di ritmi, con differenti rivestimenti armonici e coloristici, frase che egli non farà mai sua, fino all'ora dell'amore in cui eromperà con tutta la sua ardente impetuosa.

Nel secondo atto, *Francesca* e Paolo s'incontrano nella casa del Malatesta, mentre arde l'alacre preparazione di offese e di difese di guerra. Nel cuore di *Francesca* è un cupo odio per Paolo che ritiene consapevole del tradimento che ha fatto il cognato di Gianciotto. Ecco, si sferra la battaglia. Paolo è fra i combattenti. *Francesca* gli è a lato, bella, superba, gagliarda. La vittoria sorride ai Malatestiani. Un dardo sfiora il corpo di Paolo ferito? E *Francesca*, afflonda febbrilmente le mani fra i capelli del cognato per cercare la piaga. Nulla. Ma Paolo ha sentito su di lui, sui suoi capelli, la piccola tepida mano ansiosa e nel gesto di pietà ha bevuto la gioia del perdono. Irompe, in quella *Francesca* portatore di una grande notizia. Paolo è eletto capitano del popolo e dovrà partire per Firenze. Alcuni uomini d'arme conducono Malatestino ferito ad un occhio. Gli animi s'incacerbiscono e si riprende la lotta.

Ed eccoci al terzo atto, che è il più breve. Paolo è ritornato e si reca nella camera di *Francesca*, il risonante dei canti delle fanciulle inneggiati alla primavera. E la musica che inquadra quei canti è tessuta di freschezze primaverili. Gaia, gentile, fragrante, come se un soffio d'aprile l'avesse portata lì dentro a far festa a Madonna. E anche nel cuore dei due cognati entra un soffio caldo e tentatore.

Il quarto atto è diviso in due quadri. Malatestino che è preso di sozza passione per *Francesca* le propone di liberarla dall'odiato marito — a lui non importa diventar fraticida — pur che si disponga ad ascendere il suo amore. *Francesca*, lo respinge sdegnosamente ed egli si vendicherà. Appare Gianciotto che viene per prender commiato da *Francesca* prima di partire, nella notte, per la podesteria di Pesaro. Rimasto solo col fratello, Malatestino gli insinua il terribile sospetto. Paolo ama *Francesca*. Neppure a lui si attenda la sua pazienza, e attenda, nascosto, l'ora del convegno nella camera di *Francesca*. Gianciotto non ascolta invano i perfridi e interessati consigli del bieco fratello e, nella seconda parte dell'atto, la tragedia ha il suo epilogo rosso e fatale.

LEHAR AD ABBAZIA



Franz Lehár.

FRANZ LEHÁR, il celebre autore della *Vedova allegra*, del Conte di Lussemburgo, della *Danza delle libellule*, di *Paganini*, il fecondo e fantasioso autore dei più indovinati e riusciti motivi di valzer e canzoni, il creatore dell'opereetta moderna, il più grande musicista della piccola lirica, dirigerà ad Abbazia una stagione straordinaria comprendente alcune sue

opereette scelte fra la sua più recente produzione.

Di queste opereette l'Élar metterà in onda *Il paese del sorriso* per martedì 30 alle ore 21, da tutte le stazioni del gruppo Torino.

Il paese del sorriso — che rappresenta la creazione più recente del Maestro insieme a *Giuditta* — non riserva certo delle sorprese, né per l'intreccio né per la musica. In essa l'ascoltatore potrà ritrovare tutte le più limpide caratteristiche dell'arte operettistica viennese, quelle caratteristiche che hanno incontrato il gusto del pubblico dal 1912 ad oggi.

L'evoluzione nell'opereetta è stata minima: lo stesso taglio di scene, gli stessi personaggi, la stessa sentimentalità e lo stesso umore; e bisogna dire anche che l'opereetta viennese trionfa su quella americana: la quale in fondo non è che una imitazione più movimentata e più plebea della prima.

La favola dunque del *Paese del sorriso* non si allontana di molto dai consueti pasticcini romanzeschi a base di contrasti amorosi con molte lusinghe e qualche ripulsa che danno la trama a tutte le opereette e ai film cantati di stile viennese. Anche gli ambienti da concedere al mondo operettistico, tali cioè da concedere un gran lusso di illusioni scenografiche: il primo atto si svolge in un salone dell'aristocratica Vienna del 1912, nel secondo si salta a Pechino presso il principe Sou-Chong e il terzo ci presenta l'harem del medesimo.

In quanto alla musica poi è notorio che l'arte di Lehár ha subito con gli anni un notevole affievolimento e che il materiale sonoro delle sue partiture è degno di qualsiasi compositore di opere liriche. Lo spirito è sempre operettistico e questo, in fondo, è un bene. Certo il teatro di Lehár è un tipo di arte tutto a sé, per cui qualsiasi paragone è pericoloso, ma è pur vero che la sua produzione ha un valore musicale indiscutibile.

L'attuale rappresentazione lehariana di Abbazia ha un'importanza particolare poiché essa ci presenta una perfezione di esecuzione che raramente si trova in certi tipi di spettacoli e per la quale hanno concorso tutte le maggiori forze del mondo operettistico, ed oltre all'orchestra, i maestri, i cori, i balli le scene, alcuni artisti di fama mondiale rappresentano una giusta e sicura attrazione.

Fra questi vi è il celebre tenore Richard Tauber il quale interpreterà la parte del Principe Sou-Chong nel *Paese del sorriso*.

E' noto che Tauber s'era dedicato con particolare passione allo studio e all'interpretazione della musica di Mozart. Con il sorgere della migliore produzione operettistica, il tenore Tauber si è sentito trasportare dalle qualità melodiche e della struttura altamente artistica della stessa, sicché in breve egli è divenuto uno dei più validi collaboratori di Lehár. Lehár e Tauber sono stati uniti, e lo sono tuttora, da un vincolo di profondi sentimenti e dalla comune visione di luminose mete artistiche. Nelle più recenti opere di Lehár, Tauber ha interpretato le sue parti in modo che la critica l'ha ritenuto insuperabile. Grato a lui, Franz Lehár non manca in cambio di lavorare appassionatamente per Tauber dedicando all'interprete e all'amico ogni sua nuova composizione per tenore.

Richard Tauber, oltre a essere un cantante di altissimi meriti, possiede una profonda e vasta cultura musicale. Molte volte ha diretto i lavori di Lehár mentre sulla scena si esibiva qualche suo collega di canto. E' noto ancora che Tauber ha

composto di recente l'opereetta *Il sogno che canta* («Der Singende Traum») che ha avuto un caloroso successo.

Accanto a lui interpreterà la parte di «Lisa» la squisita cantante lirica Kathie Walter che, dopo gli entusiastici successi di Bruxelles, Lehár considera la migliore «Giuditta» di oggi: la giovane e brillante sourette viennese Hansi Land, valente cantante e una delle più ammirate danzatrici di Vienna, personificherà «Mi», sorella del principe. Il giovane autore comico Willy Stöckner avrà campo di mostrare le raffinate doti dell'arte sua che gli ha procurato fin qui i più calorosi consensi e le più vive simpatie, nella parte del conte Gustavo di Pottenstein. Fritz Imhoff, considerato oggi il maggior comico del teatro di opere tedesche, personificherà l'«Eunuo»; Josef Victoria dimostrerà le sue doti caratteristiche nelle vesti di «Fu-Li», segretario cinese.

Il Concerto Cordone



Mario Cordone.

Mario Cordone, studioso al R. Conservatorio di Musica di Milano dove si diplomò in Composizione nel 1922, classe «Orfeo-Parigi». Iniziò la carriera del direttore d'orchestra dirigendo in alcuni teatri di Germania, dopodiché ritornò in Italia, diresse al S. Carlo di Napoli, al Regio di Torino, al Massimo di Palermo, ecc. Recentemente fu invitato dall'Opéra di Parigi per dirigervi una edizione del *Barbiere di Siviglia*. Al secondo Festival Internazionale di Musica di Vézinzi presentato per la prima volta il balletto: *L'Alba di Don Giovanni* di Casavola. Diresse inoltre concerti sinfonici al Conservatorio di Milano indetti dalla S.A.T.C.O. nel Belgio a Spa, ecc. Come compositore si aggiudicò un premio alle Olimpiadi universitarie del 1922 (ramo musica) con una *Canzone per coro e orchestra*. Vinse un Concorso indetto dalla Società Musicista Nova di Bologna, con un *Trio per piano, violino e violoncello*, eseguito nel 1929 all'Augusteo di Roma e nel 1930 alla Società del Quartetto, ed un terzo indetto dall'Associazione Professionisti di Musica di Milano, con una *Sonata per piano e violino* eseguito poi alla Società del Quartetto di Milano nel 1923.

CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO

Conversazioni radiolistiche dal 1° al 16 Agosto 1935-XIII

Stazioni: Firenze - Milano - Roma - Torino - Bologna

1. Giovedì - Ore 19,40 - Italiano: Abano e le sue terme.
2. Venerdì - Ore 19,40 - Istriano: La laguna di Grado.
3. Sabato - Ore 18, 5 - Hotel: Kuponoj kaj Benfin - Kuponoj.
4. Sabato - Ore 19,40 - Spagnolo: La fiesta del plenilunio.
5. Lunedì - Ore 19,40 - Francese: Réponses aux radio auditeurs.
6. Martedì - Ore 19,40 - Inglese: Como - Flower show - Sailing regattas - Tennis.
7. Mercoledì - Ore 19,40 - Italiano: La stagione estivo-autunnale ad Abbazia.
8. Giovedì - Ore 19,40 - Italiano: Merano in settembre.
9. Venerdì - Ore 19,40 - Italiano: Il 13° Gran Premio d'Italia a Monza.
10. Sabato - Ore 18, 5 - Esperanto: Respondoj al radio-geakultantoj.
11. Sabato - Ore 19,40 - Spagnolo: Las Dolomiti - Esquada en Verano.
12. Lunedì - Ore 19,40 - Francese: Piedigrotta 1935.
13. Martedì - Ore 19,40 - Inglese: Naples - Piedigrotta 1935 - Folk songs competition.
14. Mercoledì - Ore 19,40 - Italiano: Il 3° Settembre Trentino.
15. Giovedì - Ore 19,40 - Italiano: La Mostra del Correggio a Parma.

Nel mese di agosto sono sospese le trasmissioni nelle lingue olandese e svedese.

Brevi riviste estive



Così il *Corriere* in occasione di Rich e Zar irradiato lunedì 29 dalle Stazioni del Gruppo Torino, la Radio italiana inizia una brillante serie di brevi riviste d'attualità ispirate a temi estivi (le freddure non pagano dazio), riviste dovute a noti scrittori umoristi tra i quali figurano Oreste Biancoli, Luigi Bonelli, Nizza e Marbelli.

RADIO RURALE

Un'organizzazione periferica dell'Ente Radio Rurale esiste già per la parte scolastica. Essa ha capo il RR Diretto didattico, i quali fin dal 1933 sono stati nominati corrispondenti dell'Ente con disposizione del Ministero dell'Educazione Nazionale. Esiste inoltre un'organizzazione esistente soltanto allo stato embrionale e si presenta un po' inconsistente e confusa perché costituita per gradi, appoggiandosi ogni volta ad organismi nuovi. In principio infatti il Ministero dell'Educazione Nazionale raccomandò agli stessi insegnanti anche la propaganda e la promozione degli ascolti dell'Orchestra Agricoltore. Il Ministero dell'Agricoltura inviò successivamente gli Ispettori agrari comunitari e le Cattedre ambulanti di affiancare questa benemerita attività degli insegnanti, mentre il Collegio le due Confederazioni dei Lavoratori dell'Agricoltura e degli Agricoltori commettevano analogo compito ai propri uffici periferici. Finalmente il Partito Nazionale Fascista mobilitò tutte le gerarchie provinciali e commerciali impegnando e spronando ad aiutare le iniziative degli insegnanti, delle Cattedre e degli Organi sindacali.

In sostanza questa organizzazione, pur esistendo, mancava dunque dei caratteri propri di una vera organizzazione, infatti fondamentalmente non aveva un elemento gerarchico, che ricomprenda la responsabilità e i compiti. Ciò ha fatto sì che i risultati fino ad ora ottenuti sono stati, per quanto notevoli, assai inferiori alle aspettative del Governo. Con provvedimento in corso il Segretario del P.N.F. Presidente dell'Ente Radio Rurale, ha ora disposto la creazione di organismi periferici dell'Ente, provinciali e comunali, direttamente incaricati delle responsabilità di incrementare la diffusione della radiofonata rurale. Questi organismi consisteranno in Comitati provinciali e comunali rispettivamente presieduti dai Segretari Federali e dai Segretari dei Fasci di Combattimento e che comprenderanno i più autorevoli e qualificati rappresentanti degli organi interessati: fra gli altri Scuole, Organizzazioni sindacali e Cattedre ambulanti.

Tutta l'attività periferica dell'Ente Radio Rurale verrà così accentrata in organismi responsabili, presieduti e orientati da quell'autorità politica che deve considerarsi la maggiormente interessata a un'attività chiaramente propagandistica e spirituale prima ancora che didattica. Il tenace impegno potrà stupire che anche la parte di maggior pertinenza dell'ambiente scolastico venga anch'essa assommata, controllata e diretta da questa organizzazione periferica. Fino al momento in cui l'apparecchio non è in funzione in aula, nessuna scuola può generalmente fare da sé. Questioni economiche e di ordine amministrativo sono ancora relative a quella adesione totalitaria alla radiofonata rurale, che è premessa indispensabile ad ogni successo, richiedono l'intervento dell'autorità politica: intervento che sarà tanto più sollecito e definitivo ora che il Segretario del Partito, disponendo questa nuova organizzazione alla periferia, ha addita come una vera e propria missione delle unità comunitarie provinciali e comunali. Concludendo, questo coordinamento delle varie forze interessate a una maggiore espansione della radiofonata rurale si annuncia come un nuovo decisivo passo in avanti nella radiofonizzazione delle zone rurali.

Naturalmente il Partito, che con l'accennata disposizione in corso diverrà l'ancora più diretto fautore della radiofonata rurale, vuole mettersi in regola per primo, provvedendo di apparecchi, nella più larga misura possibile, quelle sue sedi periferiche che è bene vengono annoverate fra i più frequentati centri di ascolto. Una recente disposizione impartita ai Federali dall'on. Starace per il censimento delle sedi del P.N.F. dotate di apparecchi riceventi alla data del 30 luglio, il numero di queste sedi risulterà certo notevole, ma non forse quanto quello delle sedi ancora prive di radio. L'ordine del censimento ha indicato un suo chiaro significato, che non può sfuggire ad alcuno. Lo dimostra fra l'altro la disposizione impartita in questi giorni dal Segretario Federale dell'Urbe, Vezio Orzi, secondo la quale tutte le sedi del P.N.F. della provincia di Roma dovranno essere senz'altro dotate di apparecchio "Radiocorriere". Tenendo presente che questa disposizione non è certamente isolata, bisogna convenire che il riconoscimento della funzione politica della radiofonata non poteva avere migliore sanzione.

Prevedendo in atto quanto già da tempo determinato, la Confederazione Fascista degli Agricoltori ha a sua volta provveduto in questi giorni ad ordinare un primo gruppo di 40 apparecchi "Radiocorriere" destinati alle sue sedi periferiche. Come si ricorderà, questi acquisti, che si rimpioveranno regolarmente ogni anno, vengono effettuati con apposito fondo costituito da prelievi di L. 650 doll'importo di ogni tessera conferente. Gli ascolti alle Conferenze sono oltre 700.000, sicché ad oltre 350.000 lire ammonta la cifra che annualmente viene impiegata dalla Confederazione per l'acquisto di apparecchi "Radiocorriere".

LANBRO



La necessità di conservare

I fascicoli del RADIOCORRIERE per consultare i programmi, a cui si unisce la curiosità di seguire assiduamente interessi rubriche continue, riferendosi ai precedenti, è vivamente sentita da molti lettori. Provvede a risolvere egregiamente il problema della conservazione del giornale l'artistica cartella che offriamo ai nostri fedeli amici dando ad essi la possibilità di scelta tra i due tipi diversi illustrati dalle riproduzioni che pubblichiamo. Una delle cartelle, che sono di cuoio marrone federale di moire color grigio-perla, è di stile antico: elegante nella sua semplicità, è ornata da fregi lineari e reca impresso in oro il titolo del giornale. L'altra si adorna di un allegorante che domina un globo, mentre uno spartito musicale è aperto sopra un leggio. Simboli decorativi in rosso e azzurro pallido, filettati d'oro e di così facile interpretazione che stimolano superfluo spiegarli.

Entrambe le cartelle, tanto resistenti quanto eleganti, sono offerte ai lettori al prezzo modicissimo di lire quattordici, che è di gran lunga inferiore a quello praticato dai negozianti. Basta farne richiesta inviando un assegno o un vaglia postale all'Amministrazione del RADIOCORRIERE in via Arsenale 21, Torino. Crediamo che nessuno dei nostri affezionati amici vorrà privarsi della possibilità di acquistare per poche lire un oggetto di lusso, che può figurare in qualunque collezione signorile e che si presta benissimo per fare un gradito regalo.

Realità del tempo presente

Vi siete mai posti questa serie di domande e conseguenti risposte? Da che cosa è costituita la maggioranza in una popolazione specifica per così dire — passiva, per essere più precisi — di una nazione che si trovi in stato di guerra? Dalle donne Chi è che sostiene il morale interno del paese direttamente e indirettamente quello dei combattenti? Le donne Chi è che in buona parte contribuisce al mantenimento di buona parte dell'attività interna di una nazione? Chi è che sorveglia, consiglia e protegge vecchi e bambini? Le donne, Chi è che è capace di qualsiasi miracolo, di qualunque sforzo, di ogni sacrificio, pur di difendere fino all'ultimo respiro la propria terra ed i propri cari e di contribuire in qualunque modo alle sorti di una guerra? Le donne.

Fin qui tutto va bene. Ma quando ci dovessimo porre la domanda: chi è che oggi maggiormente s'interessa a tutta la propaganda documentaria, illustrativa, istruttiva, condotta per preparare gli animi ed i mezzi alle incognite di domani, la risposta sarebbe veramente sconcertante: gli uomini. Sono infatti, nella maggioranza, questi ultimi che in maggior misura s'interessano a tali nuovi argomenti, discutendoli, contestandoli, provvedendo con passione casi magari impossibili, ma, in ogni caso, atti a formare quel certo « animus » che sarà pur necessario, oltre le maschere ed i riprover, nella difesa, contini i gas.

Eri allora? Allora ciò non è bene. Perché, sempre partendo da una di quelle tali lapaliniane considerazioni che non bisogna mai trascurare di fare, si dovranno pur ammettere questi tre argomenti fondamentali della guerra chimica. Primo: la maggioranza degli uomini — da 18 ai 55 anni — saranno impegnati nelle zone di combattimento ed avranno così puerili alla loro difesa antigeni. Secondo: gli attacchi con i gas saranno in buona parte rivolti contro le popolazioni dell'interno del paese a senso offensivo e demoralizzante. Terzo: « è già detto, la maggior parte di queste popolazioni sarà appunto costituita dall'elemento femminile. Sulla base di questi tre argomenti lascio al lettore la logica conclusione.

Non si deve, ancora, nemmeno dimenticare che fa parte delle psiche femminili un certo ottimismo che difficilmente prevede e che diventa solitamente pessimismo — e anche imbarazzante quando si giunge alla realtà dei fatti. Quindi se oggi possono e devono essere gli uomini ad assumere l'iniziativa di interessare l'altro sesso a questi nuovi temi del vivere sociale, totalmente ignorati non molti anni fa, domani dovranno essere le donne a porli, senza timori e senza errori, in pratica. Quando osserverei che a investire la donna di una tale preparazione e di un tale compito possa significare spingere all'esagerazione le forme della propaganda. S'è già detto — aggiungo per inciso — che se esagerazione non ci deve essere, non deve nemmeno mancare una tranquilla, tempestiva, e fondata previsione. E per chi non fosse prova di quest'ultimo giudizio si aggiungono queste documentazioni che provengono da paesi che hanno interesse pari al nostro di prepararsi in tempo.

Inghilterra: esiste un club della difesa aviatoria. Questo signore sanno far funzionare i « servizi a terra » di un aeroplano militare. Fioriscono gli apparecchi, verificando gli attacchi delle bombe sanno « lanciare » le eliche nei motori di piccola potenza e via di seguito. Germania: esistono organizzazioni femminili per la protezione antiaerea che organizzano e partecipano a manifestazioni ginnastiche indossando « complete » di un articolo periodico. È stato detto come grande sia la necessità di allenarsi a questo modo di respirazione e di movimento. Polonia: esiste una « Lega volontaria di difesa antiaerea » le cui rappresentanti, dalle regolari esercitazioni, hanno dovuto concludere che non è facile resistere per parecchie ore all'uso della maschera senza aver la tentazione di strapparsela dal viso. Giappone: le allieve di un collegio magistrale femminile sono riuscite ad ottenere due piccoli cannoni controerei di seconda mano nonché un impianto radioelettrico per la segnalazione degli aeroplani in arrivo e con questi strumenti vanno compiendo queste ed altre esercitazioni con la stessa indifferenza con cui imparano la storia e la geografia. Alle quali scienze, esse, indubbiamente, si promettono di portare un certo contributo pratico.

Non dico che si debba arrivare a tanto, ma in ogni caso le donne Italiane vorranno essere da meno di quelle inglesi, tedesche, polacche e giapponesi? A mio parere non è mai avvenuta una tal cosa. Non c'è nessuna ragione perché si verifichi oggi. Ed in questo caso l'elogio alla donna italiana, per la difesa antiaerea, diverrebbe incondizionato.

MARIO LA STELLA.

L'autotreno del vino

La scorsa settimana il grand'uff. avv. G. Cavazzana ha parlato ai radiascultatori di tutta Italia sul viaggio compiuto dall'autotreno del vino attraverso la Penisola. Riproduciamo nella parte sostanziale la interessante conversazione



8476 chilometri di tracciato: 124 soste nelle principali città con permanenza da uno a tre giorni; 800 campioni presentati da 282 produttori e commercianti. E se le cifre hanno un loro suggestivo ed eloquente linguaggio bisogna aggiungere che 32.000 bottiglie, 12.000 fiaschi e 16.000 fiamoncini sono stati serviti ai decuratori; e vennero conclusi affari di fornitura di vino a domicilio per qualche centinaio di migliaia di lire. Il maggior numero d'affari è stato concluso nei centri dell'Italia settentrionale ed in Toscana.

E, cosa di gran rilievo e di prezioso orientamento: il pubblico ha preferito i vini da dessert, quelli dolci bianchi e i superiori da pasto bianchi e rossi.

Dal sintetico ma confortante bilancio delle cifre è necessario risalire all'organizzazione dell'autotreno, venuto dopo quelli del grano e del riso. Difficoltà sensibili per l'armamento delle motrici e dei rimorchi, per la conservazione e la presentazione dei campioni, per il rifornimento, la propaganda, le trasmissioni radio e fonografiche, e per il reparto commerciale, sono state superate merce la tenacia e l'abilità degli organizzatori; su avvenire verranno anche adottati miglioramenti e perfezionamenti suggeriti dall'esperienza e dagli stessi presentatori dei campioni, singolarmente interrogati.

Gli Italiani debbono conoscere, apprezzare, amare i vini della Patria.

Il vino è bevanda tradizionale per il nostro popolo, sangue della nostra stipe, alimento e ristoro per chi opera e fatica. Quattro e più milioni di rurali danno la loro fede e il loro sudore alla coltura della vite: più di 20 miliardi del patrimonio nazionale sono investiti nella produzione, nel commercio, e nell'industria dei vini.

Come il grano e l'olio, il vino fin dai tempi di Roma ha costituito la base per l'economia agricola; ed ha ispirato in ogni secolo, dal tralcio della vite alla classica polverosa bottiglia, poeti e prosatori, musicisti, decoratori, pittori, santi ed eroi.

Un apostolo della vite e del vino, Arturo Marcaschi, ci ripete da anni quanto grande sia la dolcezza e la bellezza del dono che Iddio ha riservato al nostro Paese.

Gli economisti numerano l'importanza delle colture viticole e del traffico vinicolo. I medici e i fisiologi ridanno finalmente al vino il posto che gli compete nell'ambito dell'igiene e della sanità del popolo. L'autotreno ha presentato un mezzo pratico, geniale, nuovissimo per incitare gli Italiani a conoscere da vicino, ad amare i vini della Patria e a tenerli per un consumo moderato, costante e giulivo al desco familiare.

L'autotreno è stato completato da grafici eloquenti, da utilissimi segnalazioni e da provvidi consigli tecnici.

E là dove si è offerta la degustazione, il prodotto bianco o rosso è sceso nei torsi cristallini ad appagare la gioia dell'esperto conoscitore, a suscitare al visitatore senza preferenze, a esaltarla in chi ritrovava una soddisfazione lievemente smania; il pubblico ha avuto modo di conoscere una ricca e generosa schiera di vini che forse non sapeva esistessero; molti han potuto rappacificarsi con la bevanda bandita per esotico snobismo o per pregiudizi ormai superati.

Ogni nome è una festa di pampini, una gloria della terra di Enotria: dai robusti vini piemontesi: barolo, barbera, freisa, ai superbi recoliti della Val Polcevera; dai sangiovese e dalle albane di Romagna ai chianti della Toscana; dai vini del Lazio al falerno e ai capri di Campania, ai moscati di Sicilia; dai trebbiano d'Abruzzo alle malvasie e vernacche sarde.

Cantano i fanti fieri,
tra il cozzo dei bicchieri.
L'ombra del Centurione
batte il tempo col tralcio
al coro giovanile
che vuol sbattere il calcio
ferrato del fucile
su cefi di leone...

« Argentea, salmasta,
Sardegna che minaccia
dentata di frangenti,
ci esalta con l'Ogliastro
col Nasco e la Veracina ».

Sicilia gronda vino
rosso, gariboldino:
Corvo di Casteldaccia,
Marsala e Mamertino.

Calabria compiere
le bocce con l'eramo
del Greco di Gerace...

Ecco il Falerno, o Roma!
Per il trionfo eterno,
ti dona la Campania
vino d'imperatori:
versato in aurei nappi
da servi di Germania!

La Puglia dai pianori
guardando all'Adriatico,
propone l'Alcico
e fa saltare i tappi:

O candida Maiella
sul verdeggiate Abbruzzo,
un sorso, un dolce spruzzo
di quel che più si pregia:
custodia il Cerasuolo
color della ciliegia!

Chiavari e Frascati,
Roma e Toscana!
Dai Colli a Val di Chiana
la zolla dei soldati
schiera, assiepa le vigne
brune, bruno, sanguigno,
espugna le colline
del bel paese etrusco...

La furia del Lambrusco
sconvolge le cantine
da Modena a Bologna.

... E la soggliola sogna
una bionda elegia:
Seave e Conegliano...
il sogna e così sie!

La Lombardia per giorno
si produce in lizza:
memore di Legnano
da vini di riscossa:
trafige il Frecciarossa
e, ardito, il Buffalongo
ferve, ribolle, sprizza
sallandosi alla fronte...

Il ferreo Barbera
del ferreo Piemonte
stilla dalle rocce
rosseggia sui conchi
per gioia degli Alpini
che girano alle bocce:

Ligure Cinqueterre,
fa brindisi navali!
L'avaro salutare,
battello i dieci squall
che per le nuove grotte
s'immergeranno in mare!

Poi, quando si dibatte
— leone preso al cappio —
la belva sopraffatta
che pagherà le offese,
berremo alla vittoria
col vino di Predappio:
O Romagna littoria
prepara il Sangiovese! ».

VIRIO.

Funzione intellettuale della Radio

QUALI sono i criteri a cui devono ispirarsi nella loro elaborazione e nella loro presentazione i programmi educativi della Radio perché su di essi possano convergere e mantenere l'interesse e l'attenzione di tutto il pubblico degli ascoltatori? ..

Di cercare e formulare praticamente le risposte a questo quesito è stato incaricato l'Istituto internazionale di cooperazione intellettuale residente a Parigi; e sull'adempimento a questo incarico conferitogli dalla Commissione Internazionale di cooperazione intellettuale e dall'Assemblea della Società delle Nazioni la fede il volume oggi pubblicato e che s'intitola « Le rôle intellectuel et éducatif de la Radiodiffusion ».

Composto di una organica raccolta delle opinioni e delle proposte espressamente formulate da un gruppo di personalità competenti, esso ci dice come nei diversi paesi è concepita nei suoi vari aspetti la funzione educativa ed istruttiva della Radio, e ne offre anticipatamente la sintesi in un largo capitolo introduttivo a cui fanno seguito, distribuite in tre gruppi, le relazioni degli esperti e degli specialisti chiamati ad interloquire in un così alto dibattito.

Il primo gruppo si compone di studi di carattere generale sulle trasmissioni ricreative, sui servizi d'informazione e sulle conversazioni d'argomento letterario, storico, politico e sociale. Vi hanno collaborato: Paul Brenot, Presidente della Camera sindacale delle Industrie elettrotecniche di Francia; Hartvig Frøsch, membro del Folketing di Danimarca; Cline M. Coon, specialista per la Radio nell'amministrazione scolastica degli Stati Uniti; Hilda Matheson, direttrice onoraria della « Sezione conferenze » della Radio britannica e il professore Mario Roques della Sorbona.

Le relazioni del secondo gruppo, dedicate ai singoli problemi della Radio, possono considerarsi come altrettante compiute monografie il cui valore è chiaramente indicato dalla competenza specifica dei loro autori sull'argomento trattato. Vi si leggono infatti pagine di alto interesse sul compito educativo delle trasmissioni musicali dovute a Sir Walford Davies, membro del Comitato generale per la musica nella Radio britannica (B.B.C.); cui appare acutamente analitico, in una forma limpida e persuasiva, il saggio di un valoroso scrittore italiano, Francesco Saporì, sull'educazione artistica per mezzo della Radio; come anche persuasivi sono gli argomenti che, a favore della vulgarizzazione scientifica per mezzo del microfono, ha recato la professoressa Cristina Bonneville dell'Università di Oslo, e a dimostrazione dell'utilità della Radio per l'insegnamento delle lingue data dal prof. Rolf Funder, titolare dei corsi di francese nelle trasmissioni norvegesi.

Il terzo gruppo di relazioni, che conclude l'interessante volume, è diretto ad illustrare una funzione particolare della Radio: quella di collaborare alla propagazione dello spirito di comprensione fra i popoli. Su questo tema, con la competenza e l'autorità derivanti dalle loro stesse funzioni, hanno svolto dotte e interessantissime conversazioni il direttore dell'Istituto internazionale di cooperazione intellettuale, Henri Bonnet, trattando de « La diffusion des programmes internationaux », ed il segretario generale dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione, A. R. Burrows, illustrando l'attività del grande organismo a cui dalle varie nazioni fanno capo i complessi problemi della Radio, che sono problemi non soltanto artistici, pratici e scientifici, ma anche di contenuto profondamente spirituale come ben dice nella sua relazione sulla musica il collaboratore italiano di questo volume, Francesco Saporì, con giustissime parole che vogliamo trascrivere a conclusione di questa nota.

« La Radio — scrive il Saporì — proclama al mondo la disciplina, la tenacia della fede. Essa è educatrice anche quando non trasmette parole o suoni di ispirazione artistica. Per esempio la trasmissione in tutti i capoluoghi di provincia italiani dei comandi lanciati dal Foro Mussolini a Roma per l'esecuzione simultanea dei movimenti di ginnastica, ha risuonato come un appello irresistibile all'obbedienza, alla sottomissione, al ritmo secondo cui intendono marciare gli adolescenti dell'Italia rinnovata sotto i segni del Littorio ».

Musiche barbariche

Gli abissini conoscono la musica in un modo caratteristico e del tutto speciale: è considerata un passatempo, forse il più preferito, ma non diffuso come fra noi. Lo strumento prettamente nazionale è il tamburo, da non confondersi col *negarit* o tamburo di guerra, poi seguono le antiche e tradizionali campane di pietra (*donon*) che, a coppie, si trovano in talune chiese importanti. Sono né più né meno che dei semplici lauri di pietra allisce, sospese con corde e con fili di ferro ad un cavalletto di legno, le quali, percosse anche da mano non esperta, mandano un suono metallico armonioso che piace e che si può paragonare allo squillo delle nostre campane.

I *garit* veri e propri, quelli che denotano un alto comando, sono delle mezze calotte in legno, sulla cui base è tirata una pelle, tenuta tesa da numerose oordicelle di pelle che si intrecciano con nodi tutt'attorno alla cassa dello strumento.

I *negarit*, poiché rappresentano un grande onore, vengono distribuiti solo ai capi importanti dell'Etiopia; così il *ras* (autorità che viene dopo l'imperatore) ne possiede 24 ed il *fitaurer* (comandante l'avanguardia dell'imperatore) solo 12. L'imperatore ne possiede il numero massimo, cioè 48.

I *negarit* suonano per accompagnare il canto liturgico dei diaconi hamara, che sono ritenuti i più grandi cantori abissini, ed in tutte le altre cerimonie religiose; inoltre danno il segnale dell'esecuzione giudiziaria, del bando pubblico e, in battaglia, suonano i vari segnali dell'attacco, della carica a fondo o della ritirata.

I suonatori invece sono i più reietti, non possono portare armi — ad eccezione del capo *negarit* che è armato di una specie di sciabola lunga detta *scitol* —, né sono fatti prigionieri, essendo considerati, nel combattimento, alla stregua delle donne e dei bambini.

Il *negarit* ha un suono sempre monotono, quasi lugubre, né va confuso con le battute del tamburo detto *cobero*, il quale è senza dubbio lo strumento musicale più in uso nelle danze e nelle cosiddette «fantasie», dove viene suonato quasi sempre dalle donne.

Questo rudimentale strumento, con le sue battute o allegre o tristi, viene suonato anche e con più maestria in tutte e quattro le nostre colonie.

Le trombe, dette *melehat*, sono delle lunghe tube di legno ricoperte di piccole corde di cuoio, le quali ricordano le antiche trombe degli egiziani; non sono però suonate isolatamente, ma per lo più in numero di tre o quattro: il suono si può paragonare a quello delle nostre trombette da strapazzo: è un clangore tremulo ed assordante, senza la benché minima melodia.

I suonatori di *melehat* invece si danno una certa aria marziale e girano di paese in paese in cerca di feste e di cerimonie; finanche a Corte, durante i conviti imperiali e nelle grandi solennità, numerose trombe, fuori e dentro del *ghebi* (casa del re), suonano a più non posso per rallegrare i convitati: è un suono stridulo ed assordante che stordisce il nostro orecchio abituato alla melodia.

Riunire un certo numero di queste trombe non si direbbe che rappresenti un grande sforzo: trovandosi però i suonatori sparsi nei vari villaggi, occorrono talvolta intere settimane per riunirli.

L'investimento musicale indigeno si riduce a ben poco: un semplice e primitivo strumento a corda, suonato a solo o con altri strumenti da persone inesperte; concerto nel quale tutti suonano quello che vogliono — a piacere — senza la benché minima melodica preoccupazione degli ascoltatori, in massima profani, grazie a Dio, di musica.



Ascaro che suona il tamburo per l'adunata della «fantasia».



Suonatori di flauti grandi.

Gli abissini inoltre hanno una specie di arpa grande, il violino e la chitarra (*detta kerzi*) alla quale danno molta importanza, essendo l'unico strumento che accompagna il loro

canto stonato! Il violino non è che una semplice cassetta disposta a losanga, con lungo manico ricurvo; sulla faccia superiore è tesa una pelle a timpano ed una corda è tirata dall'estremo del manico all'angolo opposto del tamburo, una piccola asta di legno forma il ponticello e solleva la corda. Questo strumento è suonato con un archetto vero e proprio che è formato da un arco sul quale è tesa una corda legata ai due estremi.

L'arpa, detta *gabana*, invece è molto più grande del violino, però ha la cassetta rettangolare e non è monocorda, perché ne ha dodici. Vi sono anche arpe piccole; ma solo quella grande ha il privilegio di essere suonata durante i grandi ricevimenti che danno il *negus* ed i *ras*.

Sono pochissimi gli indigeni che sappiano suonare questo strumento, le cui note, pur sempre monotone e basse e senza neppure l'ombra della melodia, giungono soavi e piacevoli all'orecchio della folla indigena.

Chi suona il violino si dà sempre un'aria di grand'uomo, senza sapere che il suono che giunge al nostro orecchio si può paragonare né più né meno che al lamentoso miagolio di una gatta dolente!

La chitarra, o meglio liuto grande o piccolo che sia, è lo strumento preferito dagli abissini che la suonano adoperando le dita, al cui suono i trovatori (*asmarit*) accompagnano i loro canti stonati ed i *panegirici meizogneri*.

Nell'arte eccelle il senso estetico che assorbe ogni attività umana. La musica col canto, quando non è eccitata dagli sbalzi, dall'occasione, perde in nota fantastica, e diventa per l'abissino un acciacchiarsi lungo e interminabile come l'ozio padre dei suoi vizi. Ma a questi pochi e rudimentali strumenti musicali bisogna aggiungere il flautello comunemente *ingpela*. È di canna, però la civiltà ha intro-

dotto il flauto piccolo, di metallo, ma gli abissini preferiscono, anche oggi, il flauto tradizionale che suonano agli avi durante le feste e prima del combattimento. Questo strumento è quello che preferiscono suonare i giudei soldati, i quali a furia di assordare il prossimo sono riusciti a comporre delle piccole suonate, ben poca cosa però: così sono note le suonate della carica nel combattimento, dell'attacco, della ritirata e via dicendo. Io che ho dovuto deliziarmi ad ascoltare queste suonate veramente belle, sostengo che sono tutte quante pressoché uguali: ho potuto notare solo che l'unica differenza sta nel suonatore, il quale si contorce, balla, ride e sta allegro, oppure modula il suo pianto a seconda della suonata. Raro è il caso che il flauto venga suonato a solo, quasi sempre sono in tre, spesso accompagnati dai violini. Questa musica strimpella e stona anche nelle feste nuziali, per accompagnare, s'intende, il canto lodativo, a base d'inconso, in onore degli sposi nuziali nel *una* (capanna).

In Addis Abeba, con scimmiesca imitazione, da qualche tempo per illudere gli ingenui e travestire di apparenze civili la barbarie schiavista, sempre imperante, una banda indigena vestita all'europea intona gli inni europei del suo repertorio con variazioni non di rado intercalate dal capriccio di qualche suonatore di strapazzo: è il forzato tributo di deferenza agli ospiti più o meno graditi decretato dalla ipocrisia abissina. La grottesca banda suona il suo repertorio misto d'europeo e di indigeno, mentre il suono delle campane di pietra si spande dolcemente dalle numerose chiese che circondano la città imperiale.

Ma un capo abissino che si rispetti e che ha un comando importante, oltre ad avere l'onore del *negarit* ha la sua musica composta esclusivamente di trombe e di flauti, non più di una decina di suonatori in tutto, musica che lo accompagna e lo precede suonando; musica che suona durante i suoi pranzi alla mattina ed alla sera; che ogni domenica lo accompagna alla Messa, e musica infine che rallegra le feste ed i ricevimenti nuziali o dei grandi ecclesiastici e di leoni. Tutta una teoria del suo intricato cerimoniale disciplina il concerto musicale, chiamiamolo così; per esempio la musica di un *degia* (capo provincia) cesserà di suonare se si incontrerà con quella di un *ras* (capo regione) che è più importante per grado; così i suonatori di un *ras* cesseranno di suonare se s'incontreranno con la musica del *fitaurer* (comandante l'avanguardia) del *negus*, la cui musica, com'è giusto, ha il diritto di precedenza sopra tutte le altre grandi e piccole.

E finiro col dire che in Abissinia il musicante è un mestierante di basso grado. L'arte invece si eleva col dilettantismo: così un *ras* (capo regione) suonando il violino o la chitarra per suo talento non si disonora, perché anche Davide si dilettava a suonar l'arpa, l'antichissimo strumento a corda che suonano gli angeli in Paradiso.

Ma il Paradiso, oggi, è all'ombra delle spade... italiane.

Mag. ANGELO CASTALDI.

Se volete valervi della eccezionale occasione offerta dal

RADIOCORRIERE

Abbonamento al giornale dal 1° Agosto al 31 Dicembre e ANNUARIO DELL'EIAR DELL'ANNO XIII per

L. 15

doвете spedire subito tale importo all'Amministrazione del Radiocorriere, V. Arsenal 21, Torino, utilizzando il modulo di conto corrente postale inserito in questo fascicolo.

Gli apparecchi **RADIOMARELLI** a onde CORTE - MEDIE - LUNGHE

NEPENTE



Lit. 1950

A RATE: Lit. 400 alla consegna
e 12 rate mensili da Lit. 140 ciascuna

DAI PREZZI È ESCLUSO
L'ABBONAMENTO ALL'E.I.A.R.

Samaveda - Radiofonografo

Lit. 3250

A RATE: Lit. 500 alla consegna
e 12 rate mensili da Lit. 250 cad.

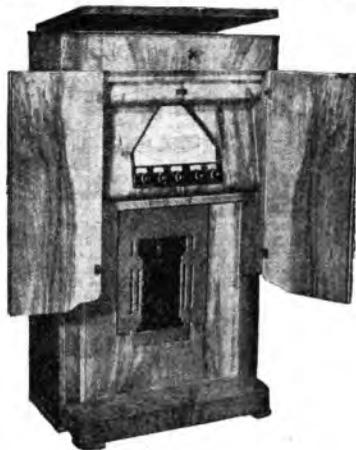
TAMIRI (Mobile lusso)



Lit. 1300

A RATE: Lit. 250 alla consegna
e 12 rate mensili da Lit. 95 cad.

Samaveda



ARIONE



Lit. 1400

A RATE: Lit. 300 alla consegna
e 12 rate mensili da Lit. 220 ciascuna

DAI PREZZI È ESCLUSO
L'ABBONAMENTO ALL'E.I.A.R.

Samaveda - Solo apparecchio radio

Lit. 2800

A RATE: Lit. 400 alla consegna
e 12 rate mensili da Lit. 220 cad.

Il **Samaveda** è la supereterodina che racchiude in sé non solo tutte le principali caratteristiche dei migliori apparecchi apparsi sul mercato mondiale, ma l'espressione ultima di quanto i Tecnici della R.C.A. d'America, in collaborazione con quelli della Magneti Marelli, hanno saputo trovare e realizzare nel campo della Radio.

Il **Samaveda** è quindi l'apparecchio di gran classe - l'apparecchio ad ALTA FEDELTA' - l'apparecchio che tutti cercheranno di copiare senza riuscire ad imitarlo.

Fra le caratteristiche del **Samaveda** osserviamo: Regolatore automatico di volume; comando di sensibilità nel rapporto da 1 a 10; comando di selettività nel rapporto da 1 a 50; controllo visivo di sintonia ad ombra; altoparlante elettrodinamico speciale ad alta fedeltà; doppio comando di sintonia a demoltiplicazione; 12 Watt d'uscita; filtro d'antenna speciale per attenuare il fenomeno dell'interferenza; campo di riproduzione da 30 a 8000 Hz; regolatore di volume a comando manuale; scala parlante speciale brevettata; controllo di tono sul circuito fonografico.

RADIOMARELLI

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Ventitrees mo puntata)



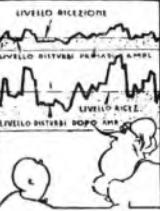
Altre antenne di fortuna sono le tubazioni dell'acqua, del gas e del termofonia. In quali però, scaramante sciale, sono dei pessimi collettori di onde. Sono state segnalate come antenne di fortuna anche le rose più varie: alberi, muri, lampadari, e persino il corpo umano, ma la loro efficienza



è minima. Quando non si può ottenere una ricezione sufficientemente forte, la stazione locale con un'antenna di fortuna bisogna ricorrere ad una piccola antenna esterna, come le ho spiegato sopra. Se con il ricevitore poco sensibile si vogliono ricevere le stazioni lontane bisogna ricorrere ad



un'antenna molto efficiente, del tipo precedentemente visto. Ma, come già s'è detto, la mancanza di selettività pone ben presto un'al ad un risultato soddisfacente. Se invece il ricevitore è di grande sensibilità interessa soprattutto ottenere il massimo rapporto tra la corrente dei segnali e la corrente



provocata ai disturbi. Gli amplificatori provvedono poi ad elevare il livello dei segnali. Ma occorre tenere presente che il rapporto tra il segnale utile ed il segnale parassita come è dall'antenna ricevente trasmesso agli apparecchi riceventi non viene più praticamente modificato e quindi le possi-



bilità di ricezione dipendono da questo rapporto e debite il rimpio elettrico dei segnali parassiti. Ad esempio un aereo di fortuna non è molto indicato con un ricevitore molto sensibile perché si trova più o meno schermato rispetto ai segnali utili, mentre è prossimo a tutte le sorgenti di segnali parassiti di ca-



po elettrico dei segnali utili e debite il rimpio elettrico dei segnali parassiti. Ad esempio un aereo di fortuna non è molto indicato con un ricevitore molto sensibile perché si trova più o meno schermato rispetto ai segnali utili, mentre è prossimo a tutte le sorgenti di segnali parassiti di ca-

rttere industriale, come campanelli, telefono, motori, tranvai, ascensori, ecc. Un piccolo aereo sopra i tetti o tra due alberi o tra un palo e la casa è assai indicato. Anche in questo caso è inutile tendere più di un segnale. Conviene pure ricordare che il tratto orizzontale ha poco effetto nel mi-

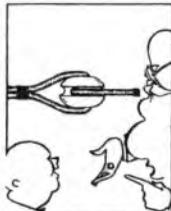
gliorare l'efficienza dell'aereo e che tale tratto deve essere poco sviluppato. Come lei vede, Condensino, a seconda dei casi esiste l'aereo più adatto. Chi vuole ricevere solo la stazione locale, ed i segnali sono sufficientemente forti, può utilizzare come antenna la rete lura o tendere una picco-



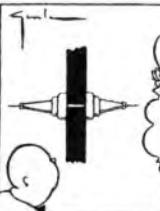
antenna interna. Chi, con un apparecchio poco sensibile, voglia ricevere stazioni lontane deve ricorrere ad antenne sviluppate ed efficienti, e questo tanto più quanto più sono elevate le sue esigenze. Troverà però non poche difficoltà a separare tra loro le varie trasmissioni. Chi dispone di un apparecchio molto



sensibile avrà sempre una ricezione sufficientemente intensa anche utilizzando una qualsiasi antenna di fortuna, ma potrà essere assai disturbato dai disturbi di carattere industriale. Potrà migliorare la sua ricezione con una piccola antenna esterna bene installata e bene isolata. Il quale tipo di antenna è pur sem-



pre quello che conviene meglio in ogni caso. Il diametro del filo conduttore non ha praticamente importanza, una volta che esso è sufficientemente robusto per consentire una giusta tensione del filo. Gli isolatori non occorre siano grossi: due o tre isolatori a uovo ad a sella servono ottimamente. L'entra-



ta in casa può avvenire sia per mezzo di un isolatore apposito, sia attraverso un foro in un vetro. « Mi pare di essere diventato uno specialista in antenne, signor Folio. Appena ritorno a casa mi installo un'antenna come la vede lei. Avrò un successione con tutti i miei amici. » (Segue).

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

RIASSUNTO DELLA DODICESIMA LEZIONE

ESERCIZIO DI CONVERSAZIONE. — *Les jours de la semaine; les saisons et les mois de l'année.*

Pronuncia del c, dell'f, dell'h e dell'r in fin di parola: Du tabac anglais (non si pronuncia né si lega il c e tabac). Il prof.: Est-ce que tu préfères manger les œufs durs (sode) ou sur le plat (confe col burro)? — Ellina: Non, monsieur, je préfère les pâtes (a la crème (bazzotte)). — NF In « un œuf jadis (fresco), un œuf dur » 1/2 è mutuo.

Palazzo si traduce: 1) con hôtel (se nel palazzo vi è uno o più alloggi privati); l'hôtel des Postes, l'hôtel de la Division, l'hôtel de la Préfecture, l'hôtel des Monnaies, ecc., perché il direttore delle Poste il generale comandante la Divisione, il prefetto, il direttore della Zecca hanno il loro alloggio privato nel palazzo stesso (eccezione: l'hôtel de Ville, il Palazzo Comunale); — 2) con palais (se nel palazzo non vi è nessuna alloggio privato): le palais de la Bourze, le palais de l'Université, le palais de Justice, le palais des Emission Nationales (officina Carte e Valori), ecc. eccezione: le Palais Royal, il Palazzo Reale). — NF Non confondere l'hôtel des Postes (il palazzo delle poste) con l'hôtel de la Poste (albergo della Poste).

Nelle parole di uso corrente il p finale è sempre mutuo. l'hôtel eccezione: le Cap (Le Cap de Bonne Espérance, de pied ou en), du capo a piedi).

Articolo partitivo PARTITIVO. — Si dà il nome di articolo partitivo alla proposizione di articolato, quando serve ad esprimere una certa quantità indeterminata (du de la de l') o un certo numero indeterminato (des). Esempi: Je mange du pain, mangio del pane; je bois de la bière, bevo della birra; des amis sont dans le jardin, degli amici sono nel giardino.

In tre casi, invece della proposizione articolata, si usa la sola proposizione de: 1) dopo una negazione assoluta: je ne mange pas de pain, non mangio pane; je ne bois pas de bière, non bevo birra; je ne lis pas de journaux, non leggo giornali; 2) dopo un avverbio o un'espressione di quantità: je mange peu de pain, mangio poco pane; je bois un verre de bière, bevo un bicchiere di birra; je lis beaucoup de journaux, leggo molti giornali; 3) quando il partitivo non precede immediatamente il sostantivo, quando cioè tra l'articolo detto partitivo e il sostantivo c'è un aggettivo, per lo più qualificativo: je mange de mauvais pain, mangio cattivo pane; je bois de bonne bière, bevo birra buona; je lis de beaux romans, leggo bei romanzi.

ARGOMENTO DELLA TREDICESIMA LEZIONE

ESERCIZIO DI CONVERSAZIONE SULL'ARTICOLO PARTITIVO o sulla pronuncia dell's, dell'f, dell'h e della z, in fine di parola.

ESERCIZIO DI LETTURA COMMENTATA.

LE MONDE

Qu'est-ce que le monde? C'est une espèce de théâtre où les vices les plus honteux se cachent sous les dehors les plus brillants et les plus mensongers, où la vertu, raillée par la satire, est considérée comme un anachronisme et un mythe ridicule. C'est comme une salle d'opéra où le bruit des sifflets et des bravos, prodigés sans cesse aux acteurs, ne permet pas de discerner si les chœurs chantent bien, si l'orchestre détonne. Il ressemble à la grande salle d'un magnifique banquet où au-dessus de la tête de chaque convive prend une épée nue, attachée au plafond par un crin de cheval. C'est une espèce de salon de jeu où les dés sont pipés et les cartes maquillées; c'est une bourse, où la fumée se vend très cher, où le bruit et le silence s'achètent, où se négocient des lubrifications de toute sorte. C'est comme une mer hémisphérique d'étoiles invisibles, où le calme est aussi dangereux que la tempête, car la boussole, les cartes, les chronomètres, les phares, tout semble concourir à tromper le navigateur, à égarer le pilote, qui ne réussit pas à trouver le port.

OSSERVAZIONI COMPLIMENTARI SULL'USO DELL'ARTICOLO DETTO PARTITIVO.

CAMILLO MONNET.

(Viola ogni riproduzione anche parziale).

RADIOCORRIERE

SUSURRI DELL'ETERE

Si, caro ed egregio « fedele e pedante lettore », Ella ha avuto ed una ragione di scrivervi lamentando che nei « Susurri » dell'etra scintillava la penna ma sic scorsa o dire che il Verso aveva fatto da speaker al microfono.

« O che bisogno c'è — Ella mi domanda — di usare, invece della chiara e bella parola italiana annunciatrice la corrispondente parola inglese? ». Ahimè, nessuna ragione, se non quella dell'essere stato, in quel momento, alquanto distratto. Ma, ahimè, due volte ahimè, la colpa è ancor più grave ed il mia cortese rettificatore si cade con me: speaker non è aglio la « corrispondente parola inglese ». Chi parla in radiofili inglesi si chiama puramente e semplicemente announcer, cioè annunciatore!

Di speaker in Inghilterra non se n'ha ufficialmente che uno, e varia toga e varca quando adempie ai doveri del suo ufficio, che è quello di presidente della Camera dei Comuni! Gli Inglesi vi spiegheranno che vien detto appunto speaker dal verbo to speak che significa parlare e conversare, perché... non parla né conversa, ma concede di parlare ai membri della Camera e qualche volta li invita ad abbassare il tono delle conversazioni, quando si facciano troppo rumorose. Ha pure altri compiti che si precisano nel cartello: « Le bizze tradizioni parlamentari, alcune delle quali il romanziere Mauroux illustra in un suo piacevole e recentissimo saggio sugli Inglesi di oggi. Deve, per esempio, impedire che un deputato legga il proprio discorso, o che nel parlare dalla prima fila dei seggi scavalchi oltre una certa striscia di tappeto, limite estremo all'avvicinamento al banco del Governo, stabilito nel tempo in cui i deputati portavano la spada. Deve, ancora, pretendere che i deputati rivolgendosi l'uno all'altro, non dimentichino di servirsi delle formule consacrate dall'uso parlamentare, e di un avvocato, per esempio, si dica: « Onorevole e protto signore », e di un notaio: « Onorevole e protto signore ».

« Doveri, questi, dello speaker dei Comuni, che a noi mediterranei parranno magari di piccolissimo interesse, ma ad ogni modo non hanno nulla di paragonabile al dovere dell'announcer al microfono.

Il quale dovere, anche dal lato tecnico, in Inghilterra è particolarmente difficile, come dimostra un certo opuscolo, edito dalla British Broadcasting Corporation, che m'è accaduto di sfogliare ed in cui vengono precisate alcune norme di pronuncia, destinate a far legge negli studi britannici di radiotrasmissione.

Che necessità ve ne sia, data la fantasia che regge la pronuncia inglese, specialmente per certi nomi di località, lo si comprende facilmente immaginando l'imbarazzo in cui dovrà dibattersi l'annunciatore che si trovi nel caso di leggere al microfono il nome di certi villaggi del paese di Galles, che si chiamano, per esempio, Buichitan, Gnnunus, Llanfai-puillynyhyll, Llanllw-chaiarn, Mynddillywyn, eccetera.

Per far compiere l'opuscolo, la Radio britannica s'è rivolta al « Comitato per la pronuncia » presieduto da G. Bernard Shaw, purista riconosciuto: comitato che la B.B.C. ha, or non è molto, fondato allo scopo di giungere all'unificazione, desiderata da tutte le persone colte, della pronuncia della lingua inglese. Scriveva qualche tempo fa il

sarcastico comediografo al Times che un bravo e buon gentiluomo può rassegnarsi ad accettare qualsiasi razza di cattiva pronuncia nei tribunali, nel Parlamento, magari nelle aule scolastiche, ma che in casa propria la radio gli porti gli accenti piebei e volgari di certe pronunzie reputate in Inghilterra il distintivo della mancanza della qualità di gentiluomo, questo non è tollerabile!

In verità c'è qualche cosa di più importante di codeste quisquiglie dello snobismo britannico, che riducono a un fatto di « perbenismo » la questione della retta pronuncia al microfono: qualche cosa che si rialaccia ad un fatto di cultura nazionale, ossia, per noi italiani, alla possibilità di cancellare a poco a poco quelle brutte diffeerenze nelle emissioni foniche formanti le sillabe e le parole della nostra bellissima lingua, che rappresentano per essa una vera zavorra. Mettete a discorrere insieme, e non nei loro dialetti, ma in lingua un genovese ed un siciliano, un bolognese ed un calabrese e vi accorgete subito della profonda diversità di articolazione e di suono che subiscono uscendo dalla loro bocca le stesse parole.

A far scomparire queste diversità, la Radio può fare molto. Nel passato la scuola, che avrebbe dovuto provvedere ad uniformare la pronuncia alle regole buone, non vi pensava affatto: gli istituti

magistrali non si preoccupavano di correggere i futuri insegnanti i difetti della dialetto vernacolo e regionale. Se nella Toscana nell'Umbria e nel Lazio la lingua seguitava ad essere parata dal popolo colto armoniosamente, e quasi sempre, con istintiva precisione di suono, nelle nostre città — e non parliamo dei centri minori — soltanto le compagnie drammatiche, continuando nella tradizione dei « Comici dell'Arte », ci facevano sentire l'italiano corretto, privo di ogni cadenza e di ogni falsificata sonorità dialettale. Ma era una lezione che, praticamente,

non serviva, manifestandosi in una sfera troppo ristretta e rivolgendosi ad un pubblico di uditori di sua stessa natura multetole.

La radio, no: la sua quotidianità è la sua maggior forza pedagogica. Essa è un po' in ogni famiglia la governante toscana che una volta, quando meno inferivano, alcune avvedute famiglie signorili solivano alternare presso i figlioli alla mademoiselle francese, alla miss inglese, alla fräulein germanica.

Gli annunciatori e le annunciatrici che abbiano cura del pronunciare corretto, che rispettino ed educino l'orecchio degli ascoltatori a rispettare l'archino lingua, renderanno un magnifico servizio all'italiano, che ha un bell'essere definito in un proverbio, se non isbaglio, come la lingua creata per parlare con gli angeli, ma che, fra abuso di vocati a torto allargate o a torto strette e di consonanti raddoppiate a fantasia, o a capriccio scempiale, si potrebbe dire il caso che nessuno gli angeli avrebbe mai caprici più nulla. O avessero da dubitare che il nostro idioma, almeno per quanto riguarda l'impressione della pronuncia, rappresenti la confusione delle lingue e la Babele delle dizioni.

Una volta, arguto e malizioso, Ugo D'Orti osservava come uno dei primi sogni dell'ascoltatore della radio — alludendo ai conferenzieri — consista nello scoprire dalla pronuncia il paese nativo e la provincia originaria di chi parla. Per fortuna la Radio offre altri vantaggi più intelligenti e più lieti. La radiofonica offre tante risorse per diffondere e diffondere l'italianità formale e sostanziale della nostra bellissima lingua da poter essere assolta di qualche piccolissimo contrabbando inopportuno.

G. SOMMI PICENARDI.

Con sole lire 320

gli abbonati alle radiodiffusioni e al Radiocorriere possono partecipare dall'11 al 18 agosto ad una gita ad Innsbruck, gita organizzata dall'Ufficio turistico « Pier Buscetti » di Roma. La gita ha inizio domenica 11 agosto alle ore 18 con l'adunata al Brennero, si chiude domenica 18 agosto nella stessa località dalla quale ciascuno partecipante raggiungerà la propria residenza. L'andata e ritorno dal Brennero ad Innsbruck verrà effettuata in treno speciale. Durante i vari giorni di soggiorno in Austria verranno organizzate escursioni in fiavina e in autobus per la visita dei meravigliosi dintorni. Speciali spettacoli folcloristici si svolgeranno in onore dei giganti. I programmi della gita sono in distribuzione presso tutte le sedi della « Pier Buscetti », Viaggi e Crociere.

SEGNALAZIONI

DOMENICA

- Ore 13,30: CERIMONIA GARIBALDINA ITALO-FRANCESE (trasmissione della Argonne). - Da tutte le Stazioni italiane.
- Ore 20,30: ANDREA CHENIER, opera in quattro atti di Umberto Giordano. - Stazione di Sotens.
- Ore 20,40: FRANCESCO DA RIMINI, tragedia in quattro atti di G. d'Annunzio, musica di Riccardo Zandonai, direzione dell'Autore. - Stazioni del Gruppo Torino e Stazioni di Praga e Monte Ceneri.

LUNEDI

- Ore 20,40: LA RAGAZZA OLANDESE, operetta in tre atti di E. Kalman. - Stazioni del Gruppo Roma.
- Ore 21,35: IL CUORE IN VACANZA, rivista estiva di Rich e Zar. - Stazioni del Gruppo Torino.

MARTEDI

- Ore 20: AIDA, opera in quattro atti di G. Verdi. - Stazione di Monte Ceneri.
- Ore 21: IL PAESE DEL SORRISO, operetta romantica in tre atti di Ludwig Herzer e Fritz Loehner, musica di Franz Lehár, direzione dell'Autore (trasmissione da Abbazia). - Stazioni del Gruppo Torino.

MERCOLEDI

- Ore 20,40: GIOCONDO E IL SUO RE, commedia in tre atti di Gioacchino Forzano, musica di Carlo Jachino. - Stazioni del Gruppo Torino.
- Ore 21,40: FANNY E I SUOI DOMESTICI, commedia in tre atti di Jerome K. Jerome. - Stazioni del Gruppo Roma.

GIOVEDI

- Ore 19,10: DON GIOVANNI, opera in quattro atti di Mozart, direttore Bruno Walter (trasmissione dalla « Festspielschau » di Salisburgo). - Stazioni di Vienna, Belgrado e Radio Parigi.
- Ore 20,40: FRANCESCO DA RIMINI, tragedia in quattro atti di G. d'Annunzio, musica di Riccardo Zandonai, direzione dell'Autore. - Stazioni del Gruppo Roma.

VENERDI

- Ore 20,40: COME LE FOGLIE, commedia in quattro atti di G. Giacosa. - Stazioni del Gruppo Torino.
- Ore 20,45: LE DUE DAME, commedia in tre atti di Paolo Ferrari. - Stazione di Palermo.

SABATO

- Ore 20,40: LA GRANCEOLA, opera in un atto, parole e musica di Adriano Luaidi. - L'IMPRESARIO, opera comica in un atto di W. A. Mozart, direttore maestro Adriano Luaidi. - Stazioni del Gruppo Roma.
- Ore 21,15: CONCERTO NAZIONALE DI MUSICHE E DANZE POPOLARI JUGOSLAVE (trasmissione da Zagabria). - Stazioni del Gruppo Torino.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 29 LUGLIO 1935 - XIII

dalle 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Bianco: Giovinetta

Conversazione di GRAZIA DELEDA - La Sardegna
Trasmissione di una selezione dell'opera:

ANNA KARENINA

Dramma lirico dal romanzo di Tolstoj
Musica di IGINO ROBBIANI
Profanista: Florio Cristoforetti
Direttore: Giuseppe Antonelli
Lezione d'italiano (prof. A. De Masi)
ARTI: Per soprano (Uccia Cattaneo): L. Scarlatti: Chi vuol innamorarsi? 2. Santolindo: Riflessi Notturno.
Canzoni folcloristiche.
Puccini: Inno a Roma

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO 1935 - XIII

dalle 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Bianco: Giovinetta

Conversazione di B. E. GIUSEPPE BOYATI - Nuove trasformazioni nella moderna Roma

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o VINCENZO BELLEZZA

1. Weber: *Freischütz*, ouverture.
 2. Beethoven: *Seconda sinfonia*.
 3. Martucci: *Notturno*.
 4. Mendelssohn: *Scherzo*, dal *Sogno di una notte di estate*.
- Lezione d'italiano (prof. A. De Masi)
CONCERTO POLICORISTICO dell'Orchestra dell'E.I.A.R. (Trasmesso dalla Radio di Roma): 1. Chiaroanza: *Finestra n. 2*; 2. Luffranco: *Allegretto a noi*; 3. Colaninnesi: *Mia cara madre*.
- Notturno
Musica operettistica
Puccini: *Inno a Roma*

VENERDÌ 2 AGOSTO 1935 - XIII

dalle 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Bianco: Giovinetta

Conversazione di GIUSEPPE UNGARETTI - Poeti italiani moderni

Trasmissione dallo Studio di Torino di una selezione dell'opera

CENDRILLON

Direttore: M^o ARTURO PARELLI
Lezione d'italiano (prof. A. De Masi)
CONCERTO PER PIANOFORTE (Marta Luisa Fanni): 1. GASCQ: *Le danzatrici di Jodphor*; 2. Paragallo: *Allegro giocoso*.

Notturno
Ultimi ballabili italiani.
Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 30 LUGLIO 1935 - XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)
Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Bianco: Giovinetta

Conversazione su "L'annunciatore"
Trasmissione di una selezione dell'opera

ANNA KARENINA

(Verdi Nord)
Notturno in spagnolo e portoghese.
ARTI: Per soprano (Uccia Cattaneo): 1. Cotogni: *Cullando*; 2. Giordano: *Il garri che torna a me*.
Notturno in italiano.
Canzoni folcloristiche.
Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 1° AGOSTO 1935 - XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)
Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Bianco: Giovinetta

Conversazione di S. E. BOTTAI - Moderne trasformazioni della nuova Roma

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio del

CONCERTO SINFONICO

diretto da VINCENZO BELLEZZA

(Verdi Nord)
CANZONI POLICORISTICHE ROMANE (Verdi Nord)
Notturno portoghese.
Musica mandolinista
Puccini: *Inno a Roma*

SABATO 3 AGOSTO 1935 - XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)
Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Bianco: Giovinetta

Trasmissione di una selezione dell'opera:

CENDRILLON

di G. MASSENET
(Verdi Nord America)
Notturno in spagnolo e portoghese.
CONCERTO PER PIANOFORTE (Verdi Nord)
Notturno in italiano.
Ultimi ballabili italiani.
Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Concerto di piano - 21.30; Notturno - 21.45
Orchestra d'archi e tenore - 22.15-22.40; Epilogo per coro - 24; Soprano e arpa - 0.40; Conversazione - 0.55; Funzione religiosa (reg.) - 1.40-2; Notturno - 4; Cronaca sportiva - 4.15; Musica brillante - 4.45-5; Notturno - 5.15; Letture religiose e liturgiche per gli ammalati - Daventry (m. 25.33) - 25.33
- 12.14.45: due delle onde seguenti m. 13.97, m. 16.86, m. 19.82;
- 18.15-22: due o tre delle onde seguenti m. 16.86, m. 19.82, m. 25.29, m. 31.55;
- 19.15-22: due o tre delle onde seguenti m. 19.82, m. 25.53, m. 31.55;
- 21.22-40: due delle onde seguenti m. 19.82, m. 25.53, m. 31.52, m. 31.55;
- 24-2: due delle onde seguenti m. 25.53, m. 31.55, m. 49.59;
- 4-5: due delle onde seguenti m. 25.53, m. 31.52, m. 49.10;
- 6.15: Orchestra e piano - 7.30; Programma variato - 8-8.15; Notturno - 12; Concerto da un cinema - 13; Conversazione - 13.15; Orchestra e tenore - 13.30; Cronaca sportiva - 13.40; Seguito del concerto - 14; Notturno - 14.15-14.45; Concerto dal Savoy - 15; Racconto - 15.15; Concerto orchestrale - 16; Orchestra zingari - 16.30; Cronaca sportiva - 16.40; Dischi - 16.45; Soprano e burlesco - 17.15; Musica da ballo - 17.30; Notturno - 17.45-18; Musica da ballo - 18.15; Notturno - 18.25; Cronaca sportiva - 18.30; Notturno - 18.40; Musica russa - 19.00; Dal London Theatre - 19.40; Concerto corale di opere marineschi - 20; Cronaca sportiva - 20.10; Ballate, soprano e tenore - 20.30; Programma variato - 21; Conversazione - 21.15; Musica brillante, m. 21.50-22.5; Conversazione - 22.20; Orchestra e tenore - 23; Notturno - 23.15-23.45; Musica da ballo - 23.45; Cronaca sportiva - 0.15; Orchestra e piano - 1.15; Cronaca sportiva - 2-3; 1.25; Concerto a corale di canti marineschi - 1.45-2; Notturno - 4; Funzione religiosa (reg.) - 4.45-5.5; Notturno - 5.15; Notturno - 5.30; Cronaca sportiva - 5.45-6; Notturno - 6.15; Concerto (m. 29.04).
Ore 19.30: Notturno in flammiguo - 19.45; Notturno in francese - 19.55; Come Bruxelles I - Skamibeak (m. 45.5).
Ore 14-15.30: Funzione religiosa protestante da

Mosca (m. 25 e metri 50)
Ore 12: Conversazione in inglese - 13; Conversazione in spagnolo - 14; Conversazione in svedese - 16; Conversazione in inglese - 18.30
Relais di Mosca III - 21.22.5 e 23.5; Relais di Mosca I
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Notturno - 12.30; Concerto ritrasmesso - 13.30; Notturno in inglese - 14.40-14.30; Conversazioni varie - 14.30-16; Ritrasmesso - 16.30
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Concerto ritrasmesso - 19; Notturno - 20.15; Notturno - 21.50; Ritrasmesso - 22.20; Cronaca sportiva - (m. 25.60)
Ore 24: Notturno - 0.45; Conversazione - 1; Notizie in inglese - 1-1.5; Conversazioni varie - 2-3; 1.25; Concerto a corale di canti marineschi - 1.45-2; Notturno - 4; Funzione religiosa (reg.) - 4.45-5.5; Notturno - 5.15; Notturno - 5.30; Cronaca sportiva - 5.45-6; Notturno - 6.15; Concerto (m. 29.04).
Ore 19.30: Notturno in flammiguo - 19.45; Notturno in francese - 19.55; Come Bruxelles I - Skamibeak (m. 45.5).
Ore 14-15.30: Funzione religiosa protestante da

una chiesa - Dalle 19 in poi: Programma di Copenhagen.
Zeeven (m. 25.45 e m. 49.83)
Ore 18: Apertura - *Lieder* popolari tedeschi - Programma - 19.35; Notturno in tedesco - 18.30; Per la domenica - 18.57 - 18.58; 19.59; Dischi - 19; Concerto variato - 20; Notturno in inglese - 20.30; Per i giovani: Inaugurazione del campo - Deutschland - 21.15; Musica militare tedesca - 22.20; Notturno in tedesco ed in inglese.

Mosca (m. 25 e metri 50)
Ore 18.30: Relais di Mosca III - 21.22.5 e 23.5; Relais di Mosca I
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Concerto ritrasmesso - 12.30; Concerto ritrasmesso - 13.45; Notizie in inglese - 14.30-15.00; Conversazioni varie - 14.30-16; Musica da jazz - 14.30-16
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Concerto ritrasmesso - 18; Notturno - 18.45-20; Conversazioni varie - 20; Giovinetta parlata - 20.30; Ritrasmesso - 22.30 e 22.45-23; Conversazioni varie - Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 24: Notturno - 0.15; Notizie in spagnolo - 0.45; Conversazione - 1; Notturno in inglese - 1.15-2; Conversazioni varie - 2-3; Dischi - 4; Notturno - 4.30; Conversazioni - 5; Dischi - 5.45-6; Notturno - 6.15; Concerto (m. 29.04).
Ore 19.30: Notturno in flammiguo - 19.45; Notturno in francese - 19.55; Come Bruxelles I - 20.45-21; Dischi - Skamibeak (m. 45.5).
Dalle ore 19 in poi: Programma di Copenhagen.
Vienne (m. 29.04).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeeven (m. 25.45 e metri 49.83)
Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi - Programma - 18.35; Notturno - 18.45-20; Per la signora - 19; Musica da camera - 19.30; Letture - 19.45; Concerto corale - 20; Notizie in inglese - 20.15; Attualità - 20.20; Varietà - 20.25; Concerto di opere marineschi - 20.30; commedia - 22-22.50; Notizie in tedesco ed inglese.

LUNEDÌ
Città del Vaticano (m. 19.84)
Ore 16.30: Note religiose in italiano
Città del Vaticano (m. 19.84)
Ore 20: Note religiose in italiano
Daventry (m. 25.33)
- 25.33 - metri 31.55)
- Ore 12.14.45: due delle onde seguenti metri 13.97, m. 16.86, m. 19.82;
- Ore 18.15-22: due o tre delle onde seguenti m. 16.86, m. 19.82, m. 25.53, m. 31.52, m. 31.55;
- Ore 22.45-23.45: due delle onde seguenti metri 19.82, m. 25.53, m. 31.32, m. 31.55;
- Ore 24-2: due delle onde seguenti metri 25.53, m. 31.32, m. 31.55, m. 49.59;
- Ore 4-5: due delle onde seguenti metri 25.53, m. 31.32, m. 49.10;
- Ore 6.15: Orchestra e piano - 7.30; Programma variato - 8-8.15; Notturno - 12; Concerto da un cinema - 13; Conversazione - 13.15; Orchestra e tenore - 13.30; Cronaca sportiva - 13.40; Seguito del concerto - 14; Notturno - 14.15-14.45; Concerto dal Savoy - 15; Racconto - 15.15; Concerto orchestrale - 16; Orchestra zingari - 16.30; Cronaca sportiva - 16.40; Dischi - 16.45; Soprano e burlesco - 17.15; Musica da ballo - 17.30; Notturno - 17.45-18; Musica da ballo - 18.15; Notturno - 18.25; Cronaca sportiva - 18.30; Notturno - 18.40; Musica russa - 19.00; Dal London Theatre - 19.40; Concerto corale di opere marineschi - 20; Cronaca sportiva - 20.10; Ballate, soprano e tenore - 20.30; Programma variato - 21; Conversazione - 21.15; Musica brillante, m. 21.50-22.5; Conversazione - 22.20; Orchestra e tenore - 23; Notturno - 23.15-23.45; Musica da ballo - 23.45; Cronaca sportiva - 0.15; Orchestra e piano - 1.15; Cronaca sportiva - 2-3; 1.25; Concerto a corale di canti marineschi - 1.45-2; Notturno - 4; Funzione religiosa (reg.) - 4.45-5.5; Notturno - 5.15; Notturno - 5.30; Cronaca sportiva - 5.45-6; Notturno - 6.15; Concerto (m. 29.04).
Ore 19.30: Notturno in flammiguo - 19.45; Notturno in francese - 19.55; Come Bruxelles I - Skamibeak (m. 45.5).
Ore 14-15.30: Funzione religiosa protestante da

Mosca (m. 25 e metri 50)
Ore 12: Conversazione in inglese - 13; Conversazione in spagnolo - 14; Conversazione in svedese - 16; Conversazione in inglese - 18.30
Relais di Mosca III - 21.22.5 e 23.5; Relais di Mosca I
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Notturno - 12.30; Concerto ritrasmesso - 13.30; Notturno in inglese - 14.40-14.30; Conversazioni varie - 14.30-16; Ritrasmesso - 16.30
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Concerto ritrasmesso - 19; Notturno - 20.15; Notturno - 21.50; Ritrasmesso - 22.20; Cronaca sportiva - (m. 25.60)
Ore 24: Notturno - 0.45; Conversazione - 1; Notizie in inglese - 1-1.5; Conversazioni varie - 2-3; 1.25; Concerto a corale di canti marineschi - 1.45-2; Notturno - 4; Funzione religiosa (reg.) - 4.45-5.5; Notturno - 5.15; Notturno - 5.30; Cronaca sportiva - 5.45-6; Notturno - 6.15; Concerto (m. 29.04).
Ore 19.30: Notturno in flammiguo - 19.45; Notturno in francese - 19.55; Come Bruxelles I - Skamibeak (m. 45.5).
Ore 14-15.30: Funzione religiosa protestante da

Mosca (m. 25 e metri 50)
Ore 12: Conversazione in inglese - 13; Conversazione in spagnolo - 14; Conversazione in svedese - 16; Conversazione in inglese - 18.30
Relais di Mosca III - 21.22.5 e 23.5; Relais di Mosca I
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Notturno - 12.30; Concerto ritrasmesso - 13.30; Notturno in inglese - 14.40-14.30; Conversazioni varie - 14.30-16; Ritrasmesso - 16.30
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Concerto ritrasmesso - 19; Notturno - 20.15; Notturno - 21.50; Ritrasmesso - 22.20; Cronaca sportiva - (m. 25.60)
Ore 24: Notturno - 0.45; Conversazione - 1; Notizie in inglese - 1-1.5; Conversazioni varie - 2-3; 1.25; Concerto a corale di canti marineschi - 1.45-2; Notturno - 4; Funzione religiosa (reg.) - 4.45-5.5; Notturno - 5.15; Notturno - 5.30; Cronaca sportiva - 5.45-6; Notturno - 6.15; Concerto (m. 29.04).
Ore 19.30: Notturno in flammiguo - 19.45; Notturno in francese - 19.55; Come Bruxelles I - Skamibeak (m. 45.5).
Ore 14-15.30: Funzione religiosa protestante da

Mosca (m. 25 e metri 50)
Ore 12: Conversazione in inglese - 13; Conversazione in spagnolo - 14; Conversazione in svedese - 16; Conversazione in inglese - 18.30
Relais di Mosca III - 21.22.5 e 23.5; Relais di Mosca I
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Notturno - 12.30; Concerto ritrasmesso - 13.30; Notturno in inglese - 14.40-14.30; Conversazioni varie - 14.30-16; Ritrasmesso - 16.30
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Concerto ritrasmesso - 19; Notturno - 20.15; Notturno - 21.50; Ritrasmesso - 22.20; Cronaca sportiva - (m. 25.60)
Ore 24: Notturno - 0.45; Conversazione - 1; Notizie in inglese - 1-1.5; Conversazioni varie - 2-3; 1.25; Concerto a corale di canti marineschi - 1.45-2; Notturno - 4; Funzione religiosa (reg.) - 4.45-5.5; Notturno - 5.15; Notturno - 5.30; Cronaca sportiva - 5.45-6; Notturno - 6.15; Concerto (m. 29.04).
Ore 19.30: Notturno in flammiguo - 19.45; Notturno in francese - 19.55; Come Bruxelles I - Skamibeak (m. 45.5).
Ore 14-15.30: Funzione religiosa protestante da

Mosca (m. 25 e metri 50)
Ore 12: Conversazione in inglese - 13; Conversazione in spagnolo - 14; Conversazione in svedese - 16; Conversazione in inglese - 18.30
Relais di Mosca III - 21.22.5 e 23.5; Relais di Mosca I
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Notturno - 12.30; Concerto ritrasmesso - 13.30; Notturno in inglese - 14.40-14.30; Conversazioni varie - 14.30-16; Ritrasmesso - 16.30
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Concerto ritrasmesso - 19; Notturno - 20.15; Notturno - 21.50; Ritrasmesso - 22.20; Cronaca sportiva - (m. 25.60)
Ore 24: Notturno - 0.45; Conversazione - 1; Notizie in inglese - 1-1.5; Conversazioni varie - 2-3; 1.25; Concerto a corale di canti marineschi - 1.45-2; Notturno - 4; Funzione religiosa (reg.) - 4.45-5.5; Notturno - 5.15; Notturno - 5.30; Cronaca sportiva - 5.45-6; Notturno - 6.15; Concerto (m. 29.04).
Ore 19.30: Notturno in flammiguo - 19.45; Notturno in francese - 19.55; Come Bruxelles I - Skamibeak (m. 45.5).
Ore 14-15.30: Funzione religiosa protestante da

Mosca (m. 25 e metri 50)
Ore 12: Conversazione in inglese - 13; Conversazione in spagnolo - 14; Conversazione in svedese - 16; Conversazione in inglese - 18.30
Relais di Mosca III - 21.22.5 e 23.5; Relais di Mosca I
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Notturno - 12.30; Concerto ritrasmesso - 13.30; Notturno in inglese - 14.40-14.30; Conversazioni varie - 14.30-16; Ritrasmesso - 16.30
Parigi (Radio Coloniale) (m. 19.68)
Ore 17: Concerto ritrasmesso - 19; Notturno - 20.15; Notturno - 21.50; Ritrasmesso - 22.20; Cronaca sportiva - (m. 25.60)
Ore 24: Notturno - 0.45; Conversazione - 1; Notizie in inglese - 1-1.5; Conversazioni varie - 2-3; 1.25; Concerto a corale di canti marineschi - 1.45-2; Notturno - 4; Funzione religiosa (reg.) - 4.45-5.5; Notturno - 5.15; Notturno - 5.30; Cronaca sportiva - 5.45-6; Notturno - 6.15; Concerto (m. 29.04).
Ore 19.30: Notturno in flammiguo - 19.45; Notturno in francese - 19.55; Come Bruxelles I - Skamibeak (m. 45.5).
Ore 14-15.30: Funzione religiosa protestante da



ballate
con dischi

PARLOPHON

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA: **CETRA** - VIA ARSENALE, 21 - TORINO

INTERVISTE

La notte, se state a sentire i poeti e i bambini, e tutta favole, esaltazioni, spaventosi. E' forse per aprire a questa diffamazione della notte, che si tanto più umida e densa, che lo sforzo di andarmene a spasso anche quando molti sono a dormire. La notte d'estate in città, nei nostri climi, è come un punto e virgola fra la sera e la mattina: una interruzione da nulla.

Ci vuol fatica ad esempio a trovare un'ora in cui tutti i negozi siano chiusi. Fino alle tre alle quattro c'è sempre qualche vetrina illuminata. Non sono mai riuscito a vedere chiuso un certo bar su un angolo deserto, dove un cliente si trova a tutte le ore, fossero pure gli autisti di turno che aspettano «d'imbarcare» almeno uno per ora, per perso la nottata. Ci sono i frettolosi che hanno l'obbligo puntuale di un lavoro. Ci sono gli operai che hanno da far le loro saldature sotto la luce folgorante dei cannelli ossidrici fra girandole di candidi spazzati e riverberi sui muri sbigottiti. Ci sono i soliti spazzini, i più casuali, i suonatori degli asfalti, che accarezzano il solcetto con lunette scopate circolari. Conoscono la strada metro a metro e misurano, dai segni e dalle brutture che vi restano, le abitudini della giornata. Se ne vanno col carrellino, decorato di un lume rosso: la loro insegna di cantiere.

Ma c'è gente svagata, massime nelle viglie di festa che si gode la notte senza impegno, come un si beve a poco a poco un mezzo litro di vino. Si siede su una panchina. Guarda per aria, verso le stelle. Attende non si sa che cosa. Si crede che sia un senza fatto, un misticante; neppure per sogno. A una certa ora ha finito di bersi la notte, se ne va piano piano a dormire a casa sua.

Intorno alle fontane si rinnovano in questa calda estate i miti e le ebbrezze della scoperta dell'acqua.

La gente che sta seduta, all'inorno sul rialzo di marmo, per ore a godere la frescura dell'aria bagnata dagli spruzzi; altri bevono coi bicchieri che si sono portati in sacoccia, con coppe di giornali, con bottiglie di gasosa.

Altri stanno ad aspettare, come fa il fumatore che vuol corrergersi dal vizio, un fumo prestante prima di buttarsi in gola un'altra cascata di gelata e fragranie. Qualcuno si bagna le mani. Se potesse si butterebbe nell'acqua. Farebbe come i pionieri di Vidar: camminerebbe con le mani nell'acqua e le gambe levate, per cantare un inno a questo sollievo del seclino. Un popolo notturno sta ora in attesa alle fermate dei tranvai diretti alla stazione. Hanno ciascuno una valigetta di fira, un pacco deposto accuratamente ai piedi. Sono i parenti dei treni popolari. Sono pronti alle quattro, alle cinque a godersi la loro notte di giorno e di perduto. Iliterari. Amano al mare, a Venezia, a vedere acque, canali, musei, tutti i beni della terra. Si sono appena svegliati roridi d'alba. Ed eccoli in assetto di guerra, con le armi ai piedi, a gruppette. Hanno curiosamente anticipato quel momento di aspettazione, di speranza, di liberazione, che per i buoni borghesi arriva un po' più tardi alla domenica: l'ora della Messa. L'ora del gioioso scamparone nel cielo celeste, mentre le fiorie offrono i mestri di rose e di margherite. In quel momento, l'estremo limite del sabato del villaggio, direbbe Leopardi, nessuno ha ancora affrontato la vera domenica, il pomeriggio della domenica, tutti sperano grandi cose e sono restii da festa. Ed ecco questi che celebrano, alle quattro del mattino, il momento più puro della speranza domenicale. Stanno per andarsene, per partire una buona volta, per vedere da vicino molte cose belle della terra.

Ho inseguito le rotte di un tram che si perdevano per un'interminabile periferia fin sull'orlo della compagnia. Anche là qualcuno si agitava, protraveva la notte. Ho visto tanti lumi rossi accesi in un gran spazio bianco. Ho visto un alto si vedeva il lumino oscillante di un aereo in volo notturno e il raggio di un riflettore che lo inseguiva.

Bisognava andare ancora più in là, proprio fino in campagna per sentire soltanto il popolo delle rane urlare a perdifiato nella gran frescura, mentre sopra di loro una comitata appena appena sciogliersi nei riflessi azzurri e inchiostri del falba.

ENZO FERRIERI.

28 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 714 - m. 4208 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1106 - m. 5517 - kw. 15
BARI: kc. 1070 - m. 2833 - kw. 20
MILANO II: kc. 1590 - m. 4106 - kw. 02
TORINO II: kc. 1125 - m. 5213 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.00

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20 saranno date notizie conclusive del Giro ciclistico di Francia.

- 9.20 Tredicesima lezione di lingua francese (professore C. Monnet).
- 8.40 Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
- 10-11 L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 11-12 Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 11-12.10 Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre Donati, Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; - Gestii alla montagna.
- 12.30 Dischi.
- 13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 13.10 CONCERTO VARIATO (vedi Milano). Trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEPTI.

13.30 Trasmissione dalle Argonne: Cerimonia garibaldina Italo-Francese.

14.15-16: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22).

16 Dischi - Notizie sportive (Notizie dell'ultima tappa del Giro di Francia).

17.30-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Scariatti: Una sonata, b) Chopin: Valzer in sol bemolle maggiore; 2. Belochi: a) E' primavera, b) Chimere, c) Girandola; 3. a) Porpora-Corti: Aria; b) Paderewski-Kreisler: Minuetto; 4. a) Casella: Valse diatonique, Bolero, Galop finale; b) Bela Bartok: Danse roumaine; 5. a) Verdi: Don Carlos, Nel giardino dei bos sacri ostello; b) Bizet: Carmen; - E' l'amor mio uno strano angelo; 6. a) Wieniawski: Andante religioso; b) Vescey: Capriccio (Esecutori: Gigliola Galli, Rina Agazzino, Maria Flori).

Nell'intervallo ore 18: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

18.45-19: Notiziario sportivo.

19.30 Dischi - Comuifex, Dopopolav - Notizie.

20: Notizie del Giro di Francia - Notizie sportive e varie - Dischi.

20.15: F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: L'influenza novatrice di Guillaume Apollinaire».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Ing. Giulio Margaldi: «Il materiale di volo dell'Aviazione civile italiana».

20.40: Concerto sinfonico

con il concorso della pianista
VERA GOBBI BELCREDI.

Direttore d'orchestra: M.^o ALBERTO MAZZETTI.

1. Cherubini: Il portatore d'acqua, ouvert.
2. Mozart: Concerto num. 21 in do maggiore per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso; b) Andante; c) Allegro vivace assai (pianista Vera Gobbi-Belcredi).

Notiziario cinematografico.

3. Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouv.
4. Muzart: Dafni, interludio e danza saltarea.
5. Saint-Saëns: Danza macabra.

Ore 13.10, da tutte le Stazioni:

Concerto offerto dalla
SOCIETÀ ANONIMA LEPTI DI BOLOGNA
Produttori ce della famosa
"PRO CAPILLIS LEPTI", lozione di fiducia
che darà alla vostra capigliatura
Salute - Forza - Bellezza



Riccardo Zandonani

22:

Una sciarada

Commedia in un atto di

ALESSANDRO VARALDO

Personaggi:

Il conte Enguerrando Sibaoni di Venarzo
Augusto Mastrantonio

La baronessa Fanny Rogoli

Giuseppina Falchini

La marchesa Gisella di Lanciano G. Scotti

Un servo Vittorio Rossi Pianelli

22.30: MUSICA DA BALLO
23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 3065 - kw. 50 - TORINO: kc. 1120 - m. 5213 - kw. 7 - GENOVA: kc. 985 - m. 5473 - kw. 10
FIRENZE: kc. 1232 - m. 2435 - kw. 10
TRIESTE: kc. 610 - m. 4618 - kw. 20
BOLZANO: kc. 500 - m. 5472 - kw. 1
ROMA III: kc. 1238 - m. 5285 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.00

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 16 ed alle ore 20 notizie conclusive del Giro ciclistico di Francia.

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9.10 (Torino): «Il mercato al minuto» - Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Interindustriale).

9.20: XIII lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9.40: Giornale radio

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocchino Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Pezzati; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, O. F.

DOMENICA

28 LUGLIO 1935 - XIII

12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13.10: CONCERTO VARIATO (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEPTI): VALZER CELEBRE n. 1. Strauss; Volzer Imperiale; 2. Zieher; Ragazze sienesi; 3. Hammer; Vecchia Vienna; 4. Strauss: Il Danubio blu.

13.30: Trasmissione dalle Argonne: Cerimonia Garibaldina Italo-Francese

16: Dischi - Notizie sportive (notizie dell'ultimo tappa del Giro ciclistico di Francia).
17.30-18.45: ORCHESTRA CEBRA
Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.
18.45-19: Notiziario sportivo.
19.30: Comunicati del Dopolavoro - Dischi.
20: Notizie del Giro di Francia - Notizie varie e sportive.

20.15: Conversazione di F. T. Marinetti: Futurismo mondiale: L'influenza novatrice di Guillaume Apollinaire.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Ing. Giulio Magaldi: « Il materiale di volo dell'Aviazione civile italiana ».

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R. Francesca da Rimini

Tragedia in quattro atti di G. D'ANNUNZIO
Musica di RICCARDO ZANDONAI
Dirige l'Autore
Mascaro del coro: GIUSEPPE CONCA
Personaggi:
Francesca Iva Pacetti
Samaritana Elisa Fioroni
Ostasio Natala Villo
Giovanni lo scioccato Giovanni Inghilleri
Paolo Antonio Trantoni
Malatestino Alfredo Mattioli
Biancofiore Vittoria Natoli
Garsenda Maria Gabbi
Altiachiaro Maria Marucci
Donella Mirra Satta
La schiava Smaragd Giuseppina Sani
Ser Toldo Luigi Milanese
Il Giullare Ernesto Dominici
Il Ralestriere Luigi Milanese
Il Tortiglione Alessio Soley

Negli intervalli: Mario Pelosini: Dizione Carducciana - Cesare Zavattini: « Chi non ha un nemico personale? » - Notiziario - Giornale radio.

PALERMO

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTR RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12.15 (relca): Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
13.5: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: Ondine in festa, intermezzo; 2. Lenoir: Mina, czardas per violino solista e orchestra; 3. Smetana: Leroyold, ouverture seconda; 4. Mascagni: Guglielmo Ratcliff, sogno.

13.30: Trasmissione dalle Argonne: Cerimonia Garibaldina Italo-Francese

17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro.
20.20: Araldo sportivo - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45: Serata variata Parte prima

MUSICA BRILLANTE
1. Malvezzi: Marcia esotica.
2. Tirindelli: Visioni, valzer.
3. Billi: Partitura messicana.
4. Amadei: Impressioni d'Oriente.
5. Antonioti: Elezta, marcia
Giacomo Armò: « Scalee azzurre », conversazione.
Pietri: Acqua chela, selezione.

Parte seconda:
Quella perla di Mimi
Commedia in un atto di ANTONIO GREPPI

Personaggi:
Il padre Amleto Camaggi
La madre Anna Labruzzo
Mimi Alda Aldini
Onorio Luigi Paternostro
Arcadio G. C. De Maria
Grazia Laura Pavoni
Zia Evelina Livia Sassoli
Roberto Romualdo Starabba
Filomena Maria Martinez

Dopo commedia: Pianquette: Le campane di Costante, selezione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
18.50: Colonia - 20: Lipsia, Bruxelles I (Delegato - Benelli) - 20.30: Varsavia.
CONCERTI VARIATI
18.45: Londra Regional (Choe. e orchestra).
19.50: Hilversum - 20: Amburgo, Belgrado (Canti popolari). Oslo - 20.10: Copenaghen (Canti svedesi). 20.15: Stoccolma (Musica svedese). Colonia, Monaco, Breslavia, Francoforte, Koeningswusterhausen, Koeningberg, Stoccarda, Lubiana - 21: Stoccarda, Dreitwich - 21.30: Londra Regional - 22.10: Bruxelles II - 22.20: Varsavia (Randa) - 23.30: Budapest (Musica jugoslava).

TRASMISSIONI RELIGIOSE
16: Stoccolma.
OPERE
16.30: Mosca III (Musicoski: « La fiera di Sorocinski »; Verdi: « Fal-

Stella I) 20.30: Sertens (Giordano) Andina (Chenera) - 20.55: Praga (da Torino) - 20.45: Monte Ceneri (da Torino)
OPERETTE
20: Bruxelles II.
SOLI
16: 20: Monaco (Piano) - 16.30: Bernaemster - 19.30: Lyon-La Doua (cantata e chitarra) - 20.20: Bucarest (Piano, musica di Chopin) - 21: Londra Regional (Piano) - 21.30: Brno (Piano e violino) - 22.10: Budapest (Piano e violino) - 22.30: Berlino (Centrale).

COMMEDIE
20.5: Vienna - 20.15: Parigi P. P. - 20.30: St. Porgi - 20.45: Radio Parigi - 20.55: Oslo - 21: Midland Regional
MUSICA DA BALLO
22.50: Amburgo 23: Copenaghen - 24: Berlino.
22.30 Musica viennese.
23.45: Notizie - Comun.
24.1: Musica zingara trasmessa da Budapest.

AUSTRIA VIENNA
lc 592: m. 506.8; kw 120
18.10: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19.15: Programma musicale brillante e variato.
20: Detti e proverbi.
20.5: Ernie Frossmagg; Ferdinand Reinhold, tragedia in 4 quadri.
22.5: Giornale parlato.

BRUXELLES II lc 932: m 321.9; kw 15
18: Radiorchestra.
19: Convers. religiosa.
19.15: Musica di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20: Baumer-Grunewald; Hare hooghcid walst, operetta.
22: Giornale parlato.
22.10: Concerto variato.
23.24: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA PRAGA I
lc 638: m. 470.2; kw 120
18: Trasm. in tedesco.
19: Notizie in tedesco.
19.5: Dischi - Notiziario.
20: Moravska-Ostrava brillante e canto.
20.5: Moravska-Ostrava.
20.35: Introduzione alla trasmissione seguente.
20.45 (da Torino): E. Zandonai: Francesca da Rimini, opera in quattro atti. - Negli intervalli: Diaascalie e notiziari.

BRATISLAVA lc 1004: m 298.8; kw 135
17.55: Trasmissione in ungherese.
18.40: Conversazione.
19.5: Musica di dischi.
19: Trasm. da Praga.
20.5: Moravska-Ostrava.
20.35: Notizie sportive.
20.45: Moravska-Ostrava.
20.5: Conversazione.
21.30: Trasm. da Brno.
21.55: Trasm. da Praga.
22.45: Not. in ungherese.
23.23.35: Trasmissione da Praga.

BRNO lc 922: m 325.4; kw 32
18: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
20.5: Moravska-Ostrava.
21.15: Conversazione.
21.30: Pieno e violino.
21.55-23.35: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA lc 1113: m 269.5; kw 11,2
18: Trasm. in tedesco.
20.5: Radioteatro.
20.35: Musica di dischi.
20.45: Concerto di una banda militare.
21: Trasm. da Brno.
21.55-23.35: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA COPENAGHEN lc 1176: m. 255.1; kw 10
18: Conversazione.
18.30: Concerto di dischi.
18.50: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Radiobozzetto.
20.10: Concerto vocale di canti popolari svedesi.
20.30: Progr. variato.
21.30: Letture varie.
21.5: Giornale parlato.
22.5: Concerto variato.
23.0-30: Musica da ballo.

FRANCIA BORDEAUX-LAFAYETTE lc 1077: m. 278.6; kw 12
18.30: Giornale parlato.
19.45: Cronaca sportiva.
20.15: Notiziario - Dischi.

19.30: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico.
P. Benoit: 1. Ouverture di G. Garcia Corday; 2. Concerto per flauto; 3. Canto.
21: Attualità varia.
21.35: Sequito del concerto: 4. Franck: Sinfonia.
22: Giornale parlato.
22.10: Musica da ballo.
23-24: Danze (dischi).

LYON LA DOUA lc 648: m. 463; kw 15
18.30: Giornale parlato.
19.30: Canto e chitarra.
20: Cronaca sportiva.
20.30: Serala di varieta: Musica recitata e cantata.
22.45: Cronaca sportiva.

MARSIGLIA lc 749: m 400.5; kw 5
19: Programma variato.
19.30: Notiziario - Dischi.
20: Cronaca sportiva.
20.30: Commedia (da stabilire) - Alla fine Musica da ballo.

PARIGI P. P. lc 959: m 312.8; kw 60
19: Giornale parlato.
20: Dischi - Comunic.
19.35: Radiocronaca del Giro di Francia.
19.50: Dischi - Intervallo.
20.15: Radiobozzetto.
20: Intervallo di piano.
21: Concerto variato.
22.30-24: Mus. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL lc 1456: m 206; kw 5
18.45: Comunicati vari.
19.5: Giornale parlato.
20: Cronaca sportiva.
20.15: Giornale parlato.
20.30: Conc. di dischi.

RADIO PARIGI lc 182: m 1648; kw 75
19: Programma variato.
19.30: Notiziario - Dischi.
20: Concerto vocale.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Bergeret: La dramma, commedia - Nell'intervallo: Intervallo.
22.50-0.15: Musica da ballo.

RENNES lc 1040: m 268.5; kw 40
18.30: Giornale parlato.
20: Cronaca sportiva.
20.15: Come Lyon-La-Doua.

STRASBURGO lc 859: m 349.2; kw 35
18.10: Musica brillante d'opere.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Notizie in tedesco.
20: Cronaca sportiva.
20.15: Notizie in tedesco.
20.30: Letture teatrali: 1. F. Ador: Sposiamoci, commedia in un atto; 2. Oratelot - Lemerzier: Il manoscritto, un atto in un atto.

TOULOUSE lc 913: m 328.6; kw 60
18: Notiziario - Mendotti - Musica d'opette - Brani d'opere.
19: Brani d'opette - Canzoni - Notiziario - Musica militare.
20.10: Chitarre bavariene - Musica tirolese.
21: Mercati. Selezione di l'in soir de revision.
21.55: Fantasia - Musica capzupere - Notiziario - Musica da jazz - Brani d'opette - Orchestra argentina.

E. E. ERCOLESSI - MILANO VIA TORINO, 48 succ. PAITARI, 1 STILOGRAFICHE E MATITE Prima di partire per la campagna PROVEDETEVI SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

23.45: Musica variata -
Fantasia - Notiziario -
Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

19.20: Notizie sportive
20: Concerto variato: 1.
Mozart: *Quintetto per
violino dal serraglio*; 2.
Grieg: *Suite di balletto*;
3. Weber: *Intermezzo del
Tulchano*; 4. Schumann:
Scherzo; 5. Raff: *Variationi
su un lied della
Turklinga*; 6. R. Strauss:
*Frammenti della Suite
il borghese gentiluomo*
21: Come Colonia
22: Come Breslavia
22: Giornale parlato
22.50-24: Mus. da ballo

BERLINO

18: 841: m. 356.7; kW 100
18: Radiocommedia.
18.45: Notizie sportive.
19: Musica brillante
19.45: Notizie sportive.
20: Grande concerto di
musiche e di marce mili-

tari eseguito da una ban-
da reglamentale.
22: Giornale parlato
22.30: Concerto di cam-
balo: Bach: *Variationi
(Goldberg)*
23.15: Come Monaco
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

18: 950: m. 335.8; kW 100
19: Come Amburgo
19.20: Attualità varie.
20: Come Colonia
22: Giornale parlato.
22.30: Cronache sportive.
22.50-24: Come Monaco.

COLONIA

18: 658: m. 455.9; kW 100
18.50 (da Detting): Fe-
stival Wagner: 1. Fram-
mento della *Valkiria*; 2.
Frammento del *Crepu-
scolo degli Dei*.
19.45: Conversazione
20: Notizie sportive
20.15: Orchestra, soli e
coro: *Valzer celebri di
Johann Strauss*.
22: Giornale parlato
22.30: Come Breslavia.

22.50: Conversazione
23.10-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

18: 1195: m. 251; kW 17
19: Programma variato
*Un viaggio attraverso lo
Hesse*.
20: Notizie sportive.
20: Come Colonia
22: Giornale parlato
22:20: Notizie sportive.
22.45: Come Monaco
24-2: Concerto di musica
brillante e da ballo.

KÖNIGSBERG

18: 1348: m. 227.6; kW 1.5
18.25: Coro a 4 voci.
19.10: Cronaca sportiva
19.30: Progr. variato
20: Come Colonia
22: Giornale parlato
22.20: Cronaca sportiva.
22.40-24: Come Monaco

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

18: 193: m. 157; kW 60
18: Concerto comle.
18.30: Progr. variato.
19: Come Amburgo
19.20: Musica riprodotta.
19.30: Notizie sportive.
20: Come Colonia
22: Giornale parlato

22.30: Intern. musicale.
22.45: Bollettino del mare.
23-0.55: Musica da ballo

LIPSIA

18: 785: m. 382.2; kW 120
18.25: Conversazione: «L'Or-
dine della scrittura ru-
mica».
18.45: Programma variato
dedicato alla *Turchia*.
19.50: Cronaca sportiva
20: Concerto orchestrale
con intermezzi di canto:
1. Weber: *Quintetto del Si-
gnore degli spiriti*; 2.
Schubert: *Pezzo di con-
certo per violino e or-
chestra*; 3. Nuprovnik:
Don Giovanni, suite; 4.
Debussy: *Tre Preludi*; 5.
Wagner: *Ballata dal Va-
ncello fantasma*; 6. R.
Strauss: *Intermezzo del-
l'Intermezzo*; 7. Canto:
8. Chopin: *Due Notturni*
(in sol minore maggiore
e in si maggiore); 9.
Heur: *Preludio e Scher-
zo per flauto e orche-
stra*; 10. Canto; 11. Liszt:
Carnevale di Pest, rap.
22: Giornale parlato.

22.30: Come Breslavia.
22.50-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

18: 740: m. 405.4; kW 100
18: Per i contadini.
18.20: Concerto di piano.
18.50: Progr. variato
19.40: Conversazione
20: Come Colonia
22: Giornale parlato
22.30-24: Musica da ballo.

STOCARDA

18: 574: m. 522.6; kW 100
19.30: Notizie sportive.
20: Come Colonia
21: Concerto variato con
arie per soprano: 1. We-
ber: *Quintetto di Abu Has-
san*; 2. Canto; 3. Bizet:
*Frammenti della suite
dell'Arlesiana*; 4. Canto:
5. Puccini: *Intermezzo
della Manon Lescaut*; 6.
Canto; 7. Verdi: *Quin-
to della Forza del destino*;
8. Canto; 9. Delibes:
Czardas da Coppelia
22: Giornale parlato
22.30: Come Monaco
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH

18: 200: m. 1500; kW 150
18.45: Conversazione
letteraria: *Anderson*
19.15: Soprano e arpa.
19.55: Funzione religiosa
protesta da una chiesa.
20.45: L'appello per la
Buona Causa
21: Concerto variato con
arie per contralto: 1. Si-
bellius: *Finlandia*, poema
sinfonico; 2. R. Strauss:
Valzer dal *Candeliere del-
la rosa*; 3. Canto; 4. Gi-
bilaro: *Paraffasi su val-
zer di Strauss*; 5. Mei-
sdelsolin: *Suite di del
canto* (piano); 6. Drigo:
Valze fluente (piano); 7.
Bor: *Et... Et...*, melodia
ebraica (piano); 8. Canto;
9. Kulman: *Fantasia
sulla Confessione Marica*.
22.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

18: 877: m. 342.1; kW 50
18: Concerto della ban-
da militare della B.B.O.
diretta da O. Donnell.

**RADIO
CORPORATION
OF AMERICA**

**DUE CASE
MONDIALI**

IN DUE OPPOSTI EMISFERI
accomunate nei domini
della scienza per il dive-
nire della Radio in Italia

**FABBRICA
ITALIANA
MAGNETI
MARELLI**



DOMENICA

28 LUGLIO 1935 - XIII

18.45 Concerto orchestra diretto da Stanford Robinson con soli per oboe.
19.15 Intervall.
19.55 Servizio religioso protestante.
20.45 Come Drollwisch.
20.50 Giornale parlato.
21. Concerto di piano.
21.30 Concerto orchestra.
1. Haendel: Ouverture di *Arrippina*, 2. Canto; 3. Haydn: *Sinfonia III* in sol minore op. 1 n. 35; 4. Canto; 5. Warlock: *Scenale*; 6. Larsen: *Sinfonia*.

27.30 Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
lc 1013; m 296.2; kW 50

13.30 Come Drollwisch.
19.45 Intervall.
20. Servizio religioso protestante.
20.45 Come Drollwisch.
20.50 Giornale parlato.
21.30 Pines: *Dolce Inno*, dramma.
22.15 Concerto di piano.
22.30 Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
lc 686; m 437.3; kW 2.5

19.30 Concerti Dischi.
19.45 Conversazione.
20. Serata di musiche e canti popolari serbi.
22. Giornale parlato.
22.30-24. Mus. da ballo.

LUBIANA
lc 527; m 569.3; kW 5

19.30 Conversazione.
20. Giornale parlato.
20.15 Concerto di una banda militare.
21.30 Giornale parlato.
21.45 Musica brillante.

LUSSEMBURGO
lc 230; m 1304; kW 150

18. Musica brillante e da ballo.
19.30 Concerto variato.
20. Musica brillante e da ballo.
21.30 Giornale parlato.
20.50 Notizie in tedesco.
21.15 Musica brillante e da ballo.
22.15 Musica brillante e da ballo.
23.30 Concerto variato.

NORVEGIA
OSLO
lc 260; m 3154; kW 60

18.15 Concerto di musica religiosa.
19.10 Giornale parlato.
19.30 Conversazione.
20. Concerto variato: 1. Herold: *Zampa* ouverture di *Madame Butterfly*; 2. Hindemith: *Serenade*; 4. Etiafeth: *Minuetto*, maestro; 5. Halvorsen: *Pezzo* per orchestra; 8. Lindberg: *Danza di un ballo di corte*, valzer; 7. Dreyer: *Hispida*, marcia.
20.55 Commedia storica.
21.40 Giornale parlato.
22. Attualità varia.
22.30-0.30: Ritrasmisione in occasione della festa di S. Olaf.

OLANDA
HILVERSUM
lc 160; m 1875; kW 120

18.10 Concerto corale.
18.40 Servizio religioso.
19.30 Giornale parlato.
19.50 Concerto variato.
1. Oluck: Ouverture del *Figliano in Aulide*; 2. Canto; 3. Rameau: *Suite* di balletto, 4. Canto;

5. Saint-Saëns: *La ratta di Omale*, poema sinf.
20.50 Giornale parlato.
21.10 Concerto organo.
21.30 Musica tedesca.
21.55 Musica brillante.
22.40 Giornale parlato.
22.50-23.40: Musica da ballo.

HUIZEN
lc 995; m 301.5; kW 20

19.25 Dischi - Conversazione religiosa - Notiz.
20.10 Musica brillante.
20.55 Concerto di piano con intermezzi di canto.
21.35 Radiocorona di una festa popolare.
22.10 Giornale parlato.
22.15 Concerto di dischi.
22.20 Epilogo per coro.
22.40-23.10: Conversazione in esperanto.

POLONIA
VARSAVIA I
lc 224; m 1339; kW 120

18.15 Musica di dischi.
18.30 Concerto corale.
18.45 Conversazioni.
19.25 Musica di dischi.
19.50 Conversazioni.
20.10 Concerto sinfonico.
1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Albert: Concerto per cello e orchestra.
20.45 Giornale parlato.

ROMANIA
BUCAREST I
lc 823; m 364.5; kW 12

18. Giornale parlato.
18.15 Musica da ballo.
19. Conversazione.
21.10. Conversazione.
21.20. Proqr. variato.
22. Cronache sportive.
22.20. (da Gidynia): Concerto della banda della marina militare.
23.5. Danze (dischi).

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc 5 11810

DOMENICA 28 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.25: Musica sinfonica: Respighi: *Feste romane*, l'Ottofona.
15: Chiusura.

LUNEDI 29 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: La giornata della donna: « La musica è il fanciullo ».
14.25: Musica folkloristica: Stornelli popolari sardi, con accompagnamento di launeddas, chitarre, asarmoniche.
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « Umberto I, Re d'Italia » - Radiocorona degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MARTEDI 30 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: La giornata dei Ballati: « Col proverbio non si scherza ».
14.25: Inni e cori militari: *Di qua di là del Piane*, *Il 29 luglio*, *Sul ponte di Bessano*, *Sul cappello*.
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « Alfonso Borelli, medico e matematico » - Radiocorona degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MERCOLEDI 31 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Attività e genio degli Italiani all'estero: « Una spedizione italiana in Islanda alla scoperta del più grande ghiacciaio del mondo ».
14.25: Musica d'opera: Verdi: *Rigoletto*: a) Preludio e introduzione; b) « Questa e quella... » (tenore Stracchini).
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « Alessandro Malaspina, esplora-

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO — Posizione in piedi - gambe divaricate indietro - braccia in alto — Flettere elasticamente il busto avanti (stabilizzare quanto più è possibile il capo fra le ginocchia e le mani oltre la linea dei talloni) e ritornare di rimbalzo alla posizione di partenza. (Esecuzione elastica).

SECONDO ESERCIZIO — Posizione in piedi - gambe unite e piegate - braccia in basso - mani a terra — Stendere la gamba sinistra (sino a formare un angolo retto con il busto) e quindi abbassarla elevando contemporaneamente la gamba destra a squadra. (Esecuzione progressiva). (Esecuzione molleggiata).

TERZO ESERCIZIO — Posizione supina - braccia lungo il corpo - palme delle mani a terra — Elevare la gamba sinistra a squadra (sino a formare un angolo retto con il busto) e quindi abbassarla elevando contemporaneamente la gamba destra a squadra. (Esecuzione lenta e movimenti continui).

QUARTO ESERCIZIO — Posizione in piedi - gambe unite e stite - braccia flesse e mani appoggiate alle spalle — Estendere il braccio sinistro in alto e contemporaneamente estendere l'altro teso avanti per poi tornare alla posizione di partenza. (Esecuzione progressivamente accelerata).

QUINTO ESERCIZIO — Posizione in piedi - Esercizi di respirazione. (Esecuzione di tutti gli esercizi e regolata con gli atti respiratori).

ROMANIA

BUCAREST I

lc 823; m 364.5; kW 12

18. Giornale parlato.

18.15. Musica da ballo.

19. Conversazione.

19.20. Musica di dischi.

20. Conversazione.

20.20. Concerto di piano: Chopin: 1. *Ballata n. 1* in sol minore; 2. *Nocturno* op. 15 n. 2; 3. *Valzer*, op. 42.

20.50. Radiocorona.

20.55. Concerto giornale parlato.

21.50. Concerto variato.

SPAGNA

BARCELONA

lc 795; m 377.4; kW 5

15. Musica brillante.

19.30. Aria per soprano.

20. Musica brillante.

20.30. Aria per tenore.

21. Musica da ballo.

22. Campane - Dischi.

22.15. Per gli studenti.

22.55. Dischi - Convers.

23.15. Convers. Dischi.

23.45. Per i giocatori di scacchi.

24.1. Concerto di dischi.

MADRID

lc 1095; m 274; kW 7

18. Campane - Musica brillante - Conversazione.

19. Rassegna artistica.

20. Musica da ballo.

22. Concerto del teatro della stazione.

23. Campane - Convers.

23.30. Concerto della banda municipale.

1. Campane - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA

lc 704; m 426.1; kW 55

18. Funzione religiosa.

19.30. Concerto di piano.

20. Recitazione.

20.15. Concerto di musica svedese con intermezzi di canto: 1. Söderman: *Opv. della Pulzella di Orleans*; 2. Canto; 3. Bronn: *Frijof* e *Ingeberg*; 4.

Hallen: *Rapsodia n. 1* in fa maggiore; 5. Olsson: *Pastorale e danza campestre* per orchestra di archi; 6. Holm: *Allegretto*. Elegia dalla musica per il *Giustino II Adolo*. N. Soderstrom: Ouverture di concerto giornale parlato.
22.23. Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

lc 556; m 539.6; kW 100

18. Convers. in dialetto.

18.30. Concerto di organo.

19. Notiziario - Dischi.

19.20. Conversazione.

19.50. Ritrasmisione di una festa popolare da Luterna.

20.40. Conve. introduttiva.

20.45. Come Torino - Negli intervalli: Notiziario.

23.55. Fine della trasmis.

MONTE CENERI

lc 1167; m 257.1; kW 15

19. Canti del marid. 1.

19.45. (Roma) Notizie dell'agenzia telegrafica svizzera - Risultati sportivi.

20. Ritrasmisione dalla Svizzera interna.

20.45. (da Torino) Francesca de Rimini, opera in quattro atti di Riccardo Zandoni.

Negli intervalli: A. Sca di clavicembalo e di arpa - Lo sport della domenica.

22.45. (ca): Fine.

SOTTENS

lc 677; m 443.1; kW 25

18. Concerto di dischi.

19. Conversazione religiosa protestante.

19.40. Notizie sportive.

20. Ritrasmisione in inglese dal Gran Siro Bernardo per l'America del Nord.

20.30. Il Giordano Andreev: *Chien*, opera in 4 atti - Dopo il 2° atto: Notiziario.

22.15. Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

lc 546; m 549.5; kW 120

18.45. Musica da jazz.

19.30. Concerto variato.

20. Notizie sportive.

21. Radioteat.

21.50. Giornale parlato.

22.10. Piano e violino.

22.50. Musica da jazz.

23.30. Musica zigena.

0.5. Giornale parlato.

24.1. (Solo per Vienna): Musica zigena.

U. R. S. S.

MOSCA I

lc 172; m 1744; kW 500

18.15. Concerto - Dischi.

19.30. Concerto e danze.

21. Come il tedesco.

21.55. Campane del Cremlino.

22.5. Conversi in inglese.

23.5. Conversi in tedesco.

MOSCA II

lc 271; m 1107; kW 100

16.25. Concerto variato.

21. Giornale parlato.

MOSCA III

lc 401; m 748; kW 100

16.30. Sidorovskij: *La guerra*.

17.30. Verdi: *Falstaff*.

21. Danze - Dischi.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

lc 941; m 318.8; kW 12

19. Dischi - Notiziario - Bollettino sportivo.

21.40. Concerto dell'orchestra della stazione.

22. Concerto della stazione dedicato alla musica brillante - Nell'intervallio e alla fine: Notizie.

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Comin interpretato da Cortot, in un'incisione della "Voce del Padrone": ecco un'irresistibile tentazione per coloro che amano la bella musica magistralmente registrata. Questa volta, poi, il fascino è intensissimo, perché si tratta di quegli Studi Op. 10, che il grande Polacco compose a ventitré anni appena e che con consapevole arditezza di suo illustre amico Franz Liszt, dodici meravigliosi squarci musicali, che furono sin da allora giudicati un prodigio e che rimangono tuttora come una pietra miliare nella vasta produzione chopiniana. Con le note, questi Studi si basano su puri elementi meccanici, destinati a esprimere una data idea; e dovunque perciò sedurre in particolar modo un insegnamento artistico come quello di Alfredo Cortot, virtuoso raffinatissimo oltre che interprete squisito. E il grande pianista — che ha voluto curare l'esecuzione di tutta l'opera omnia chopiniana — ha inciso queste mirabili Sonate in un modo splendente, con un vigore e una profondità non facilmente superabili; si che ora questi tre dischi rimangono il monumento sonoro di una musica immensa e superamente eseguita.

E non meno superba è l'interpretazione che un altro concertista — il violinista Yehudi Menuhin, adolescente ancora, e nondimeno famosissimo — dà di due "pezzetti" classici, che possono considerarsi come due pietre di paragone: il Moto perpetuo Op. 11 di Paganini, e la Ridda dei folletti Op. 25 di Beethoven. Il Menuhin è semplicemente, irraggiungibile; e si resta quasi trasciolti dinanzi alla bravura di questo ragazzo, che per espressività e per sicurezza s'è imposto in modo irresistibile.

Ed ecco ora — sempre della "Voce del Padrone" — alcuni pregevolissimi dischi di canto. L'Ave Maria e la Serenata di Schubert, entrambe così popolari, acquistano nuova prestanza nella delicatissima esecuzione di Tito Schipa. Questo eccellente artista ha pure voluto tenere a battesimo due deliziose "cansonnine infantili" su musica del giovane maestro Renato Bellini: un Giro-tondo scintillante di grazia birichina, e una Ninna-nanna a Liana che tutta soffusa di tenue e pur profondo sentimento, è disposta sentirsi che "creazioni" ne ha. Da parte sua, il tenore Arturo Ferrara ha inciso, con bella intensità di voce e di sentimento, due celebri romanze del vecchio repertorio: T'anno ancora di Tosti e quella Serenata di Gounod che è stata messa un po' troppo in disparte e che invece è così ricca d'ispirazione.

In memoria di Alessandro Italo Mussolini, il maestro Dino Olivieri ha musicato un'elegia musicale, su versi di Ada Negri. Essa occupa ora un disco inciso sotto la direzione dell'autore. E' una nobile pagina, a cui non possono mancare i più larghi e più cordiali consensi.

Altri dischi da segnalare: la sinfonia dell'Innamorato felice di Ruzhinski, uno Scherzo di Scarlatti e uno Studio di Chopin, nell'ottima esecuzione della Banda del R.R. Carabinieri; un Preludio Sinfonico del D'Elia, egregiamente eseguito dalla Banda della Regia Guardia di Finanza diretta dall'autore; alcuni canti genovesi, ultimamente incisi dalla Squadra di Quarto E poi, canzoni e balladine in lingua copia Alcune "scenette" comiche di Protti e di Visnara piaceranno assai ai piccini e ai grandi. E infine, ecco De Angelis che fa l'edeva, fonografica con Dina Galli che ha voluto ora cimentarsi col disco, e ve l'immaginate che disco? ...

CAMILLO BOSCA.

"La Casa Contenta.."



CONVERSAZIONI SETTIMANALI DEDICATA ED OFFERTA ALLE SIGNORI DALLA SOC. AN. PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRIGNONI & C. DI TRIESTE. In vendita alle ore 13,5 da tutte le stazioni italiane.

ARRIGNONI

LUNEDÌ

29 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: RE 713 - MI 608,8 - KW 50
 NAPOLI: RE 1104 - MI 212,7 - KW 1,5
 BARI: RE 1050 - MI 293,3 - KW 50
 MILANO II: RE 1306 - MI 210,6 - KW 62
 TORINO II: RE 1377 - MI 221,1 - KW 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 19,00.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30 - Dischi.
 12,30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEFFO ESPE-
 RIMENTI: Barbieri: *Rhapsody napoletana*; 2. Ciaia: *La Tida*; saltarello; 3. De Micheli: *Noite di stelle*; 4. Giordano: *Siberia*, mattinata; 5. Angelini: *Minuetto 1870*; 6. Smareglia: *Danze ungheresi* dalla *Opera Il vassallo*; 7. Micheli: *Elegia*; 8. Rosetta: *Mattinata campestre*; 9. Valente: *Graniteri*, fantasia; 10. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 11. Ruzhinski: *Serenata d'aprile*; 12. Borghesiano: *Fiore andaluso*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR.

13,5: "La casa contenta" (rubrica offerta dalla Soc. Anon. Prodotti Arrignoni di Trieste).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretta dal M. G. GAZZANO LUCOLI. 1. Louis Chabre: *Harca araba*; 2. Keleby: *Nel giardino di una Pagoda cinese*; 3. Grandjany: *Antalus*; 4. Gregh: *Notti algerine*; 5. Luporini: *Canzone per orchestra*; 6. Carabela: *Morenti foglie*; 7. Billi: *Città cazaras*; 8. Zucchi: *Piccola Maria*; 9. Godardi: *Quarta maciara*; 10. Lange: *Fantasia russa*.

14-14,15: Quotidiano radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22).

16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40: Giornale del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Respighi: *Antiche danze ed arie, a) Italiana*; b) Passacaglia (pianista Cesarina Buonherba); 2. a) Bertini: *O dolce primavera*; b) Donaudy: *Fracchi luoghi prati autentici*; c) Castelnuovo-Tedesco: *Girotondo del goloso* (soprano Rossina Giocchi); 3. a) Bach: *Aria sulla quarta corda*; b) Sarasate: *Romanza andalusa* (violonista Giovanna Del Sera); 4. a) Debussy: *Soirée dans Grenade*; b) Rachmaninoff: *Pochinelle* (pianista Cesarina Buonherba); 5. a) Tosti: *Canzone d'Amurante*; *L'atto separa dalla luce l'ombra*; b) Santolucido: *In giardino* (soprano Rossina Giocchi); 6. D'Ambrosio: *Introduzione ed innoresca* (violonista Giovanni Del Sera).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.

18,45 (Roma-Bari): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III) Dischi di MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Roma III): Concerto variato (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAS).

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA; 1. Notiziario greco; 2. Segnale orario.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - On Alessandro Parisi; 18° Annuaire della fondazione dei reparti d'assalto.

20,40:

La ragazza danese

Operetta in tre atti di E. KALMAN
 Direttore d'orchestra M.^o CARLO BRUNETTI.
 Interpreti principali: Arianna Sielka, Mynta Lysee, Enzo Alta, Tito Angeletti.



Teresa Porcelli Raitano.

Negli Intervalli: Ing. Edoardo Lombardi: «La vera chiave della civiltà meccanica», conversazione - M.^o Mario Labroca: «Aria nuova nel mondo musicale italiano».

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: RE 811 - MI 208,0 - KW 50 - TORINO: RE 1160 - MI 202,9 - KW 7 - GENOVA: RE 966 - MI 304,3 - KW 10

TRIESTE: RE 1222 - MI 245,5 - KW 10
 FIRENZE: RE 410 - MI 401,8 - KW 20
 BOLZANO: RE 509 - MI 250,7 - KW 1

ROMA III: RE 1268 - MI 206,5 - KW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 19,50.

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro ILLUMINATO CILOTTA. 1. Cardone: *Le femmine* (trigono, ouverture); 2. Cioldato: *Burlesca*; 3. Emilio Pizzi: *The bric-a-brac waltz*, selezione; 4. De Nardis: *Serenata napoletana*; 5. Robbiani: *Grillo del Popolo*, fantasia; 6. Cortopassi: *Dormi bimbo mio*; 7. Carloni: *Danza cirrassa*; 8. Solazzi: *At Pitagora*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'ETAR.

13,5: "La casa contenta" (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrignoni e C. di Trieste).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA (v. Roma).

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticone dei bambini (Milano): Favole e leggende (Torino) Radiogiornale di Spumettino (Genova); Fata Morgana (Trieste); - Ballata, a noi; I ludi romani (L'Avanguardista); (Firenze); Il Nano Bangogli; Varie corrispondenza e novella (Bolzano); La palcestra dei bambini; a) La zia del perché; b) La curiosa Orsetta.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE (v. Roma).

17,5-17,55 (Bolzeno): CONCERTO DEL SESTETTO:

1. Bameau: *Gavotta nell'opera Nais*; 2. Borsalli: *Mattinata esotica*; 3. Brahms: *Canzoni sinargese*; 4. Pirelli: *Accarezzandoti*; 5. Cilea: *Bercesue*; 6. Ruzhinski: *Il salzer misterioso*; 7. Limentia: *Stornellando all'uso di Toscana*; 8. F. E. Bach: *Rispetto primaestro*; 9. Howgill: *Compagni allegri*.

17,55-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
 Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concertino di MUSICA varia
 offerto dalla S. A. ELAS di Pegli

LUNEDÌ

29 LUGLIO 1935 - XIII

18.45: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.20-15: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Cronache Italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45: (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45-20.15: (Milano II-Torino II-Genova): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAII).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - On. Alessandro Parisi: 18. Annuale del Reparti d'Assalto.

20.40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o MARIO CORDONE

- Haydn: *Sinfonia n. 2 in re maggiore* (London symphony).
- Vivaldi: *Concerto in la minore per archi, cembalo e organo.*
- Mussorgsky: *Kovancina*, preludio atto primo.
- Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture.

21.35:

Il cuore in vacanza

Rivista estiva di Rich e Zar

22.15 (circa): Notiziario - (Milano): Notiziario Inglese.

22.30 (circa): MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA

23.00: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 23.10: (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Re. 565 - in 503 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. Ar. Arrigoni.

13.5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA. ORCHESTRA FONICA: 1. Bettinelli: *Parigi senza veli*, fantasia; 2. Casiar: *Riviera*, valzer inglese dalla rivista *1 milioni*; 3. Cordova: *Serenatella*; 4. Will Gross: *Isola di Capri*, tangò; 5. Culotta: *Interludio*; 6. Ansaldo: *Jazzing*, fox-trot.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE. 1. a) Schuertz: *Vicino all'amante*; b) Donizetti: *L'ora del ritrovo* (soprano Irma D'Assunta); 2. a) Porpora-Corti: *Minuetto*; b) Francoeur-Kreisler: *Rigaudon*; c) Pieni: *Serenata* (violonista Teresa Furitano, al pianoforte Laura Garajo Alfano); 3. a) Tordinelli: *Mistica*; b) Piusutti: *Il libro santo* (soprano Irma D'Assunta).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BELLIA: Corrispondenze di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Est - Giornale radio - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Concerto di musica da camera

- Haydn: *Quartetto*, op. 76, n. 2; a) Allegro; b) Andante o piuttosto allegretto; c) Minuetto; d) Finale vivace assai. Esecutori: Teresa Forrelli Raitano (primo violino), Carmela Livolsi (secondo violino), Paolo Riccardo (viola), Alessandro Ruggeri (violoncello).
- a) Tosti: *Non t'amo più*; b) De Lucia: *Balata medicinale* (soprano Amalia Savetieri).

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II - 20.30: Parigi. T. E. Strasburgo, Lyon. A. Dana, Rennes, Grenoble (D. Witkowski); 40-50: Radio Parigi - 21: Varsavia (Dir. Fiedler); Bruxelles I - 21.30: Lussemburgo - 21.35: Franco - 22.30: Lipsia; Bresavia, Stoccarda, Monaco Colonia, Amburgo, Koeningberg, Francoforte (Bach).

CONCERTI VARIATI

18.15: Bucarest - 19: Berlino (Lipietz) - 19.15: Amburgo - 19.45: Beromuenster (Musiktheater); 20: Londra Regional, Dreitwick (Rull-Jaak e canto) - 20.10: Koeningwusterhausen, Lussemburgo - 20.15: Parigi P. P. Marsiglia - 20.30: Bordeaux Lafayette - 21.15: Bucarest (Mus. Sinfon.) - Dreitwick (Dir. J. Clifford: Cello e orchestra) - 22.10: Vienna (Piano e orchestra).

AUSTRIA

VIENNA

Re. 592; m. 506.8; kW. 120

18.10. Conversazioni. 19: Giornale parlato. 19.10: Conversazione. 19.20: Musica da camera viennese antica. J. Caldara: *Sonata da camera*; 2. Gluck: *Sinfonia a tre in fa maggiore*.

TRASMISSIONI RELIGIOSE

20: Ode. 19: Monaco (Mozart: «Duo Concerti») - 20: Belgrado (Massenet: «Werther», dischi) - 20.20: Budapest (Puccini: «La Bubbina», dischi) - 22: Monte Cenari (Duetto d'opera, dischi).

MUSICA DA CAMERA

0.15: Stoccarda - 18: Koeningwusterhausen - 19: Colonia - 19.20: Vienna - 20.10: Francoforte - 20.15: Bucarest - 22: Copenhagen.

SOLI

21.10: Hilversum (Piano: Brahms) - 21.20: Stoccarda (Cembalo) - 20.30: Beromuenster (Euterionica) - 22.30: Madrid (Sassolano) - 23.20: Barcellona (Chitarra).

MUSICA DA BALLO

22.50: Hilversum - 23.15: Dreitwick (Ha London Regional).

20: Musica da ballo.

21.30: Lettura di poesie.

21.45: Racconto tirolese.

22: Giornale parlato.

22.10: Borkjevic: Concerto in si bemolle maggiore op. 16 n. 1, per piano e orchestra in tre parti.

22.45: Concerto di dischi.

23:00: Giornale parlato.

23.45-1: Musica da ballo.

3: Tilmetz: a) Romanza; b) *Burlesca per fagotto e pianoforte* (solista Ettore Castagna).

4: Waldo Warner: a) *Moon-Beams*; b) *Bizy lader*; c) *The ring dance* (dalla *Sulte miniature*, op. 23, per quartetto d'archi). Esecutori: Teresa Forrelli (primo violino), Carmelo Livolsi (secondo violino), Paolo Riccardo (viola), Alessandro Ruggeri (violoncello).

5: Berr: *Tema con variazioni per fagotto e pianoforte* (solista E. Castagna).

6: a) Bettineschi: *Ero e Leandro*, *Notte, misteriosa*; b) Gomes: *Salvador*, *Volate, volate* (soprano Amalia Savetieri).

Nell'intervallo: L. Marinese: «Ritrattino di Vergani», conversazione.

Dopo la musica da camera:

DISCHI PARLOPHON

23: Giornale radio.

BRUXELLES I

Re. 620; m. 269.5; kW. 15

18: Per i giovani.

18.30: Radiorchestra.

19.30: Giornale parlato.

20: Radioballet.

21: Concerto sinfonico 1.

Quint. Tre Movimenti sinfonici; 2. Vieuxtemps: Concerto n. 5 per violino.

3. Slaty: *Scènes bra-*banconnes; 4. Buffin: *Poema per violoncello*.5. Huybrechts: Concerto per cello; 6. T. Fahey: *Fantasia su temi dalla*

Violonia - Alla fine

Giornale parlato - Musica

di dischi.

BRUXELLES II

Re. 592; m. 321.9; kW. 15

18.15: Concerto di dischi.

19: Conversaz. - Dischi.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto sinfonico.

1. Mendelssohn: *Overture*della *Grotta di Fingal*;

2. Canto; 3. Lortzing:

Balletto dello *CGP* (Garten-er); 4. Canto; 5. Schubert: *Marce militari*

n. 2, 3, 4.

20.45: Progr. variato.

21.15: Concerto sinfonico

1. Massenet: *Overture*di *Fedra*; 2. Canto; 3.Delibes: Balletto *La Lakme*;4. Canto; 5. Lullig-her: *Balletto egiziano*.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Mus. di dischi.

1. Schubert: *Marce militari*

n. 2, 3, 4.

2. Canto; 3. Lortzing:

Balletto dello *CGP* (Garten-er); 4. Canto; 5. Schubert: *Marce militari*

n. 2, 3, 4.

20.45: Progr. variato.

21.15: Concerto sinfonico

1. Massenet: *Overture*di *Fedra*; 2. Canto; 3.Delibes: Balletto *La Lakme*;4. Canto; 5. Lullig-her: *Balletto egiziano*.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Mus. di dischi.

1. Schubert: *Marce militari*

n. 2, 3, 4.

2. Canto; 3. Lortzing:

Balletto dello *CGP* (Garten-er); 4. Canto; 5. Schubert: *Marce militari*

n. 2, 3, 4.

20.45: Progr. variato.

21.15: Concerto sinfonico

1. Massenet: *Overture*di *Fedra*; 2. Canto; 3.Delibes: Balletto *La Lakme*;4. Canto; 5. Lullig-her: *Balletto egiziano*.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Mus. di dischi.

1. Schubert: *Marce militari*

n. 2, 3, 4.

2. Canto; 3. Lortzing:

Balletto dello *CGP* (Garten-er); 4. Canto; 5. Schubert: *Marce militari*

n. 2, 3, 4.

20.45: Progr. variato.

21.15: Concerto sinfonico

1. Massenet: *Overture*di *Fedra*; 2. Canto; 3.Delibes: Balletto *La Lakme*;4. Canto; 5. Lullig-her: *Balletto egiziano*.

20.30: Notiziario - Dischi.

20.55: Concerto di piano

21.15-23: Trasmissione da

Praga.

MUSICA STRAUSVA

Re. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

17.50: Dischi - Notiziario

18.50: Conversaz. - Dischi.

18.20: Trasm. in tedesco.

15: Trasm. da Praga.

19.25: Come Bratislava.

20.30: Trasm. da Praga.

20.45: Concerto di piano.

20.55: Trasm. da Praga.

22.30-23: Conc. di dischi.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Re. 1376; m. 255.1; kW. 10

18.15: Duzione - Dischi.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione

20: Musica brillante.

21: Letture varie.

21.25: Concerto vocale.

21.45: Giornale parlato.

22.15: Musica da camera.

22.30: Concerto vocale.

23-0-30: Musica da ballo.

FRANCIA

Re. 1077; m. 278.6; kW. 12

18.30: Giornale parlato

19.45: Conversaz. - Dischi.

20.15: Comunicati vari.

20.30: Concerto variato:

1. Marilyn: *Rotund*, *Qu-*

bertur eroico; 2. Ippolit-

ov-Ivanov: *Schizis ca-*

caustici; 3. Canto; 4. Schu-

bert: *Pontas sulla*delle *tre ragazze*; 5.Gilbert: *Fantasia sulla*

Casta; 6. Favier-

rier: *Gismonda*, ballet-

to; 7. Canto; 8. Vidal:

Piccola suite spagnola -

Indi: Notizie varie.

GRENoble

Re. 583; m. 514.8; kW. 15

18: Mezza ora artistica.

18.30: Giornale parlato.

20: Cronaca sportiva.

20.30: Concerto sinfonico

diretto da Witkowski

(programma da stabilire).

- Alla fine: Musica parl.

LYON LA DOUA

Re. 648; m. 463; kW. 15

18.30: Giornale parlato

19.30: Concerto di dischi.

20: Cronaca vari.

20.30: Concerto sinfonico

diretto da Witkowski

(programma da stabilire).

- Alla fine: Musica parl.

MARSIGLIA

Re. 749; m. 400.5; kW. 5

18.30: Giornale parlato.

18.55: Musica brillante.

20: Cronaca sportiva.

20.15: Concerto variato:

1. Bazin: *Vieggio in Cmo*,fantasia; 2. Cecchi: *Fan-*tasia sul *Duchino*; 3.Kalman: *Fantasia sulla*

Casta; 4. Mers-

sanges: *Butcher*, *Qu-*verture e *passepied*; 5.Strauss: *Leggende della*

Jovetta vienese.

20.45: Concerto sinfonico

(programma da stabilire).

- Alla fine: Musica da

ballo.



SIGNORE, chi salverà i vostri capelli

dalle ingiurie del tempo e dall'azione nociva dei comuni shampoo in polvere a base di soda, potassa, ecc.?

IL NUOVISSIMO

SHAMPOOSUMA - NINFYA

Prodotto perfetto che disgrassa, elimina la forfora, ravviva il colore

Fate una prova - È meraviglioso

3 Tipi: per capelli scuri, biondi, bianchi

IN VENDITA

OVUNQUE

Un tubo per più applicazioni L. 1.50 - Chiedete tubo saggio inviando L. 1.50 in francobolli alla Ditta:

R.A.R.A. - Reparto Ra - Viale Romagna, 61 - MILANO

PARIGI P. P.
 nr. 959; m. 312,8; kW 60
 19,13: Giornale parlato.
 19,29: Concerto di dischi.
 20: Intervallu.
 20,15: Radiodischi.
 20,45: Intervallu.
 21: Concerto variato.
 21,45: Progr. variato.
 22: Concerto variato.
 22,30-23: Mus. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
 nr. 1456; m. 206; kW 5
 18,30: Giornale parlato.
 18,45: Comunicati vari.
 18,55: Giornale parlato.
 19,15: Notizie varie.
 19,45: Conc. di dischi.
 20,55: Giornale parlato.
 20,30: Concerto sinfonico: 1. Mathe. Attraverso i campi, 2. Goublier: Lontano dal rifugio, 3. Faurdin. Effetto di sole, 4. De Breville: Un Adieu nei verzetti, 5. Laurens: Corteo danzante di uno spogliatoio di corridoi, 6. Askenazy: Ronde in un corridoio di papaveri, 7. Canto; 8. Debussy: Il piccolo pastore, 9. Posen: Danza d'herbe folle, 10. Canto; 11. Wachs: Sous les pommiers.

RADIO PARIGI
 nr. 182; m. 164; kW 75
 18,30: Cronaca varia.
 19,20: Letture poetiche.
 19,35: Conversazione.
 20: Concerto parlato.
 20,30: Giornale parlato.
 20,45: (da Vichy): Concerto sinfonico: Wagner: Ouvert. del Tannhauser, 2. Wagner: Preludio e Morie d'Isotta dal Tristan e Isotta, 3. Stravinski: L'uccello di fuoco, suite sinfonica; 4. Schumann: Concerto per piano; 5. De Falla: Il fricciono - Nell'intervallo.
 22,50-0,15: Mus. da ballo.

RENNES
 nr. 1040; m. 288,5; kW 40
 18,30: Giornale parlato.
 20: Comunicati - Dischi.
 20,30: Come Lyon-la-Doua

STRASBURGO
 nr. 859; m. 349,2; kW 35
 18,30: Concerto variato.
 19,30: Notiziario - Dischi.
 20: Notizie in tedesco.
 20,30: Come Lyon-la-Doua
 22,30 (ca): Notiziario.

TOLOSA
 nr. 933; m. 328,6; kW 60
 18: Notiziario - Musica brillante - Brani d'opera - Soli diversi
 19: Canzoni - Musica variata - Notiziario - Musica brillante
 20,5: Musica da camera - Brani d'opere - Musica da camera
 21: Fantasia - Brani d'opera - Lecocq: Selezione del Zuehino
 22,50: Musica militare - Notiziario - Musica da jazz - Musica variata
 23,15: Melodie - Orchestra argentina - Musica zigana
 24: Fantasia - Musica militare.

GERMANIA
AMBROGIO
 nr. 904; m. 331,9; kW 100
 18,30: Attualità - Notizie.
 19: Conversazione.
 19,15: Conc. strumentale.
 19,40: Conversazione.

20: Giornale parlato.
 20,10: Come Breslavia.
 22: Giornale parlato.
 22,30-0,15: Come Lipsia.

BERLINO
 nr. 841; m. 356,7; kW 100
 18,30: Conversazioni.
 19: Come Amburgo.
 19,40: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Serata brillante di varietà e di danze (reg.).
 22: Giornale parlato.
 22,20: Attualità varie.
 22,30-0,15: Come Lipsia.

BRESLAVIA
 nr. 950; m. 311,5; kW 100
 18,30: Come Monaco.
 18,50: Comunicati - Not. - Come Amburgo.
 19,40: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Serata brillante di varietà e di danze Il lunedì azzurro
 22: Giornale parlato.
 22,30-0,15: Come Lipsia.

COLONIA
 nr. 658; m. 455,9; kW 100
 18,30: Convers. - Notizie.
 19: Musica da camera.
 19,50: Ressegna settiman.
 20,50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Serata brillante di varietà e di danze Un boppy di ondo.
 22: Giornale parlato.
 22,15: Attualità varie.
 22,30-0,15: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
 nr. 1195; m. 251; kW 17
 18,30: Come Monaco.
 19: Musica brillante.
 19,50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Musica da camera: 1. Telemann Duetto per flauto e violino; 2. Haendel: L'Oratorio in sol maggiore per flauto, violino e viola.
 20,45: Progr. variato.
 21,20: Come Colonia.
 22: Giornale parlato.
 22,30: Come Lipsia.
 0,15-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
 nr. 1348; m. 277,6; kW 1,5
 18,30: Convers. - Notizie.
 19,10: Intermesso.
 19,30: Musica da ballo.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Musica da ballo.
 21: Trasmissione letteraria-musicale dedicata al poeta Simon Dach.
 22: Giornale parlato.
 22,30-0,15: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 nr. 191; m. 157; kW 60
 18: Musica da camera.
 18,30: Conversazioni.
 19: Programma brillante a variato (reg.)
 19,45: Attualità tedesche.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Orchestra e canto: Musica nordica; 1. Grieg: Suite di Holberg, 40; 2. Canto; 3. Atterberg: Suite op. 29 n. 7; 4. Grieg: Frammento delle Melodie elegiache op. 34; 5. Canto; 6. Grieg: Arle nordiche op. 63; 7. Silbhus: Voise friese.
 21:0: Come Lipsia.
 22: Giornale parlato.
 22,30: Interm. musicale.
 22,45: Bollettino del mare.
 23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
 nr. 785; m. 382,2; kW 120
 18,30: Conversazioni.
 19: Come Francoforte.
 20: Giornale parlato.

GRANDE CONCORSO A PREMI SALITINA M. A.

Proponici sul 2° Giro Ciclistico di Francia

Risultati del Concorso per quanto riguarda la tappa Digne-Nizza Km. 156

Corridore italiano 1° arrivato alla tappa **MORELLI AMBROGIO**
 Tempo impiegato: ore 4 25' 3"

Dallo spoglio dei trontespizi di scotola **SALITINA M. A. relativi al pronostico sulla tappa DIGNE-NIZZA sono risultati vincitori i seguenti:**

1° e 2° Premio Moto BIANCHI 500 cmc. Turismo '835
8661 - Manetta Giovanni - Treviso
 lo arrivato Morelli, tempo: 4 ore 25' 3"

11084 - Bossi Giuliano - Varese
 lo arrivato Morelli, tempo: 4 ore 25'

3° e 4° Premio Moto BIANCHI 250 cmc. Turismo '835
8298 - Boldini Pacifico - Lucera
 Tempo: ore 4 25' 13"
3694 - Ramella Giovanni - Napoli
 Tempo: ore 4 25' 15"

Dal 5° al 20° premio un apparecchio "WATT-TRONFO,, ai seguenti:

- 12240 Amaretti Maria - Torino, 4 ore 25' 16"
- 12318 Gualdi dot. Angelo - Voehera, 4 ore 25' 15"
- 12469 Pilonc Carlo - Milano, 4 ore 25' 15"
- 8929 Porzio Carlo - Torino, 4 ore 25' 16"
- 4137 Scali Pasquale - Savona, 4 ore 25' 27"
- 12431 Fisso Andrea - Palermo, 4 ore 25' 30"
- Nasi B. E. - Torino, 4 ore 25' 40"
- 11097 Mantelli Pasquale - Carignano, 4 ore 24' 25"
- 10946 Zoccola Adelfi - Carignano, 4 ore 24' 24"
- 2072 Berlot Orlando - Roma, 4 ore 26' 2"
- 330 Crivelli Luigi - Savona, 4 ore 26' 6"
- 8562 Gilardi Giuseppe - Torino, 4 ore 26' 10"
- 6350 Gheddo Giovanni - Livorno F., 4 ore 26' 12"
- 11895 Lesi Ranieri - Bari, 4 ore 28' 53"
- 10497 Zuliani Marcello - Milano, 4 ore 28' 52"
- 3011 Calsolaro Silvio - Rivoli, 4 ore 29' 35"

SALITINA M. A.

Unico prodotto per acqua da tavola approvato usato e raccomandato dalla scienza medica.

SALITINA M. A.

è in vendita in tutta Italia.

20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
 22: Giornale parlato.
 22,30-0,15: Commissione nazionale: J. S. Bach: L'aria della Jupa (armonizzata sinfonica di Lipsia, organo e cembalo).

MONACO DI BAVIERA
 nr. 740; m. 405,4; kW 100
 18,30: Conversazioni.
 19 (dal Residenztheater) Mozart: Don Giovanni, dramma lirico in 5 atti.
 22,15: Giornale parlato.
 22,30-0,15: Come Lipsia.

STOCCARDA
 nr. 574; m. 522,6; kW 100
 18,30: Per i giovani.
 19: Come Amburgo.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
 22: Notiziario parlato.
 22,30: Come Lipsia.

0,15-2: Musica da camera - Schubert: Trio in sol minore per flauto e arpa; 3. Beethoven: Quartetto d'archi in fa maggiore.
INGHILTERRA
DROITWICH
 nr. 200; m. 1500; kW 150
 18: Giornale parlato.
 18,25: Cronaca sportiva.
 19,20: Trasm. dal London Theatre.
 19,40: Coro di marinai.
 20: Concerto di balneazione arie per soprano, tenore e baritone.
 20,30: Varietà musicale: Hughie Green and his gang.
 21: Varietà: Nel Canada, 2. Dieci Montagne rocciose.
 21,30: Giornale parlato.
 21,50: Notiziario estero.
 22,55: Orchestra della BBC (Stez. ci) diretta da Julian Clifford con soli di cello: I. Grieg: Cejato e Poeri ouverture; 2. Brahms: Concerto per cello e orchestra; 3. Bloch: Interno e primavera; 4. R. Strauss: Sogni notturni; 5. Rimski-Korsakov: Suite della fanciulla di neve.
 23,15-24: Musica da ballo Lou Preager and his Dandies.
 23,15-24: Musica da ballo.
 23,15-24 (Solo London National) Televisione (1 suoni su m. 280,2).

LONDON REGIONAL
 nr. 877; m. 342,1; kW 50
 18: Giornale parlato.
 18,25: Cronaca sportiva.
 18,55: Come Droitwich.
 20: Concerto variato 1. Puccini: Marinarella, duetto; 2. Engelmann: Racconti da un libro di Jate, 3. Puccini: Preludio al 3° atto dell'Edipo; 4. Brahms: Danza di Durbio.
 20,55: L'ist. Rapadota ungherese n. 2; 4. Enyres: Selezione dei canti di Wilfrid Sanderson.
 21:0: Conversazione.
 21,15: Musica brillante.
 22: Giornale parlato.
 22,10: Notizie sportive.
 22,20-24: Musica da ballo (Lou Preager and his Band).

MIDLAND REGIONAL
 nr. 1019; m. 296,2; kW 50
 18: Giornale parlato.
 18,25: Cronaca sportiva.
 20: Musica brillante con arie per contralto.

21,15: Conversazione.
 21,35: Concerto di piano.
 22: Giornale parlato.
 22,10: Notizie sportive.
 22,20-23,15: Come Droitwich.
 23,5: Trasm. dal suono per la televisione (vedi Droitwich).

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 nr. 686; m. 437,3; kW 2,5
 18: Comunicati - Dischi.
 19,15: Conversazioni.
 20: Massenet: Werther, opera (dischi).
 22: Giornale parlato.
 22,20-23: Mus. da ballo.

LUBIANA
 nr. 527; m. 569,3; kW 5
 19,10: Giornale parlato.
 19,30: Conversazione.
 20: Concerto variato.
 20,20: Nicolai: Le allegre comari di Windsor (selezione dischi).
 21,30: Giornale parlato.
 22: Musica d'opere.

LUSSEMBURGO
 nr. 230; m. 1304; kW 150
 18: Dischi - Notiziario.
 19,2: Notiziario parlato.
 19,45: Notizie in francese e in tedesco.
 20:10: Concerto variato: 1. Bizet: Patria; 2. Verdi: I due Filippucci; 3. Rossini: Fantasia sul Barbero di Siviglia; 4. Beethoven: Doppio Vespere; 5. Kulman: Pot-pourri della Balade - In un intervallo: 6. Liszt: Concerto n. 2.
 20,50: Concerto di dischi.
 21: Conversazione.
 21,30: Concerto sinfonico: 1. Bach: Suite n. 4 in re; 2. Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore o pera in per piano e orchestra; 3. Beethoven: Ouverture Leonora n. 3.
 22,35: Danza (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 nr. 260; m. 1154; kW 60
 18,30: Concerto di canto.
 18,55: Notizie varie.
 19,30: Il microfono in una chiesa.
 20: Ritrasm. di un servizio religioso.
 21,10: Cronaca politica.
 21,40: Giornale parlato.
 22: Attualità varia.
 22,15-23: Radio-cabaret.

OLANDA
HILVERSUM
 nr. 160; m. 1875; kW 120
 18,25: Concerto variato.
 19,10: Conversazione.
 19,40: Giornale parlato.
 20,45: Musica brillante.
 20,10: Musica di dischi.
 21,10: Brahms: Concerto n. 1 in re minore per piano.
 22: Musica di dischi.
 22,10: Musica da ballo.
 22,40: Giornale parlato.
 22,50: Musica da ballo.
 23,10-23,40: Musica di dischi.

HUIZEN
 nr. 995; m. 301,5; kW 20
 18,10: Corripendenza con gli ascoltatori - Comunicati - Dischi - Notiziario.
 19,55: Commemorazione del secondo centenario della parrocchia luterana di Flewijinga.
 21,55: Giornale parlato.
 22-23,10: Conc. di dischi.

INCISIONE DISCHI
 Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.
LA FOTOGRAFIA NAZIONALE MILANO
 Via S. d'Orenigo, 3 - Telefono 51-431

PACCO SPECIALE CONTENENTE 40 LIBRETTI D'OPERA
 tutti differenti per sole Lire 15 (Escluso Iva 20)
 Nuovo Catalogo generale Lire 1
 Acquistando il nuovo Catalogo riceverete anche il Listino-Prezzo dei libretti d'opere della STAGIONE LIRICA DELL'ITALIA
B. B. Castellfranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO
 Corso Corrente, Palazzo N. 3, 23, 305

LUNEDÌ

29 LUGLIO 1935 - XIII

POLONIA

VARSAVIA I
 kt 224; m 1336; kW 120
 18.15: Concerto corale.
 18.30: Da stabilire.
 18.40: Conversazione -
 Diachi.
 19.5: Comunicati vari.
 20: Per gli ascoltatori.
 20.10: Musica brillante.
 20.45: Giornale parlato.
 21: Concerto sinfonico
 diretto da Fitelberg. 1.
 Elisar. 2. Il re Loheng.
 Ouverture; 3. Nuowiel-
 mki. Ouverture; 4. Lesari.
 Concerto per piano e or-
 chestra; 5. Bygielinski.
 Mazurca.
 22: Cronaca sportiva.
 22.10: Musica brillante e
 da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
 kt 823; m 364,5; kW 12
 18: Giornale parlato.
 18.15: Concerto variato.
 19: Concerto variato.
 19.20: Concerto di dischi.
 19.50: Giornale parlato.
 20: Conversazione.
 20.15: Haydn Quartetto
 lu re minore.
 20.45: Concerto vocale.
 21.5: Musica viennese per
 quartetto in pletro.
 21.30: Giornale parlato.
 21.50: Concerto ritrasmesso
 da un ristorante.
 22.15: Notizie in francese
 e in tedesco.
 22.35: Concerto variato.

SPAGNA

BARCELONA
 kt 195; m 377,4; kW 5
 19-22: Dischi richiesti -
 Per i fanciulli - Conv -
 Attualità.
 22: Campine - Notizie -
 Rivista festiva in versi.
 22.15: Concerto di musica
 vivante e da ballo.
 23.5: Giornale parlato.
 23.20: Bolli di ebitarra.
 23.50: Attualità varie.
 0.20: Musica riprodotta.
 1. Notiziario - Fine.

MADRID

kt 1095; m 274; kW 7
 18: Campine - Musica
 brillante - Conversazione.
 19: Per gli ascoltatori.
 20: Notiziario - Conc
 dell'attività della stazione.
 21.15: Notiziario - Con-
 versazione vocale.
 22: Conversazioni.
 22.30: Conc di sazofono.
 23: Campine - Conversa-
 zione - Notiziario - Wa-
 xner. Selezione del 1° at-
 to del Tausler (d).
 0.15: Musica da ballo.
 0.45-1: Notiziario - Cam-
 pine - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA
 kt 704; m 426,1; kW 55
 18.15: Concerto di dischi.
 19.30: Conversazione.
 20: Musica brillante.
 20.50: Conversazione.
 21.20: Concerto di cam-
 ballo. 1. Couperin. Da
 una commedia antica. 2.
 Couperin. Amie in pe-
 rina. 3. Rameau. La pal-
 lina. 4. Anonimo. Dia-
 loghi. 5. Dandrieu. al Zu-
 joli di pastori. 6. Ca-
 scate.
 22-23: Musica brillante e
 da ballo (orchestra).

SVIZZERA

BEROMUENSTER
 kt 556; m 539,6; kW 100
 18: Per i fanciulli.
 18.30: Conversazione.
 19: Notiziario - Diachi.
 19.25: Convers - Giosue
 Conduci.
 19.45: Concerto di musica
 italiana.
 20.30: Concerto di asar-
 monica.
 21: Giornale parlato.
 21.10: Concerto orchestra-
 le con soli di organo.
 22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kt 1167; m 257,1; kW 15
 19.30: Parodie (d).
 19.45 (da Berna) Notiz-
 dell'Agenzia telegrafica
 svizzera.
 20: Trasmissione dalla
 Svizzera interna.
 22: Bollettino meteorolo-
 gico dell'Osservatorio
 di Zurigo - Duetti d'o-
 pera (d): 1. Mascagni:
 Amico Fritz; quello del-
 le ciliege; 2. Verdi: Aida,
 « Ebben qual nuovo fre-
 mitto! »; 3. Puccini: Ma-
 donna Butterfly - « T'ho
 ghermita! »; 4. Leonca-
 vallo: Polinella - « No,
 più non m'ami! »; 5.
 Verdi: Trionfatore - « Per
 me ora fatale! »; 6. Ver-
 di: Aida - « Su dunque
 morte egizie coorti! ».
 22.30: Fine.

SOTTESI

kt 677; m 443,1; kW 25
 18.30: Concerto di dischi.
 19.35: Musim da cinema.
 20.10: Attualità vario.
 20.30: Concerto variato:
 1. Bizet: L'Arlesiana, sul-
 te 1. e n. 2; 2. Debussy:
 Children's corner; 3. S.
 Rousseau: Nois berri-
 chona; 4. C. Cui in mo-
 do popolare, suite d'or-
 chestra; 5. Boroldi: Nel-
 le steppe dell'Asia cen-
 trale; 6. Ljadov: Une fa-
 ntaisie o a musique; 7.
 Glazunov Intervallo di
 Raimonda; 8. Ciaikovski:
 Valzer dall'Eugenio O-
 neprin.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kt 546; m 549,5; kW 120
 18.25: Conversazione.
 19: Concerto di piano
 19.45: Recitazione.
 20.20: Puccini: La Bohè-
 me, opera (dischi).
 22.30: Giornale parlato.
 22.50: Musica per jazz.
 23.15: Notizie in francese.
 0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
 kt 172; m 1744; kW 500
 17.30: Trasm di un'opera.
 21: Convers in tedesco.
 21.55: Campine del Krem-
 lino.
 22.5: Convers in ingle-
 se.
 23.5: Conversazione in
 ungherese.

STAZIONI ESTRAEQUPEE

ALGERI
 kt 941; m 318,8; kW 12
 19: Musica orientale var.
 19.45: Diachi - Notiziario -
 Conversazioni varie.
 21.40: Concerto dell'or-
 chestra della stazione:
 Musica brillante - Nel-
 l'intervallo e alla fine:
 Notiziario.

radatevi all'italiana giornalmente e senza timore!

SPUMAVERA
 LEPIT
 NUOVO JAPONE PER BARBA
 LEPIT

Chiedete "Spumavera", al vostro promuliere. Se ne è sprovvisto, non accettate altri prodotti, ma scrivete a LEPIT - Bologna: lo avrete franco di ogni spesa al VJ domicilio.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Centomila moscoviti nel Teatro del Popolo situato nel parco Gorki sulle rive della Moscova. Grande spettacolo lirico all'aperto: la Carmen di Bizet messa in scena dalla regia, si sarebbe tentati a dire della ballata di Smolitch codificato da un maestro dei mali come Vanonen, da un coreografo come Dimitrieff e da un direttore d'orchestra come Meilik-Pacilaef.

Centomila moscoviti a far massa di spettatori, ma chi può misurare cosa impossibile in ascolto ai dischi, per tutta la sterminata Russia? Dalla Crimea alla Siberia la figura di Carmen, con la sua fiamma di passione negli occhi «mediterranei», ha dominato nei cieli, sulle steppe e sulle foreste millenarie.

Opportunamente all'eccezionale spettacolo è stata fatta una premessa parlata, ossia didascalica, dotto e di senso, per tutta la sterminata Russia? Dalla Crimea alla Siberia la figura di Carmen, con la sua fiamma di passione negli occhi «mediterranei», ha dominato nei cieli, sulle steppe e sulle foreste millenarie.

Smolitch ha avuto l'ardimento di ricostruire in una bianca e luminosa, da un'antica spagnola, fuori epoca, estranea storicamente, ma non psicologicamente, alla vicenda, cade trafitta dal pugnale dell'amico geloso: simbolo di uno stato d'animo, di una coscienza che soltanto una lenta evoluzione potrà modificare in senso incrementato. Una delle scene meglio riuscite e più realistiche — stando non soltanto alla descrizione, preliminare del cronista ma anche alle risultanze del coefficiente sonoro in azione — è sembrata quella della corrida con l'irruzione del toro mugghiante nella lizza. Il combattimento, la lottuosa macha, caratterizzato dal commento dei due incline e delle voci, dal coro della folla, dai brevi gridi d'incitamento dei toreri, ha avuto momenti di grande verosimiglianza creando a distanza una perfetta illusione auditiva. La corrida, nell'interpretazione di Smolitch, coincide con il dramma: l'incisione del toro con il delitto passionale quasi che il regista voglia avvertirci che entrambi i due fatti di sangue appartengono ad una stessa patologia. Mortalmente ferita, Carmen fuggie sulla sabbia gialla dell'arena e stramazza spirando sul gran corpo erivellato e straziato del bestione che la stoccata sottile dell'espada ha immolato al «demonio circoense».

Si può facilmente arguire quali e quante difficoltà ostacolarono una simile rappresentazione e, specialmente una simile trasmissione; eppure, in grazie ad un razionale sistema di deviazioni di microfoni, Elettrosonori, si ottenne un suono di partecipazione in responsabilità dell'irradiazione, è riuscito a tesoreggiare non si dice ogni nota, ma ogni accento e ad impadronirsi di quell'imponderabile che nasce volta per volta da ogni spettacolo, prodotto dal calore della recitazione e dal consenso vibrante del pubblico. Tuttavia i Russi non sono completamente soddisfatti. Nonostante gli ingegni e gli accorgimenti tecnici del sound man, del maestro dei suoni, essi, in sede critica, hanno rilevato che la risoluzione del problema acustico del Teatro all'aperto di Mosca non sarà realmente ottenuta se non quando i compositori svilupperanno il partito di questi particolari spettacoli in plein air tenendo conto della funzione degli amplificatori e forsanco abblando delle precise distinzioni e diversificazioni tra le masse corali e quelle orchestrali. Due passi e due misure. O per meglio dire due dosature.

GALAR.

MARTEDI

30 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - D. 420,8 - KW 50
 NAPOLI: R. 1104 - D. 211,7 - KW 1,5
 BARI: R. 1109 - D. 283,3 - KW 20
 MILANO II: R. 1366 - D. 310,6 - KW 0,2
 TORINO II: R. 1370 - D. 211,1 - KW 4
 MILANO II e TORINO II
 cuffano in collegamento con Roma alle 20,30

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12,30 Dischi di musica varia.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,5-14: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22).

16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40: Giornale del fanciullo.

17,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sar-torio.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPRIMO: 1. D'Anzi: Addio Quiliza; 2. Caslar: Riferia; 3. Lunetta: La chiesetta del villaggio; 4. Kalman: La principessa della ciarda; fantasia; 5. Grignani: Il piccolo pastore; 6. Amedei: Festa campestre; 7. Espagnoli: Nigera; 8. Transilaur: Consona di primavera; 9. Petrarca: Sonnetti d'Ucraine; 10. Pavese-Chiappo: Saper vorci.

17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo; 2. Escobar: Braun, valse; 3. Tschakowsky: Casse noctelle; 4. Verceollati: Serenata appassionata.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radiomosoferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma-Bari): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezioni di lingua italiana per gli stranieri.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Giornale radio - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Renato Caniglia.

20,40-21,10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Musiche elleniche.

20,40-23 (Milano II-Torino II): Dischi e Notiziario.

20,40: PROGRAMMA FOLGORISTICO DI SUONZI NAZIONALI (Incontri): Ada Argisi, Rosa Moretti, Giorgio Schottler, Enzo Ruggero - Maestro direttore d'orchestra: G. BONAVOLONTA.

21,50 (circa): Francesco Saverio - Il nuovo museo teatrale del Risorgimento», conversazione.

**MAI PIÙ
Grk...GRK...Grrrrr...!**

"CONSIGLI PRATICI PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE."

Opuscolo interessantissimo per chi desidera una ricezione chiara e pura senza disturbi.

Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobollo. HUBROS TRADING CO., Torino, C. Cairoli 6

22:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO e del pianista ARTALO SATTA:

1. Mozart: Sonata N. 4 in mi minore per violino e pianoforte (a) Allegro, (b) Tempo di minuetto (Esecutori: Violinista Arrigo Serato e pianista Artalo Satta)
2. a) Mascetti: Allegro - Moderato, quasi presto; b) Monteverdi-Aldighi: Madrigali; c) Daquin: Il cucù (pianista Artalo Satta).
3. Grieg: Sonata in do minore, opera 45 per violino e pianoforte: a) Allegro molto ed appassionato; b) Allegretto espressivo alla romanza; c) Allegro animato

23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: R. 814 - D. 308,0 - KW 50 - TORINO: R. 1140 - D. 303,7 - KW 7 - GENOVA: R. 980 - D. 303,3 - KW 10
 TRIESTE: R. 1222 - D. 265,2 - KW 10
 FIRENZE: R. 610 - D. 401,8 - KW 20
 BOLZANO: R. 530 - D. 300,7 - KW 1
 ROMA III: R. 1228 - D. 294,5 - KW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,10

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: Musica per orchestra d'archi: 1. Tarenghi: Aria all'antica; 2. Calgari: Andante appassionato; 3. Consiglio: Largo; 4. Ferraris: Christmas; 5. Marinuzzi: Andantino allegro; 6. Cooperin: Pastorale; 7. Corelli: Largo (da due brani per organo); 8. Ferraris: Christmases; 8. Tarenghi: Andante elegico.

13,5 (Bolzano): QUINTETTO diretto dal M. F. LIMENTA: 1. Spialeck: Zingari del Volga, ouverture; 2. Grunfeld: Piccola serenata; 3. Pataky: Sulle rive del fiume, 4. Brüsselmann: Capriccio; 5. Sibelius: Valse triste; 6. Ricci-Signorini: Il longobardo interpretazione letteraria di Alberto Colantoni; 7. Friedmann-Gaertner: Danza nemesse; 8. Pennati-Malvezzi: Tramonto; 9. Rimsky-Korsakoff: La danza dei buffoni.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

14,40: Canticuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffellino.

17,5: Trio GIESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Ricordi: Trio in la, scherzo e andante; 2. Kreisler: Grieg d'amore; 3. Schubert: Serenata; 4. Offenbach: I racconti di Hoffmann, intermezzo e barcarola; 5. Nucci: Le campane del monastero.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18,10-18,20: Emilia Roselli: «La donna allo specchio».

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-20,15 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

MARTEDI

30 LUGLIO 1935 - XIII

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Renato Canaglia.
 20.40: Dischi.

21: Trasmissione da Abbazia:

Il paese del sorriso

Opera romantica in tre atti di LUDWIG HERZER e FRITZ LOEWNER
 Musica di FRANZ LEHAR

Dirige l'Autore

Personaggi:

Principe Son-Chong . . . Riccardo Tauber
 Ml. sua sorella Hansi Land
 Tschung Willy Volker
 Fu-Li, segretario dell'ambasciatore cinese
 Josef Victoria
 Il capo degli eunuchi Fritz Imhoff
 Il conte Ferdinand Liechtenfels
 Franz Schwarlenber
 Lisa, sua sorella Käte Walter
 Lore, sua nipote Maria Barska
 Il conte Gustavo di Pottenstein
 Willy Stettner

Negli intervalli: Vittorio Cramer: «Lehar e l'opera» - conversazione - Notiziario cinematografico - (Milano) Notiziario inglese.
 Dopo l'opera: «Giornale radio» - Bollettino meteorologico - (Milano-Firenze). Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Or. 565 - M. 501 - KW. 2

12.45: Giornale radio.
 13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e 6; 2. Catalani-Tavani: *La Wally* fantasia; 3. Di Dio: *I mammalichi*, intermezzo; 4. Lunetta: *Kiki Kiki* fox-trot; 5. De Micheli: *Canzonella nostalgica*, op. 21; 6. Limentani: *Alla Casentinese* intermezzo; 7. Margutti: *Glandesina*, mazurca antica.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30: Salotto della signora.
 17.40: Pianista Oretta Antwa: 1. Bach-Busoni: *Ciaccona*; 2. Mozart: *Fantasia in do minore*; 3. Castelnuovo-Tedesco: *Cantico* (per una statua di S. Nicola dell'Arca); 4. Albeniz: *Stiviglia*.
 18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILI: Variazioni balliliches e capitan Bombarada.
 20.00: Comunicazioni del Dupolavoro - Comunicazioni della R. Società Geografica - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.
 20.15-20.45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45: Trasmissione fonografica Selezione dell'opera:

Elisir d'amore

di GAETANO DONIZETTI

segue:

I Pagliacci

Opera in due atti di ROGUERO LEONCAVALLO
 Negli intervalli: G. Filippini: «Note, sillabe, unghini», conversazione - Notiziario.
 23: Giornale radio.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
 Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali.
 Grazie riservate catalogo prezzo R. 6, 1 (indicazioni) per prendere le misure
 Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

18.30: Mosca III - 19.45: Vienna (Hir - Biskian) - 20.30: Mivernum (Hilch - Wagner) - 22.20: Copenaghen (Schubmann) - 22.30: Lipsia.

CONCERTI VARIATI

19.15: Koenigsberg 20. Bruxelles I - 20.10: Francoforte, Huiizen - 20.15: Parigi P. P. - 20.30: Grenoble, Oslo - 20.45: Stoccolma (Canti eredi) - 21: Lubiana (Corale) - 21.15: Juanes-Pins - 21.35: Lussemburgo - 22: Stoccolma

OPERE

17.25: Mosca II (Verdi) - P. Tristano (e, dischi) - 17.30: Mosca I (Verdi) - «Ballo in maschera», selezione - 20 Monte Ceneri (Verdi) - «Aida» - 21: Tolosa (Rossini) - «Giugliuino Tello» (e), Varsavia (Wagner) - 23: Madrid (Wagner) «Tannhäuser» (e) (e), 17.45

AUSTRIA

VIENNA

Or. 592 - M. 506.8 - KW 120
 18. Conversazioni
 19. Giornale parlato
 19.30: Attualità varie
 19.45: Concerto sinfonico diretto da Binkau - 1. Beethoven: Ouverture del balletto *Le creature di Prometeo*; 2. Mozart: Quartetto concertato per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra, in mi bem, magg. - 3. Haydn: Sinfonia in re magg. n. 2 (London) - 22.10-23: Musica da ballo
 22.10: Programma variato, l'umorismo nel mondo: Italia e Spagna
 22.10: Giornale parlato
 22.10: Musica viennese
 23.00: Recens. di libri
 23.45: Comm. - Notizie
 24.1: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Or. 620 - M. 483.9 - KW 15
 18.15: Conversazione - Dischi
 19. Attualità - Dischi
 19.30: Giornale parlato
 20. Concerto variato: 1. Auber: Ouverture dell'«Hafide»; 2. Ackermans: *Idillio slavo*; 3. Woodword: *Quattro Canti indiani*; 4. Bruch: *Adagio* per violino; 5. Salabert: *I canti di Padilla*; 6. Contrad: *Offenbachiana*.
 20.30: Mezzora di fantasia
 21. Conversazione
 21.15: Concerto variato: 1. Dribles: *Motivi di danza da Le Roi s'amuse*; 2. Salabert: *I canti di Padilla*; 3. Bruselmanns: *Railway*; 4. Strauss: *Notte di primavera*; 5. Jaurt: *Suite in 4 parti* storie; 6. Saint-Saens: *Allegro appassionato* per cello; 7. Gounod: *Edipo pagliuolo* (dal Tributo di Zamora).
 22: Giornale parlato
 22.10-23: Conc. di dischi.

OPERETTE

21. 10: Beromuenster (Fantasia di operette).

MUSICA DA CAMERA

20.30: Parigi T. E. - 20.45: Radio Parigi.

SOLI

18.20: Budapest (Vello) - 19.30: Varsavia (Pianisti, Oslo (Vaino) - 20: Bratislava (Vaino) - 21.45: Praga (Piano: Schubert) - 21.50: Draitwisch (Organo).

COMMEDIE

19.25: Praga - 20.10: Stoccarda - 20.15: Sotens - 21: Parigi T. E. Lipsia 21.15: Midland Regional

MUSICA DA BALLO

19. Stoccarda - 21: London Regional (Il Hall) - 22.10 Bruxelles II - 22.20: Draitwisch Midland Regional (Orchestra ziana) - 22.30: Lussemburgo, London Regional (Low Stone).

BRUXELLES II

Or. 932 - M. 321.9 - KW 15
 18.15: Piano e violino
 19: Concerto di dischi
 19.30: Giornale parlato
 20: Concerto di piano
 20.30: Concerto vocale
 20.45: Musica di dischi
 21: Un secolo di romanticismo: Concerto di dischi, con intermezzi di canto
 21.30: Giornale parlato
 22.10-23: Musica da ballo

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Or. 638 - M. 470.7 - KW 120
 18.20: Trasm. in tedesco.
 19: Notizie in tedesco.
 19.10: Dischi - Notiziario
 19.15: Elitz: *L'effe Dolores Divine*, dramma giallo (adatt.)
 20.5: Dischi - Conversaz.
 20.30: Trasm. da Brno
 21.30: Conv. umoristica.
 21.45: Concerto di piano
 Schubert: *I Impromptu in do bemol maggiore*; 2. *Fantasia* op. 11;
 22.15: Giornale parlato.
 22.30: Musica di dischi.
 22.45-23: Not. in inglese.

BRATISLAVA

Or. 1007 - M. 298.8 - KW 135
 17.50: Trasm. in ungherese
 18.35: Convers. - Dischi.
 19: Trasm. da Praga.
 20.15: Conversazione
 20.30: Trasm. da Brno.
 21.30: Trasm. da Kosteck.
 22.15: Trasm. da Praga
 22.30: Not. in ungherese.
 22.45-23: Mus. di dischi.

BRNO

Or. 922 - M. 325.4 - KW 32
 17.40: Trasm. in tedesco
 18.20: Dischi - Notiziario
 18.35: Attualità - Dischi
 19: Trasm. da Praga
 20: Giuseppe Boccaccio, operetta (adatt.)
 21.30-23: Trasmissione da Praga

MORAVSKA OSTRAVA

Or. 1113 - M. 269.5 - KW 112
 17.50: Dischi - Notiziario
 18.5: Musica di dischi.

18.20: Trasm. da Praga.
 20.30: Trasm. da Brno.
 21.30: Trasm. da Praga.
 20.45: Piano e canto
 22.15: Trasm. da Praga.
 22.30-23: Conc. di dischi.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Or. 1176 - M. 255.1 - KW 10
 18.45: Giornale parlato
 19.30: Conversazione
 20: Musica brillante
 20.45: Concerto di dischi
 21.50: Radioballetto
 22: Concerto vocale
 20.40: Orchestra d'archi.
 22.5: Giornale parlato
 22.20-23: Schumann: *Sinfonia* n. 1 in si bemolle maggiore op. 38.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Or. 1077 - M. 278.6 - KW 12

18.30: Giornale parlato.
 19.45: Per le algore
 20: Attualità varie
 21.20: Trasm. in due o concerto (da stabilire).

GRENOBLE

Or. 583 - M. 514.8 - KW 15
 18: Mezzora drammatica.
 18.30: Giornale parlato
 20.30: Concerto variato
 1. Thomas: *Raimondo*, ouv. - 2. Offenbach: *Fantasia su Les bazaris*; 3. Gounod: *Saltimbanchi*, ouv.; 4. Canto; 5. Armandola: *Scene orientali*; 6. Fauriel: *Le ussara* fantasia; 7. Canto; 8. Lehar: *Viola di Montmartre*, fantasia; 9. Berger: *Amoureux*; Valzer; 10. Salabert: *I canti di Padilla*, *mi pourri*; 11. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*; 12. Offenbach: *Lischen und Fritschen*, fantasia.

LYON-LA-DOUA

Or. 648 - M. 463 - KW 15
 18.30: Giornale parlato.
 19.30: Concerto di dischi.
 20: Cronaca varia.
 20.30: Concerto o ritrasmissione (da stabilire) - Alla fine Notiziario

MARSIGLIA

Or. 749 - M. 400.5 - KW 5
 18: Concerto variato
 18.30: Giornale parlato.
 19.45: Musica brillante.
 20: Conversazione
 20.30: Concerto o ritrasmissione (da stabilire).

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Or. 1249 - M. 240.2 - KW 12
 19.15: Dischi - Conversaz.
 19.45: Musica di dischi.
 20: Notizie finanziarie
 20.15: Radiocconcerto
 21: Giornale parlato
 21.15: Trasm. da Montecarlo di un concerto orchestrale

PARIGI P. P.

Or. 959 - M. 312.8 - KW 60
 18.50: Trasm. religiosa protestante
 19.35: Dischi - Intervallo.
 20.15: Concerto variato.
 21.45: Intervallo.
 22: Per le signorine
 22.20-23: Mus. di dischi

FARIGI TORRE EIFFEL

Or. 1156 - M. 206 - KW 5
 18.30: Notizie varie.
 18.45: Giornale parlato.

19.30: Notiziario - Dischi.
 20: Giornale parlato
 20.30: Delibato: *Quaricello* d'archi.
 21.22: Serata teatrale 1. Durin: *Artista*, radioballetto; 2. Mirande: *Orlano*, commedia in un atto

RADIO PARIGI

Or. 182 - M. 1648 - KW 75
 18.30: Conchiave varie
 19.20: Conversazione
 19.40: Notizie varie
 20: Letture letterarie
 20.30: Giornale parlato
 20.45: Musica da camera: 1. Mozart: *Sonata* in re maggiore per piano; 2. Ruyter: 3. Achron: *Mediolia* drabra; 4. Violino; 5. Couperin: *La prelozza* per violino; 6. Krieger: *Tamburino* eunese; per violino; 7. Rimski-Korskov: *Il ton del calabrone*; 8. Rantou: 8. Frank: *Quintetto*; 22.50-0.15: Mus. da ballo.

RENNES

Or. 1040 - M. 288.5 - KW 40
 18.30: Giornale parlato.
 20: Comunicati vari
 20.15: Conversazione
 20.30: Serata di musica brillante con intermezzi di canto e recitazione.

STRASBURGO

Or. 859 - M. 349.2 - KW 35
 18.30: Musica brillante
 19.30: Notiziario - Dischi
 20: Serata di musica brillante
 20.30: Concerto o ritrasmissione (da stabilire).
 22.30: Giornale parlato

TOLOSA

Or. 913 - M. 328.6 - KW 60
 18: Notiziario - Musica d'operette - Soli diversi
 19: Musette - Musica brillante - Notiziario - Serata d'operette
 20.5: Orchestra di balalaiche - Melodie - Biau d'opere
 21: Racconti Selezione del *Gugliem Tell*.
 21.40: Musica sinfonica - Fantasia - Trombe da caccia - Notiziario
 22.45: Musica Argentina - Musette - Musica di ritmo - Musica per jazz
 23.45: Musica militare - Fantasia - Musica var.

GERMANIA

AMBURGO

Or. 904 - M. 331.9 - KW 100
 18: Conversazione
 19: Comm. in dialetto
 19.30: *Lieder* per coro
 20: Giornale parlato
 20.10: Come Stoccarda
 22: Giornale parlato
 22.25: Intern. musicale
 23-24: Musica brillante

BERLINO

Or. 841 - M. 356.7 - KW 100
 16.30: Ritrasmissione.
 19: Concerto vocale di *Lieder* - *Accomp.* e soli di violino
 19.30: Conversazione.
 19.40: Attualità varie
 20: Giustizia parlato
 20.10: Come Stoccarda.
 22: Giornale parlato
 22.30: Conversaz. «La scoperta delle arti plastiche nello spirito tedesco» Goethe e Wackelmann
 23-24: Come Monaco

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
 Chirurgia estetica del seno.
 Eliminazione di mel, macchie, angomi.
 Peli superflui, Depilazione definitiva.
 MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-10

RADIOCONCORSO PANETTONI MILANO

La lettura e la lettura delle proposte volte alla fine. «Un concorso difficile, molto difficile», dicono molti. E' vero, ma perché tutti i concorsi dovrebbero essere tutti facili, perché la decisione dovrebbe essere lasciata unicamente al conduttore? Troppo poco un minuto o qualche minuto», dicono molti.

Emilia Zamboni di Verona si accingerebbe a parlare con l'incubo, ma con la volontà di far buona figura. Qualche parola di promemoria con vure prima frequente e poi decisa, uno sguardo all'orologio e... «Dio mio, come si fa a lasciar parlare una donna per un minuto solo?». Ma non tutti sono d'accordo. Fedoro Zaccaria di Siliago (Brescia) dice: «Senza secondi sono pacchi e sono molti per riuscire ad interessare e divertire. Spesso basta molto meno. Dal monoumbello che ci viene per tutta la vita, agli imperativi categorici che riassumono i fatti salienti della nostra esistenza: parole brevi, tronche, sferzanti, riassuntive, lampi di magnesio, fulgori...»

Alessandra Molteni Bolconi di Milano utilizzerà con lo spazio breve di tempo concessole: «Voci, rumori, rumor di ruote, di macchine, fragori, alti; un breve tempo di silenzio solo scandito dal battito del divino motore del cuore. La narrazione di ciascuno ricolta nel pensiero più caro, arricchito teo alla sola musica divina: il silenzio...»

Quali sono poi le cose «interessanti o divertenti»? Emmepi di Roma vorrebbe dirle ma, ahimè, dignitariamente. «Cose interessanti sono quelle che non si conoscono».

Ma per molti «l'interessante ed il divertente» è ciò che passano tutti gli argomenti più diversi. Dello stereotipo motivo sulla scoperta di brani lirici più ispirati; dalla battuta sulla realtà della vita agli alti sogni; la proposta: quanti i sogni sulle Isole dei Sogni!.

Esther Verzeletto di Torino ci rivela i sogni che le furiscono quando in sua macchina di dattilografa è costretta a scrivere tanti nomi di belle città e parole lontane. C'è chi risponde distolto: «sicuro di vincere o quasi», ma non sa perché. Adriano Silivardi di S. Remo confessa di non poter dire cose interessanti poiché le dice solo S. E. Marinetti e... propongo quindi di pregare, parlare in mia ecc. e poiché i libri per la scuola sono due... Quante persone allegre si scoprono in un concorso! E consolante! E quanti i pacchi! La «Storia quasi vera di Trieste» è così; si racconta la signora Raffaella Grazzini di Milano.

Il destriero trotta, trotta

Meravigliosa, non d'istota

ma di grandi, grandi, grandi Motta.

E Luigi Franzini, pure di Milano:

«... e passeranno i secoli, verrà l'Apocalisse».

Sarà la turba reprobata agli inferi, tradotta.

I buoni saran dogni angeli del panettone Motta.

E tutto d'un fiato Margherita Segre di Torino: Signora e Signore, la fetta m'ingozza, m'ingozza la fetta del buon panettone; parlare un minuto lo pole si affezza. Maiorca e Madera, tremenda emozioni!

Ma datemi ancora un minuto: che Ma

Ancora un minuto, un minuto di sogno.

La fetta è finita! Che graio sapore!

Raccoppo le briciole, è l'ultimo istante:

la gola mi ha vinto, ho perduto, signor

E quante le massime ammonitrici!

«Amida la barca al vento, ma non il tuo cuore agli uomini. La fede maschile è la più bella donna del mondo. Intanto», dice l'ala Piuma-Bianchi di Milano: «Chi vuol trovar la verità, si metta sulla strada del dubbio», «dove si è bene accetti non bisogna tornar subito»; Don Emilio Mezza bisogna tornare subito»; Ruggero Tarantola di Milano, dopo la trasmissione della sua lettera, ci ha scritto per raccontarci quel che avviene del panettone che gli abbiamo mollato per tre giorni e che in cronaca del sacrificio», ma ci ha detto tutta la verità!

Amelia Casalini di Castelnuovo Sotto (Reggio Emilia) ci presenterebbe come la più bella donna del mondo. Intanto», dice l'ala Piuma-Bianchi di Milano: «Chi vuol trovar la verità, si metta sulla strada del dubbio», «dove si è bene accetti non bisogna tornare subito»; Ruggero Tarantola di Milano, dopo la trasmissione della sua lettera, ci ha scritto per raccontarci quel che avviene del panettone che gli abbiamo mollato per tre giorni e che in cronaca del sacrificio», ma ci ha detto tutta la verità!

radioamator potesse manifestare alla Radio un desiderio lecito e non commerciale e poi attendere che venisse appagato?... Quanti e quali sarebbero questi desiderii? Lillo Odo di Sambuca di Sicilia scriberebbe a tutti un viaggio nella Valle della Luna. Non sapete dove sta? Il poeta si incarica di far da guida, scrive:

«Basta ch'ognun tra quelli che mi stanno a sentire nessun accorritato, mi mandi mille lire. I primi cinque estratti avranno la fortuna di godersi con me la Valle della Luna».

Molti sono i consigli da dare e da chiedere. Eleonora Zanetti di Verona suggerisce alle radioamator: «Invece di scilaparsi il viso con la cipria e col rossetto, fate come me: una fetta di panettone Motta ogni mattina...». Leonardo Pozzi di Busto Arsizio vorrebbe insegnar all'umanità come deve respirar per tener lontani molti dei mali fisici che la affliggono. Emmeppi di Roma chiederebbe invece quel che dovrebbe dire una sirena 800 all'uomo 100 per far breccia nel suo cuore con la favenza i canti delle sirene in quello dei marini omerici. R. M. di Venezia griderebbe per Radio l'amore per la sua Licia; la rag. Rina Rossetti Saggiotti di Torino leverebbe un inno a Bilio, suo figlio.

Molti che esaltano la Radio, ma ciascuno la vorrebbe a modo suo. Molti manderebbero un saluto al Duce, al Re, a S. E. Marconi, Emilio Luigi di Savoia, al Governatore di Milano. L'elezione di un altissimo fero a Monte Mario (il Marconiano) per onorare Marconi; l'ing. Max Hausdorff di Lugano, un amico dell'Alba di cui ha avuto occasione di parlare anche Fraccolari vorrebbe che in onore di Marconi si sostituisse il termine «metri» per indicare la lunghezza d'onda col termine «mari», e dire cioè che la lunghezza d'onda di 368 marconi».

L'ing. Raffaele Perez, della Scuola Centrale des Artes e Manufactures di Parigi, sceglie un inno in tre lingue all'Italia e vorrebbe invitare tutti gli stranieri a visitare questo meraviglioso paese marciato d'arte e di vita.

Antonio Pozzo, proporrrebbe la trasmissione dei dati statistici per radio ed inoltre che sarebbero interessanti e divertenti dello stesso tempo. Un asteroide sprucche che gli è attribuito un consumo di 300 litri di vino all'anno; chi non fuma saprebbe che nella sua città abitante di cui ha avuto, quindi la statistica da 20 giorni toscani.

Il tema Africa Orientale corre spossissimo. Carlo Zancelli di Roma proporrrebbe di far parlare alla Radio qualcuno dei bravi soldati, un esempio l'Africa, il capitano G. Santagostino, comandante di un Gruppo nel Basupiano Occidentale (Eritrea) vorrebbe che si trasmettessero dei quadretti di vita coloniale dettati dai nostri soldati che vivono là e ne manda qualcuno.

Il comm. dott. Luigi Gaddi di Roma trasmetterebbe un breve e dutto studio sul momento economico che attraversano addattato l'esempio delle industrie che, a costo di grandi sacrifici, riescono a prospere con beneficio proprio e del paese. Cristina Brindamante di Pietro di Chieti, chiede che nel cinema venga introdotto un non trascurabile elemento: la verità. Perché sempre un lusso d'ambienti e di vestiti, perché quello splendore fantastico da dove? In tutti i film si sente l'esagerazione. Nessun povero è stato mai cenicno come quelli del film, nessun ricco è stato mai «sfondato» come quelli del film. Manca forse a tutti questi famosi registi quell'arte che non ha bisogno di artifici, ma veste soltanto la realtà di sentimento?.

Il comandante Paolo Coridori di Roma vorrebbe che si cercassero per mezzo della Radio quelle località italiane che hanno un notevole valore culturale di soggiorno ma che sono sconosciute. Vorrebbe poi valorizzarle con campeggi. Ma qualcuno è ancora titubante, non sa cosa dire. Alfredo Rota di Milano consola i proserbi che con la loro saggezza antica si contraddicono tutti: «Chi va piano, va sano e va lontano», «Chi non rischia, non vince». «Continua un po' con me...».

C'è il panettone Motta poi per te, neccage, mandaci sui documenti dell'epoca, il primo colloquio tra Adamo ed Eva. Barbinari rifarebbe il giro del mondo in versi per far sapere che vide:

Nanna bimbo mio - nanna sul mio cuore, nanna bimbo amore - nanna qui con me.

C'è il panettone Motta poi per te, neccage, mandaci sui documenti dell'epoca, il primo colloquio tra Adamo ed Eva. Barbinari rifarebbe il giro del mondo in versi per far sapere che vide:

Tra il lillo e le camelle, sotto il cielo di Pektoia c'è un puerco fior di loto passegger senza collino. Sorvolando il Polo Australe con un Breda da turismo, appropinqi due equisime che si danno al nudismo. C'è chi ignora chi è Carnera, chi la Gora, chi Menloia, ma tra i ghiacci e l'Equator, oltre i monti ed oltre Moita è ciò che trade l'eta. Moita è ciò che i contenti.

E in tristissima Anna Bina dice che il servizio della Radio è davvero agitato: «è un som ne fosse più, lo piacerei, marito».

Mario Pianotò, di Milano, ci dir la bontà del panettone vorrebbe far parlare alla Radio i bambini, e Alberto Zuelli, di Casanova di Reggio Emilia, confessa di non trovar parole adatte, vorrebbe essere già in atto la televisione per far vedere come egli gusta il panettone Motta. «Sarebbe la più bella proposta», dice.

Anche il tema demografia è sentito. Penne che Spa, di Ivrea, troverebbe opportuno porre la Radio al servizio della «sua gemelle» che si cercano senza incontrarsi!

Guglielmo Ravasio di Pesaro è un filosofo, s'acccontenta: *Un Motta e un sorriso, ecco tutto il paradiso.*

Parrebbe sono anche le proposte di trasmissioni: Maria Arcari Coltri di Rivoltella (Brescia) vorrebbe «un po' di radio» come un po' di lavoro per gli Utiles nel secolo XV; Pino Schillingi di Milano vorrebbe sentire una discussione sulle sorti del centro italiano tenuta tra S. E. Romagnoli, S. E. Marinetti e Petrolini. Ve la immaginate? Antonio Santorico di Catania far trasmettere un pezzo da Grand Guglielmo a sorpresa con versi e colpi di rivoltella lasciando credere che un tragico avvenimento abbia interrotto la trasmissione. Dopo qualche secondo spiegherebbero la cosa, ma chi si assumesse la responsabilità di tali avvenimenti?

Bernini Amedea di Modena vorrebbe invece sentir descrivere la fabbricazione del panettone da Erik e Erik in visita allo stabilimento Motta. Flavio Parrino di Macerata, far udire una conversazione colta a sorpresa tra due persone tratte in un tranellino umoroso. Giovanni Cagliardi di Milano vorrebbe invece sentire gli lettori che sbrigliano con fantasia e discepolo quelli sarebbero, secondo loro, le invenzioni che darà il secolo venturo. Un premio per quelle più attendibili. Gemine di Ferrara vorrebbe che il panettone Motta (ossia) chiamati a parlar sul primo passo che il porto sulla via del delitto giornalistico. Florent, Cousteux di Pomerance (Belgio) vorrebbe che il panettone Motta (ossia) del cuore giovane perché disse non abbiamo capito bene che cosa... L'arch. Ferruccio Iva di Milano farebbe trascrivere per Radio «sotto di fattura» delle cartature che gli accollatori disegneranno su appositi fogli quadratetti e numerati!

C'è un signore che detta un decalogo per risolvere la crisi. Al numero 1 dice: «Pagate il più presto i vostri debiti». Non possiamo darvi l'indirizzo di questo signore al quale potreste rivolgervi per avere l'intero decalogo perché non abbiamo di lui che il numero della proposta: 25798.

Flavio Parrino di Macerata riesce a dimostrarci che la zanzara è il più coraggioso e sportivo degli animali ed invoca un maggior rispetto per questo nobile insetto.

L'elencazione si dilunga malgrado che una risposta, qui davanti, ci ammonisca sul valore del minuto ed anche del minuto secondo. Il Maestro Paolo Morini di Breccia ci dice che «solo Carnera è sempre Primo anche se ha perduto il titolo di campione del mondo».

Non vi diciamo di Giulio Cabili di Carpaneto Dosimo di Cremona che ha trovato tutti i nomi nei quali entra la parola Motta, e di Pisalimbone Calvi di Coriglianone che produrrebbe una serie di panettoni con l'intenzione di farne un PA senza avere né Motta né Panettone.

«Greta Garbo, anche tu il cor mi morde!», dice il dott. Giuseppe Ferrarini di Casola Piacenza. Il dott. Ferrarini, il dott. Giovanni Caudillo di Euvigo, ci attende nel «più bel paese del mondo»; quello di cui si è trasmessa per Radio la descrizione e di cui vorremmo andar anche noi a passare le vacanze.

Ma chi andrà in dolce compagnia alle Isole dei Sogni, vincitore del Radioconcorso (Piacenza) di una volta di più vi diremo che un concorrente, anzi, una concorrente, Paolo Umbertina di Sampierdarena, rinuncia al premio con questa esclamazione:

Radioamator, ascolta e non tremare: non son pericolosa: soffro il mal di mare...».

Per il giorno 31, come è un nostro promessa, speriamo che il lavoro della Commissione sia finito.

PANETTONE In viaggio, ai monti, in campagna, il Panettone **MOTTA** dolce squisito, alimento completo, sostituisce i complicati spuntini

MARTEDI

30 LUGLIO 1935 - XIII

BRESLAVIA

18-30 Convers. - Notizie.
19 Programma variato per i tedeschi all'estero.
19-50 Conversazione.
20 Giornale parlato.
20-10 Programma variato dedicato alla vita dei marinai sulle navi da guerra. *Vento, onde e uomini.*
21-10 Musica da ballo.
22 Giornale parlato.
22-30 Conversazione.
22-40-23 Come Mouseo.

COLONIA

18-30 Convers. - Notizie.
19 Musica brillante.
19-30 Da stabilire.
20-10 Attualità varie.
20 Giornale parlato.
20-10 Musica da camera, con *Lieder* per baritono: 1. Brahms Sonata in re minore per violino e piano; 2. Czajk. 3. Brahms *Rapsodia in si minore* per piano. 4. Brahms *Rapsodia in sol bemolle maggiore* per piano. 5. Brahms *Rapsodia in sol bemolle maggiore* per piano. 6. Ciaikovski: 7. Chopin: 8. *Due Studi* - Due *Mazurke* - *Polacca* - Canto; 9. Ciaikovski: *Sinfonia per violino e piano in do minore*.
22 Giornale parlato.
22-30 Dettaglio di stenografia.
22-30 *Onyx* in spagnolo.
22-45-23 *Conc* in inglese.

FRANCOFORTE

18-30 Convers. - Notizie.
19 Conversazione variata.
19-40 Concerto di Attualità.
20 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

STOCCARDA

18-30 Come Koenigs-wusterhausen.
22 Giornale parlato.
22-20 Intermezzo variato.
22-30-24 Musica da ballo.

STOCCARDA

18-30 Convers. - Notizie.
19-50 Conversazione.
20-10 Programma variato dedicato alla vita dei marinai sulle navi da guerra. *Vento, onde e uomini.*
21-10 Musica da ballo.
22 Giornale parlato.
22-30 Conversazione.
22-40-23 Come Mouseo.

COLONIA

18-30 Convers. - Notizie.
19 Musica brillante.
19-30 Da stabilire.
20-10 Attualità varie.
20 Giornale parlato.
20-10 Musica da camera, con *Lieder* per baritono: 1. Brahms Sonata in re minore per violino e piano; 2. Czajk. 3. Brahms *Rapsodia in si minore* per piano. 4. Brahms *Rapsodia in sol bemolle maggiore* per piano. 5. Brahms *Rapsodia in sol bemolle maggiore* per piano. 6. Ciaikovski: 7. Chopin: 8. *Due Studi* - Due *Mazurke* - *Polacca* - Canto; 9. Ciaikovski: *Sinfonia per violino e piano in do minore*.
22 Giornale parlato.
22-30 Dettaglio di stenografia.
22-30 *Onyx* in spagnolo.
22-45-23 *Conc* in inglese.

FRANCOFORTE

18-30 Convers. - Notizie.
19 Conversazione variata.
19-40 Concerto di Attualità.
20 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. - «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Opuscolo illustrato per migliorare le Audizioni Radio. - Si spedisce contro assegno di L. 1,50 anche in francoboli.

JUGOSLAVIA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

JUGOSLAVIA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

JUGOSLAVIA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

JUGOSLAVIA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

POLONIA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

POLONIA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

POLONIA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

POLONIA

18-30 Per i giovani.
19-50 Comunicati vari.
20-10 Giornale parlato.
20-10 Concerto di chitarra, mandolini e cello.
20-45 Conversazione.
21 Come Koenigs-wusterhausen.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Nezgoi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, 507-508 - Tel. 67-471
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394
MILANO - Via Bigli N. 1 (angolo Via Verri) -
Telefono 75-656

EMPOLI - Via Provinciale Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78



Inviandoci cartolina vaglia di L. 25, manderemo a titolo di campione N. 3 piatti in vetro verde «TADDEI», più un vasetto per centro di tavola. Alla spedizione sarà unito catalogo con 570 disegni delle varie altre produzioni e relativo listino. (Precisare se i piatti devono essere da vivande o da dessert). Chi desidera solo catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia di L. 2 -

QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore
lo spino si fa fiore.

I. A. MADRE

Una madre è buona per venti figli, venti figli non sono buoni per una madre.

Se vi togliete di bocca una briciola ciascuno, farete un panetto per lei, anche per lei, povera donna.

— E ai nostri figli chi ci pensa?

— Ma quella è vostra madre, è la vostra radice, siete nati da lei. Vive quasi di niente.

— Mandatela dai miei fratelli. Tutti possono più di me.

Tutti dicono: — E' una vecchia ingorda. Mangia sempre. Mastica sempre.

Nessuno si accorgeva che quel masticare non era che pregare.

Le negavano una briciola e lei pregava ancora per i suoi figli avari.

Mastica sempre — dicevano, — mangia sempre.

CANZONE

Veniva un fratellino sotto il sollone col ja...lletto sugli occhi e la sporta piena. Aveva raccolto ceci, pane, umiliazione. Sarebbe stolo al convento per quel poco di cenno. Ma a mezza strada s'incontra con uno così povero che a Cristo somiglia:

affamato che ad ogni passo sbadiglia e va staccando bacche ad ogni pruno. Allora il fratellino dal pesante cesto, trova un'ombra, l'invita a merenda.

Vuole che mangi, vuole che prenda come un signore di grande gesto.

Passa uno che aveva dato al fratellino un pugno di ceci (i ceci chiacchi, tante prechi e lo vede seduto nel prato.

Ecco — gli dice — che mi divori, mi divori in un momento quel che t'ho dato per il convento.

Siete a tavola come i signori. E il fratellino: — Ho seminato nelle bocce d'un poterello chiacco a chiacco, baccello a baccello tutti i ceci che m'hai donato.

E non c'è terreno più secondo per far rendere la carità.

Qui si semina; poi si va a raccogliere nell'altro mondo.

COLORI E MUSICHE DEL TEMPO: LA SETE

Per il lungo camminare la sete ci ha presi. Non si seguono intorno fattorie. Tacé. Non si sentono fontane.

Il torrente fa vedere il suo scheletro di saassi. Non c'è una nuvola. Azzurro assoluto.

Le ombre sono lontane. Qui solo i campi mietuti, aspri, sturci in terra scolorita e stentata.

Non un filo d'acqua. La saliva è diventata una colla; la lingua è aspra come una lama. Abbiamo sete.

Tutto ciò che è attristito è dimenticato; la stanchezza non conta; il sole che ci tocca non esiste; non esiste desolazione di paesaggio, tristezza di affetti, egoismo di pensieri.

Non esiste l'amore, l'amicizia; c'è, sola, la nostra sete.

Cominciamo vicini. Ci perdiamo per carraie, avvisati, colmi di pensieri crudeli.

Non il canto, il grido d'un uomo.

Soli e disperati con la nostra sete terribile. Un po' d'acqua per carità, un sorso, quanto ne può stare nella canna della mia mano d'uomo.

Tacé. Si sente un filo di canto. Ma dove? Qui vicino.

Cerchiamo tra basse fratte, nelle pieghe del terreno. Innamo facce, dentro facce, e bevendo ci purifichiamo negli occhi.

Un po' per uno, s'ha da bere! Finiamo di bere insieme. Facce, dentro facce, e bevendo ci purifichiamo negli occhi.

La pace è ritornata in noi. Siamo ridiventati miti. Dissotati, ci volgiamo a guardare quella fontana che continua a pettare acqua felice.

E riprendendo la strada ci diamo la mano come due innamorati.

IL BUON ROMEO.

MERCOLEDÌ

31 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 400,8 - kW. 10
NAPOLI: kc. 1104 - m. 971,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 983,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1508 - m. 319,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1477 - m. 221,1 - kW. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,30

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30 Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Amedei: *Festa campestre*; 2. Ketselberg: *In un mercato persiano*, fantasia; 3. Siede: *Aladiu*, scherzo; 4. Gisser: *Silhouettes vienneses*; 5. Catalani: *Danza delle ondate*; 6. Sudesi: *Crepuscolo a Venezia*; 7. Gluck: *Danza degli spiriti allegri*; 8. Solazzi: *Arietta*; 9. Caludi: *La fine della settimana N. I.*

14-14,15: Giornale radio - Borsa

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi

16,40-17,5 (Bari): Canucchio dei bambini: *Fata Neve*.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERIA: 1. Caponi: *Giulida*, sinfonia; 2. De Seta: *Danza orientale*; 3. Scarsola: *Secondo e terzo tempo della Suite Pastorale*; 4. Mariotti: *Valzer del sole*; 5. Lehar: *Il Conte di Lussemburgo*, fantasia; 6. Palibito-Chiappo: *Piccolo bobè*; 7. Brancucci: *Canto elegiaco*; 8. De Micheli: *Danza infantile*; 9. Bianco: *A Napoli...*

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Svedisen: *Romanza*; b) Granados: *Danza spagnola* (violinista Emilio Berengo Gardini); 2. a) Brahms: *Requies*; b) Schumann: *Il fiore di loto*; c) Chopin: *Le mie gioie* (soprano Elisa Capolino); 3. a) Scriabini: *Toglietemi la vita*; b) Falconieri: *Pupillotte* (baritono Titta Aramisi); Anna Bonelli Garofalo: *Moda e femminilità*; 4. a) D'Ambrosio: *Canzone*; b) De Falla: *Danza della Vita breve* (violinista Emilio Berengo Gardini); 5. a) Pratella: *La strada bianca*; b) Zanella: *Le nubi folli*; c) Pizzetti: *Oscuro è il ciel* (soprano E. Capolino); 6. a) Verdi: *Un ballo in maschera*; b) *Alla vita che l'aride*; c) Gounod: *Faust*; *«Dio possente»* (baritono Titta Aramisi).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,18-10: Quotazioni del grano - Bollettino ortofruttilco.

18,45-19 (Roma Bari): Comunicazioni del Dopolaro.

18-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezioni di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO VARIATO (trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolaro - Dischi.

20,15: Giornale radio - Dischi.

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Musiche elleniche; 3. Segnale orario; 4. Conversazione.

20,15: Segnale radio - Dischi.

20,30 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - B. E. Raffaele Riccardi: *L'Istituto Italiano Nazionale Parclista per gli scambi con l'estero*.

2.40:

Fanny e i suoi domestici

Compi. in tre atti di JEROME K. JEHOE

Personaggi:

Martino Bennett Ernesto Ferrero
Giorgio Neute Stefano Sibaldi
Vernon Wethrell Franco Beel
Dottor Freemantle Rodolfo Mariani
Ernesto Emilio Cini
Fanny Adriana de Cristoforo
Signorina Wethrell Mary

Ada Cristina Almirante
Signorina Wethrell Rose Ily Gonzales
Signora Bennett Nella Marucci
Onoria Aida Ottaviani
(Le sei girls del num. 11 sono Impero V).
Carla Martinielli Aida Ottaviani - Mary
Valente - Letizia Costino - Elvira Borelli
- Giuseppina Boldracchi.

22,15: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 303,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 960 - m. 364,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 265,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,6 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 15,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8 Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Bixio: *Vecchia Vienna*, valzer dal film «Terza Confalonieri»; 2. Brown: *Sogno ancora*; 3. Ferruzzi: *Sole d'oro*; 4. Serrano: *Alma de Dios*, fantasia; 5. Zagari: *Eviva la caracca*; 6. Valente: *I granatieri*, fantasia; 7. Kabey: *Canzone dell'addio*; 8. Lehar: *Perché m'hai tu baciata*, intermezzo dell'operetta *Federica*; 9. Lehar: *Bionda bambola*.

12,45: Segnale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: ORCHESTRA ANGEROSIANA diretta dal Maestro ILLUMINATO CULOTTA: 1. May: *Tanz in Palast des Dionysos*; 2. M. Cortopassi: *Postlup*, dalle «Impressioni napoletane»; 3. Cucina: *Le belle di notte*, seconda fantasia; 4. Giordano: *Siberia*, mattina; 5. Ferrara: *Dolce notte*; 6. Tareghin: *Serenata in Fa*.

14-14,15: Borsa - Dischi

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio

16,40: Canucchio dei bambini: «Favole e leggende»: (Trieste): «Ballata a noi» - I giuochetti della radio di Mastro Remo e la Zia del perle.

17,5-17,55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETO:

1. Catalani: *Edmea*, fantasia seconda; 2. Andlovitz: *Dopo la mezzanotte*, valzer; 3. Albergoni: *La grotta delle ninfe*; 4. Piantini: *Amore infranto*;

5. Flaconco: *Miss Dea*, intermezzo capriccioso; 6. Chesì: *Petite berceuse*; 7. Montanari: *Fra i fiori*;

8. Grainger: *Molly sulla spiaggia*.

17,5: CONCERTO del pianista BENEDETTO LUALDI:

1. Bach-Saint Saens: *Bourée*; 2. Scriabini: *Peccatole*, Capriccio; 3. Chopin: *Due Studi*, Valzer;

4. Pizzoli: *Volteggiando*, *Mormorio d'onde*; 5. Martucci: *Tarantella*.

Stazioni di Genova - Milano II - Torino II
Roma II

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

MERCOLEDÌ

31 LUGLIO 1935 - XIII

17,5 (Firenze): Concerto di MUSICA DA CAMERA. Pianista: FERDINANDO DURANTI e tenore GIORGIO TONDI. 1. a) Vivaldi: *Un certo non so che*; b) Martini: *Piacere d'amor*; c) *Due Bergettes del XVIII secolo* (tenore Giorgio Tondi); 2. a) Paradisi: *Toccolà*; b) Scarlatti: *Due sonate* (pianista Ferdinando Duranti); 3. Cremonini: a) *Una fontana*; b) *Siete più belle*; c) *Sia benedetto* (tenore Giorgio Tondi); 4. Chopin: a) *Studio op. 25*; b) *Berceuse*; c) *Balletta in sol minore* (pianista Ferdinando Duranti).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18,55: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezioni di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAM).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - S. E. Raffaele Riccardi: «L'Istituto Nazionale Fascista per gli scambi con l'estero».

20.40:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Giocondo e il suo Re

Commedia in tre atti di GIOVACCHINO FORZANO

Musica di CARLO JACHINO

Personaggi:

Re Astolfo Emùlo Ghirardini
Giocondo Carlo Meruno
Greco Nino Maziottini
Messo reale Adelio Zagonara
Fiammetta Gianna Perea Labia
Ginevra Maria Persula
La Regina Angela Rostiani
Oste Arturo Pellegrino
Paolo Guidi (parte parlata) M. F. Ridolfi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GIUSEPPE ANTONICELLI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

Negli intervalli: Luigi Bonelli: «La brigata spendereccia» - Dizioni poetiche di Teresa Franchini.

Dopo l'opera: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Indì (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

N. 156 - m. 501 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14.20: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Auber *I diamanti della corona*, sinfonia; 2. Pietri-Malvezzi: *La donna perduta*, fantasia; 3. Pavesio-Chiappo: *M'hai detto lasciarmi*, tango; 4. Debussy: *Prima arabesca*; 5. Zaubron: *Iolanda*, valzer brillante; 6. Chri.: *Vendetta araba*, piccola fantasia orientale; 7. Buchholz: *Peppia*, paso doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Respighi: *Nocturno*; b) Alberzi: *Seguidilla* (pianista Franca Mangano); 2. a) Cimara: *On-dina*; b) Brogi: *Le luciole* (soprano Hella Helt di Gregorio); 3. a) Rachmaninoff: *Preldio*, op. 3, n. 2; b) Martucci: *Secondo capriccio* (pianista Franca Mangano); 4. a) Dellbes: *Valzer cantato dal ballo Coppelia*; b) Petrella: *Il carnetale di Ve-*

nezia. «Come si può sorridere» (soprano Hella Helt di Gregorio).

18.10-18.20: LA CAMERATA DEI BALLATE: Teatro. 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Concerto

del «Duo» Caminiti-Scala

1. Boccherini: *Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte*: a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro.
2. I. Vivaldi: *Concerto in do minore* (trascrizione di Kollschner): a) Adagio; b) Vivace; c) Grave; d) Presto - II. a) Novak: *Serenata* n. 3; b) Caminiti: *La fattrice* (pianoforte solo).
3. Martucci: *Sonata in fa diesis minore per violoncello e pianoforte*: a) Allegro giusto; b) Scherzo; c) Intermezzo; d) Finale.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles, Oslo (Dedice a Wagner) - 20.10: Vienna, Monte Carlo, Madrid, Brno, Varsavia, Belgrado (Dir. Kleiber, dal Mozarteum di Salisburgo) - 20.30: Bruxelles II, Parigi T. E. - 20.45: Lipsia - 21: Copenaghen (Musiche italiane) - 24: Koenigs-wusterhausen - 24: Lipsia.

CONCERTI VARIATI

19.20: Bucarest (Musica wagneriana, Adagio) - 20.30: Drottwich (Dir. F. Brude) - 21.15: Huzar, Juan-les-Pins (Musiche regionali) - 21.25: Hilversum - 21.40: Algeri - 22: Madrid - 22.30: Breslavia - 22.45: Copenaghen (Mandolini) - 24: Stoccarda (Piano e archi).

OPERE

17.30: Mosca III (Masenet: a) *Maun a*, dischi) - 20.30: Strasburgo, Lyon la Doua, Marsiglia, Rennes, Grenoble (Wagner:

e Oro del Reno a)

21.45: Tolosa (Verdi: «Aida» s. selez.).

MUSICA DA CAMERA

21.15: Parigi P. P. (Beethoven) - 22.5: Drottwich.

SOLI

19.20: Sottens (Piano) - 20.15: Bucarest (Piano) - 21: Stoccolma (Violino, piano e canto), Varsavia (Piano: Chopin) - 22.30: Lipsia (Bach: Organo) - 23: Amburgo (Chopin).

COMMEDIE

19.50: Budapest - 20.30: Bordeaux-Lafayette - 20.55: Hilversum - 23.20: Barcellona.

MUSICA DA RALLO

21: Amburgo - 22.20: Belgrado, Londra, Riga, Midland Regional (M. Winick) - 22.30: Colonia - 22.35: Königsberg - 22.55: Radio Parigi - 23: Drottwich (Da London Reg.) - 23.10: Copenaghen.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto sinfonico: 1. Bussier: *Marche di Jersia*; 2. Saint-Saëns: *Concerto per cello e orchestra*; 3. Ravel: *Pavane per una bombola defunta*; 4. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 5. Rahnud: *Marou* (strumenti del balletto).
21: Conversazione.
21.35: Concerto sinfonico: 1. Dubois: *Marche del communiario*; 2. Delude: *Variazioni e fuga in stile antico su un tema di Haende*; 3. Meulemans: *La fontana di Plene poma*, sinfonico.
22: Giornale parlato.
22.10: Dischi richiesti.
22.55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

18.32: m. 321.9; kW 15
18.15: Concerto variato.
19.15: Musica di dischi.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Musica brillante.
20.30: Concerto sinfonico:

Giuseppe Potti: «Un incontro, un abbraccio e molte lacrime di commozione, fra due grandi poeti», conversazione.

21.50:

Musica teatrale

diretta dal M° Enrico Martucci

1. Verdi: *Oberto, Conte di San Bonifacio*, sinfonia (orchestra).
2. a) Thomas: *Mignon*, «Addio, Mignon»; b) Verdi: *Il Trovatore*, «Ah, si ben mio» (tenore Salvatore Pollicino).
3. a) Zandonai: *Francesca da Rimini*, «Paolo, dalcini pace»; b) Leoncavallo: *Maja*, «Ora verra» (soprano Lya Morasca).
4. Catalani: *Lordcy*, danza della ondra (orchestra).
5. Donizetti: *La Favorita*, «Spirto gentil» (tenore Salvatore Pollicino).
6. a) Alfano: *Resurrezione*, «Dio pietoso»; b) Mercadante: *Orazi e Curiazi*, grande aria di Giulio (soprano Lya Morasca).
7. Ponchielli: *Il Figliol prodigo*, introduzione, coro e ballate (orchestra).
- 23: Giornale radio.



1. Jvan Durme: *Remo*, op. 2; Rousset: *Enea*, balletto; 3. Mulpiere: *Fontana, mizodramma* - Negli intervalli: *Recitazione* - Notiziario - Musica di dischi

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.20: Trasm. in tedesco.

19: Notizie in tedesco.

19.25: Radiocommedia.

19.35: Dischi - Attualità.

19.40: Dischi - Notiziar.

20.25: Introduzione alla trasmissione seguente.

20.30: Come Bruxelles II.

22: Dischi - Notiziar.

22.30: Musica di dischi.

22.45-23: Not. in francese.

BRATISLAVA

18.10: m. 298.8; kW 13.5

17.50: Trasm. in ungherese.

18.55: Musica di dischi.

19: Trasm. da Praga.

19.40: Radioteatro.

20.25: Trasm. da Praga.

22.30: Not. in ungherese.

22.45-23: Mus. di dischi.

BRNO

18.22: m. 325.4; kW 32

17.40: Trasm. in tedesco.

18.20: Dischi - Notiziar.

18.35: Attualità - Dischi.

19: Trasm. da Praga.

20.25: Moravka-Ostrava.

21.30: Progr. variato.

22.25: *Atticavero l'innocente*, radiocommedia con piano e canto.

22: Musica di dischi

22.15-23: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

18.113: m. 269.5; kW 11.2

17.50: Dischi - Notiziar.

18.5: Concerto di musica popolare.

18.50: Per l'opera.

19: Trasm. da Praga.

20.25: Musica da camera.

21.10: Trasm. da Brno.

22.15: Trasm. da Praga.

22.30-23: Conc. di dischi.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18.1176: m. 255.1; kW 10

18.15: Concerto di dischi.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Programma variato letterario-musicale.

21: Concerto orchestrale di musica italiana.

1. Rossini: *Ouverture dell'Assedio di Corinto*.

2. Vivaldi: *Concerto da camera per violino e orchestra*.

3. Verdi: *Frammento dell'Aida*.

4. Sinigaglia: *Due danze piemontesi*.

5. Wolf-Ferrari: *Andante della Serenata per archi*.

6. Bellini: *Ouverture di Romeo e Giulietta*.

22.10: Giornale parlato.

22.25: Conversazione.

22.45: Concerto di mandolini.

23.10-0.30: Concerto di musica da ballo antica e moderna.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18.1077: m. 278.5; kW 12

18.5: Giornale parlato.

19.45: Conversazioni.

20.15: Notiziario - Dischi.

20.30, P. Wolf: *Il segreto di Fulemetia*, commedia

in tre otti - Alla Oper:
Notiziario - Musica da
baillo

GRENOBLE
lc 583; m. 514.8; kW 15
18.30 Giornale parlato
20.30 Voci Strasburgo

LYON LA DOUA
lc 648; m. 46; kW 15
18.30 Giornale parlato
19.30 Concerto di dischi
20.25 Voci Strasburgo.

MARSIGLIA
lc 749; m. 400.5; kW 5
18.30 Giornale parlato.
19.45 Musica variata.
20. Conversazione
20.15 Musica brillante.
20.30: Voci Strasburgo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
lc 1249; m. 240.2; kW 2

19.15 Dischi - Notiziario.
20. Notizie Bnanziarie.
20.15 Radiorchestra.
21. Giornale parlato
21.15: Concerto di musica
frangibile.

PARIGI P. P.
lc 959; m. 312.8; kW 60

10.10: Giornale parlato.
19.20 Musica di dischi
20. Intervallo.
20.30 Concerto di dischi
20.35: Concerto di dischi
21. Conv. di Candide.
21.15: Beethoven, Quarta
Sinfonia di dischi
21.15: Giornale parlato
22. Trasmi. del Canale
Cubaine
22.30-23: Mus. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
lc 1456; m. 206; kW 10

18.30. Notizie varie
19.55: Giornale parlato.
20. Come Bruxelles II.

RADIO PARIGI
lc 182; m. 1648; kW 75

18.30. Notizie varie
19.55: Conversazione
19.55: Dischi - Notiziario.
19.30. Conversazione
20. Conversazione con il
presentatore Kato
20.15: Concerto di dischi
20.45: Conversazioni e let-
ture - Il Faust di Goethe
nella traduzione di Ge-
rard de Nerval
22.05: Notizie varie
22.50-0.15: Mus. da ballo

RENNES
lc 1040; m. 288.5; kW 40

18.30 Giornale parlato.
20. Comunicati vari.
20.15 Conversazione.
20.30 Voci Strasburgo.

STRASBURGO
lc 859; m. 349.2; kW 35

18.30: Concerto variato.
19.55: Concerto di dischi.
19.30: Notiziario - Dischi.
20. Notizie in tedesco.
20.30 (da Vichy): Wap-
ner - Loro del Reno, o-
pera - Negli intervalli:
Notiziario.

TOLOSA
lc 913; m. 328.6; kW 60

18. Notiziario - Musica
campestre - Canzoni -
Brani d'opera
19. Musica d'opere -
Musica zigrana - Notizi-
ario - Canzoni.
20.5: Musica da camera -
Duetti - Musica variata -
Fantasia - Musica vienne-
se.
21. Fantasia - Musica
viennese.
21.45: Verdi: Selezione
dell'Aida.
22.20: Musica di film -
Notiziario - Musica da
baillo.
23. Musica variata - Mu-
sica milit. - Mus. argen-
tina - Brani d'opere.
24. Fantasia - Notiziario
- Musica da camera.

GERMANIA

AMBURGO
lc 904; m. 331.9; kW 100

18.30: Convers. - Notizie.
19: Lieder in dialetto.
19.30: Come Koenigs-
wusterhausen.
20: Giornale parlato
20.15: Come Koenigsberg
20.45: Conversazione.
21: Musica da ballo.
22: Giornale parlato
22.25: Interni musicali
23: Concerto di piano:
Liederkreis di Beethoven
in dialetto maggiore, 2
Due Studi; 3 Due Ma-
zuerke; 4 Fantasia in fa
minore.
23.35-24: Lieder contem-
poranei nel baritonio.

BERLINO
lc 811; m. 356.7; kW 100

18: Programma variato.
19: Convers. sportiva.
19.20: Concerto di organo.
19.40: Attualità variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigsberg
20.45: Serata brillante di
varietà e di danze.
22: Giornale parlato
22.20: Programma varia-
to: Romoli e greci.
23: Come Colonia.
24-2: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
lc 956; m. 315.8; kW 100

18.30: Convers. - Notizie
19: Programma variato:
Come vi piace.
20: Giornale parlato
20.15: Come Koenigsberg.
20.45: Rassegna settiman.
21: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20-24: Concerto varia-
to: J. Wagner: Ouvertu-
re del Rienzi; 2. Liszt:
I preludi; 3. Bach-Gou-
non: Ave Maria; 4. Eu-
lenburg: Cinque Koenig-
slieder; 5. Strauss: Leg-
gende della foresta rien-
deser, valzer; 6. Kreisler:
Ouverture del Campo di
Granata; 7. Greg. Morcia
di omaggio.

COLONIA
lc 658; m. 455.9; kW 100

18.30: Convers. - Notizie
19: Musica brillante
19.30: Come Koenigs-
wusterhausen
20: Giornale parlato
20.15: Come Koenigsberg
20.45: Programma variato
dedicato alla vita mili-
tare: Soldati e concerti
21: Giornale parlato
22.15: Notizie sportive
22.30-24: Concerto di mu-
sica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE
lc 1195; m. 251; kW 17

18.30: Attualità - Notizie.
19: Concerto variato
19.40: Per i contadini.

LIPSIÀ
lc 785; m. 362.7; kW 120

18: Conversazioni
18.30: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.



**Il tuo Destino nel nome e nella scrittura
mediante la " Grafonomologia "**

Questa nuovissima scienza rivela il carattere e le
tendenze di una persona con o studio riunito della
scrittura e del significato del nome: cioè con la
grafologia e l'onomanzia combinate in un giudizio
unico. Riceverete il responso " grafonomologico " e
il vostro oroscopo completo inviando nome, indi-
rizzo e data di nascita, scritti di proprio pugno, e
lire dieci al DOTTOR MORNELLI

Casella Postale 479, Torino

19.50: Attualità varie
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigsberg
20.45: Serata brillante di
varietà e di danze.
22: Giornale parlato
22.20: Programma varia-
to: Romoli e greci.
23: Come Colonia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
lc 1348; m. 227.6; kW 1.5

18.30: Convers. - Notizie.
19: Programma variato:
Come vi piace.
20: Giornale parlato
20.15: Come Koenigsberg.
20.45: Rassegna settiman.
21: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22.20-24: Concerto varia-
to per i giovani.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
lc 191; m. 1571; kW 60

18: Concerto vocale
18.30: Conversazioni.
19: Musica brillante
19.30: Conv. - Il Go-
verno del terzo Reich
20: Giornale parlato
20.15: Come Koenigsberg
20.45: Musica riprodotta
21: Come Amburgo.
22: Giornale parlato
22.30: Interni musicali.
22.45: Bollettino del mare
23: Musica da ballo.
24-1: Concerto sinfonico
Orchestra e soprano.
24.1: Weber: Ouvert. di
Canto; 3. Beethoven:
Sinfonia n. 8 in la mag-
giore (Pastorale).

20.15: Come Koenigsberg.
20.45: Orch. sinfonica e
coro: 1. Beethoven: Ou-
verture L'eroica n. 3; 2.
Erahms: Primo tempo
della Sinfonia n. 1 in
do minore op. 68; 3. Ri-
chard Strauss: Sinfonia
n. 4; 4. Wagner: Requiem tede-
sco per gli eroi op. 4,
per tenore solo, coro mi-
litare e 4 voci e grande
orchestra.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto di or-
gano: J. S. Bach: 1. Toc-
cata domine; 2. Fuga in
sol minore.
23: Come Colonia
24-1: Orchestra sinfonica
e soprano: 1. Weber:
Ouv. dell'Oberon; 2. Cam-
illo: 3. Beethoven: Sinfonia
n. 6 (Pastorale).

MONACO DI BAVIERA
lc 740; m. 405.4; kW 100

18.30: Convers. - Notizie.
19: Programma letteri-
ario-musicale
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato
20.15: Come Koenigsberg
20.45: Come Lipsia
22: Giornale parlato.
22.20: Interni variato
22.30: Convers. politica.
23-24: Musica da ballo

STOCCARDA
lc 574; m. 522.6; kW 100

18.30: Lez. di Morse.
18.45: Conversazione
19: Come Francoforte.
19.30: Come Koenigs-
wusterhausen
20: Giornale parlato
20.15: Come Koenigsberg
20.45: Grande pot-pourri
radiofonico di valzer re-
citati - In un intervallo
Radiorossario

22: Giornale parlato
22.20: Conversazione
22.35: Come Colonia
24-2: Concerto di piano
e archi: Verdi: Quarta
Sinfonia di mi mi-
nore; 2. Couvvelier:
Passacaglia e fuga ope-
ra 20; 3. Pleyel: Va-
riazioni su una Corrente
di Michelangelo Bossi.
4. Reger: Due schizzi
op. 55; 5. Niemann:
Suite in stile antico o-
pera n. 7; 6. Strauss:
Quartetto d'archi in mi
minore.

INGHILTERRA
DROITWICH
lc 700; m. 1500; kW 150

18: Giornale parlato.
18.25: Intervallo.
18.30: Banda militare
della BBC diretta da O'
Donnell.
19.15: Come di mezzogiorno
19.15: Concerto di dischi.
20.30: Orchestra della
BBC (Sez. C) diretta da
Frank Bridge; 1. Men-
delsshon: Ray Blas, ou-
verture; 2. Bach: Qua-
rtetto per piano; 3. Sui-
le; 4. German Suite 21-
piano; 4. Goossens: Nella
palude; 5. Luginski: Bal-
letto (piano).
21.30: Giornale parlato.
21.50: Bollettino transla-
tionico (dall'America).
22: Musica da camera e
quartetto: Corder: La can-
cone della strada, per re-
citazione, organo, arpa e
quartetto d'archi (di-
retto dall'autore); 2. Gran-
nado: La fanciulla e Lu-
riomolo, per quintetto di
archi; 3. Pogg: Ode a un
astigiano (Kater), per
baritono, arpa e quartet-
to.

LONDON REGIONAL
lc 8077; m. 342.1; kW 50

18: Giornale parlato.
18.25: Intervallo.
18.30: Come Droiwlich.
20: Musica brillante
20.30: Varietà. A tutto
gas, rivista radiofonica
per gli automobilisti.
22: Giornale parlato
22.10: Notizie sportive
22.20-24: Musica da ballo
(Maurice Winick and
his orchestra).

MIDLAND REGIONAL
lc 1013; m. 296.2; kW 50

18: Giornale parlato.
19.15: Intervallo
19.30: Concerto di dischi.
20: Programma variato:
Nel Galles del nord
21: Concerto per violino,
21.30: Giornale parlato.
22: Giornale parlato
22.10: Notizie sportive
22.20-24: Come London
Regional.
23: Trasmi. dei suoni per
la televisione IV Droit-
wich).

JUGOSLAVIA

19.35: Conversazione
19.35: Concerto di dischi.
20: Programma variato:
21: Concerto per violino,
21.30: Giornale parlato.
22: Giornale parlato
22.10: Notizie sportive
22.20-24: Come London
Regional.

BELGRADO
lc 686; m. 437.3; kW 2.5

19: Comunicati - Dischi.
19.35: Conversazioni.
20: Come Vienna
22: Giornale parlato
22.20-23.30: Mus. da jazz.

LUBIANA
lc 527; m. 569.3; kW 5

18.15: Concerto variato.
18.50: Per gli ascoltatori.
19.10: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Come Vienna
22: Giornale parlato
22.15: Concerto variato.

LUSSEMBURGO
lc 230; m. 1304; kW 150

19: Dischi - Comunicati.
19.25: Concerto di dischi.
19.45: Notizie in fran-
cese e in tedesco.
20.10: Concerto variato.
21: Concerto 1. Kumpfer-
Mart: La granduchessa
Marta; Adelaide, marcia;
2. Strauss: Fopie del
mattino; valzer; 3. Baint-
Sabas: Ouverture della
Principessa Giulietta; 4.
Buzet: Ariosa, suite n. 21.
5. Ribba: 21 gall de Zi-
poli; mordani; 6. Man-
gani: Fantasia sulla Ca-
valleria rusticana.
21.20: Concerto variato:
1. Boc: Marcia dei pic-
ciotti; 2. Pleyel; 3. Mes-
sager: Verifica; fantasia;

ECCOVI LA VILLEGGIATURA...



...potremo scrivere in coscienza sulla bolletta di
consegna quando vi invieremo un

SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA
"ORIGINALE HANAU"

che vi permetterà di irradiarvi comodamente in
casa vostra. Faccendovi irradiare ogni giorno dal
" Sole d'Alta Montagna " (Originale Hanau) per la
durata da 3 a 5 minuti, Vi manterrete sani e ro-
busti, di aspetto fiorente e con un bel colorito
abbronzato. I raggi ultravioletti migliorano la
circolazione sanguigna, rafforzano cuore e nervi,
fanno diminuire la pressione del sangue e pre-
vengono le malattie.

Chedete prospetti illustrativi gratuiti che vi saranno
inviati senza alcun impegno da parte vostra allo
S. A. GOLTA SIAMA - Sez. B
P.zza Umanitaria 2 - MILANO - Tel. 50-032 50-712

"SOLE di MONTAGNA", Originale Hanau

MERCOLEDÌ

31 LUGLIO 1935 - XIII

3 Ravel *Parade per una bambina defunta*.
1. *Waltzer del Pomona waltzer*.
6. Rimski-Korskov *Canzone indiana*.
4. Laronci-
bi *Mattinata primaverale*.
5. Monselet *Le Erivaulte*.
22:15: Concerto vocale.
22:20: Danze tedesche.

NORVEGIA

OSLO

kt 260; m 1154; kW 60
18:30: Musica da camera.
18:45: Concerto variato.
18:55: Giornale parlato.
19:30: Conversazioni.
20: Concerto sinfonico-
Wagner. 1. *Overture*
dei *Maestri cantori*. 2.
Il sogno di Elsa del *Lo-
Engrin*. 3. La preghiera
di Kilmabeta del *Tann-
häuser*. 4. Idillio di *Sig-
urd*. 5. La morte di
Iotta del *Tristano* e
Isolda. 6. Selezione del
Variatissimo.
21:10: Conversazione.
21:40: Giornale parlato.
22: Attualità vari.
22:15-23:30: Danze (d.)

OLANDA

HILVERSUM

kt 160; m 1875; kW 120
18:40: Cronaca sportiva.
19: Musica di dischi.
19:10: Conversazione.
20: Musica di dischi.
19:30: Comunicati vari.
19:40: Notizi - Dischi.
20:10: Musica brillante
con intermi di canto.
20:55: Radiobozzetto.
21:15: Musica di dischi.
21:25: Concerto variato.
21:30: Concerto vocale.
22:25: Musica brillante.
22:55: Musica da jazz.
23:15-23:40: Mus di di-
schi.

HUIZEN

kt 995; m 301.5; kW 20
18:10: Da stabilire.
18:50: Comunicati vari -
Conversaz - Notiziario.
19:45: Concerto religioso
profetante.
21:15: Concerto variato
1. Keler Beis. La consacra-
zione del tempio. *Ou-
verture*. 2. *Czibuka*
Cuori e Anzi. 3. Grieg
Suite lirica.
21:40: Giornale parlato.
21:45: Musica brillante.
22:40-23:10: Dischi vari.

POLONIA

VARSAVIA I

kt 224; m 1339; kW 120
18:15: Concerto vocale.
18:45: Musica da camera.
19:5: Comunicati vari.
19:30: Concerto vocale.
19:50: Conversazioni.
20:10: Progr variato.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kt 556; m 539.6; kW 100
18: Per i fanciulli.
18:30: Conversazione.
19: Notiziario - Dischi.
19:30: Conv. su Kosuth.
20: Come Vienna.
22: Conversazione - Bul-
lettini vari - Fine.

MONTE CENERI

kt 1167; m 257.1; kW 15
19:30: Canti delle nostre
valli (d.).
19:45: Ida Berni. Notiz-
ziario dell'Agenzia telegrafica
svizzera.
20:10: Ripresmissione del
"Mozartium" di Sal-
sburgo. Concerto del-
l'orchestra. *Alarmonica*
di Vienna diretta da
Erich Kleiber. I. W. A.

Mozart *Sinfonia* in mi
maggiore. 2. Gluck. Seb-
bach. Concerto in re
minore per clavicembalo e
orchestra (solista: Mar-
cel Masz Brukoles).
20:55: Ida Luciano. A so-
li di flauto (d.).
21:10: (da Salzburgo).
Seconda parte del Con-
certo dell'orchestra. *Al-
larmonica* di Vienna.
L. van Beethoven. *Ser-
fina* sinfonica in la mag-
giore. op. 77.
21:55: Bollettino meteoro-
logico, dell'Osservato-
rio di Zurigo - Selezione
di opuscoli (d.).
22:30: Fine.

SOTTENS

kt 677; m 443.1; kW 25
18:30: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19:20: Concerto di piano.

19:40: Conversazione.
20: Programma variato.
20:30: Come Bruxelles. II

UNGHERIA

BUDAPEST I

kt 546; m 549.5; kW 120
17:30: Musica per jazz.
18:30: Conversazione.
19: Concerto di piano.
19:50: Zorzi. *La vendi*
di oro commedia.
21:45: Giornale parlato.
22:45: Concerto sinfonico-
Liszt. 1. *La tomba degli*
antefati, per coro e or-
chestra. 2. *I funerali del*
Tasso. 3. *Rapsodia tur-*
ghese n. 5. 4. *La predica*
di San Francesco d'As-
sisi. 5. *Battaglia degli*
Unni. 6. *Marcia Radocci*.
0:5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I

kt 172; m 1744; kW 500
17:30: Concerto variato.
19:30: Selostakovic. *Cate-*
rina Ismailovic, opera
radiata.
21: Convers. in ceco.
21:55: Campone del Krem-
lino.
22:5: Convers. in Inglese.
23:5: Convers. in tedesco.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kt 941; m 318.8; kW 12
19: Musica orientale.
19:45: Dischi - Notiziario
Bristolini - Conversaz.
21:30: Concerto orchestra-
le variato - Nell'interval-
lo e alla fine: Notiziario



carnagione splendida



carnagione morbida



carnagione pulita

**PASSI VERSO
LA BELLEZZA**

Oltre 20 000 esperti di bellezza rac-
comandano il Palmolive, perchè realmen-
te conserva l'epidermide pulita, mor-
bida e splendida. Mattina e sera, mas-
saggiate il viso con l'abbondante e cre-
mosa schiuma del Palmolive in modo
che questa penetri nei pori. Risciacqua-
tevi prima con acqua tiepida e poi con
fredda, asciugatevi infine delicatamen-
te. Per il bagno seguite lo stesso
procedimento. Grazie al Sapone Palmo-
live, fabbricato mediante una speciale
miscela scientificamente basata su pu-
ri oli vegetali, la vostra epidermide di-
verrà presto morbida ed affascinante.

Prodotto in Italia, il Palmolive
si vende ora a prezzo modico.



L. 1,40 AL PEZZO

FATE COME LEI...

La Vostra amica, pur essendo più anziana di Voi, sembra molto più giovane. Essa usa la famosa **MISTURA RINOVA** ed in venti minuti ha fatto sparire i suoi capelli bianchi che l'invecchiavano. Usate anche **Vol MISTURA RINOVA**. Da soli, in maniera facile, sicura e segreta, darete ai vostri capelli la tinta desiderata.

MISTURA RINOVA si trova presso le migliori *Profarmacie e Farmacie*. Invio franco inviando L. 15. Specificare la tinta desiderata.

ANGELO VAJ - PIACENZA, Sezione R.

IL FIORE DELLA SETTIMANA
ACACIA

L'11 maggio 1810, da Parigi, in una lettera indirizzata al mio bisavolo e professore insuperabile a Ceva, un'affettuosa amica racconta in grazioso francese, non senza citazioni classiche, i suoi lunghi viaggi a Lione, Coblenza, Colonia, Clèves, Utrecht, Kiel, Magonza, Strasburgo, un po' dappertutto dove cominciava Napoleone.

Di Kiel dice: «Vi si giunge per un bel viale, che chiamano «chemin d'Austerlitz»; è assai lungo, e fiancheggiato da filari d'alberi d'acacia, ove si mescolano il rosso ed il bianco. Negli intervalli tra un albero e l'altro, sono stati collocati dei cippi accuratamente verniciati e fregiati con iscrizioni che commemorano i trionfi militari dei Francesi, e cioè soprattutto del loro capo, che è stato capace di domarli così bene e di far mettere loro la testa a segno».



Chiusi i fogli dell'epistolario, io penso ai centoventicinque anni che sono trascorsi da allora. Le ossa di Josephine «amle pour la vie» del giacobino profugo nel 1799, «procureur imperial» nel 1810, esiliato nel 1815, non so dove posino oggi.

I cippi orgogliosi di Kiel, fregiati con le iscrizioni commemorative delle vittorie del terribile Còso, certo sono stati rimossi nell'ottobre 1813, dopo la disfatta di Lipsia, a tre anni di distanza dalla lettera di Josephine. E chissà come sono andati a finire, che volto ha assunto, nel giro perenne delle cose, la sostanza di cui erano fatti. Niente s'è perduto, d'accordo, ma, intanto, niente è più la stessa cosa di prima. Lo «chemin d'Austerlitz» chissà se c'è ancora, e se c'è, come si chiamerà. E gli alberi d'acacia, se ci sono. E se sono ancora i medesimi; il che, ad ogni modo, non par possibile. Anch'essi sono entrati nel ciclo cosmico, nel quale forse, diceva Eracito, ogni giorno del Grande Anno del mondo corrisponde alla durata d'una generazione umana.

Fiorirono, impassibili, sulle vittorie e sulle sconfitte degli uomini, sulle vicende della storia, sulle nascite e sulle morti. Reprattati alla conoscenza di tutto ciò su cui noi fondiamo i valori e gli scopi della vita, gli alberi d'acacia s'appigliarono esclusivamente all'intento di esistere. E così tutta la natura, che di noi non sa nulla, e si cura solo di sé.

Quando noi piantiamo un albero, superbiamente diciamo: «durerà»; ma che cos'è costoso «durare»? Il presentimento della nostra morte ci suggerisce la speranza di alcuni di morire e di permanente, che resista nel dopo. Sicché non piantiamo soltanto l'albero, ma anche la stele, e ci scriviamo sopra: Montotenote. El Arisch. Marengo. Austerlitz. Jena, e diciamo «durerà». Poi una mano invisibile dà una scrollatina, e tutto casca. Intanto l'acacia continua tranquillamente a fiorire, il sole a sorgere e tramontare, e chi ha da nascere nasce, chi ha da andarsene se ne va.

Nessuno ha mai fermato questo fluire: ce come lo si capisce bene, nel leggere le vecchie lettere? Si capisce che gli ultimi valori della vita — quelli che noi intendiamo raggiungere superando la natura — non possono consistere se non fuori dal tempo.

Però è bene che Josephine, passeggiando sotto le acacie di Kiel, non si sia andata tanto in là nelle proprie considerazioni. Essa obbedì ad una sottile astuzia della ragione, che chiede anche agli uomini (e forse lo chiede il più delle volte) di agire senza voler saperne dell'altro: un agire che diventa semplice e naturale, nell'uomo, come il fiorire dell'albero.

NOVALESA.

GIORNALI

1 AGOSTO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 6208 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 5717 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 2833 - kw. 30
MILANO II: kc. 1036 - m. 2153 - kw. 09
TORINO II: kc. 1527 - m. 2911 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Kockers; Occhi meravigliosi; 2. Bracale: Blonde, valzer; 3. Cristine: Le air di Cristina, fantasia; 4. Albano: Tarantella nuova; 5. Ferrara: Jeanette et Jean-ton; 6. Ferraris: Seviliana; 7. Tavan: Ungaria; 8. Marcello: Bembolo Lenti.

14-14.15: Giornale radio - Borsa

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perché: Corrispondenza, giochi

16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terenzi-Adami); Novella

16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo

17.5-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Chabrier: Bourée fantasque; b) Schubert-Liszt: Margherita all'arcangelo (pianista Maria Luisa Falit); 2. a) Bellini: Norma. «Casta diva»; b) Brito: Meffofole. «Notte cupa» (soprano Carlotta La Ferlita); 3. a) Goldmark: La Regina di Saba. «Magiche note»; b) Gounod: Faust. «Salve dimora» (tenore Giacomo Mancini); 4. Verdi: Il Trovatore. «Tacea la notte» (soprano Carlotta La Ferlita); 5. Mascagni: L'Amico Fritz. «Bel core o bella luce del sole» (tenore Giacomo Mancini); 6. a) Ciaikovski: Mazurka; b) Piek Mangliagalli: Studio da concerto (pianista Maria Luisa Falit).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano - Bollettino ortofruttilicolo.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA - Lezione di lingua italiana.

18.45-19 (Roma) Comunicazioni del Popolavoro e della R. Società Geografica Italiana.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane

19.45-20.15 (Roma III): CONCERTO VARIATO (Trasmissione offerta dalla Sor. AN. ELAH).

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroparco - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Popolavoro - Comunicato della R. Società Geografica - Dischi.

20.15-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20.15: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario del R. Aeroclub

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino
Roma II

dalle ore 19.45 alle 20.15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Francesca da Rimini

Tragedia in quattro atti di G. D'ANNUNZIO
Musica di RICCARDO ZANONANI
Dirige l'Autore
Mastro del coro: GIUSEPPE CONCA.

Personaggi:

- Francesca Iva Pacelli
- Samaritana Elisa Fiorini
- Guido Natalè Villa
- Giovanni lo sciancato Giovanni Inghebbi
- Paolo Antonio Tranfusi
- Malatestino Alfredo Mattioli
- Biancofiore Vittoria Natoli
- Gerarda Maria Gabbi
- Attilichia Maria Maruucci
- Donella Mirra Satta
- La schiava Smaragd Giuseppina Bani
- Ser Toldo Luigi Milanese
- Il Giulare Ernesto Dominici
- Il Balestriere Luigi Milanese
- Il Torrigiano Alessio Sloya

Negli intervalli: Conversazione di Vero Varanini: «I nostri pionieri coloniali»; Giovanni Chiarini - Notiziario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 815 - m. 3685 - kw. 30 - TORINO: kc. 1510 - m. 3029 - kw. 7 - GENOVA: kc. 086 - m. 2043 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1229 - m. 2153 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 608 - kw. 20
BOLZANO: kc. 538 - m. 587 - kw. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 2983 - kw. 1
BOLZANO: Italia (Trasmissioni alle ore 19.30)
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.30: Ginnastica da camera

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Verdi: I vespri siciliani, balletto delle Quattro Stagioni: «La Primavera e l'Estate»; 2. Mariotti: Abbandono; 3. Cia. Orientale; 4. Beethoven: Rondò; 5. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo; 6. Dvorak: Canzonetta indiana; 7. Guarnini: Zomamesa; 8. Corti: Canzone della mamma; 9. Pirk-Mangiagalli: Gavotta; 10. Hamud: Danza armena; 11. Malatesta: Scupidilla

12.45: Giornale radio

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-14.00: MUSICHE ZIGANE: dirette dal M. Cesare Gallardo: 1. Volpatti: Rasputia slava; 2. Etnar: Intermessa imparecchio; 3. Ferraris: Capriccio ungherese; 4. Billi: Toppa; 5. Leopold: Capriccio slavo; 6. Ferraris: Due chitarra; 7. Bayer: Furiant.

13.40-14: Dischi.

15: CONCERTO VOCALE CON IL CONCERTO DEL QUINTETO: 1. Giordano: Intermessa opera Fedora; 2. Lincke: Valzer dall'opera Signora Luna; 3. Angiolini: Le Muse ed i Fauni; 4. Respighi: Leggenda; 5. Mancinelli: Scherzo, orgia, dall'opera Cleopatra; 6. Amadei: Serenata marinara; 7. Cerri: Lungore; 8. Mascagni: Barcarola dall'opera Sittano; 9. Maragli: El mi amor.

14.15-15: Borsa - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini. In radio-viaggio sulla carta geografica d'Italia con l'Amico Lucio e Mastro R.R.M.O.

17.5: CONCERTO VOCALE CON IL CONCERTO DEL TENORE EDOARDO MANZANESIO e del soprano MARIA ROMANELLO: 1. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Tomba degli avi miei»; 2. Massenet: Manon, gavotta a due terzi; 3. Giordano: Andrea Chénier, «Si, fui soldato»; 4. Puccini: Bohème, valzer di Musetta; 5. Leoncavallo: I pagliacci, «Vesti la giubba»; 6. Verdi: Falstaff, aria di Nannetta; 7. Bolto: Meffofole, «Giunto sul passo estremo»; 8. Mascagni: Lodoletta, «Flammen perdonami».

17.55: Comunicato dell'ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofruttilicolo.

GIOVEDÌ

1 AGOSTO 1935 - XIII

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica

18-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per stranieri

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19.15-19.45 (Genova): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Soc. Geografica - Musica varia.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): Concerto orchestrale (trasmissione offerta dalla S. O. AN) ELAVI.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario di R. Acto Club.

20.40:

Concerto

del QUINETTO ROMANO di STRUMENTI A FIATO: Stefano Crespi flauto; Pietro Accorroni, oboe; Lucio Juceli clarinetto; Antonio Marchi, corno; Rosario Giuffreda, fagotto, col concorso della pianista ITALIA STACCONI CRESPI

Parte prima:

- Blumer: *Sinfonia in la maggiore op. 45*, per pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; a) Tema e variazioni, b) Improvviso, c) Capriccio, di Pastorale e) Danza slava.
- Couperin: *Le moulin à vent*, per flauto, oboe e fagotto.
- Carabelli: *Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto*; a) Moderato b) Larghetto, c) Scherzando, d) Vivo.
- a) Dallhoff-Sunf: *Danza drammatica* per flauto, oboe, clarinetto e fagotto; b) Saint-Baens: *Tarantella* per flauto, clarinetto e pianoforte; c) Rimski-Korsakov: *Il tofo del calabrone* (trascrizione per quintetto di fiati).

Lucio d'Amira: «La vita letteraria e artistica»

21.30:

Parte seconda:

- Bolideau: *La dama bianca*, ouverture orchestrale.
- Quattro arie per soprano con accompagnamento d'orchestra (soprano Alba Anzellotti); a) Pergolesi-Zanella: *Siciliana*; b) Pergolesi-Zanella: «André raminga e sola», dall'opera: *Sallustiana*; c) Rossini-Marin: *La promessa*; d) Rossini-Marin: *Tirose*
- Brusselmann: *Le Neridi*, suite.

22: Notiziario di varietà - (Milano): Notiziario lingue

22.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA - (Trieste-Firenze): Dischi

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola



L. 25 mensili sono sufficienti per acquistare a rate ad apparecchio fotografico ultimo modello **Vogelkänder, Zeiss, Agfa, Kodak, Celis, ecc.** Richiedete *Testina Illustrata N. 4* che la **DITTA MATTEI, Milano, Via Anonucco 16** invia gratis

PALERMO

N. 565 - in 531 - KW 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIETA': 1. Donati: *Florida, danza spagnola*; 2. Puccini (Billi): *Turandot, fantasia*; 3. Savino: *Spensierata gioinezza, intermezzo*; 4. Puccini (Albergoni): *Vogliamo ballare un valzer all'antica*; 5. Porret: *Sinfonico jazz, op. 130* (dalla «Suite americana»); 6. La Cetera: *Innozione, pezzo caratteristico per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, pianoforte*; 7. Rampoldi: *Gran bazur, fox one step*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: ORCHESTRA OLIMPIA dall'istituto musicale Mondello.

18.10-18.30: LA CANTERATA DEI BALILLA: «Dalla spugna di Mondello».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

La Fornarina

Operetta in tre atti di CARLO LOMBARDO diretta dal M^o FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Fornarina Olympia Sali
Aflister Tom Emanuele Paris
Mario, pittore Angelo Virino
Miss Lilly Marga Levial
Dolly Amelia Uras
Marin Gaetano Tozzi

Negli intervalli: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.50: Budapest - 20: Midland Regional (Dir. F. Clark) - 21.10: Lipsia - 21.50: Drotwisch (Dir. I. Howard)

CONCERTI VARIATI

19.25: Praga - 20.10: Varsavia (Banda), Colonia, Lussemburgo - 20.30: Bordeaux-Lalayette (Bilzei) - 20.40: Francoforte (Musique operistiche) - 20.50: Rabat (Dedicato a Ricci) - 21.10: Monte Carmel, Praga (Concerto nazione, svizzero) - 21.15: Juan-les-Pins (Banda di Nizza) - 21: Monaco Colonia - Francoforte, Amburgo, Lipsia, Breslavia, Stoccarda, Koeningberg, Koeningwusterhausen, Madrid, moderna) - 23.30: Madrid - 23.50: Barcellona (Dedicato a Schubert)

OPERE

19.10: Vienna, Belgarda, Radio Parigi (Della Festeplishaus di Salisburgo; Mozart: «Don

18: Koeningwusterhausen (Piano) - 18.40: Hiltersum (Canto e organo) - 19.30: Stoccarda - 20: Drotwisch (Piano: Beethoven) - 20.30: Kosice (Violino) - 21.15: Oslo (Cello) - 22.30: Praga (Due piani)

OPERE

20.10: Amburgo - 20.20: Parigi P. P. - 20.50: Bruxelles I - 21.30: Varsavia.

OPERE

19.10: Vienna, Belgarda, Radio Parigi (Della Festeplishaus di Salisburgo; Mozart: «Don

OPERE

19.10: Vienna, Belgarda, Radio Parigi (Della Festeplishaus di Salisburgo; Mozart: «Don

OPERE

19.10: Vienna, Belgarda, Radio Parigi (Della Festeplishaus di Salisburgo; Mozart: «Don

OPERE

19.10: Vienna, Belgarda, Radio Parigi (Della Festeplishaus di Salisburgo; Mozart: «Don

OPERE

19.10: Vienna, Belgarda, Radio Parigi (Della Festeplishaus di Salisburgo; Mozart: «Don

OPERE

19.10: Vienna, Belgarda, Radio Parigi (Della Festeplishaus di Salisburgo; Mozart: «Don

OPERE

19.10: Vienna, Belgarda, Radio Parigi (Della Festeplishaus di Salisburgo; Mozart: «Don

OPERE

20: Bruxelles II.

MUSICA DA CAMERA

21.40: Huizen.

OPERE

20: Bruxelles II.

MUSICA DA CAMERA

21.40: Huizen.

OPERE

20: Bruxelles II.

MUSICA DA CAMERA

21.40: Huizen.

OPERE

20: Bruxelles II.

MUSICA DA CAMERA

21.40: Huizen.

OPERE

20: Bruxelles II.

MUSICA DA CAMERA

21.40: Huizen.

OPERE

20: Bruxelles II.

MUSICA DA CAMERA

21.40: Huizen.

19: Trasmissione da Praga.

20.10: Conversazione - Il centenario della nascita di G. Carducci - 20.25: Musica da camera. 21.5-23: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

11.13: M. 269.5. kW. 11.2
17.50: Dischi - Notiziario.
18.5: Conversazione
18.20: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
20.25: Trasm. da Bruo.
21.5-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
11.176: M. 255.1. kW. 10
18.12: Dizione - Convera
18.45: Giornale parlato.
19.10: Come Vienna - Nell'intervallo Letture - Notizie

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

RADIO PARIGI

11.182: M. 1648. kW. 7.5
18.30: Cronaca varia
19: Letture.
19.15 (da Salisburgo): Mozart: *Don Giovanni* - Nell'intervallo: Notiziar.
22.45: Notizie varie.
22.50: Musica da ballo.

RENNES

11.1040: M. 288.5. kW. 40
18.30: Giornale parlato
19.45: Comunicati vari.
20: Vedi Strasburgo.

STRASBURGO

11.855: M. 349.2. kW. 35
18.15: Piano e canto
19.30: Notiziario - Dischi.
19.45: Notizie in tedesco.
20 (da Vichy): Wagner: *La Walkiria*, opera - Negli intervalli: Notiz.

TOLOSA

11.913: M. 378.6. kW. 60
18: Notiziario - Musica variata - Per i fanciulli
19: Fantasia - Musica da camera - Notiziario - Melodramma
20.5: Musica di film - Soli diversi - Concerto variato
21.35: Musica zigrana - Fantasia - Musette - Notiziario - Musica da jazz.
22.20: Musette - Notiziario - Musica per jazz.
23: Musica d'opere - Soli diversi - Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
11.1077: M. 278.6. kW. 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Conversazioni
19.15: Notiziario - Dischi.
20: Concerto variato (Bilzei con intermezzo di canto - Alla luce - Notiziario)

Sorgente di gioventù
Sorgente di bellezza
Radiogene Balsam
Inverte freschezza al viso
ringiovanisce la pelle
fa scomparire le rughe.
Crema ideale per la bellezza delle donne

Nelle Profumerie, Farmacie, Parafarmacie per Signora
AGENZIA PRODUTTRICE RADIOLAB
MILANO, Via L. Mangia, 18

vallo (22) Giorn parlato.
23: Come Monaco
23:45-24: Mus. da ballo.

BRESLAVIA
kc 950; m. 317; kW 100
18:30 Attualità - Not.
19: Musica brillante
19:50: Conversazione
20: Giornale parlato.
21: Come Berlino
22: Giornale parlato.
22:30: Come Berlino
23-23:45: Come Monaco.

COLONIA
kc 658; m. 455,9; kW 100
18:30: Convers. - Notizie.
19: Per i giovani.
19:30: Interni musicale.
19:50 Attualità varie
20: Giornale parlato.
20:10: Concerto variato.
1 Thomas Ouverture di R. Rainoldo; 2. Smetana Frammenti della Spous ugnate; 3. Reclut Piccoli schizzi tennesi; 4. Künkele Melodie del Tenore della opera Scherzo; 5. Reinhardt Valzer dalla Dolce fanciulla; 6. Heilmesberger. Rondò del 1.°; 7. Rognoni Musica di balletto dal Gugliemmo Tell; 8. Borodini Danze dal Principe Igor; 9. Ziecher Die Kusa der ganzen Welt; valzer; 10. Puccini Melodie da Madame Butterfly; 11. Halvorsen Rapsodia norvegese.

22: Giornale parlato.
23: Per i giovani.
22-23:45: Come Monaco

FRANCOFORTE
kc 1195; m. 251; kW 17
18:35: Commemorazione di Hindenburg.
18:55: Notizie varie.
19: Concerto variato.
19:30: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20:10: Programma varinato. 1. Prologo e programma da stabilire.
22: Giornale parlato.
22:20: Programma varinato. 1. Per l'Europa; 2. Come Monaco.
23:45: Come Berlino.
24:2: Come Gioccardi.

KOENIGSBERG
kc 1348; m. 277,5; kW 1,5
18:30: Convers. - Notizie.
19:10: Come Stoccarda
19:30: Un racconto.
20: Giornale parlato.
20:10: Come Berlino
22: Giornale parlato.
22:20: Conanche varie.
23-23:45: Come Monaco

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc 191; m. 157,1; kW 60
18: Concerto di piano.
18:25: Per i giovani.
18:35: Conversazioni.
19: Programma variato.
20: Concerto orchestrale.
20: Giornale parlato.
20:10: Come Lipsia.
21:10: Varietà. Una rivista in più orchestra.
22: Giornale parlato.
22:20: Notiziario politico.
22:40: Bollettino del mare.
23-23:45: Come Monaco.

LIPSIÀ
kc 785; m. 382,2; kW 120
18:30: Conversazioni
19: Conversaz. + Tiziano. Il più grande pittore di Venezia.
19:20: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20:10: Musica brillante.
21: Come Lipsia; 1. Nicolò. Out delle Alliegare comari di Windsor; 2. Glazunov Valzer da il concerto; 3. Wagner. Le stagioni suite per grande orchestra; 4. Granckstein Musica di festa.
22:10: Giornale parlato.
22:20: Cronaca politica.
22:40: Da stabilire.
23-23:45: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kc 740; m. 405,4; kW 100
18:30: Convers. - Notizie.
19:30: Attualità.
20: Giornale parlato.
20:10: Grande pot-pouri, radiofonico di melodie tratte da opere e da film.
21: Giornale parlato.
22:20: Notiziario politico.
22:40: Interni variato.
23-23:45: Trasmiss. nazionale di musica contemporanea. Carl Ehrenberg. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12.

STOCCARDA
kc 574; m. 522,6; kW 100
18:30: Lez di spagnolo.
18:45: Conversazione
19: Programma variato dedicato alla Svezia.
19:30: Melodie per strumenti soli e canto.
20: Giornale parlato.
21:10: Radiocomando.
21: Vring e Beeger. Le speranze dello spirito tedesco. 1. Scherzo di storia tedesca di 5 ercoli.
22: Giornale parlato.
22:30: Come Berlino.
23: Come Monaco
23:45-2: Verdi La traviata, opera in 3 atti (reg.).

INCHILTERRA DROITWICHA
kc 200; m. 1500; kW 150
18: Giornale parlato.
18:25: Interludio.
19:10: Musica brillante.
19:15: Musica da ballo.
20: Concerto di piano. Beethoven Sonata in mi op. 20; 3. Hiltun e B. Burnham: Lost Horizon, radiodramma.
20:30: Giornale parlato.
21:50: Orchestra della BBC (Rex. C.) diretta da Leslie Howard con arie per basso.
22:10: Concerto. Il figlio del mandarino. Ouverture; 2. Canto; 3. Ravel: La tomba di Coppélia; 4. Canto; 5. Beethoven Suite d'orchestra op. 9.
23-24: Musica da ballo. (Jack Jackson and his Band).

LONDON REGIONAL
kc 877; m. 342,1; kW 50
18: Giornale parlato.
18:30: Musica brillante.
19:15: Come Droitwich.
20:10: Concerto.
21: Varietà di musica brillante.
22: Giornale parlato.
22:10: Notizie sportive.
22:20: Musica di dischi.
22:30-24: Musica da ballo (Jack Jackson and his Band).

MIDLAND REGIONAL
kc 1013; m. 296,2; kW 50
18: Giornale parlato.
18:30: Intervallio.
20: Concerto orchestrale diretto da Foster Clark.
1. Rossini Ouverture da Luciano; 2. Heger; 3. Bizet. Notturno dalla Carmen; 4. Puccini Fantasia sulla Bohème; 4. Weizner Suite di schiavonda il suonatore di cornamusa.
22:10: Interni.
22: Giornale parlato.
22:10: Giornale parlato.
22:20: Conversazione.
22:30-23: London Reg.

JUGOSLAVIA BELGRADO
kc 686; m. 437,3; kW 2,5
19: Giornale parlato.
19:15 (da Salisburgo): Mozart Don Giovanni, opera - Nell'interv. Convers.
22: Notiziario - Dischi.
23-23:30: Come variato.

LUBIANA
kc 527; m. 569,3; kW 5
18:15: Musica da ballo.
18:50: Lezione di sloveno.
19:10: Giornale parlato.

26:30: Conversazione.
26:35: Ritrasmessa parziale da Salisburgo (vedi Belgrado).
21:30: Giornale parlato.
22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO
kc 230; m. 1304; kW 150
19: Dischi - Comunicati.
19:25: Concerto di dischi.
19:35: Notizie in francese e in tedesco.
20:10: Concerto variato. 1. Nicolai Ouverture dalle Tregie comari di Windsor; 2. Dolmas Il canto della vita; 3. Liezt Rapsod ungherese n. 2; 30:35: Concerto variato.
20:55: Concerto vocale.
21:10: Lettura in tedesco.
21:15: Concerto vocale.
21:35: Concerto variato. 1. Weber Peter Scholl, ouverture; 2. Wagner: Foglio d'albume e Sogni; 3. Mendelsch. Scherzo dal Sogno d'una notte d'estate; 4. Beethoven. Romanza in sol per violino ed. orchestra; 5. Brahms Danze ungheresi n. 5 e 6; 6. Schmalzsch. Carnevale, suite.
22:30: Danze (dischi).

NORVEGIA OSLO
kc 260; m. 1154; kW 60
18:25: Funzione religiosa.
19:10: Notiziario.
19:10: Trasm. parziale da Vienna.
20:50: Recitazione.
21:10: Concerto per cell. 1. W. F. Bach Largo di concerto per organo; 2. Glazunov. Serenata spagnuola; 3. Gastaldon Musica proibita; 4. Beethoven Minuetto; 5. Fopper Tarantella.
21:40: Giornale parlato.
22: Attualità varia.
22:15-22:45: Concerto var.

OLANDA HILVERSUM
kc 160; m. 1875; kW 120
18:40: Canto con accompagnamento di organo.
19:10: Concerto corale.
19:40: Giornale parlato.
19:45: Serata di varietà.
21: Radioballetto.
21:45: Conc di dischi.
22:40: Giornale parlato.
22:50-23:40: Musien brillante.

HUIZEN
kc 995; m. 301,5; kW 20
18-23: Couvers - Coniun - Notiziario - Dischi.
19:45: Concerto di organ con arie per tenore.
20:55: Couvers religiosa protestante. Dischi.
21:35: Giornale parlato.
21:40: Musica da camera.
1. Mozart Quartetto di archi in la maggiore; 2. Mozart Quartetto di archi in do maggiore.
22:40-23:10: Dischi vari.

POLONIA VARSAVIA I
kc 224; m. 1339; kW 120
18:15: Concerto corale.
18:30: Conversazioni.
18:45: Concerto di dischi.
19:5: Comunic. - Dischi.
19:50: Conversazioni.
20:10: Concerto di una banda militare.
20:45: Giornale parlato.
21:1: Concerto vocale.
21:3: Radioteatro.
22:2: Notizie sportive.
22:10: Musica brillante e da ballo.

ROMANIA BUCAREST I
kc 873; m. 364,5; kW 12
18: Giornale parlato.
18:15: Concerto variato.
19: Conversazione.
19:20: Soli di flauto.
19:45: Concerto di piano.
20: Conversazione.
20:45: Rossini Il barbiere di Siviglia, opera in 3 atti (dischi) - Negli intervalli Notiziario - Not. in francese e in tedesco.

SPAGNA BARCELONA
kc 795; m. 377,4; kW 5
19-22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiz. Sport - Borsa - Quotaz. 22: Campane - Notiziario.
22:5: Musica da ballo.
22:55: Giornale parlato.
23:20: Arie per soprano.
23:50: Radiorch. Schubert. 1. Balletto n. 2 dalla Rosamunda; 2. Serenata; 3. Momento musicale; 4. Minuetto op. 78 n. 3; 5. Polacca in re minore.
0:20: Concerto di dischi.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc 1095; m. 274; kW 7
18: Campane - Musica brillante - Conversazione.
19: Per gli ascoltatori.
19:30: Notiziario - Per i fanciulli.
21:15: Notiziario - Concerto del sestetto delle stazioni.
22: Conversazione - Recupolo del concerto del sestetto.
23: Campane - Notiziario.
23:30: Concerto della banda municipale.
0:45: Notiziario - Campane - Fine.

SVEZIA STOCOLMA
kc 704; m. 426,1; kW 55
18:15: Concerto di dischi.
19:10: Trasmissione parziale da Vienna.
20:50: Conversazione.
21:20: Concerto di dischi.
22: Radiocorale.
22:15-23: Musica brillante e popolare (orchestra).

Con una lira al giorno
avrete la recentissima perfezionata
Voigtlander Bessa
6 X 9 anastig. f.6,3 con autoscatto, corredata di borsa lusso e 4 pellicole.
(L. 30 all'ordinazione e 9 rate mensili di L. 10 - Prezzo come contanti).
Cliedere
opuscolo "30", gratis
Diitta VAR - MILANO - Corso Italia, 27
Concessionaria per la vendita o rate di qualunque apparecchio fotografico Voigtlander e Zeiss Ikon

SVIZZERA BEROMUNSTER
kc 556; m. 539,6; kW 100
18: Per i fanciulli.
18:30: Concerto di dischi.
19:5: Notizie varie.
19:5: Lieder in dialetto.
20: Campane in occasione della festa nazionale.
20:15: Conversazione.
20:35: Concerto di dischi.
20:45: Radiocorale in un'opera su Berna.
21: Giornale parlato.
21:10-23: Come Monte Ceneri.
0:0-0:35: Ritrasmessa parziale del programma delle ore 21.10.
2:2-2:30: Per gli Svizzeri d'America - Indi Ritrasmessione parziale del programma delle 21.10.

MONTE CENERI
kc 1167; m. 257,1; kW 15
19:30: Marce e fanfare della Rusticarella.
19:45 (da Berna): Notiz. dell'agenzia telegrafica.
20: 1281-1935, selezione di melodie svizzere (radio orchestra).
0:45: Allocations del on. Iaidoro Autogalli, Vice Presidente del Governo ticinese.
21,10: *Quattro stripi - Una Nazione* (Festa nazionale svizzera). Programma svizzero delle stazioni nazionali in lingua italiana, tedesca, francese, romanza; 1. (da Berna): *Von Jerne sei herlich gepriestert* (coro e orchestra); 2. (da Berna): *Le campane delle mandrie*, canzoni (dodeci da soli e coro misti); 3. (da Zurigo): Pastorale, dal Tell di Morax-Doret; 4. (da Berna): Allocuzione del Cons Fed. on. Glus Motta, in tre lingue; 5. (da Zurigo): *Morgens* (frammenti orchestra); 6. (da Losanna): *Preliudo al Tell di Morax-Doret* (coro e orchestra); 7. (da Losanna): *Giuramento federale del 1935*, di F. Moeschlin, rievocazione musicale; 8. (da Losanna): Frammenti del Festival vocale (J. Dreyer) (orchestra); 9. (da Losanna): Il saluto di uno svizzero romando (in lingua francese); 10. (da Losanna): *Le ruf de l'Alliance* e frammenti dal Tell di Morax-Doret (canto e orchestra); 11. (da Lugano) Il saluto di

uno ticinese (in lingua italiana); 12. (da Lugano): Melodie popolari ticinesi e orchestra; 13. (da Zurigo): Un saluto in romanzo; 14. (da Berna): *Das Lied der Rhea* (a solo); 15. (da Berna): Il saluto di uno svizzero tedesco (in lingua tedesca); 16. (da Zurigo): *Trifol in Morgensrot* (coro e orchestra); 22:20: *Con gli emigranti* parlano con la loro piccola patria trasmessa da Vienna, Parigi, Milano.
23 (ca.) Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo.
0:10: Ripetizione di *Quattro stripi - Una Nazione*, 1 (ca.) Fine.

SOTTENS
kc 677; m. 443,1; kW 25
18: Concerto di dischi.
18:45: Lettura.
19:15: Musica di dischi.
19:45: Couvers storica.
20:15: Musica riprodotta.
21: Giornale parlato.
21:10-1: Come Monte Ceneri.

UNGHERIA BUDAPEST I
kc 546; m. 549,5; kW 120
18:10: Conversazione.
18:30: Concerto variato.
19:15: Per l'operaio.
19:50: Trasm. di opere (dallo studio) 1. Bizet: *Djamitch*; 2. Offenbach: *W. 6*.
22: Giornale parlato.
22:20: Musica sghigna.
23: Concerto di dischi.
0,5: Giornale parlato.

U. R. S. S. MOSCA I
kc 172; m. 1744; kW 500
17:30: Concerto variato.
18:15: Conc. di domer.
19:30: Concerto variato.
21: Conv. in francese.
22:55: Campane del Krem-lino.
23:5: Convers. in tedesco.
23,5: Conv. in spagnolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE ALGERI
kc 941; m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Conversazioni - Notiziari - Bollett.
21,40: Programma brillante di varietà - Nell'intervallo e alla fine Notiziario.

La bellezza ha due gioventù: quella naturale e quella acquistata con l'eccellente « Crema Giocondal »

C R E M A G I O C O N D A L
la nemica delle rughe

INFANZIA DI MUS CISTI CELEBRI

MICHELE GLINKA

Un dolce fanciullo delicato, malaticcio, nervoso, affidato alle cure di una nonna che lo adora e che ha per lui le più trepide attenzioni, ma che per esagerato amore lo guasta un poco. Fortunatamente il piccino è di buona indole, e cresce ugualmente buono, ubbidiente, e affettuoso, mentre la nonna non vive che per lui, lo segue in ogni suo passo sempre pronta ad immaginare quali bisogni e quali desideri egli possa avere; quand'egli deve restare in letto perché malaticcio, non si muove dal suo capezzale. Il piccino ha allora degli strani desideri: si è fatto regalare alcune campanelle d'argento e si diverte a farle suonare; e quand'egli è stanco deve la nonna continuare il gioco per lui. Sovente al suono delle campanelle si addormenta sorridendo: altre volte invece il suono dei campanellini non basta, ed allora la nonna gli parla di Dio e degli angeli, e della musica delle campane della chiesa lontana; e se l'eco di quelle campane giunge fino a lui il piccino è raggiante e si addormenta sereno.

Un giorno la nonna morì ed allora il piccolo Michele Ivanovic Glinka, che aveva quasi dieci anni, fu portato in città a vivere con i suoi genitori, in una città fu subito messo allo studio. Egli era di intelligenza pronta e di animo sensibile, pur tuttavia non faceva molti progressi nello studio, ed al professore che gli rimproverava la scarsa applicazione finì per rispondere che non lo interessavano né la storia, né le lettere, né la matematica, ma soltanto la musica.

Ebbe le prime lezioni di pianoforte dalla operante che veniva da Pietroburgo; e quando ebbero di quattordici anni con la famiglia si trasferì alla capitale e frequentò l'Istituto Pedagogico ed ebbe un vero maestro di teoria e di rapidi progressi sia nel campo della musica che in quello degli studi linguistici e della matematica. Il suo maestro di violoncello gli andava ripetendo che non sarebbe mai stato un bravo strumentista, tuttavia egli, preso posto nell'orchestra che dirigeva le feste nei saloni dello zio, seppe carattersela con onore.

Nella primavera del 1822 ad una serata presso degli amici, Glinka conobbe una graziosa giovinetta che cantava con deliziosa voce di soprano e suonava l'arpa con grazia e brava; e ne innamorò perdutamente e compose in suo onore delle variazioni su un tema di Weigl e su un tema di Mozart. Bruché ispirale dal suo primo purissimo amore quelle composizioni non dovevano certamente essere di capolavori, se si pensa che il giovane musicista aveva da poco intrapreso lo studio del contrappunto. Quando trenta anni dopo Glinka ritrovò fra vecchie carte quelle ingenuità pagine che avevano dato il via alla sua carriera di compositore, sorrise di compiacenza e di commiserazione, e volle rimangiare quelle composizioni, e le conservò sempre fra le cose più care.

Un viaggio ai monti del Caucaso per scopo di cura lo distolse dal suo amore e dalla musica; ritornato alcuni mesi dopo non ritrovò più la sua ispiratrice, ma si pose con rinnovato ardore a studiare musica, e fece molti progressi, a più condotti instancabilmente alla concertazione.

Comobbe in tal modo numerose ouvertures di Cherubini, Mehul, Mozart e Beethoven, e alcune sinfonie di Haydn, di Mozart e di Beethoven; ma non si accostò ancora a Gluck, ad Haendel e a Bach.

Il tirocinio di Glinka, nel quale era guidato più dall'istinto che da vero metodo, non era ancora compiuto quando egli per la seconda volta si cimentò alla composizione di un Adagio ed un Rondò per orchestra. Glinka seppe però valutare l'opera sua e non si fece soverchie illusioni; anzi quando il Meyer cessò di imparargli le sue lezioni, così che gli restava da percorrere ancora molta strada, ed allora si diede con passione allo studio dei classici. Egli, pur cosciente di essere qualcosa più di un dilettante di talento, non pensa ancora di consacrarsi alla carriera del compositore, ed ama, e cerca nella musica l'espressione dei sentimenti che confusamente si agitano in lui, solo per istinto, scuro di preoccupazioni e di ambizioni.

M. G. DE ANTONIO.

VENERDI

2 AGOSTO 1935 - XIII

20.40:

Concerto variato

1. Quartetto di cetre MADAMI: a) Cherubini: Scherzo, dal *Quartetto N. 1*; b) Couperin: *Sœur Monique*, rondò; c) Durante: *Aria danzante*; d) Gretry: *Mimmetto e scherzo* (trascrizione Madami).
2. Soprano ELDA DI VEROLI: a) Sarti: *Lungi di caro bene*; b) Campra: *Chanson du papillon*; c) Pieraccini: *Due canti popolari toscani*.
3. Violinista MARIA FLORIO: a) Porpora-Corilli: *Aria*; b) Paderewski-Kreisler: *Mimmetto*; c) Wieniawski: *Andante religioso del Quarto concerto*; d) Vecsey: *Capriccio*.
4. Soprano ELDA DI VEROLI: a) Mancinelli: *Ero e Leandro*, aria della conchiglia; b) Rossini: *Tarantella*.
5. Quartetto di cetre MADAMI: Scarlatti: a) *Burlesca*; b) *Toccata*; c) *Tempo di ballo*.

Dopo il concerto: Dott. Luigi Rossi: « Attrezzatura industriale », conversazione.
22. Musica da ballo.
23. Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - III 308,6 - RW. 50 - TORINO: kc. 1140 III 342,2 - RW. 7 - GENOVA: kc. 996 - III 301,3 - RW. 10
TRIESTE: kc. 1992 - III 245,5 - RW. 10
FIRENZE: kc. 610 - III 411,9 - RW. 20
BOLZANO: kc. 528 - III 539,7 - RW. 1
ROMA III: kc. 1258 - III 238,5 - RW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

- 7.30: Ginnastica da camera.
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande
11.30: Dischi di musica varia.
12.45: Giornale radio
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5-14: Trio CHESE-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Bili: *Nozze marocchine*; 2. Godard: *Berceuse dall'opera Yocelyn*; 3. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 4. Zellioli: *Ore melancoliche*; 5. Leopold: *Itala canora*, fantasia; 6. Grieg: *Due danze norvegesi*.
13.5 (Bolzano): QUINTETO diretto dal M. F. LUMENIA: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Mozart: *Andante e presto finale della Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore* per violino, viola e pianoforte (esecutori: prof. W. Lonardi, violino e A. Andolovic, viola); 2. Zanella: *Quartetto in la maggiore op. 62*; a) Moderato, b) Andante, c) Allegro festoso e vivace (esecutori: prof. W. Lonardi, Barezzi, Andolovic, Cristini); 3. Limentani: *Al Presso la fonte solitaria*, romantichiera; b) *Strimpellatori vagabondi*, grotesco.
14-14.15: Borsa - Dischi
14.15-14.25 (Milano): Borsa
16.30: Giornale radio
16.40: Canucchio del bambino: Il Nano Bagonghi - Radionachieriera e giochetti enigmistici - (Milano-Bolzano): « Silabario di poesia ».
17.5: ORCHESTRA FERACCI: 1. Stefer: *Fori, sempre fori*; 2. Ball: *Il vostro amore*; 3. Gennaro-Clerici: *Cassetta abbandonata*; 4. Lehar: *Fraskuta*, fantasia; 5. Scassola: *Piccola geisha*; 6. Tellani: *In sordina*, serenata per solo archi; 7. Zandonai: *Teleschinken*.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofruttilico.
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi
19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Cronache Italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per stranieri.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 743 - III 406,8 - RW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - III 271,2 - RW. 1,5
BARI: kc. 1069 - III 283,3 - RW. 20
MILANO II: kc. 1166 - III 219,6 - RW. 0,2
TORINO II: kc. 1157 - III 221,1 - RW. 4

MILANO II e TORINO II

entra in collegamento con Roma alle 20.40

- 7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30 Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Doelle: *Non basta un bicchiere, valzer*; 2. Anepeta: *Partir*, canzone tango; 3. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 4. Leo Schor: *Addio amore*, valzer; 5. De Curtis: *Autunno*; 6. Antonietti: *Occhioni blu*, canzone tango; 7. Aneddi: *Wanda*, mazurca; 8. Zucchini: *Carezza*, intermezzo.
14-14.15: Giornale radio - Borsa
14.15-15: TRASMISSIONI PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22).
16.30-16.40: Giornale radio - Cambi
16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

- 17.5: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Frontini: *Elisir*, ouverture; 2. Pennati Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 3. Escobar: *Villanueva*; 4. Cerri: *Sogno al villaggio*; 5. Corti: *Canti del mare*; 6. Ranzato: *La paltaglia degli zingari*; 7. Gastaldoni: *Serenata*; 8. Fagni: *Caracalle*.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano - Bollettino ortofruttilico.
18.45 (Roma-Bari): Comunicazioni del Dopolavoro

- 19-20.30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere
Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per gli stranieri
19.15-19.45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
19.45-20.15 (Roma III): CONCERTO VARIATO (trasmissione offerta dalla Soc. AN. ETAMI).
19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi
20.15: Giornale radio
20.30 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.
20.40-21.10 (Bari): TRASMISSIONI SPECIALI PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Musiche elleniche.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II - Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dallo S. A. ELAH di Pegli

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Sottens, Stoccolma, London Regional (Dir.: Barbiroli) - 21: Francoforte, Stoccolma, Lipsia, Berlino (Beethoven), Varsavia (Dir. Fricberg) - 21.10: Beromuenster.

CONCERTI VARIATI

18.30: Oslo (Halulaike) - 19.50: Beromuenster (Valzer) - 20.10: Hillversum - 20.40: Lussemburgo - 21: Colonia, Bruxelles II - 22.5: Barcellona.

OPERE

21: Koenigswusterhausen (Gluck: «Il Tali ingannato», reg.) - 21.45: Tallin (Selezione di musiche pucciniane) - 22.25: Bruxelles I (Verdi: «Aida», sel.) - 23: Madriid (Wagner: «Tannhauser», selezione terzo atto).

MUSICA DA CAMERA

18.45: Bruxelles II - 19: Amburgo, Lipsia - 22: Stoccolma - 22.5: Bu-

dapest - 22.15: Oslo (Beethoven).

SOLI

19.15: Budapest (Piano e canto) - 20: Radio Parigi (Organo, cello e canto) - 20.15: Bucarest (Violino e canto) - 21: Koenigswusterhausen (Piano) - 22.10: Vienna (Piano e organo, Bach) - 22.30: Monaco - 1: Stoccolma, Francoforte (strumenti vari).

COMMEDIE

20.30: Strasburgo, Lyon la Doua, Marsiglia, Rennes, Grenoble - 21: London Regional, Midland Regional, Copenhagen - 21.15: Praga.

MUSICA DA BALLO

20: Draitwich - 21.30: Juanes-Pins - 21.50: Bucarest - 22.20: Lussemburgo - 22.30: London Regional, Midland Regional (Henry Roy), Stoccolma, Breslavia - 23: Copenhagen.

AUSTRIA

VIENNA

18: Conversazioni - 19: Giornale parlato - 19.30: *Lieder* viennesi - 20: Victor Laca (Giovani dott., commedia) - 21: Giornale parlato - 22: 10: Piano e organo, J. S. Bach - Preludio di corale *Herr Christ*, del cingh *Gottessohn*; 2. *Partita n. 6 in mi minore* (piano); 3. *Torceda e Juca in re minore* - 22.45: Musica viennese - 23.40: Musica - Notizie - 23.55: 1: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

18.30: Concerto di piano - 19: Conversazione - 19.15: Concerto vocale - 19.30: Giornale parlato - 20: Musica brillante con intermezzi di canto - Nell'intervallo: *Convers.* - 22: Notiziario - Dischi - 22.25: Varie. Selezione dell'*Aida* (dischi) - 23: *La Brabançonne*.

BRUXELLES II

18.15: Musica da camera - 19.15: Musica di dischi - 19.30: Giornale parlato - 20: Radiocabaret - 21: Concerto variato - 1. Ruzsini: *Opverture della Ganza ladra*; 2. Albeniz: *Due Pezal caratteristici*; 3. Elgar: *Suite sinfonica della Corona delle Indie*; 4. Poljakin a) *Il cana-*

lino - b) *Intuizione di piccoli tamburi per violino*; 5. Saint-Saens: *Rapodia musicale*; 6. Cielkowsk: *Mosartiana* - 22: Giornale parlato - 22.30.23: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.20: Trasm. in tedesco - 19.10: Dischi - Notiziario - 19.25: Concerto variato - 20.20: Conversazione - 20.25: Musica brillante con intermezzi di canto - *Nelle birrerie ceche* - 21.15: Ellis: *L'affare Dolivo*, dramma (canto) - 21.55: Musica zigaina - 22.15: Giornale parlato - 22.30: Musica di dischi - 22.45.23: Notizie in russo.

BRATISLAVA

18.00: Trasm. in tedesco - 18.20: Musica di dischi - 18.35: Notiziario - Dischi - 19: Trasm. da Praga - 19.20: Trasm. da Koelne - 20.35: Trasm. da Praga - 22.30: Not. in ungherese - 22.45.23: Musica di dischi.

BRNO

18.20: Trasm. in tedesco - 18.35: Dischi - Notiziario - 18.55: Attualità - Dischi - 19.23: Trasm. da Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

18.11.3: Dischi - Notiziario - 18 Attualità - Dischi.

18.20: Trasm. in tedesco - 19: Trasm. da Praga - 20.20: Conversazione - 20.35.23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18.17.6: M. 225.5; kW 10 - 18.25: Letture in inglese - 18.45: Giornale parlato - Attualità - 20: Programmata variata - 20.30: Concerto di dischi - 21.45: Musica ungherese - 21.50: Giornale parlato - 22.25: Musica danese - 23.0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BOURDEAUX-LAFAYETTE 18.10.77: M. 278.6; kW 12 - 18.30: Giornale parlato - 19.45: Conversazione - La esposizione d'arte illustrata a Parigi - 20: Musica di dischi - 20.10: Notizie varie - 20.30: Come Strasburgo.

GRENOBLE

18.18.19: M. 518.8; kW 15 - 18.30: Per il signore - 18.30: Concerto di dischi - 20.30: Come Strasburgo.

LYON-LA DOUA

18.30: Giornale parlato - 19.30: Concerto di dischi - 20.30: Come Strasburgo.

MARSIGLIA

18.30: Musica brillante - 19.45: Concerto variato - 20.30: Come artistico - 20.15: Musica brillante - 20.30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.

18.30: M. 312.8; kW 60 - 19.10: Giornale parlato - 19.30: Attualità varie - 19.41: Concerto di dischi - 20.30.23: Mus. brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.30: Notizie varie - 19.30: Musica di dischi - 20.30: (da Vichy): Trasm. di un concerto.

RADIO PARIGI

18.30: Cronache varie - 19.20: Cronaca politica - 20: Concerto d'organo con intermezzi di canto e cello - J. Bach: *Fuga in la maggiore*; 2. Mikol: *Lamento* per cello e organo - Canto - J. Biber: *Minuetto* per cello e organo; 5. Hervelov: *Bourree*, per cello e organo; 6. Coste: 7. Clembault: *Diologo* - 20.45: Giornale parlato - 20.45: Serata brillante - 20.30: Trasm. di orchestra, coro, recitazione, commedie - 21: Musica da ballo - 23.1: Concerto di dischi.

RENNES

18.30: M. 288.5; kW 40 - 18.30: Giornale parlato - 20: Comunicati vari - 20.30: Come Strasburgo.

STRASBURGO

18.15: Varietà - 19.30: Notiziario - Dischi - 20: Notizie in tedesco - 20.30: Trasm. di federale Edmond e Jules De Goncourt: *Henriette Maréchal*, dramma in tre atti - 22.30 (ca): Giornale parl. - 23.1: Concerto variato.

TOLOSA

18.30: M. 328.6; kW 60 - 18: Notiziario - Musica campestre - Musica di films - Conc. per violino - 19: Canzoni - Musica sinfonica - Notiziario - Conversazione - 19.50: Canzoni - Brani di opera - Musica da camera - Melodie.

21: Fantasia - Musica brillante - 21.45: Musica di teatro di G. Puccini - 22.20: Musica argentina - Notiziario - Canzoni - 23: Brani d'opera - Musica di jazz - Musica di films - 23.45: Musica viennese - Notiz - Mus. militare.

GERMANIA

AMBURGO

18.30: Conv. - Notizie - 19: Musica da camera - 20: Giornale parlato - 20.15: Come Koeningwusterhausen - 21: Concerto corale - 22: Giornale parlato - 22.25: Interni musicali - 23.24: Come Stoccolma.

BERLINO

18.30: M. 841.3; kW 100 - 18.30: Rassegna libraria - 19: Come Amburgo - 19.40: Attualità varie - 20: Giornale parlato - 20.15: Come Koeningwusterhausen - 21: Concerto sinfonico: Beethoven: 1. *L'Inaugurazione della casa*; 2. *Sinfonia n. 6* (Pastor.) - 22: Giornale parlato - 22.20: Programmata storica - Letterario parte I - agosto 1954 - Parte II O.H.L. - 23-24: Concerto bandistico di maree militari antiche.

BRESLAVIA

18.30: M. 315.8; kW 100 - 19: Concerto di musica da ballo antica - 20: Giornale parlato - 20.15: Come Koeningwusterhausen - 21: Concerto corale di *Lied* e canzoni - 22: Giornale parlato - 22.30.24: Da Stoccolma.

COLONIA

18.30: M. 455.9; kW 100 - 19: Musica di dischi - 19.30: Da stabilire - 20.15: Attualità varie - 20: Giornale parlato - 20.15: Come Koeningwusterhausen - 21: Concerto di musica popolare e brillante - 22: Musica di dischi - 22.20: Notizie locali - 23.24: Trasmissione nel primo anniversario della morte di Hindenburg: *Das heilige Reich der Deutschen*.

FRANCOFORTE

18.19.5: M. 251; kW 17 - 18.30: Per i giovani - 18.45: Attualità - 19: Musica da ballo - 19.40: Conv. - Attualità - 20: Giornale parlato - 20.15: Come Koeningwusterhausen - 21 (ed. Saarbrücken): Concerto di banda del corpo della Guardia di Hitler - 1. Beethoven: *Esposizione*; 2. Wagner: *Marcia sul Crepuscolo del Dio 3. Marcia reglamentare di Reigoutz* di Hindenburg - 21.30: Come Breccarda - 22: Giornale parlato - 22.20: Notizie sportive - 22.30: Il notiziario in una lingua straniera - 23.00: 23.30: Programma variato - *Pesaggi tedeschi*. - 24.2: Come Stoccolma.

KOENIGSBERG

18.30: M. 227.6; kW 15 - 18.30: Canzoni - Notizie - 19.10: Per i giovani - 19.20: Come Breslavia - 20: Giornale parlato - 20.15: Come Koeningwusterhausen - 21: Concerto di piano 1. D. Albert: *Suite Op. 12*; Busoni: *Dieci variazioni su un preludio di Chopin* - 23.50: Conversaz. - Im-

19.15-19.45 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - 19.45-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA - 19.45-20.15 (Milano II - Torino II - Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. AN. Elan). - 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

Come le foglie

Commedia in quattro atti di G. GIACOSA

Personaggi:

Giovanni Lambert Picoaso
Giulia, sua moglie Ginevra Cavalcocchi
Tommaso Stefano Silbaldi
Nemola Adriana de Cristoforo
Massimo Franco Becci
Il Pittore Heimer Edoardo Borelli
La signora Lauri Ily Gonzales
La signora Irene Nella Marcelli
La signora Labianche Aida Ottaviani
Andrea Emilio Calvi
Lucia Elvira Borilli

Dopo la commedia: Dott. L. Rossi: *Attrezzatura industriale canapiera*, lettura - (Milano): Notiziario inglese.

22.25:

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ANTONIO JANIGRO

1. Boccherini: *Sesta sonata in la maggiore*: Adagio Allegro.
2. Schumann: *Adagio, Allegro, op. 70*
3. Hoch: *Prayer*.
4. De Lussan: *Tonadilla*
5. Ravel: *Habanera*.
6. Popper: *La fleuse*.

Al pianoforte il M^o Alfredo Rossi

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

18.30: M. 501; kW 3

12.45: Giornale radio - 13.14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Aquila romana*, marcia trionfale; 2. Signorilli: *Gaudioso*, fantasia; 3. Colutta: *Lo sai, mamma, fox-trot*; 4. Giordano (Farinelli): *Siberia*, marcia; 5. Ranzato: *Pizzarello*, giapponese, intermezzo; 6. Cardoni: *Kermesse à Sans Souci*, intermezzo caratteristico; 7. Kark: *Il bisarro carillon*, intermezzo; 8. Sampietro: *Mustafa*, one step - 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. - 17.30-18.10: Dischi. - 18.10-18.30: La CANTERATA DEI BALILLA: Giornalino - 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio. - 20.15: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA. - 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Le due dame

Commedia in tre atti di PAOLO FERRARI

Personaggi:

Rosalba Pernanso Dariberto Eleonora Tranchina
Luigi, suo marito Luigi Paternostro
Gibbera Pernanso Rinaldi Anna Labruzzi
Andrea, suo marito Amleto Canagli
Il duca di Roverata Paolo Pietrabissa
Giampiero, suo nipote G. C. De Maria
Il conte Serregni Guido Rascio
Marpharita Agli di Frasca di Masbel
Vittorio Rosalia Romdo Starabba
Ester, Agli di Gibbera Aida Aldini
Emma Stardi Laura Pavesi
Serv. - Dame - Cavalieri
In Napoli - Epoca presente

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO. - 23: Giornale radio.



VERDI

2 AGOSTO 1935 - XIII

prelazioni di Buenos Ayres -
22: Giornale parlato
22:20 Convezazione
22:50-24 Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
lc 191. m 1571; kW 60
18:15. Convezazioni.
18:45. Intermezzo
19. Musica da ballo
20:55. Attualità tedesche
20. Giornale parlato
20:15. L'ora della Nazione
Un'opera in 4 atti
21. Cluck. Il codi inganno.
opera comica in un atto (frag.)
22. Giornale parlato
22:20. Interni musicali
22:45. Bollettino del mare.
23:24. Musica da ballo.

LIPSIA
lc 785 m 382.2; kW 120
19. Come Amburgo.
20. Giornale parlato
20:15. Come Koenigswusterhausen
21. Concerto sinfonico 1.
Glinka. Ouv. dell'Alceste;
22. Mozart. Concerto per piano e orchestra; 3. Schubert. Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore.
23:20-30. Giorni da letto.

MONACO DI BAVIERA
lc 740. m 405.4; kW 100
18. Convez. - Notizie.
19:5. Musica da camera.
20. Giornale parlato
20:15. Come Koenigswusterhausen
21. Klewinski. Tragico-media su una poesia di A. Weinberger
22. Giornale parlato
22:20. Interni
22:30. I poeti del piano 1. Bach. La partenza. capriccio in sol bemolle maggiore; 2. Mozart. Adagio in si minore; 3. Schubert. Allegro assai in mi bemolle minore, dal Prez. di per piano partumi; 4. Schumann. Intermezzi in re minore e in si minore; 5. Brahms. Intermezzi in la maggiore e in do maggiore; 6. Reger. Dal mio diario, n. 1 in la bemolle maggiore; 7. Roger. Sei Op. presso il camino num. 2.
23:30-24. Come Stoccarda.

STOCCARDA
lc 574. m 522.6; kW 100
18:30. Per i giovani.
19. Convezazione
19:10. Come Francoforte.
20. Giornale parlato
20:15. Come Koenigswusterhausen
21. Come Francoforte.
21:30. Commemorazione di Rindenburg nel primo anniversario della mia morte.
22. Giornale parlato
22:30. Pot-pouri radiofonico di danze, marce e Lieder popolari
24. Concerto di musica da ballo antica e moderna.
1-2. Pezzi vari per cello e piano - Jodi. Boehm (1780-1858). Sonata pastorale per flauto e arpa. Op. 48.

INGHILTERRA
DROITWICH
lc 200. m 1500; kW 150
18. Giornale parlato
19:25. Bollettini vari
19:30. Organo da cinema
19:35. Banda militare della

stazione diretta da O. Donnini
19:45. Concerto varso. 20. Serata danzante. From one Band to Another
21. Musica brillante
21:30. Giornale parlato.
21:50. Musica brillante
22:45. Lettura del discorso funebre di Perlele per i primi morti della guerra del Peloponneso (dalle Biorie di Teucride);
23:15-24. Musica da ballo (Harry Roy and his Band).

LONDON REGIONAL
lc 877. m 342.1; kW 50
18. Giornale parlato
18:25. Intervallo
18:30. Come Droitwich.
20. Concerto della H.B.C. orchestra diretta da Barbicelli e Schubert. Alfonso ed Estrella. Ouverture; DeLius. Due pezzi per archi; 3. Gorki. Sinfonia in fa; 21. J. Hilton-B. Burnham. Lost Horizon, radio-dramma
22.10. Giornale parlato
22.10. Notizie sportive.
22:20. Danze (dischi)
22:30-24. Musica da ballo (Harry Roy and his Band).

MIDLAND REGIONAL
lc 1013. m 296.2; kW 50
18. Giornale parlato
18:30. Intervallo
20. Serata di varietà
20:35. Concerto corale
21. London Regional.
22. Giornale parlato
22:10. Notizie sportive.
22:20-23:15. London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
lc 686. m 437.3; kW 2.5
19. Convezioni - Dischi.
19:15. Convezioni;
20. Concerto vocale
20:30. Convezazione
20:50 (dn Zagabria). Programma variato - Concerto di piano
22. Giornale parlato
22:20. Concerto variato.
22:50-23:30. Mus. di dischi.

LUBIANA
lc 527. m 569.3; kW 5
19.10. Giornale parlato
19:30. Convezazione
20. (dn Zagabria). Programma variato
21:30. Giornale parlato.
22: Musica brillante

LUSSEMBURGO
lc 230. m 1394; kW 150
19. Dischi - Commentari
19:25. Concerto di dischi.
19:45. Notizie in francese
20:10. Musica brillante
20:40. Concerto variato: 1. Dvorak. Danza slava n. 1; 2. Lehar. Faust, serenade; 3. Suiat-Buens. Il cigno; 4. Yvain. Paris beguin. marcia
22. Concerto di una banda militare
22:20. Concerto di dischi
22:30. Musica di Jazz.

NORVEGIA
OSLO
lc 260. m 1154; kW 60
18:30. Concerto di balalaiche
18:55. Giornale parlato

19:30. Convezazione
19:45. Concerto variato.
20:15. Convezazione
20:45. Programma variato
21:40. Giornale parlato.
22: Attualità varia
22:15-22:45. Beethoven: Quintetto d'archi op. 29.

OLANDA

HILVERSUM
lc 160. m 1875; kW 120
18. Concerto variato
18:40. Convezazione
19: Musica brillante
19:30. Giornale parlato
20:10. Concerto orchester. (programma sta stabilire)
22:10. Giornale parlato
22:40-23:40. Danze (dischi).

HUIZEN

lc 975. m 301.5; kW 20
18:10. Conv. - Com. var. - Dischi - Notiziario
19:45. Musica brillante.
20:15. Convez. - Tin cortina nel medio evolutivo.
21.5. Musica brillante
21:40-23:10. Dischi vari.

POLONIA

VARSAVIA
VARSAVIA I
lc 224. m 1339; kW 120
18:15. Concerto corale.
18:30. Da stabilire
18:40. Convezazione - Dischi
19:5. Comunicati vari
19:30. Conc. di violino
19:50. Convezazione
20. Per gli ascoltatori.
20:10. Musica brillante
20:45. Giornale parlato
21. Concerto sinfonico diretto da Fitelberg
21:15. Ouverture del Barbieri di Siviglia; 2. Humperdinck. Ouverture di Jas e Margjota; 3. Chopinski. Serenata per orchestra d'archi; 4. Rimski-Korsakov. Ouv. della Notte di maggio
22: Conache sportiva
22:10. Danze (dischi)

ROMANIA

BUCAREST I
lc 823. m 364.5; kW 12
18. Giornale parlato
18:15. Concerto variato.
19. Convezazione.
19:20. Conc. di dischi
19:30. Convezazione
20:15. Violino e canto (musica slava)
21.5. Radiorchestra
21:30. Giornale parlato
21:50. Musica brillante e da ballo
22:15. Notizie in francese e in tedesco.
22:25. Sez. del concerto.
23:1. Concerto variato

SPAGNA

BARCELONA
lc 795. m 377.4; kW 5
19-22. Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci
22. Campane - Notiziario.
22:5. Concerto variato
23:5. Campane - Notiz.
23:20. Arie per basso.
23:50. Musica brillante
0:20. Musica riprodotta.
1. Notiziario - Fine.
lc 1095: m 274; kW 7
18. Campane - Musica brillante - Convezazione
19: Per gli ascoltatori.
19:30. Notiziario
20:30. Cronaca agricola
21:15. Notiziario - Concerto variato
22. Convezazione - Concerto del sestetto della stazione
23: Campane - Notiziario - Wagner. Selezione dei brani del Tannhauser, in atto da ballo (dischi) - Mus. da ballo
0:45-1. Notiziario - Campane - Fine.

MADRID

lc 1095: m 274; kW 7
18. Campane - Musica brillante - Convezazione
19: Per gli ascoltatori.
19:30. Notiziario
20:30. Cronaca agricola
21:15. Notiziario - Concerto variato
22. Convezazione - Concerto del sestetto della stazione
23: Campane - Notiziario - Wagner. Selezione dei brani del Tannhauser, in atto da ballo (dischi) - Mus. da ballo
0:45-1. Notiziario - Campane - Fine.

QUESTO SIGILLO VI GARANTISCE CHE NON COMPERATE UNA LOZIONE QUALUNQUE

ma Pro Capillis Lept: quella che vi dà sicuro affidamento di liberarvi dalla forfora e conservarvi a lungo una chioma sana e bella. Infatti, a differenza d'ogni altra lozione, la Pro Capillis Lept è composta con sostanze scientificamente studiate e provate da uno scienziato specialista: il prof. Majocchi dell'Università di Bologna la sua composizione scientifica la rende **ADATTA PER QUALSIASI TIPO DI CAPELLO**: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE L. 2.50 NORMALE L. 9 DOPPIA L. 17 LUSSO L. 30

PRO CAPILLIS LEPT

LA LOZIONE ITALIANA AL CENTO PER CENTO

SVEZIA

STOCOLMA
lc 704. m 426.1; kW 55
18:15. Concerto di dischi.
19:30. Convezazione.
20. Concerto sinfonico
1. Svedensk. Preludio di Sigurd Stenbe; 2. Ciaikovski: Concerto in si bemolle minore per pianoforte; 3. Eriksson. Crepuscolo; 4. Kallinnikov. L'abeto e la palma, poema sinfonico (da Heine); 5. Orleg. Danze sinfon. 21:30. Recitazione.
22-23. Musica da camera: 1. Haydn. Quartetto di archi in la minore; 2. Glinka. Quartetto d'archi in fa diesis mi op. 35.

ZVIZZERA

BEROMUENSTER
lc 556. m 539.6; kW 100
18. Concerto di dischi.
20:30. Convezazione.
19: Giornale parlato
19:20. Sez. di francese.
19:50. Concerto di valter.
20:15. Convezazione.
20:30. Musica brillante
20:50. Convezazione
21. Giornale parlato
21:10. Concerto sinfonico (programma da stabilire).
22:15. Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

lc 1167. m 257.1; kW 15
19:30. Virtuosi del sassofono.
19:45 (da Berna). Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20. La serata dei desiderii. Parte 1. A Radio orchestra e musica riprodotta.
22. Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo. La serata dei desiderii. Parte 2. A Musica riprodotta.
23:30. Fine

SOTTENS

lc 577. m 443.1; kW 25
18:30. Concerto per violino.
19: Comunicati vari
19:10. Musica di dischi.
19:40. Convezazione.
20. Concerto sinfonico: 1. Masler. Due intrade; 2. Handel. Concerto per organo e orchestra; 3. Vivaldi: Concerto per quattro violini e orchestra; 4. Ibert. Suite sinfonica (per la commedia Donogio di Romain); 5. Ibert. Histories, suite n. 1 e n. 2; 6. Ibert: Tre pezzi brezi per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corni; 7. Ibert. Disertimento per orchestra da camera.
21:20. Giornale parlato.
21:30. Piano e canto.

UNGHERIA

BUDAPEST I
lc 546. m 549.5; kW 120
18:10. Notizie sportive.
18:40. Concerto corale.
19:15. Piano e canto.
19:55. Convez. politica
20:15. Programma variato
21:10. Musica zigeuna
22:5. Musica da camera: 1. Beethoven. Quartetto di archi in fa minore; 2. Mozart. Quartetto con piano, in sol maggiore.
23:10. Conv. in francese
23:30. Musica per Jazz
0:5. Giornale parlato

U. R. S. S.

MOSCA I
lc 172. m 1744; kW 500
17:30. Concerto variato
19:30. Concerto variato
21. Convez. in ceco
21:55. Campane del Krem-lino
22:5. Convez. in inglese
23:5. Convez. in tedesco

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

lc 311; m 318.8; kW 12
19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Convezazione
21: Concerto di musica brillante e da ballo - Nell'intervallo e alla fine - Notiziario.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 94

TIMPANI — Il più importante degli strumenti a percussione, sia perché si lega, grazie alla sua sonorità morbida e rotonda, con gli strumenti dell'orchestra meglio dei suoi congeneri, sia per la ricchezza e varietà dei suoi effetti, sia perché atto a produrre vere e proprie musiche intonabili (Ruci). Il nome viene da un verbo greco che significa «percuotere», perché i timpani (fatti da una specie di catino di rame, sul quale una pelle può venir tesa più o meno con la rotazione d'un cerchio di ferro al quale è appiattiti) vengono suonati con la percussione di due bacchette con la testa di spugna, o di sughero, o di bronzo, o di legno ricoperto di cuoio, secondo la natura e la qualità del suono da ottenere. L'estensione cromatica è per lo più d'una quinta. Si fabbricano in più dimensioni. La parte si scrive in chiave di basso, sullo stesso rigo anche quando i timpani son due, come d'ordinario. Furono sperimentati timpani nei quali la variazione dell'intonazione è ottenuta premendo un apposito pedale. Si possono ottenere coi timpani i più vari effetti d'intensità e i tremoli. Un passo stesso su metà della pelle produce l'effetto della sordina.

TIORBA — Strumento simile al luto, del quale completa la famiglia dei bassi. Ha un corpo con doppio manico (V. Arciluto). Inventò il romano Bardella verso la fine del secolo XVI, per farla servire all'accompagnamento del nuovo stile monodico. Era detta anche chitarone. Le migliori tiorbe furono fabbricate a Padova, ove il numero delle corde fu portato a 14 (pari a Galli). La sordina era il clavicembalo e la chitarra.

TIPOPONO — Strumento a percussione inventato dal Mustel, perfezionando l'armonica (V. Armonica e Celesta). Il suo suono è dolce, purissimo e di lunga durata; usato nei passi delicati e con orchestrazione leggera.

TIRATUTTI — Pedali di combinazione, introdotti dal parigino Aristide Cavallé Coll. coi quali è possibile metter in azione a gruppi i registri di rinforzo dell'organo.

TOCATA — Nome d'una forma musicale che risale, a quanto pare, alla consuetudine degli organisti (e anche dei liutisti) di far procedere una cadenza prima dell'esecuzione d'un pezzo vocale, per dar il tono ai cantanti (Vatielli). E' naturale ch'essi cedendo al desiderio di mostrar la loro abilità, giungessero ad una vera composizione, a un pezzo di bravura e di virtuosità. L'usuale fisionomia della toccata (scrive ancora il Vatielli), iniziandosi per lo più con temi larghi e con sonori e lenti accordi ampliatissimi e scioglienti, e di continui sviluppi rapidissimi, sembra giustificare quest'opinione sull'origine della forma. In origine non differiva dalla «sonata», dalla «fantasia» e dal «ricercare» (Galli). Le più antiche toccate per organo furono edite da Claudio Merulo alla fine del secolo XVI, ma vennero scritte parecchi anni prima per il Ricemann. L'invenzione della toccata da parte del Merulo va ristretta, probabilmente, all'invenzione del nome, che accenna alla natura strumentale della composizione. La toccata, che non ha ripetizione di parti né sviluppo (i temi ma conserva fino in fondo il carattere dell'improvvisazione, toccò il vertice con Bach. Le toccate pianistiche del secolo scorso non hanno altra caratteristica se non quella di muoversi continuamente per valori brevi, attraverso ad armonie generalmente piane.

TONADILLA — Nome spagnolo d'una specie d'intermezzo cantato, con solisti e coro.

TONALE — Fuga tonale è quella in cui la «risposta» (V.) è data nello stesso tono del «soggetto», invece che nel tono della dominante, come nella fuga «reale».

TONALI — Accordi tonali son quelli che si possono costruire esclusivamente con note delle singole scale (armonia consonante e dissonante naturale, in contrapposto a quella artificiale, che si ottiene con le alterazioni, le prolungazioni, i ritardi, ecc.).

(Continua).

CARL.

SABATO

3 AGOSTO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA kc 713 - m. 300,8 - kw 50
 NAPOLI kc 1106 - m. 371,7 - kw 1,5
 BARI kc 1059 - m. 303,3 - kw 20
 MILANO II kc 1556 - m. 219,6 - kw 0,2
 TORINO II kc 1377 - m. 201,1 - kw 4
 MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera
 Segnale orario
 7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi
 12.30: Dischi
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR
 13.5: Le attrici e la moda
 13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Ricordi: Coly, valzer; 2. Abraham: Vittoria e il suo ussaro, fantasia; 3. Chiarolanza: Mat più, 4. Manno: Sivigliante; 5. Rodgers: L'aria malinconica; 6. Di Lazzaro: Trullalero, valzer; 7. Brodski: Valzer innamorato; 8. Alfano: Resurrezione, fantasia; 9. Giannini: Signora, voi siete l'amore
 14-14.15: Giornale radio
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22)
 16.30-16.40: Giornale radio - Cambi
 16.40-17.5 (Napoli): Babilinopoli: Attraverso gli occhiali magici. Bimbi, poesia, arte.
 16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo.
 17.5-17.10: Estrazioni del R. Lotto
 17.10-17.55: TRIO ARTISTICO ALEGIANI: Soprano Wanda Sorgi, flauto Salvatore Alfieri, pianoforte M. Romolo Alegiani: 1. Mozart: Le nozze di Figaro; 2. Martini: Plaisir d'amour; 3. Denza: Vien!; 4. Tosti: Malia; 5. Lenoir: Paris-moi d'amour; 6. Tosti: Tormento; 7. Alegiani: Amours-nous sommes; 8. Masse: Les noces de Jeannette; 9. Lohier: Je t'ai donne mon cœur; 10. STRAUSS: Voci di primavera
 17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi
 18-18.10: Quotazioni del grano - Bollettino ortofruttilario

18.10: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'Ente Radio Rurale)
 18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano
 18.45-19 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario Esperanto
 19-20.10 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo. Lezione di lingua italiana per gli stranieri.
 19.15-20.15 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari
 19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi
 20,15: Giornale radio.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
 20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Trasmissione; 3. Notiziario greco
 20.40-21.45 (Milano II-Torino II): Dischi.

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'EIAR.

La Gracçola

Opera in un atto
 Parole e musica di A. LUALDI
 Dirige l'Autore

Personaggi:
 Dalmatina Ines Alfani-Tellini
 Marchetto Franco Perulli
 Selvatore Gino Vatielli

L'Impresario

Opera comica in un atto
 di W. A. MOZART

Cantanti:
 Vogelsang Franco Perulli
 Mme Herz Lina Pagliughi
 Mlle Silberklang Alfani-Tellini

Attori:
 Frank, impresario Mario Bossati
 Eiler, banchiere Guido Barbasi
 Buff, attore Giovanni Brilli
 Herz, attore Ubaldino Trullini
 Signa, Prati, attrice Stefania Poggi
 Signa Kronc, attrice Giuseppina Palcini
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 ADRIANO LUALDI

Nell'intervallo: Luciano Folgore - Il gran-mofono della verità -
 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III

MILANO kc 814 - m. 306,6 - kw 50 - TORINO kc 1330
 m. 303,2 - kw 7 - GENOVA kc 980 - m. 304,3 - kw 10
 TRIESTE kc 1292 - m. 365,5 - kw 10
 FIRENZE kc 610 - m. 321,8 - kw 20
 BOLZANO kc 536 - m. 553,7 - kw 1
 ROMA III kc 1538 - m. 308,5 - kw 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 13.20
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera
 7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande
 11.30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Fino: Risveglio primavera; 2. Clea: Adriana Leconteur, seconda fantasia; 3. Avvabile: Danza selvagga; 4. Lehar: Ragazza di principi, fantasia; 5. Escobar: Tramonto sul Tabor; 6. G. Lippini: Spensieratezza; 7. Criscuolo: Lotta d'anime
 12.45: Giornale radio
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'EIAR
 13.5: La Moda e le Attrici
 13.10-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mascagni: Le maschere, sinfonia; 2. Franchetti: La figlia diorio, andante e finale della suite; 3. Nieklass-Kemper: Czardas; 4. Mahler: Leggende renane; 5. Nardini: Adagio del concerto; 6. Mascagni: Noidella; 7. Zecchi: Idillio inferoceno; 8. Ketyelby: Il pendolo e le statue di porcellana; 9. De Falla: Danza spagnola n. 2
 13.10-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTELLI: 1. Schreiner: Fantasia slava; 2. Liment: Autoliana; 3. Ketyelby: Fiori lungo il cammino; 4. Kanza: I monelli fiorentini, fantasia sull'opera; 5. M. E. Bossi: a Gondoliera, b. Valse charmant, b. Lelunda; Serenata bosaiana; 7. Mydleton: La brigata fantasma
 14-14.15: Dischi
 16.30: Giornale radio.
 16.40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio del bambino: Recitazione - (Firenze): Fata Dianca - (Trieste): Il teatrino del Ballina: Primo saggio del Ballina (Zio Bombarda e la zia del perché).
 16.55: Rubrica della signora
 17.5: MUSICA DA BALLO (dischi Parlophon).
 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano

CROFF

Società Anonima Capitale L. 1.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
 Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XI Settembre, 225 - NAPOLI, Via Costantino, 8 bis
 ROMA, Corso Sallustiana (ang. Piazza S. Bartolomeo) - BOLOGNA, Via Virvilli, 34
 PIEMONTE, Via Roma (angolo via Canova)

SABATO

3 AGOSTO 1935 - XIII

nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino orto-frutticolo.

18.10-18.40 (Milano):

TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI
(a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Boziano): Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperimento.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Boziano): Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-20.15 (Milano II-Torino II): **MUSICA VARIA** - Comunicazioni vari.

19.20-20.15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - **MUSICA VARIA**.

20.15 Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
20.40.

Le nozze di Rosetta

Commedia in un atto
di **GIORGIO VENTURINI**

Personaggi:

Il signor Paolo, impiegato . . . Ernesto Ferrero
Il signor impiegato . . . Giulietta de Riso
Il signor Andrea, impiegato . . . Edoardo Borelli
La signorina Beuci, impiegata . . . Elvira Borelli
Un usciere Emilio Calvi

21.15-21.45: **TRASMISSIONE DA ZAGABRIA:**

Concerto nazionale jugoslavo

Canzoni popolari e danze nazionali
Solisti: Pavao Marijon Vlahovic, tenore; Maja Cvijljusc soprano; al pianoforte: prof. Miroslav Spilcer.
Orchestra di tamburize « Zajc ».

- Direttore d'orchestra: **VJEKOSLAV MUTAK.**
- 1 Mravec: *Dal giardino nazionale*, pot-pourri (12 narodnog vrtica, karistki), orchestra « Zajc ».
 - 2 Grigosevic: a) *Sorge l'acqua* (Zvira vodai); b) *All'una spina* (Oj kupina); c) *Buona notte* (Lehku noci), soprano Maja Cvijljusc.
 - 3 Mijer: *Ritorno*, pot-pourri (Hrvatsko prelo, karistki), orchestra « Zajc ».
 - 4 Grigosevic: a) *Sul mare passata la nave* (Vozia se po moru galija); b) *La notte oscura* (Tamna nocka); c) *Nel « kolo »* (U kolu), soprano Maja Cvijljusc.
 - 5 Vileck: *Episodi paesani*, pot-pourri (Slicice sa sela, karistki), orchestra « Zajc ».

21.45: Ottavio Tiby: « La musica imitativa », lettura - (Milano): Notiziario in lingua inglese.
22: **VARIETA'.**

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

N. 563 - m. 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: **CONCERTINO DI MUSICA VARIA:** 1. Lincke: *Ouverture di Flauto*; 2. Mackeben: *La Du Barry*, pot-pourri; 3. Romano: *Le falene*, intermezzo; 4. Szokoll: *Soppo candido*, romanza; 5. Caviglia: *Quando piange il cuore*, fox-trot; 6. Billi: *Catalania*, tango; 7. Tani: *Barcarola*, intermezzo; 8. D'Anzi: *Addio Ciquita*, pasodoble.
13.30 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Violinista **MAY NESSBITT:** 1. Bach: *Aria sulla quarta corda*; 2. Chaminade-Kreisler: *Serenata spagnola*; 3. Boccherini-Kreisler: *Alliegretto*; 4. Mozart: a) *Minuetto in mi bemolle*, b) *Minuetto in re maggiore*; 5. Elgar: *Mazurka*.

17.50: **LA CAMERATA DEI BALILLA:** Gli amiconi di Fatina.

18.10-18.40:

TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI
(a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo - Discchi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Discchi.

20.45:

Concerto variato

Parte prima:

1. Blasius: *Ouverture carnevalesca* (orchestra).
2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Deh, vieni non tardar » (soprano Maria Ragusa).
3. Ponchielli: *Lina*, aria della Contessa, « Or mi lasciate addio » (mezzo-soprano Ines Giacomelli).
4. Plotow: *Marta*, duetto atto primo, « Mesto ognor » (soprano Lydia Attisani, mezzo-soprano Ines Giacomelli).
5. De Sarasate: *Danza spagnola n. 8* (orchestra).
6. Massenet: *Il Cid*, aria di Chimene, « Plangete, o luci mie » (soprano Lydia Attisani).
7. Gluck: *Orfeo*, *Lezetto* atto terzo, « Divo amore » (soprano Lydia Attisani, Maria Ragusa, mezzo-soprano Ines Giacomelli).
8. Adam: *La bambola di Norimberga* (ouverture orchestra).

Negli intervalli: G. Longo: « Come visse e morì Vittorio Savorelli », conversazione - Notiziario.

Parte seconda:

CONCERTO FOLCLORESTICO col concorso degli artisti DELL'ARSA, RAGUSA, ZAGABRIA. **LA PRIMA PARIS: Canzoni italiane e napoletane** (coto e orchestra); 1. Fingarola: *Ricordi d'amore*; 2. Tagliareri: *Pescatore e Pusilleco*, 3. D'Anzi: *Bella Lola*; 4. Mario: *Cumme se canta a Napule*; 5. De Curtis: *Torna a Surriento*; 6. Ciolfi-Bonagura: *Acqua santa*; 7. Bovio-Medina: *Serenatella*; 8. De Curtis: *Sona chitarra*; 9. Tagliareri: *Tarantella internazionale*.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI:

19: Drotwisch (Dir. J. Ansel) 20: Bruxelles I (Himski Koračak) 21: 25: Vienna (Dir. M. Franck) 23: Lussemburgo - 24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI:

18.40: Budapest (Musica ziziana 20: Copenaghen (Vocale) Belgrado, Sottens, Oslo 20.40: Hilversum - 21: Bruxelles II, London Regional 21.10: Monte-Ceneri, Beromuenster (Concerto nazionale svizzero) - 21.15: Juan-les-Pins - 21.55: Barcellona - 24: Vienna (Pietri).

TRASMISSIONI RELIGIOSE

18.50: Parigi P. P

OPERE

20.45: Radio Parigi.

OPERETTE

20.10: Francoforte. Monaco Stoccarda, Catania - 20.15: Budapest (Kal-

man « La principessa della Girarda » 20.30: Marsiglia, Lyon-La Doua, Rennes - 21: Tolosa.

SOLI

18.20: Koenigsberg (Organo) - 19: Bucarest (Organo) - 21: Copenaghen (Fagotto).

COMMEDIE

19.10: Amburgo - 20.30: Bordeaux-Lafayette, Parigi T. E., Strasburgo, Breslavia - 20.40: Muzzen -

MUSICA DA BALLO

18. Lussemburgo - 18.30: Stoccarda (Danze antiche e moderne) 20.15: Bucarest - 21: Parigi P. P. - 21.50: Hilversum - 22.20: London Regional (Henry Hall) 22.30: Lipsia Stoccarda - 22.45: Vienna - 23: Amburgo, Bruxelles II, Copenaghen, Drotwisch, Midland Regional (Da London Regional) - 23.15: Budapest.

AUSTRIA

VIENNA

te. 592; m. 506.8; kw. 120

17.20: Musica brillante.

18.40: Attualità, varie.

19: Giornale parlato.

19.10: Concerto di piano.

15.50: Radiocabaret (d.).

21.25: Concerto sinfonico direttore da Aurore) Franco.

Visioni da tutto il mondo.

1. Bordini *Nelle steppe dell'Asia centrale*;

2. Huisson: *Fantasia americana*;

3. Dubussy (a)

ALATI!

Scegliete, con la massima fiducia
**Una GRAFONOLA COLUMBIA o
un apparecchio RADIOMARELLI**

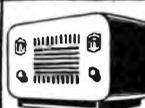
Recatevi OGGI stesso da
ALATI Un'audizione basterà a convincervi che anche voi dovete possedere una **GRAFONOLA COLUMBIA** o una **RADIOMARELLI**.

ALATI vende anche a rate alle migliori condizioni.

VIA TRE CANNELLE 16 • ROMA •



Mod 80 L. 910



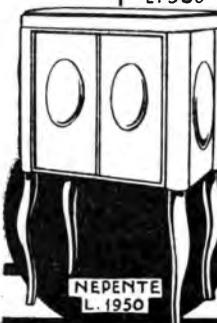
ALAUDA
L. 586



Mod. 20 L. 350



VERTUMNO II
L. 875



NEPEnte
L. 1950

(Da prezzi e escluso l'abbonamento all'Ear)

Eulietto, b) Minuetto: 4.
Zador: *Curvede, suite;*
Marco Franck *Danza del Juoco, 4.* Korntath *Notturmo, 7.* R. Strauss *Don Giovanni, poema sinfonico.*
22.45: Musica da ballo.
23.45: Comunic. - Notizie.
24-1: Quartetto di pianisti.

BELGIO

BRUXELLES I

kr. 620; m. 483.9; kW. 15
18: Concerto vocale.
18.15: Conversazione.
18.30: Musica brillante.
19.30: Giornale parlato.
20: Rimski-Korsakov: *Noite sul monte Triglay.*
20.40: Musica di dischi.
20.50: Rimski-Korsakov: *Quattro musicanti.*
21.10: Theurier: *Jean Marie, dramma in versi in un atto.*
21.45: Rimski-Korsakov: *Sheherazade.*
22.20: Giornale parlato.
22.30-24: Concerto di un'orchestra sinf.

BRUXELLES II

kr. 932; m. 321.9; kW. 15
18.15: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19.15: Musica di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20: Programma variato.
20.45: Conversazione.
21: Concerto di una banda militare.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto di dischi.
23-24: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kr. 638; m. 470.2; kW. 120
18.20: Trasm. in tedesco.
19: Notizie in tedesco.
19.10: Dischi - Notiziario.
19.30: Concerto vocale.
20.15: Musica da camera.
20.55: Ricorrenza dell'80° anniversario della grande scrittrice ceca di tragedia Ruziskova-Strozzi, conversazione e recitazione.
22.15: Giornale parlato.
22.30: Musica di dischi.
22.45-23.30: Come Brno.

BRATISLAVA

kr. 1004; m. 298.8; kW. 13.5
17.50: Trasmise. in ungherese.
18.35: Per l'operaio.
18.50: Musica di dischi.
19: Trasm. da Praga.
20.45: Trasm. da Koscice.
21.25: Moravka-Ostrava.
22.15: Trasm. da Praga.
22.30: Not. in ungherese.
22.45-23.30: Trasmise. da Brno.

BRNO

kr. 922; m. 325.4; kW. 32
17.40: Trasm. in tedesco.
18.20: Dischi - Notiziario.
18.45: Conversazione.
19: Trasmise. da Praga.
20.55: Radiobozzetto.
21.25: Moravka-Ostrava.
22.15: Trasm. da Praga.
22.45-23.30: Mus. da jazz.

MORAVSKA OSTRAVA

kr. 1113; m. 269.5; kW. 11.2
17.50: Fisarmonica.
18.30: Trasm. da Praga.
18.20: Cetra e chitarra.
18.45: Notiziario - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
20.55: Convers. umoristica.
21.25: Progr. variato.
22.15: Trasm. da Praga.
22.45-23.30: Trasmise. da Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kr. 1176; m. 255.1; kW. 10
18.15: Convers. - Dizione.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto vocale.
21: Boli di fughetto.
21.15: Musica brillante.
22.25: Giornale parlato.

22.40: Concerto vocale.
23-0.15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kr. 1077; m. 278.6; kW. 12
18.30: Giornale parlato.
19.45: Concerto di dischi.
20.15: Notizie varie.
20.30: Bisson-Carré *Il signor direttore, commedia in tre atti - Alla fine: Musica da ballo.*

GRENOBLE

kr. 583; m. 514.8; kW. 15
18.30: Giornale parlato.
20.30: Musica brillante con intermezzi di canto e recitazione - Alla fine: Musica da ballo.

LYON LA-DOUA

kr. 648; m. 463; kW. 15
18.30: Giornale parlato.
19.30: Musica brillante.
20: Cronache varie.
20.30: Come Marsiglia.

MARSIGLIA

kr. 749; m. 400.5; kW. 5
18.30: Giornale parlato.
19.45: Concerto parlato.
20: Conversazione.
20.15: Musica brillante.
20.30: Lehar: *Il paese del sorriso, operetta - Alla fine: Musica da ballo.*

PARIGI P. P.

kr. 959; m. 312.8; kW. 60
18.50: Musica cattolica.
19.10: Giornale parlato.
19.30: Convers. - Dischi.
20: Intervallo.
20.15: Concerto di dischi.
21: Danze (dischi).
21.35: Notiziario.
22.30-23.45: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kr. 1456; m. 206; kW. 5
18.30: Notizie varie.
18.55: Giornale parlato.
19.15: Musica di dischi.
20: Giornale parlato.
20.30: Serata teatrale I. M. Twaïn *Madress Mac William, indiano; M. Twaïn, II colturiatore di Chicago* (radati).

RADIO PARIGI

kr. 182; m. 1648; kW. 75
18.30: Cronache varie.
18.45: Conversazione.
19.5: Musica di dischi.
19.30: Notizie varie.
19.55: Conversazione.
20: Concerto di piano.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Messenger *Fortunio, opera lirica in 4 atti - Negli intervalli: Notiz.*
22.50-0.15: Mus. da ballo.

RENNES

kr. 1040; m. 280.5; kW. 40
18.30: Giornale parlato.
20: Comunicati - Dischi.
20.30: Come Marsiglia.

STRASBURGO

kr. 859; m. 349.2; kW. 35
18.30: Progr. variato.
19.45: Cronaca sportiva in francese e in tedesco.
20: Notizie in tedesco.
20.30: Serata teatrale aliziana.
22.30-24: Giornale parlato - Musica da ballo.

TOLOSA

kr. 913; m. 322.6; kW. 60
18: Notiziario - Musica viennese - Canzoni - Musica viennese - Canzoni - Musica sinfonica.
19: Musica di films - Organo da cinema - Notiziario - Brani d'operette.
20.5: Musica da camera - Duetti - Musica campestre.
21: Moretti: *Selezione di Il est charmant.*
21.40: Musica viennese - Fantasia - Chitarra bavaiiana - Notiziario.
22.45: Musica da jazz - Musica brillante - Orchestra sinfonica.
23.35: Musica da ballo - Melodie - Fantasia - Notiziario - Musica milit.

Pasta
dentifricia

Pasta

Prodotto ITALIANO
DI LUSO

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

LA DONNA IN CASA E FUORI

Il giovanotto impiegato in un'azienda di bergamotti a Palermo ricevette la visita di una sua zia che viveva a Milano. Bobi era solo al mondo. Non aveva che quella zia benestante e trafficante che non stava mai ferma in un posto e una volta all'anno si metteva in viaggio per andarlo a vedere: e lo trovava sempre scapolo gioviale e sorridente.

— Perché non ti sposi? Non hai vicino a te ragazze che ti piacciono?

— Sì, zia. Ho molte ragazze che mi piacciono, ma nessuna al punto che io sia indotto a sposarla. Sono povero, tu lo sai. Lavoro come un negro nell'azienda, ma sono pigro dinanzi all'altare.

— Ti farò conoscere io una brava ragazza che non sotto mano e va benissimo per te.

— Sì, zia. Bella?
— Bella e sana. Spero che non ti sentirai attratto dalle donne « crisi »...

— Cava zia! Ti pare che io abbia l'aspetto di un giovane dedito alle fustigazioni?

— Oh! Meno male! Clorinda va benissimo per te!

— Si chiama Clorinda?

— Sì. Non ti piace il nome?

— Il nome mi piace. E se proprio ci tieni...
— E' occupata in uno studio di avvocato...

Sinizio una di quelle corrispondenze d'altri tempi, che tra due sconosciuti hanno sempre un certo sapore romantico.

Bella? Sì, Clorinda appariva bella dalla fotografia. Bella e sana. La corrispondenza si fece sempre più cordiale e vivace. Poi improvvisamente ci fu un arresto. E perché mai? I miei lettori, se non lo dicessi io, non potrebbero mai indovinarlo: perché sotto le finestre di Clorinda aveva preso stanza un digiunatore! Il celebre Riccardo Hans Yone si era stabilito nella sua casetta di vetro, che era poi una stanza situata in mezzo alla piazza, dove se ne stava sopra una sedia con gli occhi vaganti, pallido e smunto, d'un pallore ascetico, tanto che dava l'impressione che stesse più di là che di qua.

Ahime, Clorinda fu attratta dal digiunatore, come se fosse stata ipnotizzata. Lo vedeva dalla finestra, lo vedeva in sogno, lo vedeva da per tutto. A lei pareva un uomo straordinario. Appena terminate le ore di ufficio scendeva in istrada, si appressava alla stanzetta di vetro, rimaneva ore e ore estatica a guardarlo. Il digiunatore dal canto suo guardava quella signorina che non gli toglieva mai gli occhi da dosso e pensava: « Chi sarà mai? Forse una generosa creatura che volentieri mi offrirebbe, con l'illusione di rendermi felice, una bistecca? ».

Macché! Clorinda fece assai di più: digiunò con lui! La prima sera tornando a casa si contentò di due uova all'ostriera. La sera dopo assaggiò la sola frutta. Il terzo giorno non toccò cibo. Il padre e la madre crederono ch'ella facesse la cura per dimagrire. Il padre cominciò a « hortobollare ».

— Queste benedette ragazze si preoccupano della loro linea, e sono capaci, per appagare la loro vanità, dei sacrifici più eroici! Tuttavia credevo che mia figlia non fosse così stupida! Ora avviene un fatto straordinario. Perché tutto è finito in un celebre digiunatore, tranne una cosa: morire di fame. Eppure egli al sessantacinquesimo giorno morì! Clorinda fu rapita dalla disperazione e dall'estasi. Non seguì a digiunare per non morire anche lei, ma decise



Balcone fiorito con Pelargonio e Pincione.



Balcone fiorito con cactee di Cappuccine.

di alleggerire il suo corpo di ogni peso inutile. Guardandosi nello specchio ella sorrideva al suo volto allinato e impallidito. In ufficio non sapevano spiegarci tutto quel cambiamento. Poi le cose si complicarono, perché il suo fidanzato terreno, quello che vestiva panni a Palermo, aveva annunziato il suo arrivo.

E sapepe che cosa pensò di fare Bobi? Arrivò il giorno prima di quello fissato per l'appuntamento. Arrivò in incognito e si prese il gusto di recarsi come un visitatore qualunque negli uffici dove Clorinda era impiegata. Così con un pretesto qualsiasi egli avrebbe conosciuta la sua fidanzata senza presentarsi. Non si sa mai!

Entrò nell'ufficio del legale e si avvicinò a una signorina chiedendo a che ora avrebbe potuto conferire con l'avvocato.

— Ripassi più tardi, verso mezzogiorno.

— Ah, verso mezzogiorno...
— Sì, signore...

— E... senta signorina... Se non mi riuscirà a mezzogiorno, potrei telefonare e chiedere un appuntamento all'avvocato?

— Ma certamente... Gliel lo posso far fissare io l'appuntamento...

Allora chiederò di lei... Vuol favorirmi il suo nome?

— Io mi chiamo Clorinda.

— Clorinda! Clorinda! Lei è Clorinda...
— Sì, Perché? E' un nome che non le va?

— Oh sì, mi va... Mi va... E il cognome, scusi?

— Clorinda Casella.

— Ah, lei è Clorinda Casella...
— Lo sono sempre stata...

— Ah! Buon giorno...
— Buon giorno...

Bobì infilò l'uscio, scese a precipizio le scale come se qualcuno lo incalzasse sogghignando. Appena fu in istrada esplose la sua meraviglia:

— Mia zia è impazzita! Mia zia è impazzita!

LUIGI ANTONELLI.

L'AGGREGIMENTO DEL BAMBINO

L'infanzia, questo periodo tanto importante della vita umana, che si dalle nostre parti al 12 o 13 anni, è venuta del resto, è caratterizzata specialmente dall'età infantile. La vita è tutta e l'attività sessuale e la riproduzione di sé, e l'attività di accrescimento nel mondo del bambino, del bambino.

L'azione fisica costruttiva dell'organismo in questo periodo, per cui l'infante diventa adulto, non avrà più ritorno in tutta la vita.

E' opportuno spiegare ad un'età che si allungano anche l'azione di crescita e la riproduzione sessuale, come l'azione di accrescimento e l'azione di riproduzione sessuale, e l'azione di accrescimento e l'azione di riproduzione sessuale, e l'azione di accrescimento e l'azione di riproduzione sessuale.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Il peso medio annuo varia da 2 a 3 kg. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa, e la crescita di altezza da 2 a 3 cm. circa.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA M.A.

(IL MEGLIO PER ACQUA DA TAVOLA)

Det. E. SAN PIETRO.

Club della prosperità. In una distribuzione sola ho raccolto venti cartoline che così si leggono: «Club della prosperità. In questa ancora qualche felice mortale che non sia il Club della prosperità? Si faccia conoscere, questo mortale, e avrà tutta la mia ammirazione. La fortuna è dunque a portata di mano. Si scrive a cinque proletari alla prosperità. Ad un solo si mandano 20 cartoline e la lettera è fatta. Si riceveranno 15.625 lettere con altrettanti francobolli di 40 centesimi e s'inscriveranno 1.742,50». E questo si conta soltanto lire 0,50. Avete la fede che hanno avuto i nostri amici e questo incanto non sarà tutto». Ed in mezzo di pari fede ho fatto in un colpo solo venti mortali, mi sono cioè privato della gioia di ricevere 312.500 lettere costanti 156.250 lire in francobolli.

Avviso agli assidi. Bafo di gatto è uno sponsor di estese paternità. Cinque anni fa era quell'aria e fatica della fortuna e doveva ricattare tutte volte una certa preghiera e mandarla in volo. Non facendo più una volta ogni due, il mese che poteva capitare era un assoluto. E ammorbidendo nella lettera di rispacciarsi ripetuti accenti esposti a sponsor di estese. In vista che molti impressionati da questa efficace distinta non osavano restituire la lettera; pubblicai su questa prima l'invito di mandare a me le somme: assicurato io tutti gli assidi e liberare i lettori. E poi dire che non si vorlo bene. Fu anche chi mi scrisse che faceva male e scherzare su cose simili, e tuttavia ricordo di aver ricorata parecchie dozzine di ritorsioni che infrans giornalmente, e di accidenti nemmeno uno: lupi non mangia lupi!

Il Club della prosperità non minaccia nessuno. La nostra Spagnetta, afflitta per lo da questo seasonali della nostra estesa, m'ha mandata un elenco di futuri prosperi e il primo è. Dato. Migliori? I comandi accenti di Spagnetta faranno l'abbazia dei miei fili e questo è ai quali la scritto è destinato. Dunque chi manda a me le cartoline senza rilesse sono insensibilmente infante. Ma tutto serve, e gli indirizzi segnati mi tornano preziosi per un'altra estesa, o mia prosperità, ma che a me va tutto a Dado.

Nuovi arrivati. La settimana scorsa sarà andato poco a fagolo a parecchi novelli miei e sempre loro sempre non in fu di pozio. Mancava la spina, ma oggi un consiglio deve per starci e ci starà. Chi da tempo si delata in una afflitta corrispondenza deve non soltanto tollerare, ma gradire che giungano nuovi amici. Può anche darsi che qualcuno rimanga... E allora, avanti!

Bruza. Se la mia è una simpottissima aria buresca e la rubrica è rinfrescata e via dicendo, perché presentarsi con un «leu» che mi fa Teffetta d'una corcia di bamba in un'arancinata? Volei qualche bellezza di parca, e volga a smarrirmi di tanta colpa. Non conosco la tua forte e selvatica forza, ma essa sempre mi diode amicizie sicure. E cioè sia anche della tua. Sì, si vorrebbe biondine; ma le chiavi anche Primavera nella sua prima lettera; ma se vedere come devono essere vivi i tempi nuovi e so anche sentire entusiasmo... Senzapieme. Per una rara bamba e hai fatto benissimo a presentarti, non piccolo uccellino. Senza se ti abbrevio il nome, e toroda che se anche ti scappa qualche marea ha niente: con me si trova in famiglia. Quanti sono i tuoi molti fratelli e tutti così piccoli da non saper tenere una noia nelle manote? Tu sei senza piume, ma loro sono senza nome. Sontoroda un comp. E tu, una volta m'hai dato, tu che sei promessa con tutti i lodetti... Ma schiaccia e Pararti. Non fare complimenti, voi presentandosi a Nostro caro scimmione. Quante buone visioni trova! Anche quella di farmi continuare la ca fena della prosperità, la quale in mio mano è diventata un fil di fumo... Eh, ci vuol altro? — Publius Terentius. La prima volta passi, ma ricordati che io il lufano lo studi insieme a Benzo dal dottor Azzeccagarbugli... Amata letterica. Amata da chi? Dal tuo piccino, sicuramente, e dal relativo papalino. Della nostra Fioria ho buone notizie. Salutami il nostro Cervo. — Pische. Una mamma e tanta di sorriere al mondo che mi sorride; felice di sentirsi serena anche nelle piccole noie, nei piccoli cuori a spuntarsi... Se ti farai conoscere potrà avvicinarsi a qualche mio piccolo protetto. Le tue belle parole di gio vane mamma non le terrò soltanto per me. Grazie... Ma. Non capisco perché le altre due lettere tu le abbia butrate nel cestino. Dici che erano stupide... Dimostri un carattere forte nella sventura che ti fa pari alla nostra Fioria, e, come lei, sai lottare e vincere anche te stessa, e sai essere indulgente verso il parente eretico che ti fa, certi auguri... via, non è possibile tu scriva lettere stupide. Non uso far complimenti e nemmeno li accetteresti: continua a scrivermi, mi darai un grande dono.



RADIOFOCOLARE

Tutto il mio affetto, oregoloso Ma. — Spaziosa. Anche se lace, rimane nel focolare un'amica che firmava Spaziosa poverina: quanti dolori! Tu no, amica mia; però l'hai bene a cercare altro pseudonimo. E scrivi nobilmente: «Io ho circa 22 anni, sono fidanzata a un ufficiale che è nella lontana Africa e ritornerà solamente tra due anni. Sono così contenta d'averlo, quanto il suo dovere d'italiano! Pensa: sono già tre anni che ti sta; ma io ho tutta speranza nel suo ritorno! Sono tutta felice; fare il proprio dovere è cosa magnifica...». E tu e il tuo fidanzato sapete essere magnificamente italiani. Auguri, amica.

Uff! Cara mia, vedrai quanti o uff! e ti confegionerò io, tempo permettendo (e permette sempre). Inconoscenza a linee non nel sapere che la tua testata, anche se non gli eseguita da altri, non andrebbe. E' a mattina e mi molti dei gatti non due sole. Mi diti che è tempo essai che leggi le mie scemenze e le altrai, e ora sei tanto contenta d'esserti disvia di entrare. Certa con il nobile ruolo di portarle le tue. E va bene! Non vanno bene le altre testate. Guarda un po' come disegnano i miei collaboratori, a cominciare dall'ammo Pappagallo. Così si deve fare! — Madamigella non quel che segue, ma che la scia e Sedici anni molto uccello, bamba abbia gravi pensieri, ad esempio quello d'una beccata in greco e in materassa. Pensa, Bafo, che piacere!'. Questi generi di piaceri è meglio non perderseli e lo beccatore anche. Ma consoli pensando che c'è il girone di ritorno, e il giro calerà in punta la matematica rucolando anche lui in rete. — Breu. Dunque l'è venuto il desiderio di avere un amico caro e paziente e non hai trovato di meglio del sottoscritto. Certo no, io di Piazienza non ho che il Frato, verso il quale tu diti che ti smiti molto attirato e vorresti scriverli direttamente. Dato il magnifico risultato sciolista, m'avvedo che goli della sua protezione. Non dipende da me il compararsi. Mandami i disegni delle farfalle: sotto la scuola di Pappagallo non potranno non essere bene accolti. — Primato. «Reoni» non è vucoloso italiano, e tu che sei molto assidua a questa rubrica devi sapere che qui si vuole che anche gli pseudonimi siano italiani. Tu dirai: e Breu? Vedrai che l'amico, se per una fantastica combinazione che mi fa tremare solo

al pensiero mi scriverò ancora, spiegherò, o cercherò altro... Damina antica: o Non puoi sapere che gioia provo nel leggere la pagina dell'amarino: è una delle poche cose di questo. Mi comprese quello di rimettere la vista. Mandami un po' di quello stesso, baba però che io ne ho centinaia che non vanno lo dia per incoraggiarti. — Asso di picche. Scrivimi, ma larà i complimenti... Maria. Fa piacere sapere sempre ammirato, però potrei già dirlo tre anni fa. E vedo che confusi che forse non mi scriverai più. Questo mi percuote molto: sarai assidua. Lax è stata ancora una volta operata, come avanti letto, e ora è in montagna. Ma, poverina, deve rimanere a letto con tanto desiderio di sole e di mare. So sopra di poterlo scrivere: «Sono guarita!», So no sei anni, amica mia, che l'ax soffre poco indolente, ma lei rete, e se si accenna subito volge la cosa in liechero. Gli auguri nostri sono che presto potrà finalmente scrivere la frase miracolosa. — Otello. E fai complimenti, caro il mio studente. Un'altra volta tira via e perdoni di te, con sospirando i tempi delle crisi e delle parerelle, che diamine a 18 anni si deve soricare per la vita! L'ottimo sarai essere tutti di Roma; ho dia per evitarmi i fulmini di Aquilotta. — Giampolo Coletti. Raulino caro. Gli errori delle vostre lettere sono errori di gioventù. A scuola li segnano con matita rossa, qui no. Preferite scritti come quelli di Ester e tuai ad altri che, per credere che siano di lei, occorre la firma d'un notaio e di quattro testimoni. Fatti spiegare dalla mamma e molti una cavata in spagnolo. — Luigia. I sardi sare tutti di loro genitori. Anche tu conosci la perdita che fece la nostra Fioria e vorresti assistere. L'amica s'è aiutata a Dio l'ha aiutata. Grazie, cara Mamma. Mandami le foto dei tuoi bimbi e dimmi chi sei... — Sietta. Vrai farai passare dei brati quarti d'ora? Ci vuol altro, amichetta cara! Alla tua età i quarti d'ora non possono essere che belli, e tu vorrai passare un quarto di ora leggendo me. — Fulmine. Andiamo bene! Non manca che il tuono... A proposito, sei ancora di queste parti, mio dimenticato Capitano Giulio? Per tua, ma mia disgrazia, hai forse messo gradito? Quanto a te, Fulmine dagli occhiati aeri, vedremo che mi farai di bello. Satta, andiamo, mette la data, ma... — Claudia. Tu giungi dai pressi del Capo di Santa Maria di Lura, mi è venuto un'idea di mandarti a girare il mio, ma non ci riesce. Se è bello il tuo nome? Bellissimo. Poi rammenta le delubrisie sissie e Regina Claudia o. Vedi: io n'avevo una pianta religiosissima ma che non si sognava di dar frutta. Allora con l'arretta la scuola a mezzo, con la vanga inferti sulle radici e l'amica si mise a fruttificare in modo portentoso. Tu mi pare sia come quell'altro o netto giungo nel tuo apprezzamento che non m'ha mai visto. E' la storia, viva, una cara regina Claudia! — Lilly. «Sono un'ardente ragazza con il fiore della giovinezza e desidero godere la vita. Ho 12 anni, sono bruna, alta, forte. Speriarmi che la tua risposta sia alquanto colta nella prossima settimana». Non metterlo la data sono a posto anche non rispondendo, perché non c'è settimana alla quale non venga una prossima settimana. Dunque, vuoi goderti la vita? Giulissimo, e siccome tra le altre delizie mi assicuri che ci sarà anche quella di un'altra corrispondenza con me, vedo che hai molto buon senso nella scelta di quanto deve profumare il fiore della tua vita. Se ti permette l'invio d'un tiratino! Certamente... Fiorella. E' il nome della protagonista d'una mia fiaba e quello della bambola della piccola Laura Zugolero, la quale Laura è ai primi e buoni... Dunque capiti in buone mani, sei promessa in quarta giunosa? Piazienza! Cioè, no! complimenti. Vedo che conosci tutti i miei amici e anche... Beethoven e altri sommi: sei una Fiorella d'oro! E con te la smetto anche sui nuovi arrivati: se son fuori, frutteranno! Oggi il raccolto è di bize dei vecchi amici che si vedono lo spazio colpito da voi. Ma io non potevo trascurarvi. Lo farò non appena diventerete vecchi amici, cioè provati alla sventura.

Altitrattra. Giungi nel nossetto abbrustolito ma io non m'accorgo. Riconosco con quell'intuito che forma la mia ammirazione in te un'amichetta che ha tutte le buone disposizioni per diventare felice. Vedremo! — Mamma di Gaby. Esultante come tutte le mammine trovi qui il posto che ti è dovuto.

Un cartoncino mi giunge da Parigi con queste parole debolmente tracciate a matita: Ina tua. E' l'ultimo saluto della Piccola Ina della Santina delle Rose. Subito dopo l'Anima parissima dell'Angelica Binba s'alza impoante al Cielo. Nei ci Giardini meravigliosi Signorini e Annetta tutolare della Rete Azzurra s'incontrava con l'Angelo Binno a tutolare del Radiofoculare, Vittoria Zamparelli, della quale in questi giorni ricorre il quinto Anniversario della Sua ascesa al Cielo.



L'ultima nipotina di «Fra Piazienza»

BAFFO DI GATTO.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 31

5 eleganti flaconi della classica Acqua di Toeletta - Lepit - la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis Lepit, Bologna.

CASELLARI O A SORPRESA

| | | | | | | | | | |
|----|---|--|--|--|--|--|--|--|---|
| 1 | R | | | | | | | | E |
| 2 | R | | | | | | | | E |
| 3 | R | | | | | | | | E |
| 4 | R | | | | | | | | E |
| 5 | R | | | | | | | | E |
| 6 | R | | | | | | | | E |
| 7 | R | | | | | | | | E |
| 8 | R | | | | | | | | E |
| 9 | R | | | | | | | | E |
| 10 | R | | | | | | | | E |
| 11 | R | | | | | | | | E |
| 12 | R | | | | | | | | E |
| 13 | R | | | | | | | | E |
| 14 | R | | | | | | | | E |
| 15 | R | | | | | | | | E |

1. Cedere per la seconda e terza volta - 2. L'u è il topo - 3. Una delle due parti che fa un affare - 4. Annesse muovimenti - 5. Fare in bella copia - 6. Racconta - 7. Capitare - 8. Scivolone pericoloso - 9. Fare qualche cosa d'interessante - 10. Smanettare degnanti sul rosso - 11. Rifiu un determinato lavoro - 12. Proprio del cannone dopo lo scoppio - 13. Tranquillante - 14. Durare lungamente - 15. Azione vitalissima per tutti.
Le soluzioni del gioco a premio debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", in via Arsenale 21, Torino, scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 3 agosto. Per concorrere ai premi è sufficiente iniziare la sola soluzione del gioco proposto.

SILLABE A DOPIO INCROCIO

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|---|---|---|---|----|---|----|---|---|----|----|---|----|---|----|----|---|
| 1 | 2 | E | G | R | 3 | Z | A | 4 | U | 11 | 5 | R | 6 | C | E | | |
| 7 | E | | | | 8 | | 9 | | | | 12 | | 13 | | | | |
| 13 | A | | | | 14 | | | | | | 15 | | 16 | | | | |
| | | | | | 17 | | | | | | 18 | | 19 | | | | |
| 19 | | | | | | | 20 | | | | 21 | A | C | E | 22 | R | E |
| | | | | | 23 | | 24 | | | | 25 | A | | | | | |
| 26 | L | | | | | | 28 | | | | CE | | | | | 29 | |
| 30 | E | | | | | | | | | | 31 | R | | | | | |

1-1. Contenziosa - 4-19. Lasciata da un ferita - 7-2. Eude... nel Perù - 8-14. Metallò - 10-27. Propri di ogni scrittore, da essi si distinguono gli uomini - 11-11. Coniaci sopra - 13-3. Povero in canoa - 15-24. Serve per misurare l'oro - 17-9. Torno a vedere - 18-20. I Dei degli amori - 19-4. Vicino a questa isola nacque Venere - 21-25. Arte di fare silenzio - 22-12. Affare da portalettere - 28-5. Peripetosi, malinconici - 28-16. Ogni pianta ha la sua - 29-29. Per gli uccelli - 30-8. Stato pre-matrimoniale - 31-22. Diceci di delinquente abituale.

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 1 | C | A | R | | | | | C |
| 2 | | R | L | O | | A | | |
| 3 | R | L | O | | | | | |
| 4 | | | | | | | | |
| 5 | | S | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | |

1. Vi è la fabbrica la carta - 2. Grande poeta italiano - 3. Cosa fa la ricamatrice? - 4. Penale imbrocato - 5. Industrie Specializzate Manifatture Torinesi - 6. Ogugno ha la vera e, quella che dimostra - 7. Benvigo - 8. E' sempre la prima

Soluzioni dei giochi precedenti

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| R | I | M | E | T | T | E | R | E |
| R | E | Y | E | R | E | R | E | T |
| R | E | S | P | L | A | R | E | |
| R | E | S | I | S | T | E | R | E |
| R | I | C | A | T | T | A | R | E |
| R | E | C | L | A | M | A | R | E |
| R | U | M | I | N | A | T | I | |
| R | I | N | T | A | R | E | | |
| R | E | C | A | C | E | R | E | |
| R | E | P | R | I | A | R | E | |
| R | I | N | E | S | T | A | R | E |
| R | I | N | T | R | O | A | R | E |
| R | I | C | E | T | T | A | R | E |
| R | I | N | T | A | R | E | | |

GIOCO A PREMIO N. 29

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta Lepit e consistenti in eleganti flaconi della classica acqua di toeletta Lepit, sono stati assegnati ai solutori: ing. Emanuele Bonintrade, via Morgagni il Milano; Valeriano Monti, Pisino (Pola); Urbano Mongini, via Allioni 3, Torino; Angelina de Zanna Martini, Torrita di Siena; Guido Luchini, via Gustavo Modena 27, Milano
L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Ditta Lepit - Bologna.

LA PAROLA AI LETTORI

NUOVA ABBONATA N. 36 - Venezia.

Da pochi mesi possiedo un apparecchio ad onde medie che riceve benissimo col solo attacco filo e presa di terra. Sono però molto spesso e fortemente disturbata da una sostanziale affonia meccanica. Ho rifiutato carica di armonizzatori. Vorrei sapere cosa si potrebbe fare al riguardo.

Nella risposta data a "Molti abbonati" a pag. 50 del N. 17 del nostro giornale (25 aprile 1950-XIII) abbiamo chiaramente spiegato come era eliminata un disturbo occasionale derivante dalla mia attività elettrica disturbante, pur assicurando in certi casi l'attualità dei filtri d'onda installati presso i radiolisteneri. Qualora quindi alla sua insoddisfazione siano sottoposte dei inutili disturbi, e che se ella il risultato sempre e soltanto quando i sospetti motivi elettrici sono da [partire] deve cominciare all'Ente il nome e l'indirizzo del proprietario di terra. Desidero in queste note possa essere provveduto ad indicare allo stesso le norme vigenti e le eventuali modificazioni da apportare ai propri impianti.

ABBONATO B. G. - Marzola.

Nel mio apparecchio a cinque valvole, collegato a terra ed aereo, si ode interrottamente un ronzio come di un motore. Nei distributori non esistono motori elettrici funzionanti ed è soltanto un'onda elettrica a trasformarsi in suono. Sulla mia antenna ho fatto fare per eliminare il molestio ronzio?

Assolutamente occorre accertarsi che il disturbo non sia dovuto a sovrapposizione di qualche ronzio del suo apparecchio ad un ronzio differente nell'antenna alla presa aereo o nei collegamenti di terra. Desidero in queste note possa essere provveduto ad indicare allo stesso le norme vigenti e le eventuali modificazioni da apportare ai propri impianti.

G. ENONRONIZ - Milano (119).

Il mio apparecchio ha il tra-formatore di alimentazione tarato per 100, 120, 160 e 200 Volt, mentre in compagna la tensione è di 125 Volt. Su che taratura debbo impostare l'apparecchio? Sulla mia antenna al secondo piano si trovano dei fili di ferro infissi nel muro e poggianti sui pilastri di cemento possono servire per aereo per captare le onde corte?

Se la tensione distribuita di 125 Volt si mantiene sufficientemente costante che può inserirsi il tra-formatore sulla linea 100; in caso di probabili variazioni è consigliabile inserirlo invece sulla linea 150 oppure, meglio, adottando un apparato regolabile di tensione come l'antenna variabile a commutazione i fili di ferro infissi sono probabilmente non sufficientemente isolati per servire da aereo. Può anche ad aereo l'antenna compresa a più di 20 metri dal nudo giornale.

LETTORE RADIOMANE.

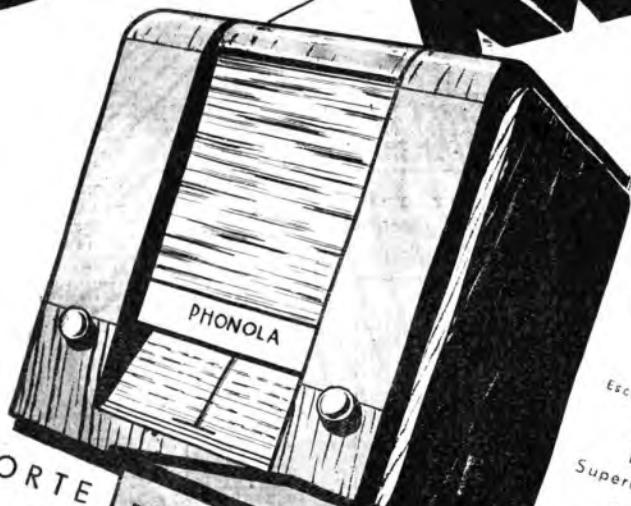
Per avere una buona antenna sono obbligato a tenerla sopra una strada di proprietà comunale. Mi possono essere fatti suggerimenti per un'altra antenna? Ci sono disposizioni di legge in proposito? Nella precedente abitazione usavo per l'antenna del filo in metallo ricoperto di tessuto spalmato. Gradirei sapere se è preferibile il filo nudo.

Tutte le norme tecniche relative agli impianti degli aerei esterni sono diffusamente comprese negli artt. 78 e 79 del D. L. N. 229 del 3 agosto 1928. Le possono indicare una direttiva sulla costruzione di tali antenne con filo di conduttore di sua utilità. In ogni caso assicuriamo che, nel tutto, è detto: « Gli aerei non potranno essere nei sopra aeree pubbliche o di uso pubblico, salvo i casi in cui sia stata ritenuta regolare « sulla ista » dalle competenti Autorità, e sempre che nessuno rispetti le norme imposte dai regolamenti ». Un aereo esterno può essere installato preferibilmente di tipo di raso o bronzo inforato nudo e ben isolato alle estremità. La stessa — salata ad un'antenna — sarà in questa isolata in gomma o schiuma.

ABB. A. 4242 - Porretta (Bologna).

Il mio ricevitore supereterodina è provvisto di un attacco per un secondo altoparlante elettrodinamico. Vorrei conoscere se è possibile adattare un altro altoparlante elettrodinamico. La bobina del dinamico ha una resistenza di 10 ohm, mentre il magnetico ha una resistenza di circa 200 ohm. L'attacco di cui è provvisto il suo apparecchio non può essere adattato per un altoparlante elettrodinamico. Nell'eventualità occorrerebbe effettuare delle modifiche al ricevitore stesso (aggiunta di un altoparlante elettrodinamico) per l'impiego di un ronzio con sigillato una tale soluzione.

PHONOLA RADIO



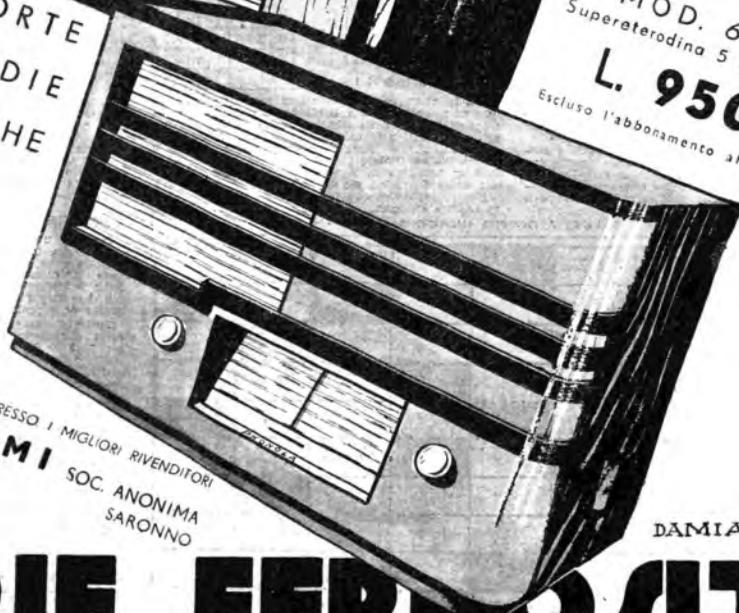
MOD. 651
Supereterodina 3 valvole
L. 700

Escluso l'abbonamento all'Eiar

MOD. 681
Supereterodina 5 valvole
L. 950

Escluso l'abbonamento all'Eiar

ONDE CORTE
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE



AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI
PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA
MILANO SARONNO

DAMIANI XIII

SERIE FERROSITE